



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Consigliatura 2016-2019

Rapporto di Fine mandato
e Anno 2019



Prefazione: Lettera del Consiglio Generale	3
--	---

Profilo storico-giuridico della Compagnia di San Paolo	6
---	---

2016-2019: i dati dell'attività istituzionale del quadriennio e il "Bilancio sociale" del 2019	11
---	----

La Compagnia 2016-2019: riorganizzazioni e processi	26
--	----

Diventare un HUB: effetti operativi
 L'evoluzione dei vettori moltiplicativi: la Direzione
 Innovazione d'Impatto
 La Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione
 La Compagnia è anche un Gruppo
 Non solo metodo: rileggere gli obiettivi tradizionali
 in una nuova chiave di sostenibilità
 Comunicare con strategia
 La funzione amministrazione: maturazione
 dell'assetto organizzativo
 L'architettura dei controlli interni

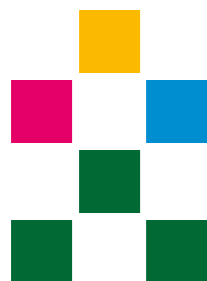
L'attività istituzionale 2016-2019	37
------------------------------------	----

Ricerca e sanità
 Programma International Affairs
 Arte, attività e beni culturali
 Innovazione culturale
 Politiche sociali
 Programma Housing
 Programma ZeroSei
 Filantropia e territorio

Grandi Cantieri Aperti	63
------------------------	----

Includere concretamente: MOI, un intervento dell'emergenza migratoria
 La sanità generatrice: verso il Parco della Salute di Torino
 Imprimere dinamica ai beni culturali: le Residenze Sabaude
 Riconessioni: il modello di scuola digitale
 A servizio di un ecosistema dell'innovazione territoriale
 coeso e intraprendente
 Ambiente ed ecosistema metropolitano per la crescita
 dell'impresa sociale
 Competitività universitaria a Torino

Contributo delle Commissioni consiliari tematiche	71
Gli <i>applicant</i> : un approfondimento	76
Gestione del patrimonio nel quadriennio e mission-related investments	84
Adempiere al ruolo statutario: la legacy del Consiglio Generale	89



Un bilancio buono per una ricostruzione da iniziare

A cura del Consiglio Generale della Compagnia di San Paolo

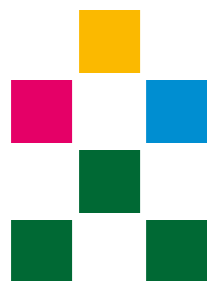
La Compagnia di San Paolo ha accompagnato il territorio in cui è nata nel corso di tante crisi, a partire dalle sue origini. I nostri archivi storici descrivono il ruolo avuto nelle ricorrenti pestilenze del Seicento come nelle fasi epidemiche di vaiolo e colera dell'Ottocento, specialmente sostenendo il sistema della salute pubblica, anche con campagne di vaccinazione degli indigenti, il finanziamento dei principali ospedali cittadini, e l'intervento costante e quotidiano a sollievo dei poveri, grazie a iniziative che oggi chiameremmo di inclusione sociale.

Per il Consiglio Generale della Compagnia di San Paolo, in questo Aprile 2020, è impossibile guardare a un passato anche recente senza avere sotto gli occhi la durezza di un presente inatteso e le preoccupazioni di un futuro incerto, a ogni livello. L'eroismo di molti, donne e uomini, che stanno lavorando in modo impari in queste settimane al tempo stesso ci rassicura sulle capacità dell'Italia di ricostruire le basi di una convivenza serena e di uno sviluppo sostenuto e sostenibile. Ma ci fa riflettere altresì sui tanti nodi che un'emergenza inaudita - bisogna pur riconoscerlo - ha fatto venire al pettine. Ci sono molte lezioni da apprendere, per ciascuno di noi, singole persone, come per ogni realtà organizzata della nostra società, compresa la nostra capacità istituzionale di gestione e di governo. Gestione e governo che le istituzioni sono chiamate a esprimere nel modo migliore possibile.

Oggi noi diamo conto del lavoro di una istituzione della società civile, come la Compagnia di San Paolo che, negli ultimi quattro anni, ha provato a modificarsi per essere più efficace ed efficiente. Più pronta. Certo non avevamo anticipato che uno shock esogeno come la pandemia giungesse a colpire in modo così repentino e doloroso la nostra collettività, dai singoli territori alla dimensione nazionale, e oltre: mai negli ultimi decenni è stato così evidente che il pianeta è uno, e una sola l'umanità. Segnali ammonitori potevano però essere percepiti. La scelta recente della Compagnia di organizzarsi in



Francesco Profumo
*Presidente della Fondazione
Compagnia di San Paolo*



intonia con gli Obiettivi dello Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite non è stata una casualità. Eravamo consapevoli che l'“accelerazione dei tempi” richiedesse che anche una fondazione come la Compagnia, da sempre attenta al cambiamento e anche orientata ad anticiparlo, ripensasse il proprio modo di operare: non per sovvertirlo, ma per rendere la sua specifica missione di ente filantropico più consona alle sfide che segnali forti e deboli ci presentavano quotidianamente. Scrivendo questi pensieri alla conclusione di questo quadriennio, come introduzione al cospicuo documento che abbiamo predisposto per raccontare questo processo, riteniamo di poter affermare che sono stati fatti notevoli passi avanti. Passi avanti che oggi, nel quadro dell'emergenza attuale e della complessa ricostruzione che seguirà, mettono la Compagnia nelle condizioni migliori per essere di aiuto alle comunità e ai territori. La prudenza nell'investimento ha sempre caratterizzato la Compagnia, con il conseguente, benefico risultato di una politica di stabilità di erogazioni sul territorio. Non è fuori luogo riconoscere che mercati e alta professionalità tecnica delle nostre strutture interne ed esterne, oltre che chiaro indirizzo strategico, hanno fatto del periodo 2016-19 una fase di più che soddisfacenti entrate per la Compagnia. Abbiamo guardato non solo al presente ma al medio periodo, costruendo una struttura patrimoniale solida e capace di resistere anche a tempeste finanziarie come quelle del momento attuale, che tutti ci auguriamo passeggero.

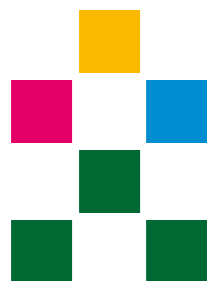
Abbiamo ripensato la struttura organizzativa, per semplificarla, conservando al tempo stesso quella combinazione tra pensiero strategico, specialismo settoriale e implementazione tecnica che ha consentito alla Compagnia di essere - in presenza di un'intensità di lavoro e di gestione di relazioni notevolmente cresciuti - un apparato agile e tempestivo. Abbiamo di molto sviluppato la capacità di valutazione ex post, chiarendo che il nostro obiettivo è di apprendere valutando, condividere la conoscenza, superare la ripetitività non necessaria e aumentare il tasso di innovazione e di efficienza dell'intero sistema che collabora con noi.

Abbiamo ampliato l'offerta di risorse messe a disposizione delle realtà territoriali: accanto alle diverse modalità in cui si articola la nostra strumentazione erogativa, abbiamo puntato, secondo il concetto di *hub* di competenze che ci proponemmo di diventare

nel Documento di Programmazione Pluriennale, al *capacity building*, allo scambio di conoscenze, all'attivazione di modelli complessi di intervento patrimoniale o misto. Nel far questo abbiamo reso più integrato e organico il funzionamento di quell'insieme di enti strumentali, storici o di ricerca, nonché di società partecipate, che afferiscono al perimetro della Compagnia di San Paolo e che partecipano, ciascuno con una propria missione specifica, a perseguire la missione generale della Compagnia. Se non in senso strettamente giuridico, si è costituito almeno in senso funzionale un “Gruppo Compagnia di San Paolo”, una realtà anche dimensionalmente importante a Torino, che condivide le strategie di fondo e agisce in modo coerente e sinergico.

Abbiamo infine ricercato, in tutti gli aspetti della nostra attività, e con una sensibilità di grana fine, di sviluppare il dialogo con gli *stakeholder* a tutti i livelli, territoriale, nazionale, europeo, internazionale. Abbiamo costruito occasioni di trasparenza esplicite e non ci siamo sottratti al confronto quotidiano con tanti e tanti partner, senza precludere la nostra disponibilità ad alcuno che volesse entrare in contatto con la Compagnia per discutere una buona idea o presentare una critica costruttiva. Se siamo ben convinti, infatti, che è importante che la Compagnia abbia una soggettività propria, una propria fisionomia onestamente esplicitata, siamo anche certi che è parte della nostra responsabilità partecipare alla definizione del bene comune su un piano di parità con tutti coloro che istituzionalmente, per scelta e per passione ne sono cultori e custodi. Quali anche noi ci sentiamo.

Questa, ne siamo convinti, è la Fondazione Compagnia di San Paolo che oggi possiamo, non con orgoglio, ma con il senso di un lavoro collettivo ben compiuto, presentare alle nostre comunità. Una “macchina con un'anima”, che non ha lasciato passare un momento per intervenire in molti modi, e senza ansia di visibilità, nelle tante necessità impellenti che queste settimane ci hanno posto innanzi e che per far questo non ha cessato un solo minuto di operare, impegnandosi ancora maggiormente a tutti i livelli. Un ente intermedio della società, tanto autonomo e indipendente quanto univocamente proiettato al bene comune: e che proprio perché “intermedio” è consapevole che i risultati per tutti potranno essere raggiunti soltanto se ciascuno - pubblica amministrazione, imprese, terzo settore, famiglie e cittadini - faranno responsabilmente la loro parte.



Convinti di ciò, lo riaffermiamo serenamente: la Compagnia è **già pronta a ripartire per scavare**, in questi tempi, in questi luoghi, con i nostri tanti compagni di viaggio, il solco profondo del futuro.

Nulla di quanto realizzato sarebbe stato possibile senza l'azione costante e appassionata di tutti gli Organi della Compagnia, il Presidente, il Consiglio Generale e le sue Commissioni, il Comitato di Gestione, il Collegio dei Revisori, i due Segretari Generali che si sono succeduti. La struttura ha sviluppato e talvolta ispirato l'operato della Compagnia. Grazie a tutti coloro che hanno collaborato professionalmente con noi. Grazie, infine, a tutti gli enti, pubblici e del terzo settore, che hanno prodotto bene comune con la Compagnia: senza di loro non avremmo potuto usare la parola "comunità".

Quasi 500 anni di impegno sociosanitario

Nel corso del Seicento e ancor di più del Settecento la Compagnia di San Paolo ricevette numerosi lasciti ed eredità - ne sono documentati nel suo archivio storico circa quattrocento. Alcuni lasciti destinavano somme di denaro per soccorrere i malati poveri; spesso i testatori specificavano le categorie, il target diremmo noi, dei beneficiari: vergognosi (cioè coloro che si vergognavano a mendicare pubblicamente), abitanti in Torino, abitanti in una determinata parrocchia, o appartenenti a un determinato ceto sociale, o discendenti della propria famiglia; in un caso il legato è destinato esplicitamente all'acquisto di medicinali. In altri casi i donatori disponevano la fondazione di un letto per incurabili presso l'Ospedale di San Giovanni o l'Ospedale della carità; si trattava di sostenere in perpetuo i costi di un posto letto, con la rendita proveniente dalla gestione di un bene immobile o di un investimento mobiliare; spesso le famiglie riservavano a sé e ai propri discendenti il diritto di indicare il nominativo del malato, secondo una a quel tempo diffusa tradizione di patronage. Altre volte chiedevano alla Compagnia nominata esecutrice testamentaria di elargire una donazione ad un ospedale - ad esempio l'Ospedale dei Santi Maurizio e Lazzaro. L'attenzione prestata dalla confraternita ad eseguire fedelmente le indicazioni dei testatori contribuiva a incrementare la fiducia dei benefattori.

O per cogliere un altro episodio, la Costruzione delle Molinette a metà degli Anni 20 del '900: furono molto consistenti i finanziamenti e la partecipazione al Consorzio (di cui facevano già parte l'Ospedale di San Giovanni, il Ministero della Pubblica Istruzione, la Regia Università di Torino, il Comune e la Provincia di Torino, il Regio manicomio, l'Ospedale di San Lazzaro, la Cassa di risparmio e gli eredi Abegg).

O ancora, sempre a titolo d'esempio, gli importanti interventi degli Anni '50 per il Centro diagnostico di malattie da virus dell'Ospedale Amedeo di Savoia e via via fino a quelli che si trovano descritti in questo medesimo Rapporto.

fonte: <http://archiviostorico.fondazione1563.it>



Profilo storico-giuridico della Compagnia di San Paolo

Profilo storico-giuridico della Compagnia di San Paolo

La storia della Compagnia di San Paolo ha inizio nella Torino cinquecentesca, sconvolta dalla guerra e dalla carestia, quando il 25 gennaio 1563 sette cittadini torinesi fondarono la Compagnia della Fede Cattolica sotto l'invocazione di San Paolo, con il duplice scopo di soccorrere la popolazione gravata dal degrado economico - attraverso la raccolta di elemosine e l'assistenza domiciliare - e di arginare l'espansione della riforma protestante. Verso la fine del Cinquecento la confraternita fondò le prime Opere (oggi diremmo Enti strumentali) di carattere sociale e umanitario: il Monte di pietà cittadino nel 1579, che erogava piccoli prestiti in cambio di un pegno e, nel 1589, con l'avvio dell'assistenza femminile, la Casa del soccorso, destinata all'ospitalità e all'educazione delle fanciulle più povere. Nel 1595 fu costituito l'Ufficio Pio con il compito di gestire tutta l'attività assistenziale della Compagnia. Con l'avvento dello stato liberale e in particolare con un decreto del 1853, Vittorio Emanuele II restringeva l'attività della Compagnia alle pratiche religiose e affidava il patrimonio e la gestione delle attività assistenziali e creditizie a un consiglio di nomina pubblica: le Opere Pie di San Paolo. Nel 1867 l'istituto assumeva l'esercizio del Credito fondiario, avvenimento che inaugurò un importante settore di attività. Durante gli anni dello sviluppo industriale di Torino, il San Paolo iniziò a sostenere i comuni mediante prestiti pubblici e a partecipare ai nuovi organismi finanziari. Nel 1932 ottenne lo statuto di Istituto di credito di diritto pubblico e la nuova denominazione Istituto di San Paolo di Torino. Alla fine del 1991, nel quadro normativo introdotto dalla Legge "Amato-Carli", la banca prese la forma giuridica di società per azioni, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A., mentre l'attività di utilità sociale assumeva - in omaggio alla sua storia - la denominazione di Compagnia di San Paolo. Si formava così il patrimonio della Compagnia (nella legge definita "Conferente"), consistente dapprima nella proprietà della banca commerciale ("Conferitaria") e in seguito, tramite l'alienazione di quote azionarie, e successive decisioni di investimento, composto di attività finanziarie molto diversificate. La Compagnia, anche dopo la fusione tra l'Istituto San Paolo e Banca Intesa, e le successive evoluzioni della nuova società bancaria, rimane peraltro la fondazione titolare del maggiore pacchetto azionario di quella che è oggi Intesa Sanpaolo S.p.A..

La Compagnia è una fondazione di diritto privato, retta da un proprio Statuto adottato nel marzo 2000 e aggiornato nel febbraio 2018.

Gli Organi

Consiglio Generale: l'organo di indirizzo della Compagnia. Dura in carica quattro anni. Ad esso è affidato il compito di definire le priorità, i programmi e gli obiettivi della Compagnia, anche attraverso le sue Commissioni, verificandone i risultati.

Comitato di Gestione: nominato dal Consiglio Generale e composto da cinque membri; ne fanno parte di diritto il Presidente e il Vicepresidente. Il Comitato di Gestione dura in carica quanto il Consiglio Generale e scade con esso. Il Comitato di Gestione ha tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Compagnia. È quindi il Comitato di Gestione a deliberare in materia di interventi nei settori rilevanti.

Presidente: nominato dal Consiglio Generale, che nomina anche il Vicepresidente. Dura in carica quattro anni, quanto il Consiglio Generale, e può essere rinominato per una sola volta; è il legale rappresentante della Compagnia; presiede le adunanze, stabilisce l'ordine del giorno e dirige i lavori del Consiglio Generale e del Comitato di Gestione; può assumere, nell'interesse della Compagnia, provvedimenti di urgenza e ne riferisce al Comitato di Gestione.

Segretario Generale: nominato dal Comitato di Gestione, dura in carica quanto il Consiglio Generale, può essere rinominato. È a capo della struttura operativa della Compagnia.

Collegio dei Revisori: organo di controllo della Compagnia, è nominato dal Consiglio Generale ed è costituito da tre membri effettivi, fra i quali viene scelto il Presidente, e da due supplenti. I Revisori durano in carica quanto il Consiglio Generale e scadono con esso. Essi possono essere rinominati per una sola volta.

La missione: ai sensi del suo Statuto, "La Compagnia persegue finalità di utilità sociale, allo scopo di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico". Questa definizione generale, si applica nelle "grandi aree tematiche" della Cultura, della Ricerca e Sanità e delle Politiche sociali. Lo Statuto non specifica un riferimento geografico all'attività della Compagnia, che ha tuttavia una marcata configurazione territoriale a Torino, in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. In quanto fondazione italiana ed europea la Compagnia ha altresì un campo d'azione, secondario ma rilevante, nel resto del territorio nazionale, in Europa (per progetti che includano i territori italiani), nonché, per selezionate iniziative, in campo internazionale.

La dotazione patrimoniale al 31/12/2019: 7,2 miliardi di euro

Le risorse umane al 31/12/2019: 90 dipendenti (63 donne, 27 uomini, 72 con laurea o dottorato)

Le erogazioni cumulate 01/01/2016 - 31/12/2019: 694.850.248 milioni di euro

Avanzo di gestione cumulato/20 - 31/12/2019: 1.076.216.456 milioni di euro

Aree operative, Programmi ed Enti strumentali: l'architettura operativa 2016-2019

La **composita architettura** della Compagnia nel quadriennio 2016-2019 si è basata sull'integrazione e l'interazione di tre strumenti organizzativi: le **Aree Operative**, i **Programmi** - task force specializzate su missioni mirate - e gli **Enti strumentali**, specialmente quelli "storici", cioè legati da un rapporto longevo (talvolta centenari) alla Compagnia dalla quale si sono generati come realtà funzionali al perseguimento della missione in modo specializzato. A partire ufficialmente dal 2020 la struttura operativa della Compagnia di San Paolo ha subito un aggiornamento organizzativo tematico/funzionale in cui le Aree Operative e i Programmi sono stati riconfigurati in **Obiettivi e Missioni**, come illustrato nel seguito di questo documento.

Ecco dunque le principali articolazioni/strumenti operativi attraverso i quali viene implementata l'attività istituzionale della Compagnia nel periodo 2016-2019.

Aree operative

RICERCA E SANITÀ

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

INNOVAZIONE CULTURALE

POLITICHE SOCIALI

FILANTROPIA E TERRITORIO

Programmi

ZeroSei

Housing

International Affairs

Gli Enti strumentali

- Fondazione Ufficio Pio, ente storico www.ufficiopio.it
- Fondazione per la Scuola, ente storico www.fondazione scuola.it,
(cui è collegato il Consorzio Xké0-13 www.laboratoriocuriosita.it)
- Fondazione 1563 per l'arte e la cultura, ente storico www.fondazione1563.it
- Fondazione Collegio Carlo Alberto www.carloalberto.org
- Fondazione IIGM www.iigm.it
- Associazione Istituto Superiore Mario Boella www.ismb.it
- Associazione Sistemi Territoriali per l'Innovazione www.siti.polito.it

Fusione per
incorporazione nella
Fondazione LINKS
(linksfoundation.com)

Gli Enti Partecipati: La Compagnia di San Paolo agisce inoltre tramite Società partecipate e partecipa direttamente alla governance in alcuni enti per questa ragione definiti "partecipati". Tali "enti partecipati" sono persone giuridiche non commerciali che prevedono statutariamente un ruolo per la Compagnia. Essi sono elencati di seguito.

ENTE	RUOLO DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO
ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. - Roma	Socio ordinario
Associazione "Il Bandolo Onlus" - Torino	Socio fondatore
Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte - Torino	Socio
Associazione Globus et Locus - Milano	Socio
Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche - Torino	Socio sostenitore
Associazione Rete Dafne - Torino	Socio fondatore
Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - Napoli	Socio fondatore
Associazione Urban Lab - Torino	Socio fondatore
Centro Internazionale di Studi "Primo Levi" - Torino	Socio fondatore
Collegio Universitario Renato Einaudi - Torino	Fondatore istituzionale
Comitato "Progetto Porta Palazzo" - Torino	Socio fondatore
Consorzio delle Residenze Reali Sabaude - Venaria Reale (TO)	Socio fondatore successivo
Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano - Fossano (CN)	Socio
European Foundation Center	Socio
Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" - Venaria Reale (TO)	Socio subentrato alla Fondazione 1563
Fondazione Centro Studi sul Federalismo - Torino	Socio fondatore
Fondazione Comunitaria del Verbano Cusio Ossola - Verbania	Socio fondatore
Fondazione Comunitaria della Riviera dei Fiori Onlus - Imperia	Socio fondatore
Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta - Aosta	Socio fondatore
Fondazione con il Sud - Roma	Socio fondatore
Fondazione Contrada Torino Onlus - Torino	Socio fondatore
Fondazione del Teatro Stabile di Torino - Torino	Socio aderente
Fondazione della Comunità di Mirafiori Onlus - Torino	Socio fondatore
Fondazione Luigi Einaudi - Torino	Socio fondatore
Fondazione Museo delle Antichità Egizie - Torino	Socio fondatore
Fondazione Polo del '900 - Torino	Socio fondatore
Fondazione Teatro Regio - Torino	Socio fondatore
Fondazione Torino Musei - Torino	Socio fondatore successivo
Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo - Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine - Torino	Socio fondatore
Nesta - Fondazione Innovazione Sociale per l'Italia	Membro della governance per Statuto
Network of European Foundations	Socio
Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura - Genova	Ente partecipante

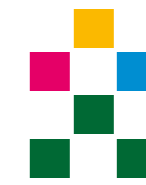
Membership nel mondo filantropico

La Compagnia considera un valore lo scambio e la comunicazione tra le realtà filantropiche e in particolare le fondazioni. Per questa ragione nel 2008 è diventata attivo membro dell'Acri, l'associazione nazionale delle fondazioni di origine bancaria, nonché delle casse di risparmio; analogamente è membro dell'Associazione piemontese tra le fondazioni di origine bancaria.

Sin dal 1992 è poi uno dei soci più attivi dello European Foundation Centre, costituito nel 1989 a Bruxelles, di cui rappresenta uno dei maggiori sostenitori. In ciò, la Compagnia dà sostanza a quella "opzione per l'Europa" che da sempre ne costituisce un tratto qualificante. L'esperienza di lavoro europeo è sempre stata, ed è, un importante canale di apprendimento settoriale e metodologico per la fondazione e il suo staff; genera inoltre collaborazioni transnazionali tra fondazioni con diretta ricaduta operativa sui territori italiani dove la Compagnia opera. Per facilitare tali collaborazioni, la Compagnia ha inoltre partecipato a costituire nel 2002, la piattaforma NEF (Network of European Foundations), con funzioni di servizio gestionale amministrativo alle progettualità transnazionali tra fondazioni.



2016-2019 Quattro anni in cifre.



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

 3.600


progetti sostenuti

 380

aree di intervento
nazionali e internazionali

€ 700

milioni di euro erogati

 1.600

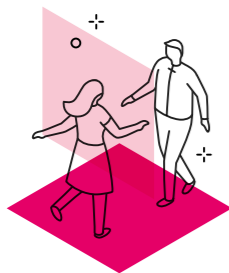
enti beneficiari

Cultura.

Performing
arts.

6.100

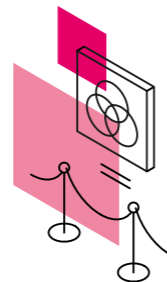
spettacoli dal vivo
con **1 milione**
di spettatori



Comparto del
contemporaneo.

56

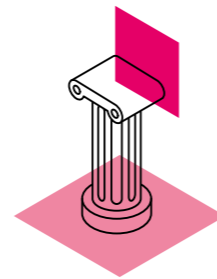
progetti e
20 giornate
di capacity
building



Restauri.

220

interventi di restauro
per una spesa
complessiva
di **30 milioni** di euro



Audience
development.

100

progetti attivati
con **oltre 600**
professionisti
coinvolti



Diffusione
della lettura.

14.000

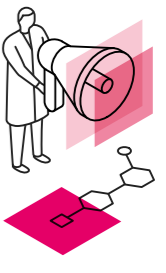
libri donati
e **30.000**
appuntamento
di lettura



Divulgazione
scientifica.

70

enti del territorio
coinvolti per **oltre**
2.000 eventi
di divulgazione



Persone.

Lavoro.

7.000

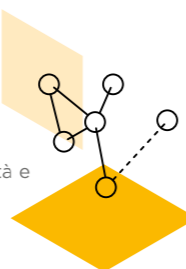
beneficiari dei progetti
3.580 tirocini
e contratti di lavoro



Comunità.

70.000

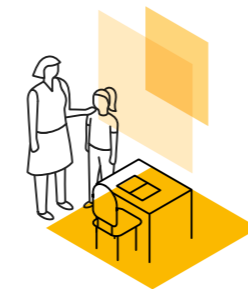
persone con accesso
a beni di prima necessità e
1.000 prestazioni
nell'ambito
della salute mentale



Educazione.

8.500

tra bambini e famiglie
beneficiarie grazie
a quasi **100** attività



Inclusione.

15.000

giovani beneficiari
dei progetti
per un totale
di **80** iniziative



Laboratorio delle curiosità
Spazio ZeroSei.

90.000

studenti e bambini
ospiti del Laboratorio
Xké? e **30.000**
bambini ospiti
dello Spazio ZeroSei



Social Housing.

1.000

posti letto in strutture
di social housing
e **oltre 100** strutture
presenti sul sito
web di riferimento

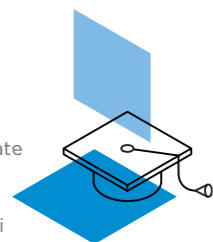


Pianeta.

Sistema
universitario.

5

università interessate
dalle convenzioni
con **oltre 650.000**
studenti beneficiari



Ricerca
scientifica.

5 mln.

di euro per la ricerca
scientifica
a Genova con
44 progetti sostenuti



Innovazione
sociale.

2.000

realità e circa **320**
professionisti coinvolti
nell'ecosistema
a impatto sociale



Sanità.

10

attrezzature sanitarie
e **9 milioni** di euro
per l'acquisto
di nuove attrezzature



Attività
internazionali.

68

sostegni a enti
internazionali per
un totale di **15 milioni**
di euro di sostegno
economico



Ambiente.

1,5 mln.

di euro per la
realizzazione di progetti
di riqualificazione
ambientale nel 2020



832 borse di studio
140 plessi connessi in fibra ottica



4.000 beneficiari
150 volontari all'anno



500.000 documenti digitalizzati
250 tra studiosi e docenti



600 studenti
600 prodotti di ricerca
700 incontri divulgativi



200 progetti in corso
160 ricercatori
8 progetti europei coordinati



406 articoli scientifici pubblicati
5.000.000 milioni di euro di contributi esterni
40% di quota di autofinanziamento



2016-2019:
i dati dell'attività
istituzionale
del quadriennio
e il “Bilancio
sociale”
del 2019

2

2016-2019: i dati dell'attività istituzionale del quadriennio e il “Bilancio sociale” del 2019

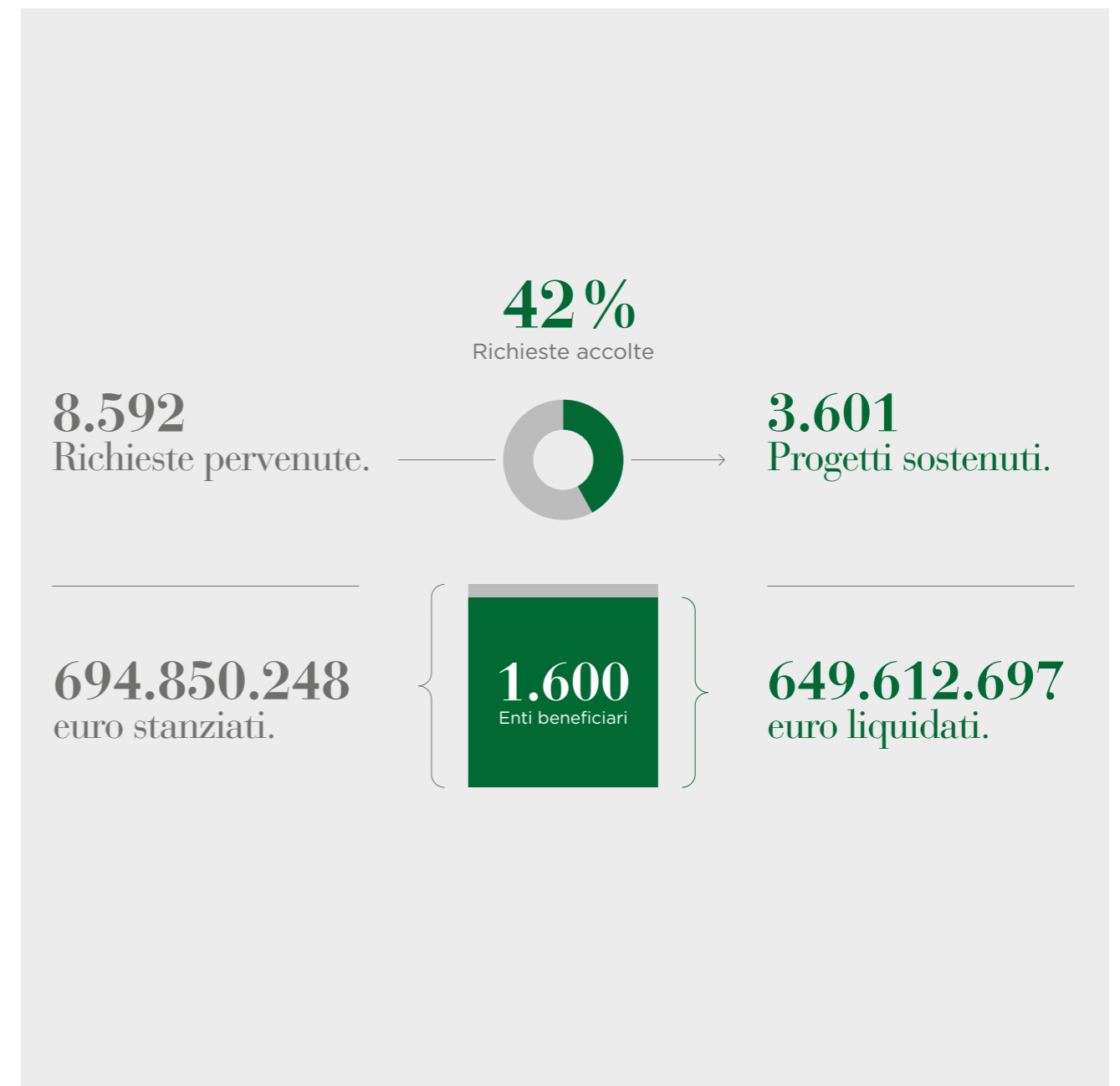
Il Rapporto di Fine mandato prende in esame l'operato della Compagnia di San Paolo nel quadriennio 2016-2019, periodo che corrisponde, secondo lo Statuto della Compagnia, alla vigenza quadriennale degli Organi statutari. Fattualmente, il periodo non corrisponde a quattro anni solari: infatti esso si apre e chiude in corrispondenza dell'approvazione istituzionale del bilancio consuntivo degli anni considerati, con uno slittamento di circa cinque mesi (i bilanci sono chiusi entro il 30 aprile).

In questo primo capitolo, sono raccolti in forma di tabelle statistiche i dati quantitativi necessari per comprendere l'attività della Fondazione, ma che certo non esauriscono né il senso né la portata della medesima. Un paragrafo a sé stante, inoltre, riporta il quadro statistico specifico dell'anno 2019: questo anno, ultimo completo della Consigliatura 2016-2019, è stato in questo modo integrato nel più organico contesto del quadriennio, pur mantenendo l'informazione puntuale completa sull'anno.

È indispensabile per il lettore disporre di un quadro quantitativo per comprendere ciò che i capitoli successivi descrivono anche in termine di principi, resoconti più qualitativi, metodi. In questo primo capitolo, le variabili cui prestare maggiore attenzione sono il numero degli stanziamenti e il valore dei medesimi. Talvolta, per semplicità gli stanziamenti sono anche chiamati “progetti”.

Nel periodo 2016-2019 il volume degli stanziamenti ha raggiunto un totale di **694.850.248 milioni di euro**, ripartito in 3.601 singole progettualità. Rispetto al quadriennio 2012-2015 l'incremento del numero di progetti sostenuti è stato del **+12,5%**, ma più che proporzionalmente è cresciuto l'ammontare delle erogazioni (**+29,6%**). Il numero medio annuale di progetti è stato pari a **900** per un valore economico medio di erogato annuale superiore ai **170 milioni di euro**. Il volume economico delle erogazioni è dal 2017 sempre superiore ai 170 milioni di euro, mentre il numero di progetti è stato tenuto inferiore al migliaio, segnalando una strategia di concentrazione. Le tabelle successive sintetizzano la distribuzione dell'erogato nelle cinque aree istituzionali e in una classe comprendente i Programmi (Programma ZeroSei, Housing e International Affairs) e alcune azioni speciali. Al netto di alcune variazioni, dovute a specifiche esigenze strategiche o a più pratiche riorganizzazioni tematiche, si osserva una certa continuità di distribuzione delle risorse: ciò non sorprende perché la ripartizione erogativa appartiene nella sostanza a un unico ciclo di programmazione pluriennale.

Dati cumulati 2016-2019



Erogazioni per area

QUADRIENNIO 2016-2019 COME LEGGERE I DATI

AREE	2016				2017			
	Erogato (€)	% sul totale	Progetti	% sul totale	Erogato (€)	% sul totale	Progetti	% sul totale
Ricerca e sanità	45.014.421,69	27,2%	112	10,7%	45.659.251,69	25,7%	107	11,7%
Arte, attività e beni culturali	29.998.866,12	18,1%	245	23,4%	30.188.188,81	17%	285	31,2%
Innovazione culturale	5.710.000,00	3,5%	103	9,8%	6.002.000,00	3,4%	87	9,5%
Politiche sociali	68.149.660,59	41,2%	363	34,7%	78.559.460,00	44,3%	274	30%
Filantropia e territorio	8.941.469,09	5,4%	70	6,7%	11.256.577,76	6,3%	63	6,9%
Programmi e piano strategico	7.586.083,15	4,6%	152	14,7%	5.773.000,00	3,3%	98	10,7%
Totale deliberato	165.400.500,66	100%	1.045	100%	177.438.478,26	100%	914	100%

Crescono i progetti di maggior taglia: a fronte di una diminuzione del numero di progetti nella fascia 10.000-50.000 euro (**46,7%** nel 2016 vs. **36,4%** nel 2019) è cresciuto il numero di progetti tra i 50.000 e i 500.000 euro (**33,5%** nel 2016 vs. **39,9%** nel 2019), a dimostrazione della crescente sensibilità verso progetti di ampia complessità con auspicabile impatto significativo sul territorio. Tra questi ultimi rientrano le grandi progettualità di valore individuale superiore al milione di euro che, seppur numericamente limitate, hanno annualmente assorbito oltre il 50% delle risorse. Si tratta delle erogazioni agli enti strumentali della Compagnia di San Paolo (Ufficio Pio, Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura, Fondazione per la Scuola, Links Foundation, Collegio Carlo Alberto, Italian Institute for Genomic Medicine) nonché a enti partecipati o grandi istituzioni del territorio (Convenzioni universitarie, Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, Fondazione Teatro Regio, Consorzio delle Residenze Reali Sabaude etc.) e a fondi specifici (es. Fondo di contrasto della povertà educativa minorile). A fronte di questo investimento su grandi progetti permane anche un'attenzione verso i progetti di importo economico contenuto: spesso si tratta di piccole realtà periferiche, ma anche di progetti di nicchia: in valore assoluto questi progetti sono oltre il **15%** del totale dei progetti, ma ammontano soltanto allo **0,7%** della spesa totale nell'anno finale

Progetti per classi di importo:

QUADRIENNIO 2016-2019

AREE	2018				2019			
	Erogato (€)	% sul totale	Progetti	% sul totale	Erogato (€)	% sul totale	Progetti	% sul totale
Ricerca e sanità	48.850.000,00	27,2%	113	14,2%	44.323.600,00	25,7%	82	9,7%
Arte, attività e beni culturali	34.054.956,35	18,9%	252	31,6%	35.016.355,12	20,3%	253	30%
Innovazione culturale	8.182.500,00	4,5%	118	14,8%	8.177.000,00	4,7%	106	12,5%
Politiche sociali	72.049.865,00	40,1%	182	22,8%	63.543.967,20	36,9%	221	26,1%
Filantropia e territorio	12.223.994,74	6,8%	86	10,8%	10.955.565,50	6,4%	98	11,6%
Programmi e piano strategico	4.353.482,43	2,4%	46	5,8%	10.279.910,00	6%	85	10%
Totale deliberato	179.714.798,52	100%	797	100%	172.296.397,82	100%	845	100%

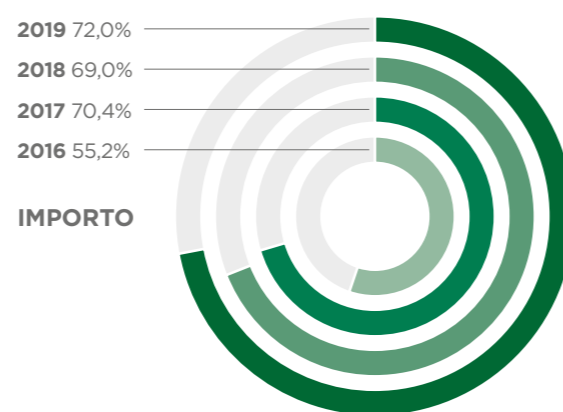
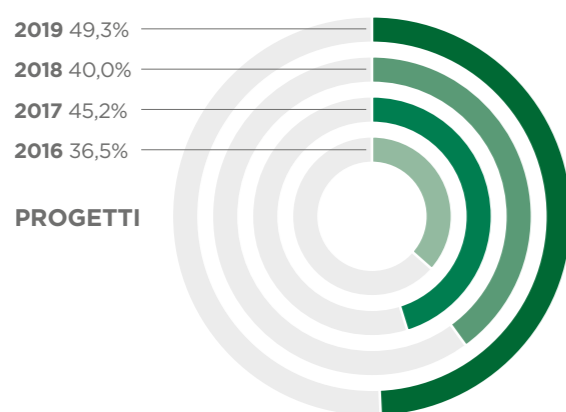
CLASSI DI IMPORTO	2016		2017		2018		2019	
	% Progetti	% Erogato	% Progetti	% Erogato	% Progetti	% Erogato	% Progetti	% Erogato
Fino a 10.000,00	Erogato	0,7%	16%	0,7%	16%	0,7%	Erogato	0,7%
Da 10.000,01 a 50.000,00	16%	0,7%	16,5%	0,6%	16,0%	0,5%	17,50%	0,7%
Da 50.000,01 a 500.000,00	46,7%	7,8%	41,2%	6,1%	33,7%	4,91%	36,40%	5,8%
Da 500.000,01 a 1.000.000,00	33,5%	33,4%	36,9%	30,6%	42,4%	30,5%	39,90%	31,5%
Da 1.000.000,01 a 10.000.000,00	1,7%	7,5%	2,5%	9,4%	4,5%	13,9%	3,00%	10,4%
Oltre i 10.000.000,00	1,9%	30,8%	2,6%	34,8%	3,1%	31,8%	3,00%	34,7%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

I circa quattromila contributi del quadriennio si confrontano con le richieste totali pervenute in numero di **8.592**, pari a oltre 1 miliardo di euro. È stato accolto il 41,9% per un valore economico pari al **67,1%**. Negli anni, la percentuale di progetti sostenuti è andata aumentando. L'elevato ammontare si spiega largamente per la stabile presenza degli enti partecipati.

Richieste pervenute e accolte

QUADRIENNIO 2016-2019

RICHIESTE	2016		2017		2018		2019	
	Progetti	Importo	Progetti	Importo	Progetti	Importo	Progetti	Importo
Richieste pervenute	2.865	283.293.850	2.021	251.862.723	1.993	260.167.663	1.713	239.207.784
Richieste accolte	1.045	156.400.500	914	177.438.478	797	179.714.798	845	172.296.397
% Richieste accolte su pervenute	36,5%	55,2%	45,2%	70,4%	40,0%	69,0%	49,3%	72,0%



La tabella che segue organizza i dati delle erogazioni per tipologia di intervento: la classe grant-making rimanda ai contributi erogati sulla base di specifici progetti provenienti dall'iniziativa spontanea di soggetti ammissibili ai sensi della normativa della Compagnia (per semplificare: non profit e enti pubblici); i SAI sono contributi, talvolta pluriennali, assegnati ad enti non con riferimento a progetti ma come sostegno alla loro gestione ordinaria complessiva, sulla base di loro determinate caratteristiche ed in relazione alla visione strategica della Compagnia, fatto che ne determina la stabilità nel tempo.

Abbiamo poi la categoria "Enti partecipate e quote" che si riferisce ai contributi verso enti dei quali la Compagnia sia parte come socio o cofondatore; analogamente per quanto riguarda gli enti strumentali. La classe 'Bandi' si riferisce ai contributi assegnati in risposta a bandi emessi della Compagnia, mentre quella 'Convenzioni' fa riferimento ad accordi pluriennali che legano la Compagnia a Enti pubblici di grande dimensione, come ad esempio le Università. Progetti operativi e Programmi individuano attività - sempre di natura erogativa, in cui il ruolo di regia o di diretto controllo operativo della Compagnia è particolarmente marcato. I dati confermano la natura grant-making della fondazione, con volumi erogativi, sia in termini di numero di progetti che in valore economico, sempre superiori al 30% del totale. Le variazioni di pochi punti percentuali sono da considerarsi tendenzialmente fisiologiche e frutto, come già detto, di urgenze strategiche o cambiamenti strutturali e/o tematici dei sistemi informativi. Degna di nota la diminuzione in valore assoluto nel numero di progetti sostenuti all'interno dei bandi, segnale di una preferenza verso un numero minore di progetti vincitori a vantaggio della qualità e dell'efficacia degli stessi. Altre modalità di erogazione quali sostegni agli enti strumentali e convenzioni confermano la loro caratteristica di progetti limitati in numero ma ad alto valore economico.

Progetti per tipologia

QUADRIENNIO 2016-2019

TIPOLOGIA	2016		2017		2018		2019	
	% Progetti	% Erogato	% Progetti	% Erogato	% Progetti	% Erogato	% Progetti	% Erogato
Grant making	29,4%	29,1%	32,9%	28,2%	37,9%	29,1%	41,1%	28,9%
SAI	6,5%	5,9%	8,1%	6,3%	8,5%	6,4%	8,1%	6,5%
Enti partecipati, quote associative	1,9%	6,9%	2,5%	7%	3,2%	7,9%	2,7%	7,8%
Enti strumentali	1%	20,7%	1%	21,4%	2,2%	21,7%	0,8%	21,2%
Bandi	26,7%	7,3%	28,5%	5,7%	19,9%	6,1%	17,4%	8,6%
Convenzioni	8,6%	14,4%	7,9%	17%	10,6%	15,6%	11,9%	14,3%
Progetti integrati, attività operativa	10,6%	9%	7%	9%	10,3%	8,7%	8,9%	8%
Programmi	15,3%	6,5%	12,1%	5,4%	7,3%	4,5%	9,1%	4,8%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

L'ultimo confronto riguarda **la distribuzione territoriale delle erogazioni**: tra gli altri, il tema della distribuzione delle risorse all'interno della Città Metropolitana di Torino è **tema costante di confronto** ed è stato **ampiamente verificato nella sezione finale del Rapporto Annuale** della Compagnia di San Paolo 2017 (https://compagniadisanpaolo.it/ita/content/download/35187/290548/version/4/file/Rapporto+CSP_2017_ITA_.pdf). In essa facevamo già notare che l'ammontare erogativo concentrato a Torino è in buona misura il frutto della presenza nella città della sede legale di enti il cui ruolo e funzione si irradiano anche di molto al di là dei confini territoriali di una entità demografica già grande come Torino: il caso delle Università, dei grandi Musei, dei Centri Ospedalieri, degli stessi Enti strumentali della Compagnia rientra in questa logica.

La tabella successiva sintetizza la distribuzione delle erogazioni per area geografica nel quadriennio 2016-2019.

AREA GEOGRAFICA	2016		2017		2018		2019	
	% Progetti	% Erogato	% Progetti	% Erogato	% Progetti	% Erogato	% Progetti	% Erogato
Torino	51,4%	64,8%	51,7%	68%	57,2%	81%	58,3%	80,5%
Provincia di Torino	15,2%	8,9%	12,4%	4,4%	8,4%	4,5%	8,3%	4,3%
Altre Province del Piemonte	16,5%	4,7%	16,4%	3,9%	13,5%	3,4%	12,4%	3,2%
Valle d'Aosta	0,9%	0,3%	0,9%	0,3%	1%	0,3%	1,2%	0,3%
Genova e Provincia	8,7%	4,7%	10%	5,3%	9,8%	5,2%	11,5%	6,1%
Altre Province delle Liguria	1,6%	0,5%	2,8%	0,4%	2,3%	0,4%	2,1%	0,4%
Nord Italia (Escluso Piemonte)	1,8%	0,3%	2,6%	0,4%	2,4%	0,4%	1,7%	0,3%
Centro Italia	1,3%	0,6%	1,3%	1,9%	2,6%	0,8%	2%	0,8%
Napoli e Regioni meridionali	1,2%	3,5%	0,9%	3,3%	1,1%	3,1%	1,2%	3,1%
Ambito nazionale	0,1%	11,7%	0,1%	11%	-	-	-	-
Estero - U.E.	0,7%	0,4%	0,1%	0,2%	0,5%	0,3%	0,5%	0,3%
Estero - Altri	0,6%	0,6%	0,8%	0,9%	1,1%	0,8%	0,8%	0,5%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Analisi per area geografica

QUADRIENNIO 2016-2019

La città di Torino, cuore della storia e dell'attività della Compagnia, ha visto un incremento del numero di progetti, in particolare a livello economico con più dell'80% delle erogazioni in valore nel biennio 2018-2019. Qui trova rispecchiamento la lunga crisi di una città che stenta a recuperare posizioni. Leggermente cresciuta la quota del territorio genovese (la cui velocità di crescita è però maggiore nel quadriennio di quella torinese), mentre sono rimasti tendenzialmente stabili gli impegni nei confronti degli altri territori.

I dati del Bilancio sociale 2019

Il valore complessivo degli stanziamenti effettuati dalla Compagnia di San Paolo nel corso del 2019, ultimo anno della Consigliatura 2016-2020, è ammontato a 172.296.397,82 euro, mentre sono stati 845 gli interventi deliberati, a valere sui fondi di pertinenza del budget annuale o accantonati in anni precedenti. L'ammontare erogato 2019 conferma l'impegno della Compagnia su cifre annuali superiori ai 170 milioni di euro.

Stanziamenti effettuati

QUADRIENNIO 2016-2019

Valori espressi in migliaia di euro.

AREE	2016	2017	2018	2019
Ricerca e sanità	45.014	45.660	48.850	44.324
Arte, attività e beni culturali	29.999	30.188	34.055	35.016
Innovazione culturale	5.710	6.002	8.182	8.177
Politiche sociali	68.150	78.560	72.050	63.544
Filantropia e territorio	8.941	11.256	12.224	10.956
Programmi e piano strategico	7.586	5.773	4.353	10.279
Totale deliberato	165.400 (**)	177.439 (**)	179.714 (**)	172.296 (**)
di cui deliberato su risorse dell'anno	149.391	150.978	151.290	151.008
Fondi Speciali per il volontariato Legge 266/91	7.132	6.748	6.771	8.048
Protocolli d'intesa / Contributi straordinari (*)	591	597	609	724
Numero di contributi su risorse budgetarie	1.045	914	797	845

(*) destinazione dello stanziamento al fondo Iniziative comuni dell'ACRI

(**) secondo gli orientamenti dell'Acri, tale valore contiene anche l'ammontare del credito di imposta collegato al Fondo di contrasto alla povertà educativa, che per il 2019 è pari a euro 11.544.967.

Come leggere i dati

La lettura dei dati dell'attività istituzionale della Compagnia richiede qualche attenzione, in specie in relazione alla data di origine budgetaria dei fondi. Si sono presi tutti gli accorgimenti possibili perché, nella restituzione delle informazioni, non si dia luogo a duplicazioni, nonostante l'attività della Compagnia sia fatta, come è naturale, anche di iniziative che non completano nel corso del singolo anno solare l'intera vita finanziaria del progetto, dallo stanziamento all'ultima tranche erogativa del contributo. A partire dal 2015, l'utilizzo dei fondi accantonati sui budget di anni precedenti per attività istituzionale viene rappresentato in forma ripartita nelle diverse aree di destinazione. Conseguentemente, i numeri evidenziati nelle tabelle includono tali accantonamenti, mentre non includono gli importi recuperati derivanti da riassorbimenti (dovuti a stanziamenti non interamente o del tutto utilizzati) e ri-destinazioni dai budget di anni scorsi. Il totale delle risorse impegnate, pari a 172,3 milioni di euro, incorpora anche il credito di imposta di cui hanno usufruito le fondazioni aderenti al Fondo di contrasto alla povertà educativa, iniziativa congiunta tra Governo nazionale, Acri e numerose fondazioni di origine bancaria. Tali risorse sono state interamente destinate alla formazione del Fondo medesimo e quindi trasferite a progetti di intervento attuati in tutta Italia.

Le decisioni di spesa erogativa dipendono dall'attività combinata e complementare dei due principali organi di *governance* della Compagnia: il Consiglio Generale, che fissa gli indirizzi strategici e approva i bilanci preventivi e consuntivi, e il Comitato di Gestione, cui è statutariamente affidata, tra le altre, la competenza dell'allocazione puntuale delle risorse istituzionali.

Come accade normalmente agli enti che operano "in continuità", le erogazioni che danno luogo a concreta manifestazione numeraria nel corso di un dato anno, cioè la liquidazione di contributi o rateazioni dei medesimi a favore dei soggetti beneficiari, possono risultare più numerose e comportare un totale più elevato degli stanziamenti effettuati in quel medesimo anno: alcuni di questi, infatti, possono manifestarsi in anni successivi a quello di competenza budgetaria, e ciò soprattutto in ragione delle caratteristiche specifiche dei diversi progetti sostenuti, in base alle cui logiche attuative vengono definite periodicità e ammontare delle tranche in cui sono ripartite le erogazioni.

È bene notare, tuttavia, come non tutti gli stanziamenti originino un singolo intervento progettuale: un esempio tipico, in questo senso, è il caso dei contributi assegnati attraverso bandi, i quali dipendono in genere da un unico stanziamento iniziale dal quale si origina poi una molteplicità di contributi (assegnati ai vincitori del bando), nell'anno in questione e potenzialmente in anni successivi. Il dato complessivo del numero di interventi va interpretato tenendo conto dell'evoluzione nelle forme e nelle metodologie di finanziamento adottate dalla Compagnia: la crescente frequenza con cui, nella fase attuale, l'approccio per bandi viene preferito al contributo a favore di proposte

"spontanee", può sottostimare l'effettiva numerosità degli interventi gestiti. Se passiamo a considerare la ripartizione di fondi e progetti tra le principali aree istituzionali della Compagnia l'area *Politiche Sociali* ha assorbito circa il 37% delle risorse economiche deliberate nel 2019, che si sono tradotte nel sostegno a 221 differenti progetti (26% degli interventi totali). Seguono, in termini di erogazioni, le aree *Ricerca e Sanità e Arte, Attività e Beni culturali*, alle quali sono stati trasferiti rispettivamente il 26% e il 20% delle risorse economiche.

Le tabelle di dettaglio illustrano l'attività svolta nei diversi ambiti di intervento raggruppati per settori.

La taglia degli interventi

Il 2019 vede la conferma dei progetti di taglia importante, con l'incidenza di quelli nella fascia 50.000-500.000 euro al 40% in valori assoluti, in linea con il 2018. Stabili anche i progetti di taglia più piccola tra i 10.000 e i 50.000 euro, che valgono il 36% in valore assoluto contro il 33% del 2018. (*Tabella 1.b.*). In linea con quanto osservato nel 2017 e 2018 il peso dei progetti di taglia piccola (entro i 10.000 euro) che mantengono un peso importante in valore assoluto (17,5%) ma pesano per una quota limitata (0,7%) in termini di valore. Stesso fenomeno si osserva per le grandi progettualità superiori al milione di euro che si mantengono del tutto stabili (27 progetti per circa 90 milioni di euro) rispetto al 2018. Un quadro generale quindi di sostanziale continuità con quanto osservato nel 2018.

Richieste approvate e respinte

La Compagnia nel 2019 ha accolto circa il 50% delle richieste pervenute in termini di numero di progetti sottoposti e il 72% in termini di masse finanziarie distribuite. Queste percentuali costituiscono un incremento importante rispetto al 2018 in particolar modo in rapporto all'accettazione dei progetti (+10%) nonostante un incremento anche relativamente ai fondi trasferiti (+3%). Anche questo dato si pone in continuità con quanto osservato negli anni precedenti a testimonianza di un maggiore allineamento tra il territorio e la Compagnia di San Paolo.

Di norma, la principale motivazione della non concessione del contributo va ricondotta, oltre all'ovvio limite delle risorse a disposizione, a una valutazione comparativa della richiesta all'interno di un bando o la mancata coerenza dell'iniziativa proposta con le priorità espresse nelle linee programmatiche della Compagnia (*Tablelle 2.b. e 3.a.*). In un

approfondimento relativo al periodo novembre 2017 - ottobre 2018 abbiamo verificato che le tempistiche di lavorazione delle richieste spontanee (le richieste di contributo all'interno di un bando rispettano le tempistiche definite dal bando stesso) hanno, ad esempio, una durata di 45 giorni per quanto riguarda i tempi tra la comunicazione della presa in carico e dell'esito, se positivo. La Tabella 3b mostra come le tempistiche sono allineate al regolamento per le attività istituzionali.

Tipologia di interventi

Pur afferendo tutte alla categoria generale della erogazione a fondo perduto di tipo propriamente filantropico (che si esprimano in erogazioni in moneta e non di beni e servizi), le risorse deliberate dalla Compagnia rispondono a diverse logiche di intervento, che derivano a loro volta dalla natura e dalle finalità dei singoli progetti e dalle modalità ritenute più efficaci per sostenerli. Nel 2019, il 29% (dato allineato al 2018 delle risorse) è stato destinato ad attività di *grant making* rivolto a forme di progettualità spontanea, ovvero a sostegno di progetti presentati prevalentemente da enti del privato sociale fuori dal quadro di forme strutturate di selezione, come i Bandi. Come si è detto, è sempre importante il peso degli *enti strumentali* (21% sulle risorse totali), realtà operative specializzate dotate di personalità giuridica e capacità gestionale autonoma, rispetto alle quali il ruolo della Compagnia è quello fondatore e principale (in qualche caso, esclusivo) finanziatore, e in quanto tale essa contribuisce alla definizione della loro *governance* e delle linee di indirizzo strategico. Queste ultime sono chiamate a essere coerenti e sinergiche con l'azione generale della Compagnia. I contributi per il sostegno istituzionale di tali enti sono inclusi nelle erogazioni generali. *Ufficio Pio* (www.ufficiopio.it) e *Fondazione per la Scuola* (www.fondazione scuola.it) rappresentano istituzioni generate storicamente dalla Compagnia (entrambe fondate alla fine del '500) mentre la *Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura* (www.fondazione1563.it) è il risultato della riprogettazione della preesistente Fondazione per l'Arte. Gli altri enti, associazioni o fondazioni costituite dalla seconda metà degli anni 90 in poi, sono organizzazioni orientate alla ricerca scientifica avanzata fondati dalla Compagnia in partnership con l'Università degli Studi di Torino e/o con il Politecnico di Torino (*Istituto Superiore Mario Boella* www.ismb.it, *Collegio Carlo Alberto* www.carloalberto.org, SiTI www.siti.polito.it, *Italian Institute for Genomic Medicine* www.iigm.it). Il 2018 ha visto la conclusione del percorso di fusione tramite incorporazione dell'Istituto Superiore Mario Boella e di SiTI in un unico soggetto giuridico denominato Fondazione Links.

Al terzo posto nell'ordine dell'entità di risorse deliberate (14% del deliberato) troviamo

le convenzioni, ovvero accordi pluriennali con Università o enti pubblici che definiscono insieme alla Compagnia obiettivi congiunti di medio periodo, coerenti con la missione statutaria dei contraenti, e ricevono sostegno economico finalizzato in un rapporto costruttivo di partnership.

Le altre modalità di erogazione sono il *sostegno all'attività istituzionale* (laddove al centro sta la storia e la reputazione di qualità dell'ente e non l'eccellenza di un singolo progetto); l'impegno a favore di *enti partecipati o di cui la Compagnia è socio* o fondatore (in questo caso spesso oltre al contributo economico la Compagnia esprime nomine negli organi di governance; non sono inclusi in questa voce gli enti strumentali); le assegnazioni di contributi conseguenti a *bandi*, e infine una quota non marginale allocata a *progetti operativi o Programmi* che, come si è detto, sono ideati, progettati e realizzati dalla Compagnia che sceglie di assumere la leadership di un numero limitato di iniziative reputate strategiche o esemplari. (*Tabella 2.c.*). Si aggiunga che rimane invisibile, in questa suddivisione, il valore del contributo operativo che la struttura della Compagnia immette nei progetti operativi con il proprio lavoro progettuale e gestionale.

Chi riceve le risorse: la tipologia giuridica

La Compagnia può destinare i propri contributi esclusivamente a enti non commerciali o pubblici, mentre sono esclusi in linea di principio le persone fisiche e le entità, come le società, aventi finalità di lucro (esistono altre esclusioni di dettaglio, come i partiti politici o le iniziative di natura proselitistica, specificate nel *Regolamento dell'Attività Istituzionale della Compagnia*).

Il 2019 vede uno scenario di sostanziale stabilità rispetto al 2018: i contributi alle fondazioni, pari al 35% in valore economico, sono riconducibili in gran parte ai sostegni agli enti strumentali della Compagnia di San Paolo che sono giuridicamente fondazioni non profit. Si conferma importante il ruolo dei progetti operativi della Compagnia pari al 25% delle risorse. Residuali le altre percentuali, si segnala in particolar modo il ruolo delle associazioni riconosciute (8%) Università (6,7%) e dei comuni (5%). (*Tabella 4.*)

La geografia dei contributi

Dal punto di vista geografico, la distribuzione dei contributi della Compagnia sul territorio nel 2019 vede conferma di un maggiore investimento della Compagnia nel territorio della Città Metropolitana di Torino (85% delle risorse nel 2019 in linea con il 2018). Sale di un

punto percentuale la distribuzione delle risorse nel territorio Ligure (6,5%), mentre è stabile quella a favore della città di Napoli e delle regioni meridionali (3%). Gli interventi all'estero riguardano, infine, da un lato l'Europa, nell'ambito delle reti europee, dall'altro paesi del Sud del mondo, nell'ambito della cooperazione allo sviluppo (*Tabella 5*).

TABELLA 1A Analisi delle risorse deliberate per settore di spesa

TIPOLOGIA DI SETTORE	INTERVENTI		ANNO PRECEDENTE		IMPORTO DELIBERATO		ANNO PRECEDENTE		DI CUI PLURIENNALI	
	N	%	N	%	Euro	%	Euro	%	% N	% Euro
Ricerca e Istruzione Superiore	72	8,52%	106	13,30%	38.323.600,00	22,24%	42.850.000,00	23,84%	-	-
Arte, Attività e Beni Culturali	253	29,94%	252	31,62%	35.016.335,12	20,32%	34.054.956,35	18,95%	2,16%	4,35%
Sanità	10	1,18%	7	0,88%	6.000.000,00	3,48%	6.000.000,00	3,34%	-	-
Filantropia e Territorio	98	11,60%	86	10,79%	10.955.565,50	6,36%	12.223.994,74	6,80%	2,56%	2,84%
Politiche Sociali	221	26,15%	182	22,84%	63.543.967,20	36,89%	72.049.865,00	40,09%	-	-
Innovazione Culturale	106	12,54%	118	14,81%	8.177.000,00	4,75%	8.182.500,00	4,55%	-	-
Programma ZeroSei	47	5,56%	40	5,00%	1.730.000,00	1,00%	1.716.482,43	0,96%	-	-
Programma Housing	12	1,42%	1	0,13%	2.589.910,00	1,50%	2.530.000,00	1,41%	-	-
International Affairs	20	2,37%	-	-	4.000.000,00	2,32%	-	-	-	-
Sperimentazione e attuazione del piano strategico	6	0,72%	5	0,63%	1.960.000,00	1,14%	107.000,00	0,06%	-	-
Totale	845	100%	797	100%	172.296.397,82	100%	179.714.798,52	100%	-	-

TABELLA 1B Stanziamenti per classe dimensionale

CLASSI DI IMPORTO	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO		INTERVENTI ANNO PREC.		IMPORTO DELIBERATO ANNO PRECEDENTE	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Fino a 10.000,00	148	17,51%	1.151.826,11	0,67%	128	16,02%	943.040,76	0,52%
Da 10.000,01 a 50.000,00	308	36,45%	10.070.268,30	5,84%	269	33,67%	8.821.679,35	4,91%
Da 50.000,01 a 500.000,00	337	39,88%	54.203.891,96	31,46%	339	42,43%	54.739.131,12	30,46%
Da 500.000,01 a 1.000.000,00	25	2,96%	17.942.000,00	10,41%	36	4,51%	24.941.945,82	13,88%
Da 1.000.000,01 a 10.000.000,00	25	2,96%	59.829.511,45	34,72%	25	3,13%	57.216.174,47	31,84%
Oltre i 10.000.000,00	2	0,24%	29.098.900,00	16,89%	2	0,25%	33.052.827,00	18,39%
Totale	845	100%	172.296.397,82	100%	799	100%	179.714.798,52	100%

TABELLA 2A Erogazioni: pagamenti

TIPOLOGIA DI SETTORE	EROGAZIONI A VALERE SU ANNO 2019		DETTAGLIO EROGAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI		TOTALE EROGAZIONI ANNO 2018		TOTALE EROGAZIONI ANNO PRECEDENTE	
	N progetti	importo (€)	N progetti	importo (€)	N progetti	importo (€)	N progetti	importo (€)
Ricerca e istruzione superiore	19	14.196.349,12	112	19.250.325,93	126	32.569.893,77	184	46.540.909,50
Arte, attività e beni culturali	158	14.206.313,14	349	16.854.362,45	479	29.107.586,77	606	35.378.933,28
Sanità	3	513.500,00	24	4.496.439,21	26	4.770.076,92	30	9.874.621,26
Filantropia e territorio	65	4.038.581,57	73	6.528.580,61	138	10.565.162,18	134	10.042.928,30
Politiche sociali	81	27.043.843,78	446	30.546.259,82	504	57.277.039,17	592	71.537.202,01
Innovazione culturale	74	2.725.264,40	152	4.740.481,38	225	7.415.745,78	192	5.550.117,43
Programma Torino e le Alpi	0	0,00	5	126.640,00	5	126.640,00	28	338.501,49
Programma Polo del '900	0	0,00	23	547.170,08	23	536.497,52	43	958.114,11
Programma ZeroSei	5	633.107,24	72	959.084,82	77	1.566.012,06	90	1.833.870,16
Programma Housing	3	71.165,00	44	1.742.808,76	47	1.809.175,13	54	1.838.733,01
Sperimentazione e attuazione piano strategico	2	41.809,28	3	35.183,50	5	76.992,78	2	25.414,01
Innovazione d'Impatto	1	566.166,24	1	71.516,95	2	637.683,19	-	-
Programma International Affairs	14	2.219.000,00	0	0,00	14	2.219.000,00	-	-
Totale	425	66.255.099,77	1.304	85.898.853,51	1.729	152.153.953,28	1.955	183.919.344,56

TABELLA 2B Analisi delle richieste pervenute/accolte per settore di spesa

TIPOLOGIA DI SETTORE	RICHIESTE PERVENUTE					RICHIESTE ACCOLTE			
	Progetti		Importo richiesto		Valore medio	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%	Euro	N.	%	Euro	%
Ricerca e istruzione superiore	206	12,03%	64.680.994,27	27,04%	313.985,41	72	8,5%	38.323.600,00	22,24%
Arte, attività e beni culturali	550	32,11%	53.327.889,04	22,29%	96.959,79	253	29,9%	35.016.355,12	20,32%
Sanità	34	1,98%	13.341.637,05	5,58%	392.401,08	10	1,2%	6.000.000,00	3,48%
Filantropia e territorio	158	9,22%	14.093.062,80	5,89%	89.196,60	98	11,6%	10.955.565,50	6,36%
Politiche sociali	485	28,31%	71.630.605,13	29,94%	147.691,96	221	26,2%	63.543.967,20	36,88%
Innovazione culturale	195	11,38%	12.692.655,16	5,31%	65.090,53	106	12,5%	8.177.000,00	4,75%
Programma ZeroSei	45	2,63%	1.954.624,02	0,82%	43.436,08	47	5,6%	1.730.000,00	1,00%
Programma Housing	14	0,82%	2.259.212,86	0,94%	161.372,34	12	1,4%	2.589.910,00	1,50%
Sperimentazione e attuazione piano strategico	5	0,29%	270.000,00	0,11%	54.000,00	3	0,4%	100.000,00	0,06%
Innovazione d'Impatto	4	0,23%	1.960.000,00	0,82%	490.000,00	3	0,4%	1.860.000,00	1,08%
Programma International Affairs	17	0,99%	2.997.103,94	1,25%	176.300,23	20	2,4%	4.000.000,00	2,32%
Totale	1.713	100%	239.207.784,27	100%	139.642,61	845	100%	172.296.397,82	100%

TABELLA 2C Progetti per tipologia di intervento

TIPOLOGIA DI FONDO	PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE		PROGETTI ANNO PREC.		EROGAZIONI DELIBERATE ANNO PRECEDENTE	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Grant making	347	41,07%	49.822.064,26	28,92%	303	37,92%	52.272.091,86	29,09%
SAI	68	8,05%	11.110.000,00	6,45%	68	8,51%	11.465.000,00	6,38%
Enti partecipati, quote associative	23	2,72%	13.391.365,00	7,77%	26	3,25%	14.167.476,00	7,88%
Enti strumentali	7	0,83%	36.506.000,00	21,19%	18	2,25%	39.103.647,69	21,76%
Bandi	147	17,40%	14.758.250,00	8,57%	159	19,90%	10.976.800,00	6,11%
Convenzioni	101	11,95%	24.597.846,18	14,28%	85	10,64%	28.115.153,82	15,64%
Progetti integrati, attività operativa	75	8,88%	13.806.962,38	8,01%	82	10,26%	15.578.146,72	8,67%
Programmi	77	9,11%	8.303.910,00	4,82%	58	7,26%	8.036.482,43	4,47%
Totale	845	100%	172.296.397,82	100%	799	100%	179.714.798,52	100%

TABELLA 3A Risposte Negative

AREE	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	TOTALE
Ricerca e istruzione superiore	15	-	-	2	-	-	5	-	-	1	-	-	-	-	1	24
Arte, attività e beni culturali	13	43	-	-	2	-	144	61	1	-	-	-	-	-	1	265
Sanità	15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15
Filantropia e territorio	10	1	-	-	-	-	21	-	-	-	-	-	-	-	1	33
Politiche sociali	45	1	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	53
Innovazione culturale	21	5	1	1	1	-	8	-	-	-	-	-	-	-	4	40
Programma ZeroSei	2	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	3
Programma Housing	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Totale	122	50	1	3	8	-	178	62	1	1	-	-	-	-	9	435

- A** Intervento non prioritario
- B** Incoerenza con Linee Programmatiche
- C** Mancanza di requisiti soggettivi
- D** Richiesta non accolta in relazione alla convenzione in vigore con Università di Torino
- E** Richiesta riconducibile a specifico bando
- F** Incoerenza con i requisiti di carattere oggettivo con la presentazione delle proposte
- G** Respinta dopo valutazione comparativa (bando)
- H** Richiesta non accolta per mancanza dei requisiti selezione di bando
- I** Richiesta respinta da Comitato di Gestione
- L** Procedura di referaggio specialistico esterno con esito negativo
- M** Non pervenuta la documentazione richiesta
- N** L'Ente proponente non ha acquisito sufficienti cofinanziamenti
- O** Non risulta completo l'intervento precedente
- P** Rapporto in sospenso con l'Ente per la sua situazione critica e debitoria
- Q** Richiesta presentata con modalità non ammissibili

TABELLA 3B Tempistiche di risposta

		RICHIESTE CON ESITO POSITIVO	RICHIESTE CON ESITO NEGATIVO	RICHIESTE IN ATTESA DI DELIBERA
Limite giorni	tra ricezione richiesta	30 giorni	30 giorni	30 giorni
Giorni medi	e comunicazione presa in carico	3 giorni	3 giorni	3 giorni
Limite giorni	tra comunicazione presa in carico	150 giorni	120 giorni	\
Giorni medi	e comunicazione esito	45 giorni	23 giorni	\

TABELLA 4 Analisi per forma giuridica e categoria

BENEFICIARI PER FORMA GIURIDICA	PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE	
	N.	%	Euro	%
Ministero, enti centrali	1	0,12%	10.000,00	0,01%
Ministero, enti periferici	3	0,36%	615.000,00	0,36%
Regione	2	0,24%	480.000,00	0,28%
Provincia	1	0,12%	90.000,00	0,05%
Comune	58	6,86%	8.856.500,00	5,14%
Comunità montana o collinare	1	0,12%	25.000,00	0,01%
Consorzio o associazione di enti locali, ente parco	8	0,95%	2.356.150,00	1,37%
Organizzazioni sovranazionali	4	0,47%	1.230.000,00	0,71%
Ente pubblico di ricerca e trasferimento tecnologico	12	1,42%	1.282.200,00	0,74%
IPAB	1	0,12%	8.814,24	0,01%
Azienda ospedaliera	3	0,36%	547.900,00	0,32%
Azienda Sanitaria Locale	24	2,84%	11.588.085,60	6,73%
Università, Politecnico	5	0,59%	138.700,00	0,08%
Scuole non universitarie	1	0,12%	20.000,00	0,01%
Fondazione	143	16,92%	60.434.814,40	35,08%
Associazione riconosciuta	135	15,98%	13.998.656,15	8,12%
Associazione non riconosciuta	88	10,41%	4.183.689,62	2,43%
Associazione di promozione sociale	41	4,85%	1.881.200,00	1,09%
Organizzazione di volontariato	29	3,43%	1.504.700,00	0,87%
Consorzio non a fini di lucro	5	0,59%	707.500,00	0,41%
Comitato	7	0,83%	1.494.304,00	0,87%
ONG riconosciuta (ex legge 49/87)	1	0,12%	200.000,00	0,12%
Altro ente privato non lucrativo e non imprenditoriale	82	9,70%	9.383.500,00	5,45%
Ente religioso	60	7,10%	4.854.625,00	2,82%
Impresa sociale	5	0,59%	775.560,86	0,45%
Cooperativa di solidarietà sociale tipo A	11	1,30%	788.125,00	0,46%
Cooperativa di solidarietà sociale tipo B	10	1,18%	514.782,23	0,30%
Cooperativa di solidarietà sociale tipo Mista	13	1,54%	1.309.332,00	0,76%
Cooperativa che opera nel settore dello spettacolo, dell'informazione	4	0,47%	145.000,00	0,08%
Progetti Operativi (CSP)	87	10,30%	42.872.258,72	24,88%
Totale	845	100,00%	172.296.397,82	100,00%

N.B. la ripartizione coincide con l'elenco di opzioni di scelta di forme giuridiche presenti nella piattaforma digitale di *Richieste OnLine* all'interno del quale i richiedenti del contributo medesimi possono identificare il proprio status durante il processo di presentazione delle domande (ai quali si affianca il gruppo dei progetti operativi gestiti direttamente dalla Compagnia).



TABELLA 5 Analisi per area geografica

AREA GEOGRAFICA	RICHIESTE PERVENUTE				RICHIESTE PERVENUTE ANNO PRECEDENTE			
	Progetto		Importo richiesto		Progetto		Importo richiesto	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Torino	704	41,10%	160.100.470,26	66,93%	820	41,14%	172.315.058,05	66,23%
Provincia di Torino	228	13,31%	15.774.377,95	6,59%	239	11,99%	23.436.980,51	9,01%
Altre Province del Piemonte	345	20,14%	15.480.136,02	6,47%	418	20,97%	24.259.871,27	9,33%
Valle d'Aosta	15	0,88%	806.410,88	0,34%	18	0,90%	967.009,22	0,37%
Genova e Provincia	262	15,29%	34.368.302,59	14,37%	217	10,89%	18.497.732,14	7,11%
Altre Province delle Liguria	57	3,33%	2.964.340,05	1,24%	92	4,62%	5.227.282,72	2,01%
Nord Italia (Escluso Piemonte)	41	2,39%	1.180.800,00	0,49%	81	4,06%	3.297.145,70	1,27%
Centro Italia	32	1,87%	1.972.668,96	0,82%	60	3,01%	2.886.105,44	1,11%
Napoli e Regioni meridionali	23	1,34%	5.840.277,56	2,45%	26	1,30%	6.620.683,16	2,55%
Estero - U.E.	1	0,06%	200.000,00	0,08%	5	0,25%	570.000,00	0,22%
Estero - Altri	5	0,29%	520.000,00	0,22%	10	0,50%	1.365.000,00	0,52%
Totale	1.713	100%	239.207.784,27	100%	1.986	100%	259.442.868,21	100%

AREA GEOGRAFICA	RICHIESTE ACCOLTE				RICHIESTE ACCOLTE ANNO PRECEDENTE			
	Progetto		Importo richiesto		Progetto		Importo richiesto	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Torino	493	58,34%	138.630.177,23	80,46%	456	57,21%	145.576.122,24	81,00%
Provincia di Torino	70	8,28%	7.376.403,93	4,28%	67	8,41%	8.106.351,00	4,51%
Altre Province del Piemonte	105	12,43%	5.563.068,30	3,23%	108	13,55%	6.068.100,00	3,38%
Valle d'Aosta	10	1,18%	524.000,00	0,30%	8	1,00%	481.000,00	0,27%
Genova e Provincia	97	11,48%	10.598.629,04	6,15%	78	9,79%	9.273.278,16	5,16%
Altre Province delle Liguria	18	2,13%	691.000,00	0,40%	18	2,26%	766.000,00	0,43%
Nord Italia (Escluso Piemonte)	14	1,66%	591.000,00	0,34%	19	2,38%	683.000,00	0,38%
Centro Italia	17	2,01%	1.439.054,32	0,84%	21	2,63%	1.420.000,00	0,79%
Napoli e Regioni meridionali	10	1,18%	5.431.065,00	3,15%	9	1,13%	5.490.947,12	3,06%
Estero - U.E.	4	0,47%	513.000,00	0,30%	4	0,50%	460.000,00	0,26%
Estero - Altri	7	0,83%	939.000,00	0,54%	9	1,13%	1.390.000,00	0,77%
Totale	845	100%	172.296.397,82	100%	797	100%	179.714.798,52	100%

N.B. Per richieste pervenute si intendono quelle protocollate nel corso dell'anno mentre le pratiche deliberate sono tutte quelle deliberate nell'anno indipendentemente dall'anno di ricevimento della richiesta.

TABELLA 6 Rendiconto degli stanziamenti deliberati e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio

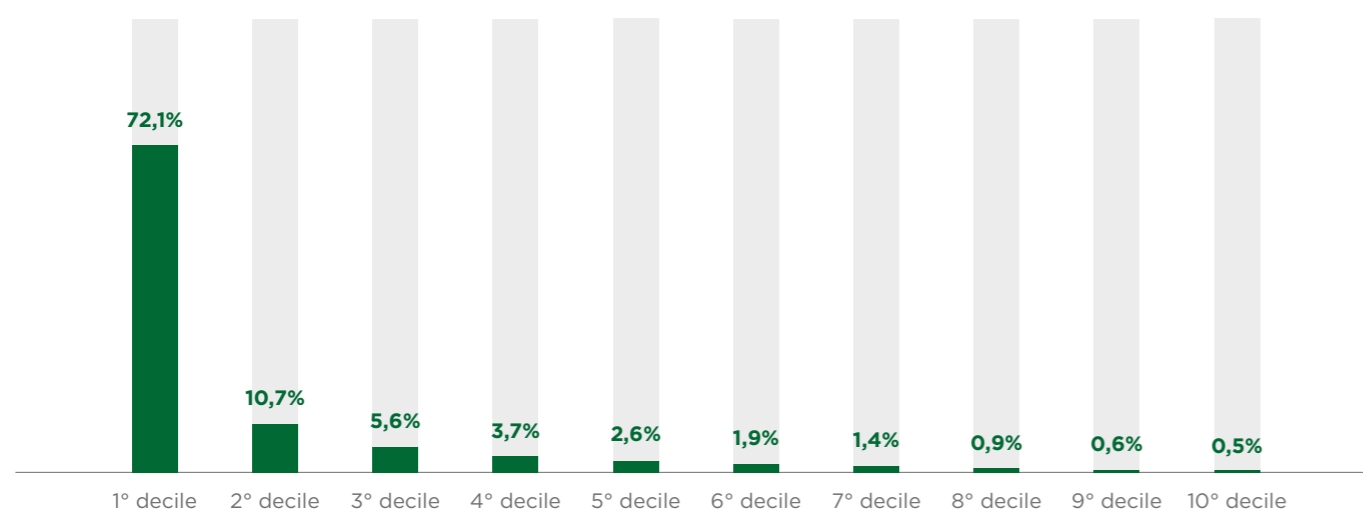
TIPOLOGIA	SALDO 1/1/2019	ACCANTONAMENTI	RIDESTINAZIONI	TOTALE INCREMENTI	UTILIZZI DELIBERE 2019 (*)	UTILIZZI DELIBERE ANNI PREC. (**)	RIDESTINAZIONI	TOTALE DECREMENTI	SALDO 31/12/2019
Erogazioni Deliberate									
settore Ricerca	57.077.098	36.325.500	2.128.100	38.453.600	14.196.349	19.250.326	36.164	33.482.839	62.047.858
settore Sanità	20.056.511	6.000.000	190.000	6.190.000	513.500	4.496.439	192.214	5.202.154	21.044.357
settore Arte attività e beni culturali	37.500.522	29.979.355	5.557.000	35.536.355	14.206.313	16.854.362	683.159	31.743.834	41.293.043
settore Filantropia e territorio	9.553.439	10.727.511	488.054	11.215.566	4.038.582	6.528.581	99.435	10.666.597	10.102.408
settore Politiche sociali	69.527.477	51.999.000	12.004.967	64.003.967	27.043.844	30.546.260	4.257.578	61.847.682	71.683.762
settore Innovazione culturale	8.666.252	7.777.000	460.000	8.237.000	2.725.264	4.740.481	60.121	7.525.866	9.377.386
programma Housing	5.393.031	2.499.910	90.000	2.589.910	71.165	1.742.809	4.879	1.818.853	6.164.089
programma Torino e le Alpi	466.730	-	-	-	-	126.640	147.186	273.826	192.904
programma Polo del '900	1.015.282	-	-	-	-	547.170	76.449	623.619	391.663
programma ZeroSei	2.077.445	1.700.000	30.000	1.730.000	633.107	959.058	2.486	1.594.678	2.212.766
programma International Affairs	-	4.000.000	-	4.000.000	2.219.000	-	-	2.219.000	1.781.000
sperimentazione e attuazione piano strategico	81.586	-	302.000	302.000	41.809	35.184	142.000	218.993	164.593
innovazione d'impatto	-	-	1.960.000	1.960.000	566.166	71.517	-	637.683	1.322.317
Totale erogazioni deliberate	211.415.373	151.008.276	23.210.122	174.218.398	66.255.100	85.898.854	5.701.671	157.855.625	227.778.146
Fondi per l'Attività Istituzionale									
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	350.000.000	10.000.000	-	10.000.000	-	-	-	-	360.000.000
Fondo in attesa di destinazione	70.175.098	69.716.809	3.358.117	73.074.926	-	-	9.555.100	9.555.100	133.694.924
Fondo riassorbimenti dai settori da ridestinare	2.890	-	1.998.291	1.998.291	-	-	1.956.130	1.956.130	45.051
Credito d'imposta attivato Welfare di comunità	-	-	1.786.952	1.786.952	-	-	-	-	1.786.952
Altri fondi di cui	66.194.308	2.674.343	8.315.907	10.990.250	187.800	207.564	1.039.033	1.434.398	75.749.710
- Fondazione per il Sud (vincolato)	29.395.556	-	-	-	-	-	-	-	29.395.556
- Fondo acquisto opere d'arte (vincolato)	8.598.276	-	-	-	-	-	-	-	8.598.276
- Fondo interventi Piazza Arbarello 8 (vincolato)	1.673.262	-	-	-	-	-	185.918	185.918	1.487.344
- Fondo iniziative nel microcredito (vincolato)	3.401	-	50.000	50.000	-	-	-	-	53.041
- Fondo naz. Iniziative Comuni prot. Acri-Fondaz.	2.038.097	724.343	-	724.343	-	-	228.054	228.054	2.534.386
- Fondo lascito Prof. Alfredo Cornaglia	23.864.855	-	3.301.197	3.301.197	-	131.852	625.061	756.913	26.409.140
- Contributi da Fondazione Re Baldovino	23.227	-	11.984	11.984	-	-	-	-	35.211
- Progetto CSF Contratto Battaglia	80.756	-	-	-	-	75.713	-	75.713	5.043
- Fondo lascio Klose	-	-	1.000.000	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
- Fondi da enti terzi per progetti comuni con la Compagnia di San Paolo	16.878	-	441.346	441.346	187.800	-	-	187.800	270.333
- Poste a bilanciamento dell'attivo su investimenti in fondi di venture capital e research&innovation	500.000	500.000	-	500.000	-	-	-	-	1.000.000
- Poste a bilanciamento dell'attivo su riqualificazione cortile Piazza Bernini 5	-	1.450.000	-	1.450.000	-	-	-	-	1.450.000
- Fondo a bilanciamento investimento in FASP	-	-	3.511.380	3.511.380	-	-	-	-	3.511.380
Totale fondi per l'attività di istituto	486.372.296	82.391.152	15.459.267	97.850.419	187.800	207.564	12.550.263	12.945.628	571.276.997
Fondo per il volontariato	8.608.033	8.048.256	-	8.048.256	-	6.947.693	-	6.947.693	9.708.596

(*) Le erogazioni effettuate nel 2019 non coincidono con gli stanziamenti effettuati (colonna accantonamenti), in quanto le condizioni per le erogazioni stesse si possono manifestare a distanza di tempo dalla deliberazione. Ciò è ancor più rilevante data l'incidenza degli interventi pluriennali.

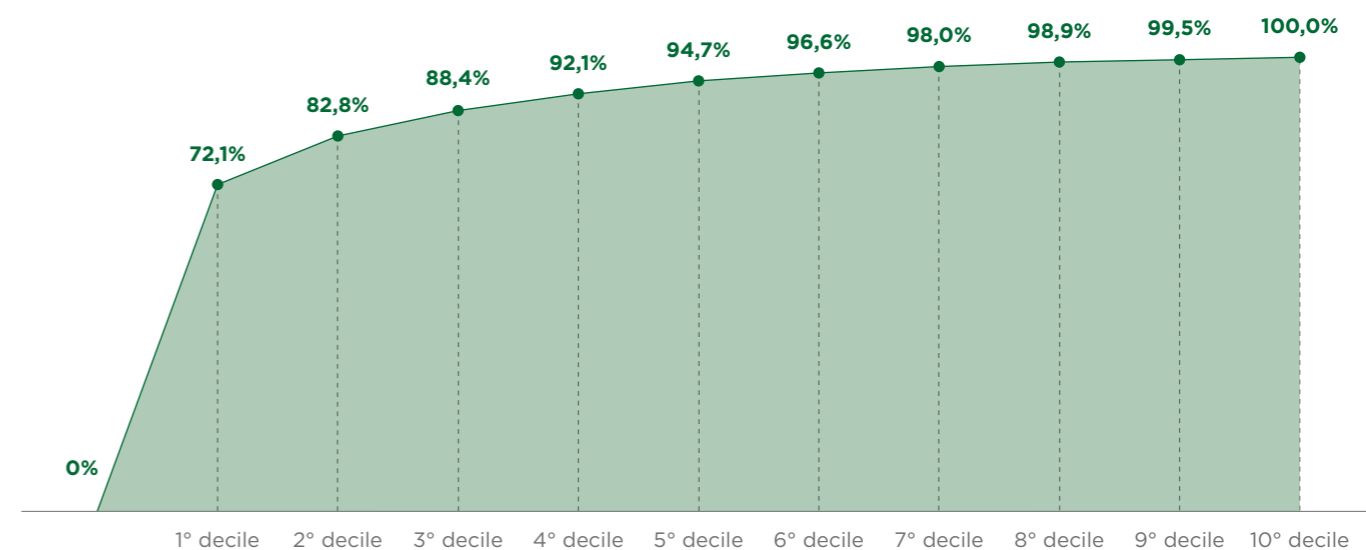
(**) Tale utilizzo si verifica con riferimento a erogazioni pluriennali a valere sulla medesima delibera, a erogazioni relative a stanziamenti per programmi deliberati in esercizi precedenti o, più in generale, a interventi per i quali il momento attuativo è successivo rispetto a quello della delibera stessa.

Dati di concentrazione

La Compagnia di San Paolo eroga le **risorse per il sostegno a progetti in maniera non omogenea**, non solo, come intuibile, a livello spaziale e temporale, ma **anche rispetto alla taglia dei progetti**. È un fatto la **crescente attenzione verso progettualità di taglia medio-alta e la contemporanea presenza di molti progetti a taglia ridotta**, che pesano significativamente in termini di numero di progetti, ma assai poco in termini di risorse economiche. Per comprendere la distribuzione dei progetti e relativi valori nel quadriennio sono stati estratti dal database della Compagnia tutti i progetti che sono giunti a delibera nel periodo 2016-2019 organizzandoli in un elenco gerarchico dal progetto a valore più elevato al progetto dal valore più basso. I **progetti sono stati suddivisi in decili**, che rappresentano quindi il totale dei progetti deliberati nel biennio suddivisi in 10 gruppi di stessa numerosità in valore assoluto, ma ordinati per importo: il **1° decile rappresenta il gruppo dei progetti più robusti dal punto di vista economico** mentre il **10° decile rappresenta il gruppo di progetti a più basso importo**. A questo punto il totale dell'importo economico per ciascun decile è stato trasformato in valore percentuale al fine di comprendere la concentrazione delle risorse. L'istogramma successivo indica l'incidenza di assorbimento delle risorse per decile.



Se sommiamo la quota di risorse dei primi tre decili si arriva a quasi il 90% del totale: questo significa che **un numero limitato di progetti intercetta buona parte delle risorse** della Compagnia. La situazione è ben rappresentata dal grafico successivo che replica il precedente in versione però aggregata, dando conto quindi dell'allocazione del budget fino a completa saturazione. Se guardiamo alla dimensione economica dei progetti, possiamo pertanto affermare che la **Compagnia spende in modo significativamente concentrato: l'opposto dell'approccio genericamente definito a pioggia**. È bene tuttavia ricordare, a parziale correzione di questa pur accurata affermazione, che **alcuni degli interventi più grandi contengono in sé una pluralità di azioni coordinate**.



Una comparazione nazionale

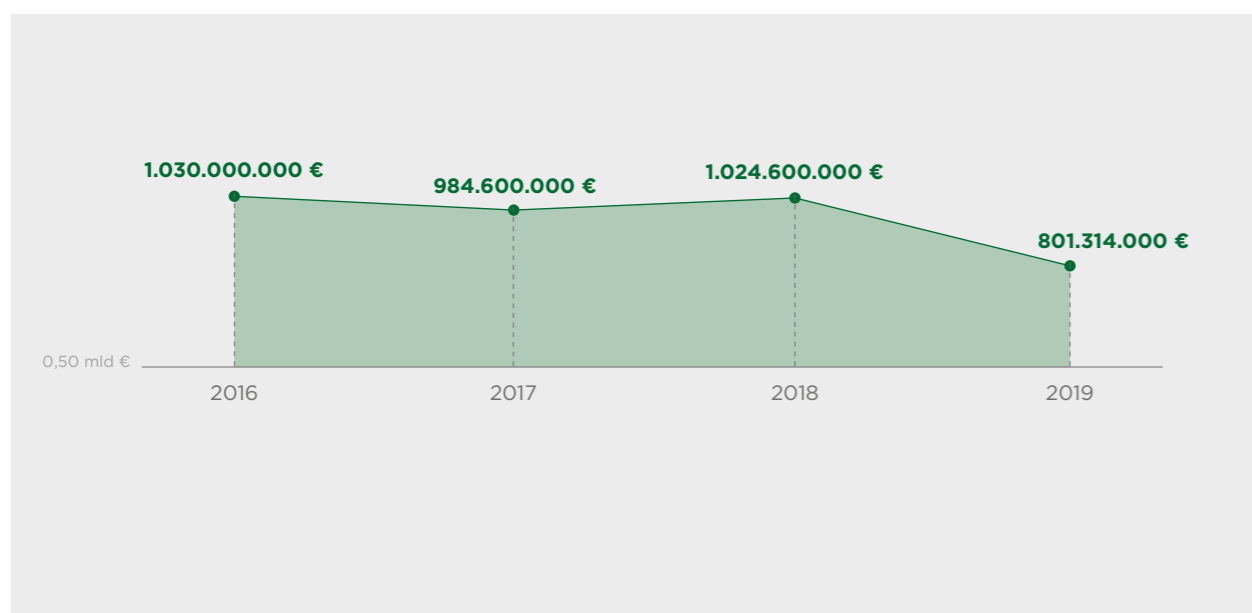
La Compagnia di San Paolo è una delle fondazioni di origine bancaria italiane le quali trovano loro rappresentanza nell'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio (ACRI). L'Acri pubblica annualmente un rapporto che sintetizza, tra gli altri, i volumi di erogazione dell'intero gruppo delle fondazioni appartenente all'Associazione.

Nel periodo 2016-2019, le fondazioni di origine bancaria hanno erogato quasi quattro miliardi di euro (3.840.514.000 €).

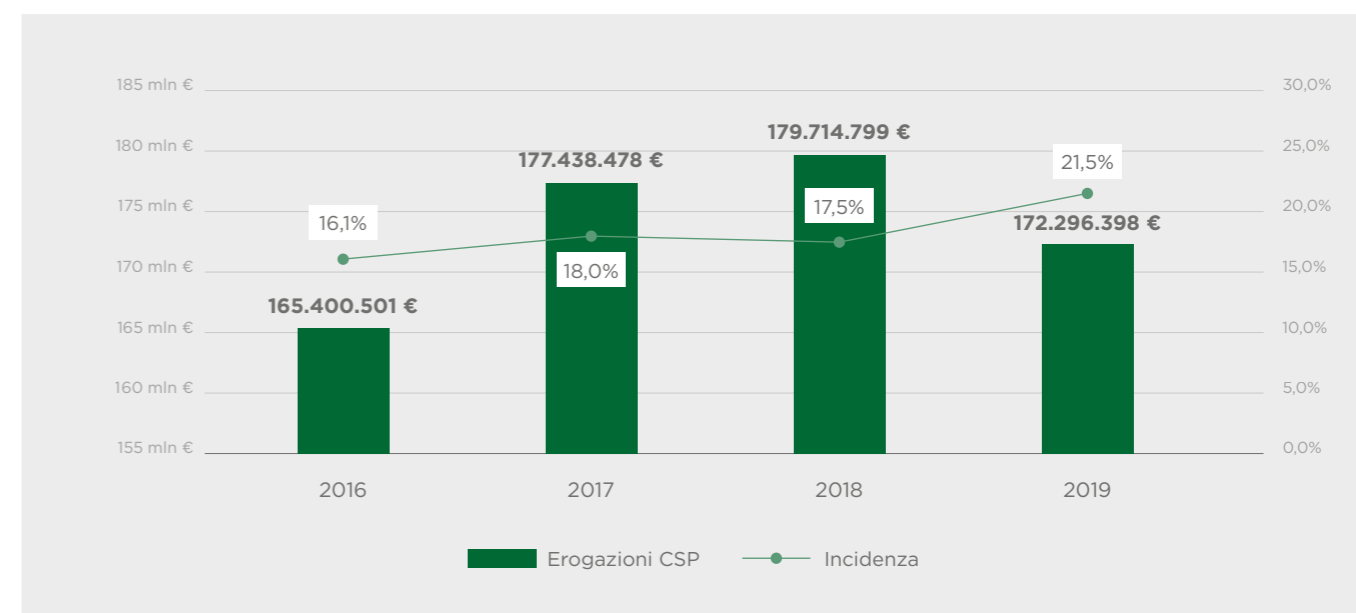
In questo scenario la Compagnia di San Paolo ha garantito al territorio una distribuzione di risorse in costante crescita, senza per questo ridurre riserve e fondo di stabilità anzi incrementandoli, contrariamente ad altri casi. Particolarmente rilevante l'anno 2019 dove a fronte di una generale diminuzione dei flussi erogativi, la Compagnia si è mantenuta in linea con i contributi degli anni precedenti rappresentando più di un quinto del totale delle erogazioni del sistema delle fondazioni. Nel periodo 2016-2018 le erogazioni della Compagnia hanno comunque sempre inciso almeno per il 16% del totale delle erogazioni delle fondazioni di origine bancaria sull'intero territorio nazionale.

Erogazioni Fondazioni di origine bancaria

PERIODO 2016-2019



Erogazioni Compagnia di San Paolo e incidenza sul totale erogazioni ACRI





La Compagnia
2016-2019:
riorganizzazione
e processi

3

La Compagnia 2016-2020: riorganizzazione e processi

Diventare un HUB: effetti operativi

Il **Documento Programmatico Pluriennale 2017-2020** - che emergeva dal lavoro degli Organi entrati in vigore nel 2016 - dedicava una sezione specifica a una **nuova configurazione** della Compagnia di San Paolo come agente di sviluppo tra locale e globale. L'aspirazione originale di inizio quadriennio è stato così **affiancare allo storico sostegno della società civile, delle istituzioni e, nell'insieme, del territorio, tramite grant-making, un corpus di strategie e attività maturate negli anni dalla struttura e messe a disposizione degli enti** con cui la Compagnia avrebbe collaborato. Per riprendere le stesse parole presenti nel documento, *“si tratta di realizzare un modello complesso, che vede la Compagnia divenire un Hub di conoscenza e competenza al servizio della progettualità dei territori di riferimento, capace di attivare una gamma di strumenti economico-finanziari - dalle erogazioni alla finanza d'impatto - a sostegno di tali progettualità. Quindi, insieme, un ruolo di soggetto abilitatore, di think-tank per le politiche e di operatore filantropico-finanziario innovativo.”*

Sulla scorta delle più avanzate pratiche internazionali, la Compagnia indicava nel DPP una serie di fattori dinamizzanti, i “vettori moltiplicativi”, la cui attivazione era intesa produrre, all'interno della Compagnia come, e specialmente, a riguardo degli enti esterni, una spinta all'efficienza, all'efficacia in termini di impatto delle risorse impiegate e alla consapevolezza critica di sé e del potenziale della propria azione.

		VETTORI MOLTIPLICATIVI					
		Finanza d'impatto	Fund Raising	Innovazione Organizzativa & Capacity Building	Data & Knowledge Management	Comunicazione Strategica di Progetto	
AREE OPERATIVE	RICERCA E SANITÀ	✓	✓	✓	✓	✓	Contributi monetari
	ARTE E BENI CULTURALI	✓	✓	✓	✓	✓	Contributi in kind
	INNOVAZIONE CULTURALE	✓	✓	✓	✓	✓	Finanza di impatto
	POLITICHE SOCIALI	✓	✓	✓	✓	✓	Progetti a gestione diretta
	FILANTROPIA E TERRITORIO	✓	✓	✓	✓	✓	Programmi inter-settoriali

La tabella sopra riportata aveva alcuni caratteri di astrattezza. A partire dal tardo 2017, se ne è cercata un'applicazione tanto gestibile all'interno della struttura, quanto sostenibile allo sviluppo delle relazioni con gli stakeholder.

La soluzione si basa su due principi:

L'assegnazione diretta di alcune funzioni agli uffici competenti per materia progettuale e tematica (nel caso del capacity building) o per strumento (comunicazione strategica, finanza di impatto);

La creazione di una direzione “Innovazione di Impatto” avente tra le sue responsabilità la predisposizione di “supporto complesso”, ai processi interni della Compagnia come pure agli enti esterni, specie quelli cui afferiscano tematiche o soluzioni tecnologiche. A questo si aggiunge una responsabilità specifica nella gestione dei dati provenienti dall'attività della Compagnia o raccolti per renderla possibile.

Il potenziamento delle funzioni di pianificazione, studi e valutazione raccolti in una direzione.

Il capacity building è stata l'azione più sviluppata. Ogni bando è stato accompagnato da azioni, spesso co-progettate con gli interessati, rivolte ai soggetti partecipanti (fase di formazione dei progetti), o ai vincitori (fase di implementazione dei progetti). Non sono mancati interventi di capacitazione, gestiti da personale della Compagnia, agenzie specializzate, esperti, peer learning, e finalizzati al sostegno all'operatività ordinaria degli enti o allo di pratiche di tipo innovativo. La realizzazione di azioni di capacity building ha interessato trasversalmente tutte le aree istituzionali della Compagnia di San Paolo per l'intero quadriennio. L'idea di base è stata collaborare in modo formalizzato con gli enti percettori di finanziamenti al fine di migliorare non soltanto le loro capacità di impiegare al meglio le risorse ricevute dalla Compagnia, e di rendicontarle in modo appropriato, ma altresì di sviluppare o perfezionare competenze e capacità di natura generale, che potessero diventare patrimonio del modus operandi dell'ente coinvolto. I percorsi formativi per gli enti destinatari - vincitori di bandi, organizzazioni consolidate, ma anche neoimprese e start-up del territorio e professionisti - hanno visto come formatori enti di riferimento nei rispettivi domini di competenza a livello

nazionale e internazionale. Il personale della Compagnia ha svolto un ruolo di iniziativa, co-progettazione e partecipazione a ciascuna fase. Politiche sociali, innovazione sociale e d'impresa e cultura sono i grandi temi all'interno del quale il capacity building ha trovato manifestazione più evidente. Se consideriamo il quadriennio nel suo complesso, il trend è stato crescente fino a raggiungere un ammontare totale stimato in 2.000 giornate di formazione rivolte una popolazione di 5.400 enti. Queste cifre danno conto dell'imponente impegno della fondazione nel capacity building a ulteriore conferma di quanto questa linea d'azione, parallela e complementare alla più classica erogazione, si sia ormai definitivamente consolidata nelle prassi operative.

Un'altra strada che la Compagnia ha intrapreso - intrinsecamente complessa - è quella che prende, in un gergo sempre più esteso, la denominazione di **blending: la connessione cioè di diversi tipi di strumenti a disposizione** della Compagnia per ottenere effetti di **rafforzamento organizzativo e/o progettuale a favore degli enti partner**. Tra queste esperienze di multi-sostegno (grant più capacity building, grant più sostegno all'attività istituzionale, capacity building più formazione di reti, tanto per fare degli esempi) si collocano anche le azioni di blending finanziario, laddove alle variabili citate può essere accostata anche la leva finanziaria. L'**investimento mission-oriented**, infatti, il quale per essere collegato alla missione non si sottrae tuttavia alla natura remunerativa, per quanto calmierata, dell'investimento, **può essere da solo o in collegamento con altri strumenti un'importante via di arricchimento della strategia** di una fondazione come la Compagnia. In altre parole, la sequenza "la redditività patrimoniale si trasforma in progetti a fondo perduto" può essere articolata in un più complesso dispositivo di strumentazioni tra le quali rientra anche - entro un chiaro sistema di regole e per limitata quota parte - la manovra delle risorse patrimoniali. Su questo punto si veda anche il capitolo relativo alla gestione finanziaria.

La gestione di queste risorse aggiuntive o sostitutive rispetto a un'idea più ordinaria di grant-making non ha mancato di avere effetti organizzativi e di effort totale espresso dalla Compagnia.

Tutte le aree della Compagnia hanno **azioni di natura abilitante, tra cui percorsi di capacity building, sostegno al fundraising e supporto all'analisi dei dati**. Ciò ha di per sé implicato costruire relazioni di lavoro condiviso con i partners estese ben al di là di una mera proceduralità semi-burocratica, ammesso che questa dimensione sia mai stata predominante nella Compagnia. **La richiesta crescente di supporto da parte degli enti nella redazione dei progetti, sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello dei formati è stata rilevante.**

Come sempre succede, dunque, l'ingaggio con i partners non soltanto comporta attività e processi addizionali, e può costituire occasione di un miglioramento della qualità e dell'interesse lavorativo per la struttura, ma genera nuove attese e responsabilità. È forse ancora troppo presto per trarre conclusioni: l'impressione è, però, che **sia il versante "interno" sia quello "esterno" stiano traendo significativo vantaggio da una prassi che, senza confusione di ruoli, avvicina però gli uni ai mondi verso cui prestano il loro servizio e gli altri alla visione delle cose, alle potenzialità e ai limiti**, che la Compagnia esprime. Non mancano, però, aspetti sui quali esercitare vigilanza. Da un lato, giacché l'offerta crea la domanda (quando la prima è gratuita) la scelta di ampliare la gamma dei servizi che la Compagnia mette a disposizione dei suoi partner può avere conseguenze, a parità di altre condizioni, di tensione organizzativa della struttura; o può portare la medesima, quasi senza percepirlo, a sostituirsi in ruoli che non le spettano o che non è interamente in grado di svolgere al meglio. D'altro canto, un'offerta ampia di risorse diversificate cui attingere, presentate dalla Compagnia come particolarmente cruciali, può condurre i terzi a comportamenti opportunistici o a essere portati a trasferire sulla Compagnia responsabilità che è bene, e anzi necessario, rimangano chiaramente in capo a loro (tra i tanti, anche per motivi di valutazione). Queste dimensioni sono all'attenzione della Compagnia nella attuale fase che vede una revisione sistematica dei processi di funzionamento interno e l'analisi delle esigenze e rischi connessi.

L'evoluzione dei vettori moltiplicativi: la Direzione Innovazione d'Impatto

L'originale configurazione della Compagnia di San Paolo quale hub di competenze, costituita da cinque vettori moltiplicativi rappresentativi di altrettanti domini tematici (Capacity Building, Finanza d'Impatto, Comunicazione Strategica, Data & Knowledge Management, Fundraising), ha visto nel 2018 una trasformazione organizzativa con la creazione della Direzione Innovazione d'Impatto in cui sono confluiti gli originari vettori. La nuova Direzione ha avuto l'obiettivo di portare avanti quanto avviato dai vettori moltiplicativi nel 2017 incrementandone l'impatto interno alla struttura ed esterno con gli enti del territorio: se il *capacity building* e la comunicazione strategica sono rientrati all'interno delle aree istituzionali e della direzione comunicazione, è sul Data Management, la Finanza d'Impatto, l'Innovazione e il Fundraising che la Direzione ha profuso il maggior impegno con risultati significativi. Per ciò che riguarda il fundraising, è giunta a maturazione la sperimentazione che ha

interessato tredici enti del territorio, i quali, con il supporto diretto della Compagnia di San Paolo e di partner consulenziali, hanno avviato campagne di crowdfunding per la realizzazione di specifici progetti con ritorni economici in linea con le campagne analoghe e hanno acquisito un'esperienza da mettere a frutto in modo sistematico.

Sono stati inoltre incrementati l'attenzione e l'impegno verso la gestione e la valorizzazione dei dati della fondazione accelerando alcuni grandi cantieri già in corso: è stato pubblicato e messo a disposizione del pubblico il nuovo sistema di Richieste Online (ROL), più completo e che garantisce alla fondazione una visione in tempo reale del flusso di richieste ricevute. Strettamente legato allo sviluppo della nuova ROL (ROL2.0) è l'Enterprise Data Warehouse, banca dati centrale delle principali fonti informative della Compagnia e dei suoi enti strumentali la cui prima fase di sviluppo è terminata e che è ora in fase di test finale: entro la metà del 2020 il sistema sarà a disposizione degli Organi e del personale della fondazione consentendo un'informazione più efficiente e rapida a riguardo dei fenomeni interni ed esterni alla Compagnia. Sono inoltre in cantiere alcuni progetti a forte carattere di innovazione, tra i quali uno relativo agli Open Data - dati liberamente accessibili in genere in rete - che la Compagnia desidera utilizzare sempre a fini analitici. Un altro progetto è relativo allo sviluppo di sistemi di Customer Relationship Management per alcuni grandi enti culturali torinesi al fine di potenziare la loro conoscenza dell'utenza e incrementare le relazioni con i fruitori, anche ampliandone il pubblico.

La nuova Direzione, ricondotta nell'ambito del Chief Financial Officer, ha ricevuto una missione specifica consistente nell'estendere e dare effettiva implementazione agli strumenti finanziari innovativi presenti dal Documento di programmazione pluriennale quale modalità di sostegno ai progetti alternativa o complementare al contributo. Ciò è ben esemplificato dal Techstars Smart Mobility Accelerator, che costituisce il primo programma di accelerazione dell'operatore internazionale Techstars in Italia. Localizzato a Torino nell'ala delle rinnovate OGR dedicata all'innovazione tecnologica, questo programma vede la Compagnia coinvolta in qualità di partner insieme alla Fondazione CRT e a Intesa Sanpaolo Innovation Center. Attraverso un investimento triennale della Compagnia di oltre tre milioni di euro, nonché una collaborazione diretta della struttura della Fondazione al suo funzionamento, il programma intende attrarre le migliori startup mondiali nel campo della Smart Mobility, rafforzando il posizionamento internazionale di Torino come centro dell'innovazione nella mobilità sostenibile. In un'ottica di medio-periodo, l'iniziativa pone le basi per lo sviluppo di un ecosistema torinese delle startup capace di aggregare una pluralità di attori tra loro complementari, tra cui founder,

investitori, corporate, atenei, incubatori ed acceleratori. All'interno del programma di accelerazione, la Direzione assicura la funzione di Partner Liaison, co-gestisce l'operatività, seleziona i mentor di alto profilo chiamati ad ispirare e consigliare le startup e, al contempo, cura le relazioni con la rete globale Techstars.

Facendo leva sulle competenze nell'ambito startup e scaleup presenti nel team di specialisti, la Direzione ha affiancato dapprima le Aree Istituzionali e poi, nella nuova organizzazione, le Missioni in alcuni cantieri legati all'imprenditoria orientata all'impatto sociale, tra cui figurano l'Innovazione per lo Sviluppo ed il bando SEED.

La Direzione ha inoltre portato il suo contributo di indirizzo e tecnico a molteplici realtà partecipate dalla Compagnia in maniera diretta (LINKS) o indiretta (LIFTT, ITHACA associazione, ITHACA srl, I3P e 2I3T tramite LINKS). Il comune denominatore di questi interventi è l'essere parte del viaggio "dal laboratorio al mercato", ossia il percorso, facilitato dal "gruppo" Compagnia attraverso strumenti di finanziamento differenziati tramite cui idee d'impresa evolvono, scalano e divengono imprese capaci di affrontare il mercato e di generare impatto sui territori.

Nella logica di interventi di indirizzo orientati a realtà partecipate è da sottolineare l'impegno della Direzione nell'ambito del progetto Riconessioni della Fondazione per la Scuola, concretizzatosi nell'analisi delle opportunità strategiche per l'evoluzione del progetto.

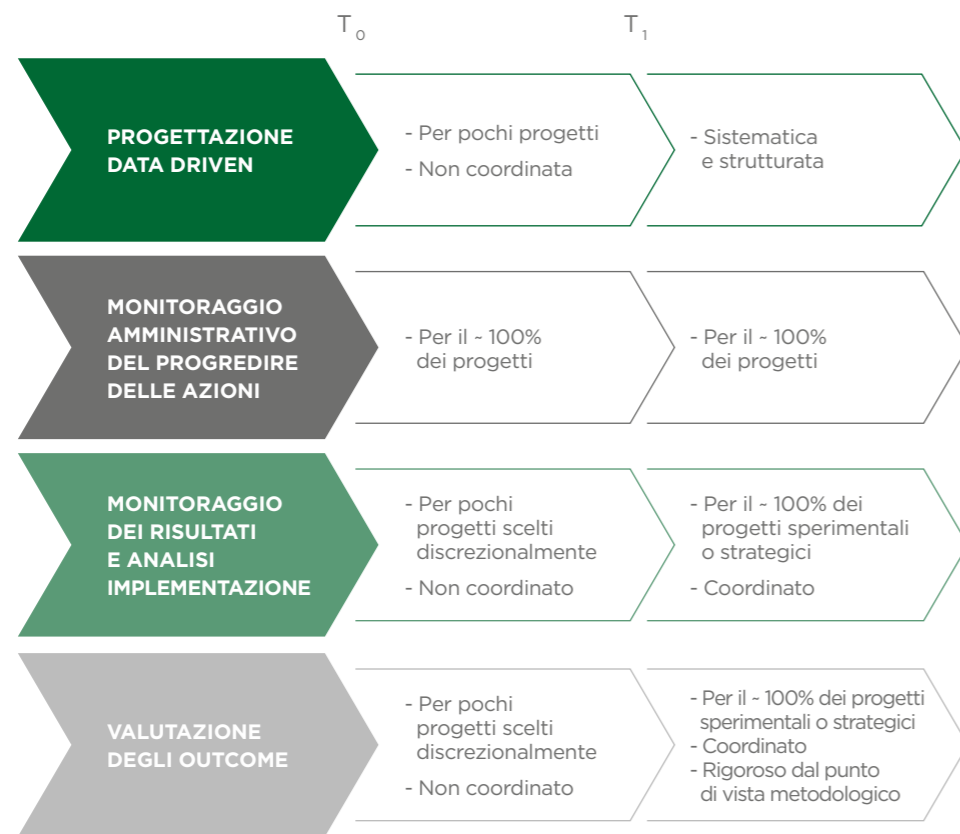
Infine, giacché la dimensione europea è uno degli habitat naturali della Compagnia, la Direzione è stata attiva nel networking con attori istituzionali a livello europeo, tra cui policy maker, fondazioni private, think tank ed enti di ricerca. Questa azione ha garantito un presidio continuativo di comunità tematiche in settori come la finanza per l'innovazione, l'intelligenza artificiale ed i dati per il bene comune.

La Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione

La Direzione ha il mandato di essere d'ausilio alla pianificazione, all'attività istituzionale e alla comunicazione strategica a diversi livelli: per **identificare i fenomeni** che necessitano di intervento, per **misurare i risultati** dei progetti implementati e **valutarne gli effetti**, per **trarre** dall'attività di valutazione le **conclusioni utili a riprogrammare** le azioni future sul tema e per **comunicare in modo efficace** effetti e risultati dei progetti intrapresi all'interno e all'esterno. I nostri *stakeholder* principali sono la governance e gli *officer* della Compagnia, ma anche gli enti beneficiari, i *policy maker* esterni pubblici e privati, l'opinione pubblica e (nel nostro piccolo) la comunità scientifica.

L'**obiettivo di lungo termine** della Direzione è quello di arrivare a consentire una

progettazione sempre più *evidence-based*, un monitoraggio dei risultati delle azioni finanziate da Compagnia pervasivo e coordinato; un'analisi di implementazione coordinata per tutti i progetti sperimentali o strategici; una valutazione degli *outcome* di tutti i progetti sperimentali e strategici coordinata e scientificamente rigorosa. Il grafico 1 sintetizza il punto di partenza e di arrivo di questo percorso.



Per il filone studi, nel 2019 sono state portate avanti una serie di azioni di mappatura che ambiscono a identificare le problematiche di potenziale intervento secondo le diverse scale territoriali e di contestualizzare le azioni finanziate rispetto alle azioni già in corso sul medesimo tema su iniziativa di altri enti pubblici o del terzo. Tra queste figurano la mappatura del territorio rispetto ai Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (cfr. capitolo successivo "Non solo metodo"), la mappatura degli Enti beneficiari di Sostegno all'Attività Istituzionale, la mappatura delle politiche attive per il lavoro in vigore sul territorio nazionale, regionale e metropolitano, la mappatura delle

cooperative sociali operanti in Piemonte dal punto di vista della loro capacità di essere pronte ad attirare investimenti esterni (*investment readiness*). Ad esse vanno aggiunti i 4 studi preparatori su: Donne e STEM, Cultura e benessere, Condizione giovanile, Sport. All'interno del filone Studi è inoltre portata avanti la pubblicazione a cadenza settimanale di Numeri e Filantropia, la newsletter che riporta le novità su argomenti relativi alla filantropia, alle fondazioni e ai progetti condotti da enti appartenenti al terzo settore. Ai lavori citati va aggiunta l'analisi di *customer satisfaction* dedicata a tutti gli enti che nel periodo 2017-2018 hanno effettuato una richiesta di contributo alla Compagnia di San Paolo.

Per il filone valutazione, l'attività ha insistito sul monitoraggio e sulla valutazione degli effetti. Le azioni di monitoraggio sono finalizzate a: documentare l'avanzamento delle azioni, definire e misurare output e outcome, e dare indicazioni sui meccanismi operativi e organizzativi (analisi di implementazione). Nel 2019, il monitoraggio ha riguardato 36 azioni (valore azioni - 22 mln €) e per 23 di queste è stata disposta anche un'analisi di implementazione (valore azioni - 11 mln €). Le azioni di valutazione, invece, cercano di misurare gli outcome e il reale impatto dell'azione della Compagnia sulla vita degli enti e delle persone. Ciò viene realizzato tramite la raccolta e l'analisi di dati (quantitativi e qualitativi). In linea di principio, dove è possibile, cioè scientificamente sensato e fondato, la Direzione sviluppa valutazioni quantitative degli effetti scientificamente rigorose ossia controfattuali di tipo sperimentale o quasi sperimentale. Dove non è possibile, per limiti oggettivi (es. il design dell'intervento, la carenza di fondi, ...) effettua valutazioni tipo "prima-dopo". Alla valutazione d'impatto cerca inoltre, ove risultino disponibili dati di input di buona qualità, di associare valutazioni di cost-benefit e cost-effectiveness da cui possano emergere indicazioni su quali azioni siano in grado di raggiungere i propri obiettivi in modo più efficiente. Nel 2019 le azioni valutate sono state 21 (valore - 18 mln €) di cui 4 qualitative e 17 quantitative. Tra queste ultime figurano: 8 valutazioni pre-post (valore - 11 mln €), 5 controfattuali non sperimentali (valore - 4,8 mln €); 4 controfattuali sperimentali (valore - 1,5 mln €). Il valore complessivo delle azioni valutate ammonta a circa 22% dell'erogato annuale, 25 valutazioni (di implementazione e/o degli outcome) sono state commissionate a enti esperti terzi, le altre svolte internamente dalla Direzione. La sintesi dei report di valutazione è sistematicamente resa pubblica nella sezione del sito di Compagnia denominata "Biblioteca Valutazione" (<https://compagniadisanpaolo.it/ita/Documenti/Biblioteca-valutazione>).

Per il filone Pianificazione, infine, la Direzione si è occupata della redazione dei rapporti

annuali, di metà e di fine mandato e ha collaborato alla stesura di diversi documenti di comunicazione richiesti da Presidenza e Segretariato Generale nonché alla concezione e alla scrittura dei paragrafi di introduzione contestuale - e, implicitamente, di motivazione della realizzazione - dei bandi o di altre progettualità complesse in collaborazione con le Missioni. Da ultimo, si è occupata di progettare e iniziare a realizzare un sistema di gestione che regoli i flussi documentali e che ottimizzi i tempi e i modi di lavoro necessari alla stesura dei rapporti istituzionali, quali il budget e le linee programmatiche.

La Compagnia è anche un Gruppo

Gli enti strumentali della Compagnia hanno origini remote o più prossime. Quelli storici - Ufficio Pio, Fondazione per la Scuola, Fondazione 1563 per l'arte e la cultura - originano direttamente dalla storia di lungo periodo della Compagnia e ne sono stati, a diverso titolo, bracci operativi; altri - IIGM, Links, Collegio Carlo Alberto - sono nati come modalità di interpretazione della responsabilità della Compagnia, nel nuovo assetto post 1992, verso la ricerca scientifica. Inoltre, essi sono stati il frutto di una comune visione con l'Università e il Politecnico di Torino, che, caso per caso, ne sono stati fondatori e/o partecipano al loro governo.

Se è vero che la relazione tra enti strumentali e Compagnia è stata sempre stretta e, per dire così, organica, nell'ultimo quadriennio si è sviluppata e affermata una logica intenzionalmente sistemica. Da un modello tendenzialmente lineare e unidirezionale, si è transitati ad un modello più interattivo e sinergico: e ciò non soltanto con riferimento alla funzionalità interna del sistema consistente negli enti strumentali e nella Compagnia - un vero e proprio "gruppo", anche se non tale in termini strettamente societari - ma soprattutto verso il sistema territoriale. E' la logica dell'hub, cioè un dispensatore di risorse complesse, costituito da nuclei di competenze specializzati e collaborativi. Si può aggiungere che l'hub ha appreso non soltanto a rispondere a sollecitazioni, ma anche ad agire "imprenditorialmente" nel sistema, autonomamente o tramite coalizioni con partner esterni: dagli interventi per l'innovazione tecnologica e l'ecosistema start-up, alla partecipazione al sistema della medicina personalizzata, alla realizzazione del progetto di una mostra storico-artistica di livello europeo, alle sperimentazioni di strumenti di politica sociale inediti, le azioni che hanno visto un preciso gioco di squadra tra Compagnia e enti strumentali sono state numerose e trovano testimonianza nelle varie sezioni di questo rapporto. Ciò ha avuto anche implicazioni organizzative, senza le quali sarebbe stato assai meno agevole rendere dinamico il sistema. Unificazione

dei processi, introduzione di un contratto di lavoro unitario, ruolo di un centro unico di servizi amministrativi e gestionali (il Consorzio Compagnia di San Paolo Sistema Torino), istituzione della prassi del piano strategico presso ciascun ente, come pure una governance di sistema capace di contemperare la funzione di indirizzo della Compagnia e la legittima autonomia operativa degli Enti in un clima di cordiale comunità di intenti, hanno contribuito a formare un assetto di elevata potenzialità. A rafforzare il "Gruppo", alcune società di investimento di cui la Compagnia è azionista e talvolta fondatrice, come Fondaco, Equiter e Ream: queste entità hanno missioni di mercato e non devono essere forzate a derogare dal loro sistema di obiettivi: gestione patrimoniale o mission related investment. In un'ottica di "Gruppo", tuttavia, non solo la loro azione può essere chiamata in causa in operazioni "compatibili", ma il loro sistema di expertise può fornire un'utile sponda analitica e valutativa.

Specialismi e sinergie sistemiche: un principio organizzativo, ma anche una filosofia, che presiede a un processo in divenire ma che, come si è detto, mostra già di aver dato buoni risultati. Il fatto che il "Gruppo" abbia altresì attivato una politica di reclutamento di risorse umane giovani e competenti, tutte in grado di operare in contesti cognitivi e progettuali transdisciplinari, è stato anch'esso al tempo stesso effetto e fattore abilitante di tale impostazione. Costruito su chiarezza di principi e una pluralità quasi quotidiana di scelte e aggiustamenti - non senza dover superare, è giusto ammetterlo, attriti e battute d'arresto -, il tema del "Gruppo" è stato indubbiamente uno dei tratti qualificanti della Consigliature. Rimane ora da curarne il dispiegamento del suo ampio potenziale.

Non solo metodo: rileggere gli obiettivi tradizionali in una nuova chiave di sostenibilità.

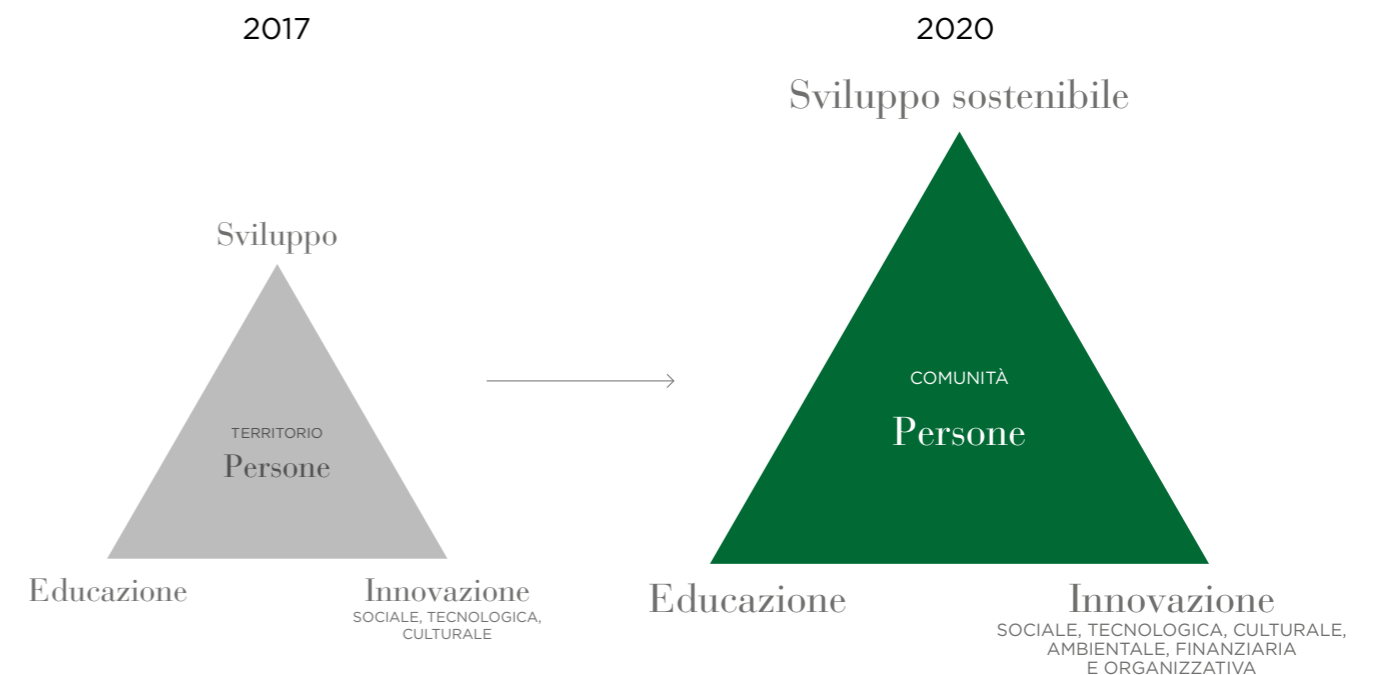
Dal 2015 un importante framework teorico e pratico relativo allo sviluppo sostenibile del pianeta e dell'umanità si è imposto all'attenzione della comunità internazionale: le Nazioni Unite, nel settembre di quell'anno, hanno deliberato infatti l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un documento in cui sono stati formulati 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, i "Sustainable Development Goals" (SDGs), il raggiungimento dei quali dovrebbe garantire un futuro alla società e al mondo in cui viviamo. Gli SDGs, declinati in 169 sotto-obiettivi, hanno valenza globale e l'intera comunità umana è chiamata ad adottare questo framework e a fornire un contributo al suo raggiungimento. Questa filosofia è diventata parte di documenti ufficiali dell'Unione Europea e del Governo italiano (Il posizionamento Italiano rispetto ai 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

delle Nazioni Unite, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 04/01/2017) che ne ha elaborato un'applicazione utile per il nostro Paese, seguendo lo schema delle "cinque P", che corrispondono a cinque grandi aree (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership).

Oggi siamo testimoni di una continua e sostenuta crescita dell'attenzione verso gli SDGs: governi, istituzioni, imprese, organizzazioni non profit hanno avviato un processo di allineamento a questo modello, verificando il proprio grado di coerenza con uno o più di questi obiettivi e predisponendo misure di convergenza. L'attenzione verso i problemi di sostenibilità ambientale e, per usare un'antica categoria, il modello di sviluppo del mondo, sono al centro dell'attenzione delle giovani generazioni, delle comunità scientifiche, dell'opinione pubblica. E questa attenzione, che governi e società sembrano condividere, si sta trasformando in forza: secondo il detto di Victor Hugo, "non c'è nulla di più forte di un'idea il cui momento sia giunto". Ce l'auguriamo. Gli SDGs ne sono un'eccellente declinazione concreta e, in aggiunta, sono un linguaggio comune di confronto, un quadro teorico e concreto per sistematizzare le sfide sociali, ambientali ed economiche del nostro tempo, una bussola per guidare l'azione di istituzioni e individui al fine di rendere davvero condivisa la risposta a una sfida che riguarda l'intera umanità.

La Compagnia di San Paolo ha deciso di incorporare questo modello in modo esplicito nella propria organizzazione. Ciò è richiesto in primo luogo da un'interpretazione adeguata ai tempi delle sue finalità tradizionali e dal modo con cui la Compagnia di San Paolo legge le aspettative dei territori nei quali agisce; inoltre, come accade nel caso di molte fondazioni filantropiche, il riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fornisce un modo di rappresentare, e monitorare, (per l'Italia - ad esempio - l'ISTAT elabora e monitora più di 300 indicatori a livello regionale), una filosofia d'azione che le è congeniale. Il contrasto alla povertà, il benessere, l'attrattività territoriale, l'educazione, l'innovazione, la partecipazione civico - democratica, la tutela dei diritti sociali e le partnership istituzionali sono infatti grandi temi in cui la Compagnia di San Paolo è storicamente impegnata. La Compagnia di San Paolo ha quindi avvertito la necessità di un'adesione anche formale al framework degli SDGs, con due importanti conseguenze. La prima ha riguardato la riconfigurazione dei campi di intervento adottando il lessico degli SDGs. La seconda è l'apertura programmatica, del tutto coerente con le "grandi aree tematiche" definite dallo Statuto, verso alcuni temi che oggi sollecitano maggiore enfasi, come l'ambiente e lo stile di vita sano delle persone. Questi elementi, in forma di ricerca o di azioni progettuali, erano presenti già in embrione nella programmazione 2019. Di conseguenza, la Compagnia di San Paolo ha compiuto nella seconda metà del 2019 un percorso di aggiornamento organizzativo che vedrà il suo perfezionamento nel 2020 e che prevede una trasformazione degli

attuali "perimetri d'intervento" in "Obiettivi" e dei "filoni tematici" in "Missioni". Ciascuna Missione ospita e genera una pluralità di progetti coerenti, secondo le tipiche forme operative della Compagnia di San Paolo (Bandi, Convenzioni, Enti Strumentali/Partecipati, Richieste Spontanee, ecc...). In sintesi, sono tre i grandi Obiettivi su cui la Compagnia di San Paolo intende concentrare, in modo paritetico, gli sforzi. La "Precisa idea di fondazione" sviluppata nel documento Programmatico Pluriennale del 2017 si è evoluta cogliendo la sfida comune dei nostri tempi.



Il primo Obiettivo è denominato **Cultura**. Arte, Patrimonio, Partecipazione. "Abbiamo la fortuna di vivere immersi in un'inestimabile ricchezza, che ci offre l'occasione di progettare una società più accogliente, per il benessere di tutti. Promuovere la cultura al fianco delle istituzioni ci permette di attingere alla creatività e all'arte per rendere più attrattivi i nostri territori, pensare e reinterpretare spazi in cui le persone diventano protagoniste, coltivare nuove competenze e rapportarsi ai beni culturali con spirito di custodia". Questa la definizione dell'Obiettivo. (1) Creare attrattività, (2) Sviluppare competenze, (3) Custodire la bellezza e (4) Favorire partecipazione attiva, sono le quattro Missioni che caratterizzano questo Obiettivo.

Il secondo Obiettivo è denominato **Persone**. Opportunità, Autonomia, Inclusione.

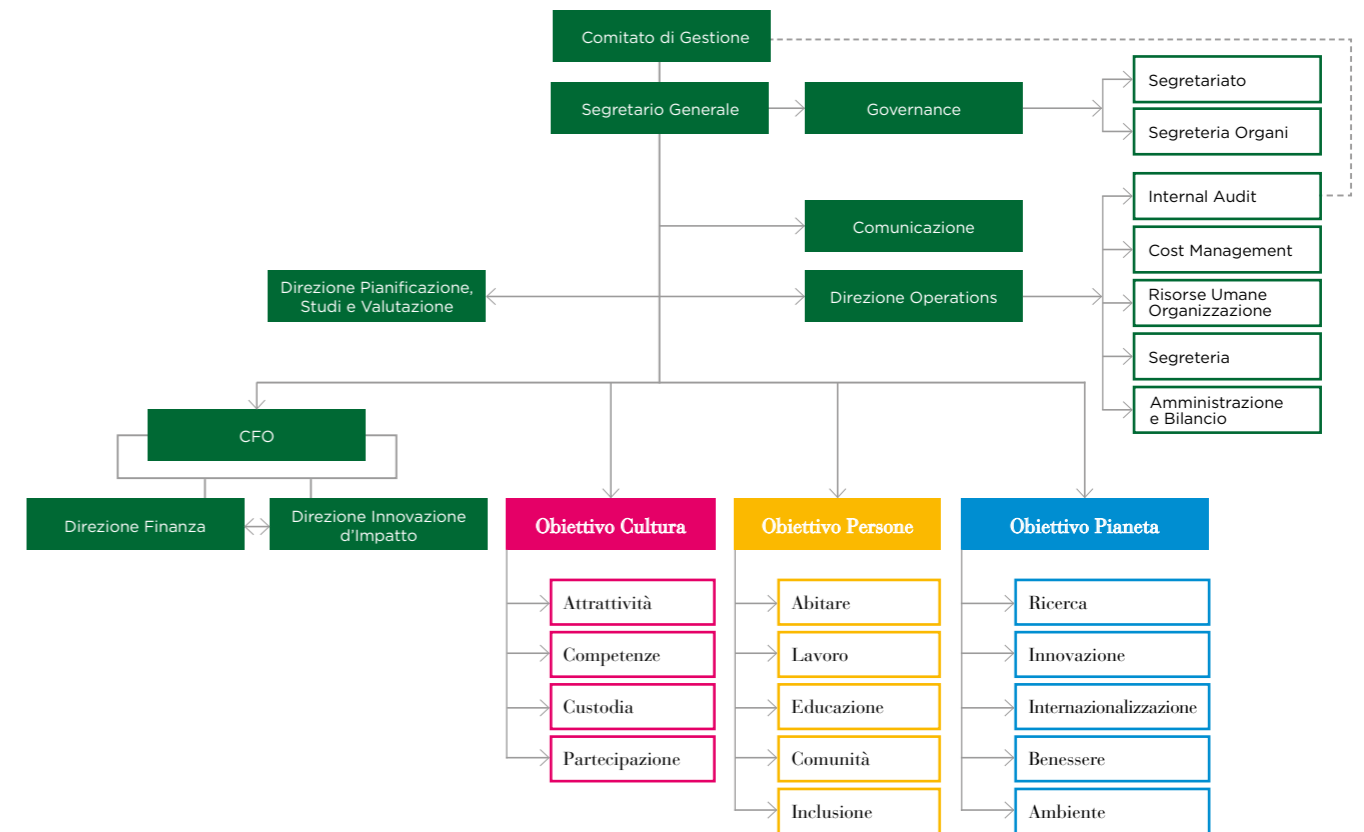


“Contribuiamo a migliorare la vita delle persone fragili, aiutandole a diventare autonome e protagoniste del proprio futuro, in una società migliore per tutti. Promuoviamo alleanze locali e internazionali, collaborando con tutte le realtà che mettono l’essere umano al centro. Accompagniamo il progetto di vita delle persone in ogni sua dimensione: un luogo in cui abitare con serenità, un lavoro che garantisca dignità e sicurezza, un’educazione per crescere cittadini consapevoli e responsabili, una comunità che si rinnova in modo resiliente e territori che diventano inclusivi”. Questa la definizione dell’Obiettivo. Cinque Missioni specifiche sono individuate per raggiungere questo Obiettivo: (1) Abitare tra casa e territorio, (2) Favorire il lavoro dignitoso, (3) Educare per crescere insieme, (4) Diventare comunità e (5) Collaborare per l’inclusione.

Il terzo Obiettivo è denominato **Pianeta**. Conoscenza, Sviluppo, Qualità di vita. “Siamo chiamati ad assumerci la responsabilità di pensare e proteggere il futuro del nostro Pianeta e delle prossime generazioni, con azioni dal forte impatto: promuovere una ricerca sempre più competitiva, accelerare l’innovazione per trovare nuove soluzioni, favorire opportunità internazionali di confronto, rendere accessibile una nuova idea di benessere delle persone attraverso stili di vita sani e proteggere l’ambiente”. Questa la definizione dell’Obiettivo. È declinato nelle seguenti cinque Missioni: (1) Valorizzare la ricerca, (2) Accelerare l’innovazione, (3) Aprire scenari internazionali, (4) Promuovere il benessere e (5) Proteggere l’ambiente.

La riconfigurazione organizzativa della Compagnia di San Paolo non si arresta alla dimensione dell’attività istituzionale di tipo erogativo. Come in ogni fondazione patrimonializzata, la Finanza gioca un ruolo centrale e oggi anche innovativo: accanto alla funzione primaria di generazione di reddito, la finanza gestisce strumenti come i Mission Related Investments, gli investimenti a impatto sociale, così come altre forme di blending di risorse, che le fondazioni più evolute hanno preso a considerare parte integrante del loro modus operandi. Nell’ambito della dimensione della finanza viene ricondotta anche la Direzione Innovazione d’Impatto che rafforza l’azione nell’ambito degli investimenti a impatto (ad esempio, come azione di stimolo per il mondo delle startups) e favorisce la connessione tra la finanza stessa e le attività erogative orientate al sostegno della generazione di conoscenza (ad esempio, le attività convenzionali con le accademie orientate alla prototipazione di idee). Inoltre, grazie al progetto di evoluzione della ROL e alla recente messa in opera della prima versione del sistema di data warehouse, il ruolo nella programmazione e nella gestione del patrimonio di

dati della Compagnia di San Paolo (data governance initiative) sarà rilevante. Per tale ragione i tre Obiettivi sono accompagnati in modo sistematico, sotto il governo del Chief Financial Officer, dalla Direzione Finanza e dalla Direzione Innovazione d’Impatto, con un ruolo di primo piano quanto e più che in passato. Altrettanto rilevante il ruolo della Valutazione, della Pianificazione e degli Studi, che costituiscono un altro nucleo di competenza all’interno della Compagnia di San Paolo. Finalizzate direttamente alle missioni istituzionali della Compagnia di San Paolo, e al suo servizio, queste attività costituiscono un processo continuativo di apprendimento e miglioramento, che assume la cultura dei dati e le metriche di impatto come prerequisiti, assegna centralità alla ricerca teorica, e in special modo empirica, alla fase di concezione e progettazione degli interventi e sviluppa selettivamente, ma in via sistematica, una rigorosa valutazione ex post. L’intera riorganizzazione è dunque riassunta nell’organigramma sottostante.



Comunicare con strategia

Grazie al lavoro svolto negli ultimi anni, la Compagnia ha consolidato il suo posizionamento come hub di conoscenza, di servizi e di pensiero. Il quadriennio 2016-2019 ha visto una riflessione non soltanto tecnica, ma soprattutto politico-culturale intorno al perché, e conseguentemente al come, una fondazione come la Compagnia debba comunicare. Evidentemente, una fondazione non fa marketing. Il 2019 ha così visto l'ufficio comunicazione coinvolta in un grande cambiamento. Rimangono stabili i valori che da sempre contraddistinguono la Fondazione: una realtà fortemente legata al territorio di origine, impegnata al sostegno di progetti meritevoli ed enti meritevoli, capace di iniziativa propria quando ciò sia richiesto dal contesto. Lo sguardo si è ampliato ad una strategia di comunicazione volta a sostenere, raccontare e valorizzare il nuovo posizionamento della Fondazione nell'ambito delle sfide lanciate dall'Agenda 2030, che a partire dalla seconda metà del 2019 è diventato uno dei nostri principali vettori strategici, e che si è materializzato in una vera e propria riconfigurazione della Compagnia pronta per essere lanciata con il 2020. All'interno di questo quadro, è stato necessario far nascere nuove azioni, rafforzando, con una strategia multicanale, il ruolo della Compagnia, che metta in primo piano anche attività di advocacy, di trasferimento di messaggi che generino "cultura", racconto di storie significative, ma anche di modelli replicabili. Ci siamo organizzati per posizionare la Compagnia in riferimento alle sfide citate come una tra le prime Fondazioni in Europa, con visione nazionale e internazionale, pronta a giocare un ruolo da attivatore, sperimentatore e facilitatore per consentire di ottimizzare le risorse; attenta a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile in collaborazione con le istituzioni; attivatore (generatore) di relazioni e protagonista "responsabile" della progettualità. La comunicazione strategica serve in primo luogo a posizionare chiaramente la Fondazione, in modo che i nostri partner non abbiano dubbi, o non si basino su "luoghi comuni", su chi siamo e che cosa intendiamo realizzare; ma anche a orientare, tramite l'emissione di segnali chiari, coinvolgenti e competenti, l'azione degli attori di un sistema insieme ai quali, anche tramite la comunicazione, lavoriamo per il bene comune. In questo percorso si inserisce la rivisitazione cromatica del logo come pure l'inserimento nello stesso del termine "Fondazione". Dal punto di vista numerico, nel 2019 sono stati diramati 44 comunicati stampa dalla Compagnia e oltre 500 dagli enti beneficiati con i nostri progetti che hanno prodotto 4.326 articoli su stampa cartacea e 6.726 articoli nella rassegna web. Il sito internet ha avuto 172.332 nuovi utenti e 332.000 sessioni. Sulla piattaforma Business Manager (Facebook e Instagram) sono state raggiunte 1.460.384 persone, sulla Piattaforma Google ADS 2.292.120 *impression*, sulla piattaforma LinkedIn Compagnia 11.897 visualizzazioni.

La funzione amministrazione: maturazione dell'assetto organizzativo

Nell'ultima parte del mandato, con la revisione dell'assetto organizzativo della Fondazione Compagnia di San Paolo, è stata intrapresa e finalizzata una iniziativa progettuale di rilevazione e mappatura dei processi.

L'iniziativa progettuale si è sviluppata attraverso **tre principali fasi** quali le **interviste** alle persone delle strutture coinvolte, la formalizzazione in modalità **flowchart** delle informazioni raccolte e la **condivisione** dei flowchart con le strutture medesime: sono state intervistate **11** strutture organizzative con il coinvolgimento di circa **70** persone e i processi rilevati e mappati sono stati circa **65**. Inoltre, i processi sono stati analizzati in chiave **«to be»** ovvero identificando i principali snodi critici e fornendo, laddove necessario, un'ipotesi di **ottimizzazione**.

L'iniziativa progettuale ha portato all'efficientamento di alcune processi core della Fondazione e alla riorganizzazione delle modalità di lavoro di alcune strutture per adeguarle al cambiato assetto organizzativo della Fondazione, come: la creazione di figure di riferimento (**Key Account**) nell'ambito della Comunicazione e dell'Amministrazione a supporto degli Obiettivi e in senso più ampio del settore istituzionale, così da favorire nel tempo una maggiore specializzazione e una migliore distribuzione dei carichi di lavoro tra l'area gestionale, quella istituzionale ed erogativa della Fondazione, la razionalizzazione e formalizzazione dei processi legati alla realizzazione dei principali documenti di programmazione come il documento programmatico previsionale, la programmazione operativa, il piano di comunicazione annuale e il piano di valutazione annuale e la standardizzazione dei principali processi caratterizzanti le attività del settore istituzionale distinti per strumenti di intervento.

Parallelamente all'iniziativa progettuale di rilevazione, formalizzazione e reingegnerizzazione dei processi, è stato sviluppato un sistema di controllo di gestione che periodicamente fornisce alla Direzione della Fondazione l'analisi e l'approfondimento analitico in merito allo scostamento delle voci di costo rispetto alle grandezze di budget, analizzando anche i dati per centri di costo ovvero fornendo evidenza di quanta parte dei costi di funzionamento viene assorbita dalle singole strutture della Fondazione. Relativamente al settore istituzionale è stata predisposta - sempre con cadenza mensile - la reportistica relativa allo stato avanzamento delle deliberazioni stimate in fase di stesura della programmazione operativa. Questa iniziativa ha comportato un rafforzamento dei controlli di linea e di secondo livello in relazione al processo del ciclo passivo, facendo emergere la necessità di creare una struttura dedicata di Cost Management che effettua dei controlli di congruenza e di capienza dei budget in fase preventiva.

Nell'ultima parte del mandato, si è avviata un'iniziativa progettuale che si svilupperà principalmente all'inizio del nuovo mandato che riguarda la creazione di un **database** per la custodia del patrimonio conoscitivo della Fondazione (c.d. **knowledge management**) con l'acquisizione da parte dell'Ente di un applicativo di gestione documentale che attraverso la creazione di workflow, modellizzati sulla base dei processi rilevati, rafforzi ulteriormente la tracciabilità di tutta la documentazione istituzionale prodotta e faciliti la patrimonializzazione delle conoscenze, tratte principalmente dai documenti di approfondimento prodotti dalla Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione e più in generale dagli approfondimenti prodotti e dalle lezioni apprese nell'ambito delle iniziative progettuali del settore istituzionale.

L'architettura dei controlli interni

La Fondazione Compagnia di San Paolo dispone al proprio interno di una serie di organi e funzioni preposte a attività di controllo interno e, più nello specifico, al monitoraggio della corretta applicazione delle normative interne ed esterne e all'efficace ed efficiente attuazione di processi e procedure.

In aggiunta alle funzioni di controllo statutariamente previste quali il Collegio dei Revisori (che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto, amministrativo, organizzativo e contabile) e la società di revisione (a cui è affidata la revisione legale dei conti) la Fondazione ha costituito ulteriori strutture preposte ad attività di controllo che integrano e/o supportano l'attività delle funzioni statutarie.

A partire dal 2010 la Fondazione ha volontariamente adottato (a livello di "gruppo" ossia contestualmente ai propri Enti Strumentali) un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/2001 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche"; il Modello volto, ai sensi di legge, a preservare la Fondazione rispetto ai rischi di commissione dei reati richiamati nel Decreto suddetto, definisce tra l'altro - all'interno di specifici protocolli - modalità e procedure da adottare nella gestione dei principali processi che caratterizzano l'attività della Fondazione e dei suoi Enti Strumentali.

Il Modello include altresì una sezione dedicata ai principi di comportamento a cui la Fondazione si ispira nel perseguimento dei suoi obiettivi.

Contestualmente all'adozione del Modello, è stato nominato l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs.231/2001 che vigila sull'aggiornamento e sull'osservanza del Modello medesimo all'interno del "gruppo".

La Fondazione si è inoltre dotata di una funzione Internal Audit la quale - con riporto funzionale diretto al Comitato di Gestione - effettua verifiche periodiche sui principali processi dell'organizzazione, al fine di verificare il grado di efficacia dei presidi di controllo presenti e supporta gli altri organi preposti ad attività di controllo interno nello svolgimento delle rispettive attività.

L'integrazione delle suddette funzioni si è perfezionata nel corso del tempo sino a rendere l'architettura dei controlli interni un complesso di attori operanti in maniera sinergica, oltre che, nel rispetto di compiti e ruoli, in condivisione di strumenti e conoscenze.

A completare il quadro sopra descritto, la Fondazione ha, inoltre, rafforzato nel corso del tempo i presidi di controllo esistenti all'interno dell'organizzazione, integrando l'impianto procedurale/normativo interno (al fine di favorire un'omogenea attuazione dei comportamenti all'interno dell'organizzazione), istituendo appositi step di verifica nell'ambito dei principali processi (individuando per ciascuno di essi compiti e responsabilità) e introducendo controlli di tipo automatico.

La nascita della società consortile Compagnia di San Paolo- Sistema Torino - a cui la Fondazione e gli Enti Strumentali hanno affidato lo svolgimento della maggior parte delle loro attività amministrative e gestionali - ha infine favorito una maggiore segregazione delle responsabilità nella gestione delle attività suddette, oltre che un approccio maggiormente uniforme nell'espletamento delle stesse.

Le organizzazioni hanno bisogno di regole. Alcune sono richieste dalla normativa, altre sono introdotte volontariamente per assicurare il miglior quadro di chiarezza allo svolgimento del lavoro, riducendo tempi morti, incertezze, involontari circoli viziosi. Il quadro normativo di un ente come la Compagnia di San Paolo è certamente molto denso: e non a caso, visto che il patrimonio sul quale base il suo operato le è stato, come nel caso di tante fondazioni, "affidato dalla storia". Il senso di responsabilità che la Compagnia nutre verso la collettività è stato, sin dagli anni remoti della sua lunga storia, sempre molto acuto. Oggi si esprime nell'applicare regole super partes che rendano i processi di funzionamento della Compagnia formalizzati e trasparenti. Se questo è quindi un impegno di accountability, esiste anche un'altra convinzione che ispira la cura e la serietà con cui prendiamo la tematica dei controlli e delle procedure: e cioè, che l'efficienza della Fondazione sia meglio salvaguardata, tanto nel breve, quanto ancor più nel medio periodo, da una strutturazione dei processi che contemperino responsabilità dell'operatore, linearità delle sequenze operative, margini di flessibilità spesso necessari ad affrontare situazioni inattese. Solo con questo tipo di attenta pratica gestionale possiamo pensare di massimizzare il buon uso delle risorse: per la Compagnia, regole e processi significano trasparenza ed efficienza.





L'attività istituzionale 2016-2019

L'attività istituzionale 2016-2019

Le **cinque Aree Operative in cui la Compagnia di San Paolo ha organizzato l'attività erogativa nel periodo 2016-19** hanno **generato un volume di attività pari a oltre 3.600 progetti con corrispettive erogazioni di circa 695 milioni di euro**.

Riportando i volumi di erogazione delle aree operative e dei programmi alle aree statutarie della Compagnia, come riassunto nella sottostante tabella, si osserva che la fondazione ha incanalato poco meno della metà delle sue risorse erogative su progetti relative all'area Politiche Sociali (49,3%) seguita dall'area Ricerca, Sanità e Istruzione (27,3%) e dall'area Arte, beni e attività culturali (23,1%). In termini di numerosità dei progetti sostenuti, la situazione cambia significativamente con un numero simile per l'area Arte, beni e attività culturali (43%) e Politiche Sociali (44,7%) e, in misura minore dall'area Ricerca, Sanità e Istruzione (12,3%), a dimostrazione che la natura settoriale dei progetti, e le diverse e conseguenti *ratio* di assegnazione delle risorse, hanno un notevole rilievo.

All'interno delle tre grandi aree tematiche "statutarie" si posizionano dal 2020 in poi, gli Obiettivi e le Missioni di cui al Capitolo "Non solo metodo": tali unità operative sono assimilabili alla formulazione delle prime: Cultura, Pianeta, Persone. Non deve sfuggire, tuttavia, che mentre il senso delle prime consiste nell'identificare dei settori di azione, le seconde configurano, esattamente come accade per i generali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, non soltanto perimetri tematici ma precise finalità di ampio respiro da raggiungere tramite la programmazione della Compagnia e del "gruppo" Compagnia.

AREE	EROGATO 2016-2019	PROGETTI 2016-2019	AREE TEMATICHE STATUTARIE	EROGATO 2016-2019	PROGETTI 2016-2019
Arte, attività e beni culturali	129.411.366,42	1.040	Arte, beni e attività culturali	162.441.959,57	1.551
Innovazione culturale	28.071.500,00	414			
Programma Torino e le Alpi	1.766.093,15	51			
Programma Polo del '900	3.193.000,00	46			
Politiche sociali	282.302.952,79	1.040	Politiche sociali	342.673.952,31	1.611
Filantropia e territorio	43.404.607,09	318			
Programma ZeroSei	6.946.482,43	194			
Programma Housing	10.019.910,00	59			
Ricerca e Sanità	185.734.336,38	419	Ricerca sanità e istruzione	189.734.336,38	439
Programma International Affairs	4.000.000,00	20			
Totale deliberato	694.850.248,26	3.601	Totale deliberato	694.850.248,26	3.601



1. Ricerca e Sanità

a. Ricerca

Distribuzione delle erogazioni nel settore Ricerca e istruzione superiore

FILONE TEMATICO	PROGETTI 2019		EROGAZIONI DELIBERATE 2019		PROGETTI 2018		EROGAZIONI DELIBERATE 2018	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Scienze naturali e tecnologiche	1	1,39%	8.000,00	0,02	-	-	-	-
Sistema universitario	32	44,44%	13.635.650,00	35,58%	41	38,68%	15.421.752,31	35,99%
Enti strumentali di ricerca	6	8,33%	18.586.000,00	48,50%	13	12,26%	20.253.647,69	47,27%
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	17	23,61%	3.517.350,00	9,18%	16	15,09%	2.395.600,00	5,59%
Ricerca economica e sociale	16	22,22%	2.576.600,00	6,72%	18	16,98%	1.359.000,00	3,17%
International Affairs	-	-	-	-	17	16,04%	3.420.000,00	7,98%
Totale	72	100%	38.323.600,00	100%	105	100%	42.850.000,00	100%

Progetti emblematici

Completamento del progetto di costituzione della Fondazione LINKS, quale ente di ricerca tecnologica integrato che svolge attività di innovazione nel campo dell'ingegneria e dello sviluppo del territorio. La **missione di LINKS**, che integra l'associazione Istituto Superiore Mario Boella e l'associazione Sistemi Territoriali per l'Innovazione, è **massimizzare l'impatto della ricerca, collegando il mondo accademico con il settore pubblico e privato** e attivando progetti e processi su larga scala a ricaduta territoriale. La Fondazione si occupa di progetti di ricerca applicata di alto profilo.

Nel **2019 nasce LIFTT**, srl partecipata al 100% dalla Fondazione LINKS, che intende valorizzare sul mercato i risultati della ricerca nella logica del trasferimento tecnologico avanzato e di piattaforma per investimenti nella fase di seed capital. LIFTT si focalizza in special modo sulle iniziative di provenienza Unito, Polito ed enti strumentali della Compagnia anche operando come advisor per la gestione dei finanziamenti orientati al sostegno delle Proof-of-Concept - POC in ambito accademico ovvero nella fase di pre-costituzione di impresa con un valore complessivo di circa 4 milioni di euro.

Si sono portati a termine due spostamenti di sede: il Collegio Carlo Alberto da Moncalieri al centro Torino, IIGM all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo (TO). In entrambi i casi, lo spostamento ha coinciso e contribuito con una revisione strategica degli enti e con il potenziamento dell'infrastruttura a disposizione.

Convenzioni con gli Atenei: programmi pluriennali di interventi integrati condivisi con ciascuna Università volti a incrementare l'attrattività e la competitività. 15 milioni di euro all'anno.

Centro Universitario Sportivo di Torino: sostegno all'intervento di riqualificazione dei cinque impianti torinesi. Le attività svolte dal C.U.S. sono parte integrante delle politiche di internazionalizzazione del sistema di formazione universitario torinese. È tuttavia opportuno sottolineare come tali attività siano aperte non solo agli studenti, ma a tutta la cittadinanza. 300.000 euro per 5 anni.

Principi e concetti chiave

1. DA PROGETTI A PROCESSI, A FIANCO DEGLI ATENEI

L'obiettivo è **aiutare le università a diventare innovative, competitive e attrattive**: si è lavorato dialogando con gli atenei affinché le risorse della Compagnia venissero allocate consensualmente in attività di "sviluppo" con effetti sull'"ordinario", quindi non sul sostegno all'ordinario o di progetti di ricerca, ancorché selezionati tramite bandi valutati da enti esterni. Sono stati proposti diversi strumenti di azione tra cui gli atenei potevano scegliere in funzione delle loro necessità, caratteristiche e disponibilità finanziarie. Si è inoltre concordato con gli Atenei di strutturare un'azione di valutazione di questi accordi, che consenta di monitorare lo svolgimento delle attività nel corso del triennio e di valutarne l'impatto al termine.

2. L'INTEGRAZIONE RICHIEDE ORDINE; E VICEVERSA

Si è dato corso al principio che la crescita isolata degli istituti rischia di produrre parcellizzazione e limitato impatto. È continuato il **processo di riorganizzazione della governance degli Enti Strumentali** di ricerca volto soprattutto a favorire in maniera più significativa e ordinata l'integrazione con gli Atenei in termini di competitività della ricerca, miglioramento dell'offerta formativa, reclutamento dei talenti e valorizzazione della proprietà intellettuale prodotta.

3. I BANDI “APERTI”

Gli accordi pluriennali con le Università non esauriscono le potenzialità di ricerca di un sistema. Si vogliono promuovere ricerche che, da un lato, approfondiscano i problemi e le trasformazioni sociali che caratterizzano il territorio e, dall'altro, proponano soluzioni innovative e potenzialmente replicabili. In campo sanitario, lo strumento del bando favorisce la presentazione di domande di fondi per attrezzature da parte di Aziende sanitarie nel territorio metropolitano torinese. Tale strumento è funzionale a una migliore programmazione e a una attività di valutazione e selezione più strutturata delle domande di contributo, anche in linea con le priorità del Piano sanitario regionale.

Ricerca: le attività

Uno degli assunti fondamentali che hanno fatto il loro ingresso negli anni recenti nelle politiche per la ricerca della Compagnia è che il modificato rapporto tra ricerca di base e ricerca applicata riduce la durata del passaggio tra teoria e applicazione anche tramite adeguate piattaforme organizzative. Con questo in mente, nel corso del mandato sono state avviate le seguenti attività: due edizioni del bando indirizzato agli enti scientifici di Genova; un bando mirante a sostenere iniziative e idee nel campo della ricerca sociodemografica e, a inizio 2020, un bando sull'intelligenza artificiale in relazione all'uomo e alla società. Con riferimento ai due bandi genovesi, a fronte di 247 richieste complessive, è stato approvato il finanziamento di 44 progetti, secondo i criteri standard della valutazione scientifica. Tra gli enti vincitori gli IRCCS San Martino-IST e Gaslini, la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, l'Ente ospedaliero Ospedali Galliera, gli Istituti genovesi del CNR, la sezione di Genova dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Il secondo bando è stato un invito alla presentazione di idee di ricerca sociale applicata al territorio piemontese aventi per oggetto cognitivo/propositivo le peculiarità del processo di mutamento demografico in Piemonte e le sfide che ciò pone. Il bando si è proposto inoltre di stimolare la cooperazione tra enti diversi, incentivando lo scambio di conoscenze e competenze. L'idea di un bando di questo tipo nasce al fine di sperimentare un approccio nuovo, più *issue-oriented* e su un argomento “strutturale” come le trasformazioni della popolazione, e identificare enti di ricerca che non siano nel novero di quelli sostenuti dalla Compagnia. Infine, nei primi mesi del 2020 è stato pubblicato un bando con l'obiettivo di favorire la ricerca in materia di applicazioni di rilevanza sociale e ricaduta territoriale dell'Intelligenza Artificiale, in cui enti di ricerca ed enti “utilizzatori” sono stati invitati a presentare progetti in modo congiunto, al fine di massimizzare l'impatto dell'intervento partendo da un'attenta analisi dei bisogni.

Gli enti partecipati di ricerca, la Fondazione Italian Institute for Genomics Medicine (IIGM), la Fondazione Leading Innovation and Knowledge for Society (LINKS) e la Fondazione Collegio Carlo Alberto (CCA) **hanno costituito**, negli ultimi anni, **una significativa ragione di spesa della Compagnia a favore della ricerca, in particolare quella applicata**. Nel corso del 2018 si è completato l'iter di fusione per incorporazione di ISMB e SiTI nella Fondazione LINKS. LINKS assumendo i diritti e gli obblighi delle associazioni SiTI e ISMB, opera in una logica di continuità, specie in relazione ai progetti europei in cui gli enti preesistenti erano impegnati. La nuova fondazione LINKS può così contare sulle sinergie esistenti tra gli asset di ricerca delle associazioni ISMB e SiTI - IT, reti, territorio - particolarmente strategici nell'ottica del nuovo programma quadro europeo per la ricerca e l'innovazione (FP9) 2021-2027, presidiando in particolare il segmento della ricerca applicata, in piena sinergia con il Politecnico di Torino, co-fondatore.

Il **Collegio Carlo Alberto**, fondazione nata nel 2004 su iniziativa della Compagnia di San Paolo e dell'Università di Torino, ha per missione la ricerca e l'alta didattica nelle scienze sociali, economiche, politologiche e giuridiche. **Nel 2017 ha trasferito la sede da Moncalieri a Torino**, nella ex sede della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino, in piazza Arbarello, completamente ristrutturata dalla Compagnia. Tale trasferimento pone il Collegio nelle condizioni di lavorare al meglio e garantisce un **ruolo più centrale nelle dinamiche culturali della città**: per quanto accessoria alla missione di ricerca e partecipazione al dibattito pubblico sulle policy, anche la funzione “divulgativa” del Collegio, che sempre ne ha accompagnato la missione scientifica, ne risulta infatti potenziata. Le conferenze di personalità quali Marta Cartabia, Presidente della Corte costituzionale, il Premio Nobel Michael Spence, Carlo Cottarelli e Salvatore Rossi - per citare gli eventi più recenti - hanno permesso a un pubblico allargato di incontrare e interagire con il pensiero di protagonisti della scena non solo italiana.

Nel Piano operativo triennale 2017-2019 del Collegio sono stati formulati obiettivi che specificavano e, in parte, aggiornavano la sua missione. Una politica di reclutamento della faculty e dei dottori in ricerca volta al rafforzamento della competitività, anche in relazione ai fondi UE; lo svolgimento di una funzione di accompagnamento alla progettualità della Compagnia per quanto attiene ricerca e valutazione; una migliore sinergia con l'Università di Torino e in particolar modo i quattro Dipartimenti tematicamente più affini; il collegamento tra ricerca ed elaborazione di proposte di policy, secondo la logica tipica dei think tank. A questi obiettivi sono state associate scelte di metodo: la messa a punto di un sistema di monitoraggio, anche quantitativo, della qualità della ricerca e della didattica; la creazione di partnership internazionali; la collaborazione transdisciplinare; un maggior impegno nella raccolta fondi per finanziare

la presenza di studiosi di primissimo ordine al Collegio, anche valorizzando l'ottima valutazione esterna (VQR) ottenuta.

Nel dicembre 2018 la Compagnia e l'Università di Torino hanno votato nell'Assemblea dei soci una proposta per la definizione del Piano strategico 2020-2022 del Collegio Carlo Alberto (che parte dal documento *Mission-Oriented Research & Innovation in the European Union*¹) che individua nelle missioni il modo più efficace per organizzare talenti e competenze in previsione del 9° Programma Quadro, Horizon Europe. Missioni ambiziose possono produrre nuove sintesi oggi impossibili e affrontare alcune delle sfide più urgenti presenti a livello europeo.

A partire da questa cornice formale, sono state individuate cinque aree tematiche su cui si concentrerà l'attività di ricerca del Collegio nei prossimi anni: *governance* e fiducia; diversità e disuguaglianza in una società plurale; sostenibilità, stabilità e sicurezza; regolamentazione dei mercati in contesti globali; sfide e opportunità della trasformazione digitale. Oltre alla ricerca e alla formazione, attività *core* del Collegio, sarà ampliata l'offerta divulgativa, rivolta in primo luogo alla città di Torino, allo scopo di diffondere elementi di conoscenza su questioni che riguardano la società e favorire il pensiero critico su problemi economici e sociali. Sarà anche implementata la *Impact Evaluation Unit*, un gruppo di ricerca interdisciplinare che dedicherà parte dell'attività di ricerca all'analisi e valutazione di progetti e programmi di enti pubblici e fondazioni. L'**Italian Institute for Genomic Medicine - IIGM**, è una fondazione creata nel 2007 dalla Compagnia di San Paolo, Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino. Nel 2016 la Fondazione ha intrapreso un percorso di trasformazione e rinnovamento conclusosi con l'approvazione di un nuovo Statuto. La Fondazione ha così ridefinito un nuovo piano strategico orientato verso la medicina traslazionale/di precisione e la biomedicina. **Nel 2018** l'Università e il Politecnico di Torino hanno rinunciato al loro ruolo nella *governance* e la Compagnia di San Paolo **è rimasta l'unico ente fondatore di riferimento**. IIGM si propone, grazie a una serie di relazioni in costruzione, di qualificarsi come una delle **piattaforme di ricerca e innovazione di riferimento nel campo della genomica e medicina traslazionale**, il principale progetto di creazione di una struttura di ricerca e cura medica di nuova generazione nel Nord Ovest, e più in generale per i principali centri clinici regionali e nazionali. **Nel corso del 2019 la Fondazione IIGM ha trasferito la propria sede presso l'Istituto per la Ricerca e la Cura del cancro di Candiolo (TO), IRCCS. Non soltanto il trasferimento ha messo a disposizione di IIGM, tramite comodato gratuito, spazi operativi particolarmente consoni alla logica funzionale di un centro di ricerca biomedico di avanguardia, ma la prossimità, e la condivisione di infrastrutture, con una struttura clinica di eccellenza ne esalta la vocazione di centro dedicato alla medicina traslazionale e personalizzata.**

¹ Mission-Oriented Research & Innovation in the European Union. A problem-solving approach to fuel innovation-led growth (2018), https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/mazzucato_report_2018.pdf

Il sostegno al sistema universitario si è concretizzato tramite le **Convenzioni** sottoscritte per i trienni 2016-2018 e **2019-2021** con **l'Università degli Studi di Torino, l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", il Politecnico di Torino e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"**, partner della Compagnia. In occasione dell'ultimo rinnovo, tale modalità di collaborazione è stata estesa anche all'**Università degli Studi di Genova**, con la quale è stato stipulato un Accordo.

Partendo dai dati di contesto tratti dalla VQR 2011-2014 e delle performance in Horizon 2020 realizzate dai cinque atenei, si è proceduto a una riflessione condivisa sull'adeguamento degli strumenti a disposizione, in particolare in rapporto alle esigenze poste dal Nono Programma Quadro. Sulla scorta del già citato rapporto "Mission Oriented Research & Innovation in the European Union", si è identificata una "sfida di sistema" (università innovative, competitive e attrattive) e quattro linee d'intervento: 1) usare i fondi della Compagnia per sostenere gli atenei nella competizione europea dopo Horizon 2020 con azioni funzionali a FP9; 2) migliorare le prestazioni degli atenei per incrementare le premialità ministeriali con strategie di sistema a livello territoriale; 3) promuovere innovazione nella didattica per ridurre il mismatch tra competenze impartite e necessità del mercato; 4) favorire strategie evolute di gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata.

Per ciascuna di queste linee sono stati identificati più strumenti attivabili. Gli atenei si sono concentrati in prevalenza sulle missioni 1 e 3, ossia sulla competizione a livello europeo e sulla didattica. Tutti e cinque gli atenei hanno inoltre inserito nella loro programmazione la missione relativa alla gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata, partecipando all'iniziativa di Proof of Concept funding, denominata PoC Instrument, che si concluderà nel 2021. L'obiettivo è sostenere le attività necessarie a permettere il passaggio delle tecnologie da uno stadio iniziale di sviluppo ad uno sufficientemente evoluto da consentire di apprezzarne le potenzialità a livello industriale.

b. Sanità

Distribuzione delle erogazioni nel settore Sanità

FILONE TEMATICO	PROGETTI 2019		EROGAZIONI DELIBERATE 2019		PROGETTI 2018		EROGAZIONI DELIBERATE 2018	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Scienze naturali e tecnologiche	4	40,00%	2.728.500,00	45,48%	4	57,14%	4.180.000,00	69,67%
Sistema universitario	1	10,00%	3.000.000,00	50,00%	3	42,86%	1.820.000,00	30,33%
Enti strumentali di ricerca	5	50,00%	271.500,00	4,53%	-	-	-	-
Totale	10	100%	6.000.000,00	100%	10	100,0%	6.000.000,00	100%

Progetti emblematici

Convenzione quadro triennale 2017 - 2019 con la Regione Piemonte per la realizzazione di programmi di sviluppo coordinati in campo sanitario (euro 10.000.000).

In particolare:

Studio e sperimentazione di modelli innovativi della cura integrata del paziente in condizione di cronicità.

Contributo al risanamento della situazione amministrativa triennale della Città della Salute e della Scienza di Torino;

Rinnovo del pronto soccorso pediatrico dell'Ospedale Regina Margherita: intervento rivolto alla **riqualificazione strutturale** e organizzativa del DEA (dipartimento di emergenza e accettazione) al fine di consentire all'**ospedale Regina Margherita, polo di eccellenza della sanità regionale in ambito pediatrico**, di rispondere in modo appropriato alla crescente richiesta di assistenza. L'intervento, realizzato grazie al co-finanziamento della Compagnia di San Paolo e ADISCO, rappresenta un esempio di proficua collaborazione tra privati ed ente pubblico. Euro 450.000.

Bando attrezzature sanitarie: il bando è sempre stato inteso come uno strumento funzionale a una migliore programmazione e a una attività di valutazione e selezione più strutturata delle domande di contributo per l'acquisizione di attrezzature sanitarie innovative provenienti dalle Aziende sanitarie di Torino e provincia. Il bando, pubblicato il 30 ottobre 2019 con scadenza a fine dicembre 2019, ha avuto una dotazione finanziaria di nove milioni di euro. A ottobre 2019 è stato deliberato un contributo di € 2.000.000 a

favore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della scienza di Torino per l'acquisizione di un secondo tomografo di nuova generazione (che verrà affiancato al tomografo acquistato grazie al contributo della Compagnia di € 2.500.000 nel 2002) che permetterà il potenziamento dell'offerta erogativa di prestazioni PET sul territorio.

Sanità: le attività

Considerato l'ammontare ordinario di risorse disponibili, la Compagnia ha **focalizzato l'attenzione sul sostegno di iniziative volte a favorire l'introduzione di maggiore razionalità economico-organizzativa nei processi gestionali della sanità piemontese.**

A tal proposito, è stata stipulata con la Regione Piemonte una convenzione quadro triennale per la realizzazione di programmi di sviluppo coordinati in campo sanitario. La Regione e la Compagnia concordano sull'importanza di azioni integrate, con obiettivi di maggiore equità, maggiore accessibilità, maggiore efficienza e incremento della qualità dei servizi forniti nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario. In particolare, sono state individuate due macro-aree operative di reciproco interesse: 1) il consolidamento e l'implementazione del piano di rientro triennale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, intesi come pre-requisiti fondamentali nell'ottica dell'evoluzione verso il Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione (si veda anche la sezione dedicata all'interno del capitolo "Cantieri aperti" del rapporto); 2) l'analisi e la sperimentazione di modelli innovativi di cure integrate a supporto della gestione del paziente cronico. Tali modelli rappresentano anch'essi un prerequisito collegato alla realizzazione del Parco della Salute. Accanto a tale impegno di spesa, la Compagnia ha confermato la propria attenzione su progetti volti all'introduzione di tecnologie sanitarie innovative e verso iniziative mirate alla realizzazione di modalità organizzative caratterizzate da approcci multidisciplinari, in grado di fornire al paziente una migliore qualità dell'assistenza e una maggiore efficacia degli interventi, ma anche di razionalizzare le risorse, grazie a un utilizzo più efficiente delle professionalità presenti nelle strutture sanitarie del territorio.

dalla Città della Salute in qualità di stazione appaltante. Il primo riguarda il Parco della Salute vero e proprio, attraverso la formula del dialogo competitivo, il secondo riguarda la bonifica dell'area ex Avio su cui sorgerà il complesso. La Compagnia, oltre ad aver contribuito a porre le condizioni perché la Città della Salute di Torino potesse qualificarsi come stazione appaltante, è oggi impegnata a identificare con la Regione e l'Università gli spazi di intervento che, grazie ad un partner filantropico, possano facilitare l'avviamento e il miglior coordinamento di un processo oggettivamente di lunga realizzazione ma che, proprio per questo, non deve perdere ritmo operativo e capacità di aggiornamento organico (si veda anche la sezione specifica all'interno del capitolo dedicato ai cantieri aperti).

Note di percorso

La selezione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi rappresentano componenti fondamentali e trasversali dell'attività della Compagnia. Un'esperienza che comincia a farsi significativa è stata accumulata su questo tema. Nell'ambito della ricerca e dell'alta formazione sono fondamentali competenze esterne, disponibili tramite *referee* esperti e comitati tecnico-scientifici, strutture esterne e centri di ricerca promossi dalla Compagnia. Il ricorso al contributo esterno per la selezione/valutazione delle iniziative (richiamato anche in sede statutaria e regolamentare con riferimento alla possibilità di attivare comitati tecnico/scientifici) è infatti prassi normale presso la Compagnia. Per quanto riguarda le Convenzioni con gli Atenei, le parti hanno convenuto di inserire degli indicatori di monitoraggio intermedio e di valutazione finale collegati agli obiettivi prefissati; tali indicatori sono elaborati anche grazie all'ausilio di esperti terzi. Gli Enti Strumentali di ricerca proprio per le loro peculiarità di centri di competenze in specifici ambiti, sono sottoposti a valutazione costante sia da parte di enti esterni (VQR) sia da parte dei finanziatori esterni (UE e altre Istituzioni) sia, infine, da parte della Compagnia, in quanto ente fondatore, che ne controlla l'attività attraverso la presenza di propri rappresentanti nelle strutture governance.

Le iniziative e i progetti da bando sono tutti sottoposti a valutazione esterna.

Discorso a parte meritano i metodi di valutazione della ricerca sanitaria e i relativi sistemi di finanziamento.

Tra i criteri di valutazione utilizziamo anche requisiti più innovativi rispetto alle tradizionali pubblicazioni scientifiche e al loro *impact factor* (sempre centrali), quali l'impatto atteso sulla carriera dei ricercatori, lo sviluppo di reti di ricerca internazionali e multidisciplinari e la creazione di nuovi filoni di ricerca. Come in molti campi, anche nella ricerca sanitaria si cercano indicatori di successo e significatività più avanzati dei

semplici output. Ciò si scontra con le difficoltà oggettive di misurazione degli effetti di impatto più latamente intesi. È comunque responsabilità e impegno della Compagnia seguire l'evoluzione di un dibattito metodologico, e dalle indubbe implicazioni politiche, che potrà avere conseguenze importanti sul modo di sostenere, incoraggiare e premiare la ricerca scientifica di qualità.

2. Programma International Affairs

Principi e concetti chiave

1. DIFESA EUROPEA: INTEGRAZIONE E SICUREZZA COMUNE TRA RICERCA TECNOLOGICA E APPLICAZIONI DUAL-USE

Il tema della **difesa europea costituisce un focus tematico attorno al quale si concentrano diverse tendenze di natura politica, economica e tecnologica, che si intrecciano con specifiche competenze presenti a livello locale torinese.** I confini tra sicurezza esterna e interna sono diventati ormai sfocati. I cambiamenti climatici e la scarsità di risorse, associati alla crescita demografica e alla fragilità degli Stati; la resilienza e la protezione di infrastrutture critiche e informatiche; i confini dell'uso di sistemi aerei a pilotaggio remoto; la sorveglianza marittima e la comunicazione satellitare: le nostre società si trovano ad affrontare forme di "minacce ibride" che ormai superano tanto i confini tra ciò che è "esterno" e ciò che è "interno". Allo scopo di poter affrontare queste minacce occorre dunque sempre più spesso saper sviluppare e applicare soluzioni, competenze e tecnologie dual-use. Si tratta di strumenti che possono trovare applicazione tanto nel campo civile quanto in quello militare: dallo sviluppo di nuovi materiali particolarmente resistenti, a tecnologie applicabili nel campo della sicurezza informatica, alla cartografia, per citare solo alcuni.

2. MEDITERRANEO: OLTRE LA SICUREZZA, OPPORTUNITÀ PER UNA "SHARED PROSPERITY"

Il Mediterraneo costituisce un'area di interesse prioritario per l'Europa e in particolare per l'Italia tanto per i legami storici quanto per le strette relazioni economiche e di sicurezza (a cominciare dagli approvvigionamenti energetici) che connettono tra loro le società e i Paesi che si affacciano sul "Mare nostrum". Il tema delle migrazioni ha riproposto al centro dell'attenzione, sia nel dibattito europeo e nazionale sia agli

occhi dell'opinione pubblica, l'importanza del Mediterraneo. Ma **il Mediterraneo per l'Europa e per l'Italia non significa solo sicurezza** e controllo delle migrazioni; **alla stabilizzazione e alla conseguente possibilità di crescita economica dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo**, soprattutto sulla sponda Sud, **è strettamente collegata non solo la sicurezza ma anche la prosperità stessa del nostro Paese.**

Programma International Affairs: le attività

La Compagnia di San Paolo dedica da tempo attenzione e risorse ai temi internazionali. L'obiettivo della Compagnia consiste nel **sostenere e integrare una gamma di enti, reti e progetti, capaci di collegare qualità della ricerca e influenza politica su alcuni selezionati temi di rilievo**, creando al tempo stesso una capacità "localizzata" (di volta in volta italiana, del Nord-Ovest, o torinese) di adeguata analisi e riflessione.

Le attività hanno versanti di ricerca, di disseminazione e di formazione. Il pubblico raggiunto dalle iniziative di disseminazione e comunicazione si concentra su una sfera intermedia che comprende decisori pubblici, operatori dei media, attori economici ed esperti. L'accademia viene chiamata in causa soprattutto attraverso l'attività di ricerca e formazione, mentre l'opinione pubblica generale viene coinvolta nella discussione attraverso conferenze e tramite i media. Particolare attenzione viene rivolta al coinvolgimento - sia nelle attività di ricerca, sia in quelle di formazione - di giovani ricercatori e professionisti agli inizi del loro percorso professionale, la cosiddetta "generazione Erasmus".

Le attività si basano su di una rete di enti e centri di ricerca che sono coinvolti attivamente. Sotto il profilo degli enti coinvolti, la Compagnia ha tre partner strategici, il German Marshall Fund of the United States (GMF), l'Istituto di Affari Internazionali (IAI) e lo European Council on Foreign Relations (ECFR). Le partnership strategiche interagiscono a livello locale con alcuni centri di ricerca con sede a Torino quali il Torino World Affairs Institute (TWAII), il Centro Studi Africani (CSA) e la Fondazione Centro Studi sul Federalismo (CSF). Tali centri, tutti dipendenti in forma variabile ma comunque assai consistente dal sostegno della Compagnia, non esauriscono i

possibili interfacciamenti locali. Molte delle iniziative coinvolgono infatti una pluralità di altri attori del sistema locale, quali ad esempio il sistema camerale, il sistema industriale più internazionalizzato, i poli formativi di eccellenza quali la Scuola di Applicazione dell'Esercito.

Altro elemento portante della prospettiva internazionale della Compagnia è il c.d. **"polo delle Nazioni Unite"** presente a Torino: l'ITC-ILO (International Training Center dell'International Labour Organization), l'UNICRI (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute) e lo Staff College (UNSSC - United Nations System Staff College), cui si aggiunge ITHACA (Information Technologies for Humanitarian Assistance, Cooperation and Action), che nel corso della Consiliatura ha ultimato l'importante percorso di spin-off con la costituzione di una SRL a conferma della notevole crescita delle proprie attività e servizi offerti nel campo della cartografia e dell'osservazione della Terra, con rilevanti ricadute anche commerciali. Questo insieme di enti costituisce un nodo importante di formazione avanzata su scala internazionale. Infine, la Compagnia ha sviluppato un numero di progetti specifici di natura operativa e collaborazioni attivate ad hoc, quali l'Osservatorio sull'Economia e i Traffici Marittimi nel Mediterraneo promosso dall'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (Centro Studi collegato a Intesa Sanpaolo), e il sostegno alle iniziative promosse dal CeSPI - Centro Studi di Politica Internazionale.

3. Arte, Attività e Beni Culturali

Distribuzione delle erogazioni nel settore Arte, attività e beni culturali

Note di percorso

La sfida che la Compagnia, tramite il Programma International Affairs, si è posta nel quadriennio è stata duplice: da un lato quella di **sostenere la vocazione internazionale dei soggetti locali** (TWAJ, ITHACA, Centro Studi Africani etc.) e dall'altro quella di **favorire una più ampia ricaduta sul territorio delle partnership con alcuni think-tank che operano su scala nazionale, europea e transatlantica** (l'Istituto Affari Internazionali, lo European Centre on Foreign Relations, il German Marshall Fund of the United States). Questa sfida si è tradotta in operatività attraverso quattro missioni specifiche: favorire la cooperazione e la prosperità nell'area del Mediterraneo, promuovere e rilanciare il processo di integrazione europea, consolidare le relazioni transatlantiche e coltivare nuove leadership nel campo delle relazioni internazionali.

In questo scenario le molte azioni promosse, oltre al sostegno all'attività di ricerca, elaborazione e comunicazione degli enti, hanno incluso l'opportunità per giovani laureati e studiosi di relazioni internazionali di svolgere percorsi formativi qualificati e di maturare così esperienze professionali e scientifiche utili al loro futuro.

FILONE TEMATICO	PROGETTI 2019		EROGAZIONI DELIBERATE 2019		PROGETTI 2018		EROGAZIONI DELIBERATE 2018	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Performing Arts	85	33,60%	9.687.000,00	27,66%	63	25,00%	2.597.571,12	7,63%
Enti strumentali	1	0,40%	2.100.000,00	6,00%	3	1,19%	3.200.000,00	9,40%
Promozione della cultura letteraria e artistica	17	6,72%	1.855.000,00	5,3%	-	-	-	-
Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	82	32,81%	10.597.415,12	30,26%	-	-	-	-
Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico	64	25,30%	9.636.940,00	27,52%	-	-	-	-
Paesaggio, ambiente e territorio	3	1,19%	1.140.000,00	3,26%	-	-	-	-
Istituzioni culturali partecipate	-	-	-	-	23	9,13%	10.749.385,23	31,56%
Istituzioni culturali rilevanti e grandi attrattori	-	-	-	-	41	16,27%	9.705.000,00	28,50%
Patrimonio culturale, salvaguardia conoscenza e valorizzazione	-	-	-	-	120	47,62%	7.703.000,00	22,62%
Paesaggio, distretti e sistemi culturali	-	-	-	-	1	0,40%	100.000,00	0,29%
Totale	253	100%	35.016.355,12	100%	251	100%	34.054.956,35	100%

Progetti emblematici

Performing Arts: un bando triennale che **affianca al sostegno economico allo spettacolo dal vivo percorsi di rafforzamento delle competenze e di consolidamento del sistema di cooperazione**. Euro 2.000.000 annuali.

Valorizzazione a rete delle risorse culturali urbane e territoriali: un bando che ha selezionato nel 2017 - attraverso 2 momenti - progetti di messa a sistema di beni culturali in grado di integrare le risorse e mobilitare le competenze presenti nei singoli territori. Euro 2.400.000.

Accompagnamento all'adozione di piani strategici e operativi da parte di rilevanti istituzioni pubblico-private del territorio, con l'intento di liberare risorse gestionali.

Sperimentazione dell'attuazione del Piano paesaggistico regionale in tre aree del Piemonte: progetto di accompagnamento e sperimentazione euro 400.000.



Principi e concetti chiave

1. IL VOLONTARIATO COME RISORSA

Il volontariato si è spesso attestato quale unica opportunità affinché sia consentita la fruizione del patrimonio in maniera continuativa, si porti come esempio fra tutti quello degli Amici di Palazzo Reale di Torino, risorsa necessaria a permettere la visita del cuore dei Musei Reali. I volontari hanno tuttavia rappresentato un'arma a doppio taglio quando alla passione non si è accompagnata un'adeguata qualità del servizio offerto. Complice l'elevato numero di istanze attinenti presentate, nel corso del quadriennio sono state premiate sempre più le istituzioni impegnate a riservare alle risorse umane di pertinenza dei percorsi di miglioramento e crescita. La necessità di una attenta valutazione rispetto al modello di gestione di beni pubblici da parte di volontari ha evidenziato l'esigenza di mettere a disposizione - da parte della nostra Fondazione - supporti applicativi concreti.

2. SOSTENIBILITÀ: PERCORSI VERSO IL FUTURO

Nel corso del quadriennio 2016-2019, a causa di una crisi che non sembra allentarsi, è emersa sempre a maggior voce la necessità di superare le condizioni di fragilità in cui versano molte istituzioni culturali locali. Per tale motivo sono stati avviati processi di capacity building mirati a razionalizzare una limitata disponibilità di fonti di finanziamento pubbliche e private e a migliorare la governance degli enti del territorio, accompagnandoli verso una maggior comprensione del proprio ruolo nel sistema di riferimento e favorendo l'emersione delle vocazioni individuali. L'appartenenza a reti nuove o precostituite ha ormai acquisito i profili di conditio sine qua non per il nostro sostegno.

3. MANUTENZIONE VS RESTAURO

Ancora troppo spesso siamo stati testimoni di un marcato interventismo sul patrimonio artistico e architettonico, condizionato da urgenze motivate da uno stadio di avanzato degrado: manca una cultura condivisa della manutenzione del patrimonio intesa come attività volta alla prevenzione degli interventi di restauro, che hanno effetti invasivi sulla funzionalità dei beni e un consistente onere finanziario addizionale sui beni e la loro funzionalità. Il quadro normativo ha imposto la stesura di un piano di manutenzione all'interno della progettazione esecutiva, documento che dal 2019 viene richiesto anche a coloro che partecipano ai nostri bandi specialistici di restauro; questo resta però un atto formale privo di valore contenutistico e di indirizzo anche perché non fa seguito l'obbligo dell'effettuazione delle attività pianificate. Si può affermare che, a oggi, la manutenzione dei beni sia un'attività volontaristica, come emerge dalla "Guida alla conservazione programmata a uso dei volontari per i beni storico artistici", pubblicazione risalente al 2015 e azione collaterale a un progetto sostenuto dalla nostra

Fondazione. Strumenti quali i piani di manutenzione e i consuntivi scientifici dovrebbero essere invece diffusi e rafforzati, riconoscendone il ruolo di documento teorico su cui pianificare attività volte a mantenere in efficienza i beni e contenere i costi. Si farà leva sull'esperienza maturata nel quadriennio onde operare un ripensamento della modalità di affrontare il recupero, verso la proposta di uno strumento specifico di selezione progettuale, dedicato alla manutenzione programmata e alla conservazione preventiva.

Arte, attività e beni culturali: le attività

L'impegno della Compagnia nel quadriennio 2016/19 ha **mirato a consolidare il ruolo dei grandi attrattori museali, dei poli e delle istituzioni culturali più qualificate, anche nella loro funzione di motore di sviluppo per il territorio.**

Tra i cosiddetti "grandi attrattori", realtà territoriali imprescindibili a cui la nostra Fondazione dedica importanti risorse, in termini finanziari e progettuali, si sono attestati quali attori principali - anche in vista della Quinta Incoronazione della Madonna d'Oropa, Santuario juvarriano nonché gioiello del sistema di riferimento - i Sacri Monti del Piemonte Settentrionale, risorsa ancora inadeguatamente fruita e riconosciuta, oggetto di un innovativo intervento di conservazione programmata avviato nel 2016, e il sistema delle Residenze Reali Sabaude. Nel 2017, con la revisione statutaria del Consorzio de La Venaria Reale, è stato creato il soggetto istituzionalmente preposto alla promozione culturale integrata dei beni del sistema, la cui proprietà è assai frammentata. Nel corso del 2018 il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude è stato ritardato nel suo sviluppo dai mutamenti di governo centrale e locale come pure dalla necessità di riattivare la collaborazione d'intenti territoriale che aveva originato l'accordo di partenza sul circuito regionale delle residenze. Oggi il Consorzio ha un nuovo statuto e necessita di attivare conseguenti strategie, organizzative e funzionali; nel quadriennio la Compagnia ha continuato a "lavorare collateralmente" sviluppando e sostenendo progetti di sistema che toccano le Residenze nel loro insieme. Risale al 2017 lo studio realizzato nel 2017 e intitolato "Valore Stupinigi" che fa del cultural arbitrage, operazione innovativa, un punto di forza. L'intero compendio di Stupinigi, comprensivo del complesso urbano e rurale connesso, è stato oggetto dell'indagine che ha previsto il coinvolgimento del Centro Studi Sant'Agata-Ebla accanto alla Fondazione Ordine Mauriziano.

Il comparto dei grandi enti culturali partecipati ha registrato nel quadriennio un andamento diversificato che ha evidenziato diverse tipologie di percorsi, che hanno fruttato risultati in ragione della diversa capacità strategica degli enti di gestire criticità sempre più ampie. È aumentato il divario tra chi è rimasto irrigidito in prassi gestionali

consolidate ma non più sostenibili, e chi ha saputo reagire in modo dinamico alle sfide poste dal momento storico. Tra questi estremi rimangono enti ancora impegnati nella transizione, in cerca di un nuovo equilibrio. Anche enti di indubbio successo sono stati resi consapevoli che i risultati meritoriamente ottenuti necessitano di rilanci per conservare il posizionamento guadagnato. A partire dal **2018 anno molto critico, la Compagnia** si è trovata ad effettuare **interventi di emergenza tramite contributi straordinari, come nel caso della Fondazione Teatro Regio di Torino** Tali interventi emergenziali sono stati operati nella logica di innescare cambiamenti strutturali. Il modello applicato prevede che all'intervento si accompagni un'analisi dettagliata dei conti e una programmazione pluriennale strategica comprensibile e realistica, realizzata anche attraverso l'ingaggio di esperti indipendenti terzi. Questa pare una via ragionevole ed esperibile - anche perché consente di capire quali effettive risorse, al di là dei contributi istituzionali, possano essere attivate dalle istituzioni culturali.

La Compagnia gode di un annoso rapporto di cooperazione instaurato con **molte istituzioni culturali del territorio del Nord Ovest, che si tratti di musei, teatri, luoghi di divulgazione, tipici o atipici**. Il sostegno della nostra fondazione nei loro confronti dipende dall'assunto che ciò possa **portare benefici, diretti e indiretti, al comparto culturale nel suo insieme**. La ventina di enti beneficiari di un sostegno all'attività istituzionale - finanziati cioè in virtù dello svolgimento della propria attività in toto - è stata coinvolta in un'azione formativa finalizzata al rafforzamento delle competenze e della capacità di generare azioni strategiche di miglioramento continuo. La Compagnia ha messo a disposizione programmi di formazione e di *peer learning* che hanno preso le mosse da un'analisi condivisa del settore specifico, del posizionamento nel ciclo di vita e delle sfide di ciascun ente. La sensibilità a un'adeguata cultura del dato, del monitoraggio, del controllo di gestione e della valutazione del proprio impatto sociale e culturale, è stata uno degli aspetti salienti. Si è trattato di un processo di lunga durata che è stato gestito passo-passo dalle strutture della Compagnia in collaborazione con gli erogatori di servizi di formazione, corresponsabilizzando in forma attiva lo staff delle varie istituzioni.

Il comparto dello spettacolo dal vivo è stato oggetto del bando Performing Arts, anch'essa una misura di rafforzamento di sistema. Anche in questo caso, l'esperienza ha insegnato che il sostegno alle realtà più qualificate può servire alla formazione di reti attraverso percorsi condivisi. Il bando Performing Arts è in questa logica diventato da annuale a triennale, con l'intento di sostenere per tre anni consecutivi i progetti selezionati nel 2018, che risultano contraddistinti da un crescente grado di complessità e di cooperazione tra soggetti. Ancora una volta, la Compagnia ha messo a disposizione risorse finanziarie e programmi mirati di capacity building, basati essenzialmente sul

data and knowledge management e sul fundraising.

Per quanto concerne il patrimonio culturale, la Compagnia ha **proseguito l'impegno a favore dei centri storici di Torino e Genova** secondo logiche di sistema, agendo cioè sia tramite campagne di restauri di edifici di rilevanza storica e urbanistica, sia azioni mirate alla messa in rete dei beni, in termini di gestione e di accesso. Spicca per importanza la **conclusione del restauro della Cappella della Sindone** di Torino e della sua riapertura nell'ambito del polo dei Musei Reali, intervento insignito del prestigioso riconoscimento **"European Heritage Award/Premio Europa Nostra 2019"**. Le mostre sono state oggetto di sostegno quando attrattive di pubblico, ma anche di elevata qualità scientifica. È proseguita la volontà di "dar compimento" a programmi di restauro e/o studio tramite il sostegno a esposizioni nelle quali tali programmi siano presentati al pubblico, come nel caso dello scultore barocco Maragliano e della sua Scuola al Palazzo Reale di Genova o dell'esposizione - prevista per la primavera 2020 - "Sfida al Barocco, Roma, Torino, Parigi, 1680-1750" fortemente voluta da Fondazione Compagnia e curata da Fondazione 1563 e Consorzio delle Residenze Reali Sabaude; quest'ultima rappresenterà l'exploit finale di un percorso di ricerca che afferisce al progetto *Antico e Moderno* strumento chiave del "Programma di Studi sull'Età e la Cultura del Barocco". La Compagnia sente responsabilità verso la qualità culturale diffusa, il tessuto storico, monumentale e paesistico, anche minore, del territorio. In ciò ha svolto un'azione centrale il bando Luoghi della Cultura, che - nato nel 2017 - seleziona progetti di valorizzazione dei beni culturali, sollecitando progetti che saldino salvaguardia e fruizione. Nel biennio successivo il bando ha innalzato i requisiti di ammissibilità qualitativa, puntando al trattamento competente delle risorse culturali del territorio e, di conseguenza, alla sua capacità di attrarre interesse. Completa l'azione di presidio il bando per opere di restauro, che nel quadriennio ha riguardato storia, cultura e beni delle Confraternite, religiose e secolari, e le superfici decorate dell'architettura barocca (il bando è stato pubblicato nel 2019, se ne vedranno gli esiti nel 2020), in sintonia con il programma promosso nel 2020 dalla Regione "L'Essenziale è Barocco", che vede la messa in rete e la comunicazione di svariate iniziative sostenute dalla nostra fondazione fra le quali spicca la mostra presso la Venaria. Frutto dell'attività precedente, nel 2017 è stato portato a conclusione il bando Valorizzazione a rete dei beni culturali, uno strumento a cavallo tra valorizzazione culturale e sviluppo locale, i progetti finanziati dal quale sono ancora in parte ancora in via di conclusione.

Note di percorso

Il quadriennio ha avuto un carattere di sistematizzazione e razionalizzazione “in corsa”, anche tenuto conto della nuova organizzazione degli uffici e del rinnovato assetto della Compagnia, che sono stati attuati strada facendo. Durante questa parte di attuazione del DPP 2017-20120 si è lavorato per perfezionare strumenti erogativi concepiti negli anni precedenti e volti a costruire una modalità grant-making allo stesso tempo inclusiva e selettiva. Ciò è avvenuto sfruttando la conoscenza del contesto acquisita negli anni precedenti e sperimentando la proposta verso i nostri stakeholder di nuovi strumenti, principalmente di capacity building. Ne è un esempio la sopra citata esperienza nell’ambito del Bando Performing Arts dove l’intento è di accompagnare la costruzione di una comunità di operatori e lavorare con essa, fornendo supporto e stimolando la nascita di rapporti di cooperazione e condivisione.

Lo stesso obiettivo di fondo ha mosso il lavoro di sistematizzazione e analisi degli enti che ricevono un contributo all’attività istituzionale nel campo dell’arte e dei beni e attività culturali. Per ognuno di essi sono stati raccolti dati relativi alle dimensioni di organizzazione, funzionamento, accountability, programmazione strategica e visibilità, giungendo a una modellizzazione di tali enti e definendo un tempo zero per la valutazione delle evoluzioni future di queste realtà.

All’interno di questi percorsi di incremento della conoscenza e supporto al miglioramento organizzativo, la Compagnia è inoltre intervenuta sulle potenzialità degli enti culturali più strategici del territorio, per migliorarne la capacità di autofinanziamento e la sostenibilità. Si è trattato di **agire come attore abilitante di un’evoluzione gestionale/organizzativa degli enti e maggiore autonomia economico finanziaria, con conseguente alleggerimento quindi della funzione erogativa della Compagnia stessa**. Premessa indispensabile è che gli enti siano dotati di un Piano Strategico Pluriennale su cui innestare un business plan operativo, la cui attuazione porti a un adeguato e misurabile miglioramento dei risultati di gestione; il margine netto addizionale è previsto sia impiegato in azioni concordate tra ente e Compagnia. Esempi **di tale modello sono i sostegni all’attuazione del Business Plan dei Musei Reali Torino, avviatosi con il progetto Palazzo Reale 2019 e del parallelo Piano Strategico del Centro Conservazione e Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale”**.

Un’ulteriore esperienza significativa concerne il bando sulla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio secondo logiche di rete. Nella fase di selezione particolare attenzione è stata dedicata a quei progetti in grado di definire secondo un quadro integrato le competenze dei singoli soggetti e di favorire le relazioni con gli operatori economici del territorio. La Compagnia ha agito in modo proattivo favorendo occasioni di incontro e confronto fra beneficiari su questioni pertinenti,

problematiche contestuali o tecniche.

Per quanto concerne le lezioni apprese, un’analisi sempre più approfondita delle proposte progettuali pervenute alla Compagnia ha consentito di riflettere sul ruolo del volontariato culturale, che sovente rappresenta l’unica opportunità per consentire la fruizione del patrimonio in maniera continuativa. Questa linea comporta peraltro il rafforzamento delle associazioni di volontari, in termini di competenze e affidabilità organizzativa, senza dimenticare che esistono in ogni caso azioni che devono essere per loro natura affidate all’intervento di professionisti al fine garantire adeguati standard tecnico-qualitativi.

Delle sfide che la Compagnia si è trovata a dover affrontare riguardo al sistema delle Residenze Reali Sabaude si è già fatto cenno. La compresenza di vari livelli di debolezza forse anche in assenza di una missione universalmente condivisa, ha bloccato l’evoluzione di un progetto di sistema, e dell’ente progettato per interpretarlo, che pure è ritenuto un obiettivo qualificante da tutte le parti istituzionali in causa, nonché probabilmente dalla cittadinanza. Un altro cosiddetto grande attrattore passato da una situazione di forte criticità e ancora in fase di consolidamento nella sua nuova configurazione organizzativa è il Salone del Libro di Torino, progetto culturale primario del territorio. La Compagnia ha continuato a scommettere sul Salone, vitalizzando le edizioni del 2017 e 2018 con il Progetto Bookstock; ha contribuito economicamente al riscatto del marchio del Salone stesso, nonché confermato il proprio sostegno allorché la gestione della manifestazione è stata trasferita al Circolo dei Lettori, nel 2019.

4. Innovazione Culturale

Distribuzione delle erogazioni nel settore Innovazione culturale

FILONE TEMATICO	PROGETTI 2019		EROGAZIONI DELIBERATE 2019		PROGETTI 2018		EROGAZIONI DELIBERATE 2018	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Linguaggi contemporanei	34	32,08%	2.291.000,00	28,02%	48	40,68%	2.347.000,00	28,68%
Partecipazione e inclusione culturale	10	9,43%	1.393.500,00	17,04%	14	11,86%	1.290.000,00	15,77%
Scienza e società	26	24,53%	1.675.000,00	20,48%	23	19,49%	1.395.500,00	17,05%
Imprese culturali e professioni creative	26	24,53%	1.277.500,00	15,62%	24	20,34%	1.088.000,00	13,30%
Cultura e Innovazione Civica	10	9,43%	1.540.000,00	18,83%	9	7,63%	2.062.000,00	25,20%
Totale	106	100%	8.177.000,00	100%	118	100%	8.182.500,00	100%

Progetti emblematici

ORA! 2018: Due bandi dedicati alle migliori produzioni culturali contemporanee (Ora!) e allo sviluppo e accompagnamento di progetti creativi under 30 (OraX) Euro 1.374.000.

OPEN: Bandi, percorsi di accompagnamento, progetti sperimentali, un progetto europeo per sviluppare la domanda culturale, testare nuove pratiche, nuove professioni e nuove competenze Euro 3.100.000.

L'INFINITA CURIOSITÀ: Una mostra interattiva a Torino e Genova realizzata grazie alla collaborazione delle principali realtà che si occupano di divulgazione scientifica riunite nella rete Sistema Scienza Piemonte Euro 269.000.

Principi e concetti chiave

1. CONTRIBUTO ECONOMICO, MA C'È DI PIÙ

Sono stati **applicati in forma sistematica gli indirizzi strategici che prevedono di fornire valore gestionale, organizzativo, formativo** al sostegno economico dei progetti (percorsi di empowerment e di accompagnamento, fasi di perfezionamento progettuale delle proposte raccolte, occasioni di formazione, servizi di capacity building). Questo tipo di integrazione tra "fattori di crescita" (risorse economiche più capacity building) è stato molto ben accolto dalle organizzazioni partner e spesso ha rivelato bisogni inespresi o non esplicitamente percepiti.

2. ADVOCACY, NETWORKING, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Advocacy, networking, comunicazione e animazione sui temi di innovazione culturale rimangono importanti. Con l'organizzazione diretta di momenti pubblici, la costruzione di strumenti di comunicazione dedicati, la partecipazione attiva in network specifici, la Compagnia contribuisce così alla riflessione/sensibilizzazione/promozione dei temi di innovazione culturale nel proprio contesto di riferimento. In questo senso vanno letti i momenti di riflessione sulla produzione culturale contemporanea in occasione della comunicazione delle azioni di ORA!, la promozione e l'organizzazione di momenti di confronto pubblico sull'*audience development* (che ha per obiettivo l'estensione qualitativa e quantitativa dei pubblici raggiunti) e la promozione di una comunità di pratica sul tema di Open, la partecipazione a network internazionali, la condivisione con gli enti dei territori del percorso su cultura e innovazione civica e la promozione di reti territoriali.

3. SPERIMENTAZIONE

Nuovi terreni tematici, sperimentazione di nuove modalità di intervento, nuovi interlocutori. L'attitudine sperimentale porta con sé anche una componente di rischio, pena la sua inautenticità. Il controllo del rischio accettato è una funzione importante nel mondo dell'innovazione culturale. Sperimentazione può anche significare, come avviene, trasversalità tra campi diversi di azione della Compagnia: i processi innovativi scaturiscono in genere da più fattori e possono interessare più campi di applicazione. Da ciò un crescente grado di trasversalità fra le diverse aree di intervento della Compagnia; oltre naturalmente a quelle più strettamente culturali, anche quelle sociali, di filantropia e innovazione sociale, di ricerca e sanità.

Innovazione Culturale: le attività

La Compagnia nel corso del quadriennio non ha cessato di **cogliere e promuovere processi di innovazione in atto in ambito culturale, con un’ottica e un metodo spesso sperimentali e un’intersezione costante con diverse altre linee di intervento della fondazione**. Le dimensioni e gli obiettivi specifici sono quelli previsti dal DPP 2017-2020: favorire la produzione contemporanea, sostenendo la ricerca e la creatività, promuovere nuove forme di partecipazione alla cultura per ampliarne e diversificarne la domanda, promuovere modelli organizzativi e processi gestionali più efficienti e sostenibili, favorire lo sviluppo di un ecosistema di imprese creative e culturali sul territorio, promuovere le opportunità legate alla sfera digitale e delle nuove tecnologie e al rapporto tra scienza e società. L’edificazione di un sistema culturale più integrato nell’ambito dei linguaggi espressivi contemporanei, a Torino ma anche in altri territori di riferimento della Compagnia, è stato uno degli obiettivi “generativi” della fondazione e si è espresso in un dialogo ampliato e rafforzato con i soggetti più solidi nel settore, favorendo riflessione strategica collettiva e consolidando le collaborazioni sistemiche. Per quanto attiene all’**autunno torinese, dedicato alla cultura contemporanea (Artissima, Club To Club, Paratissima, ecc.)**, e agli attori che la promuovono, sono state attuate **modalità di intervento che hanno favorito continuità e maggiore impatto durante l’intero l’anno**. La Compagnia ha continuato le **azioni per il sostegno alla produzione culturale contemporanea con il progetto Ora!**, che nel quadriennio è stato impostato su tre distinte linee: due edizioni di un bando (Ora!) dedicato a produzioni culturali nei linguaggi espressivi contemporanei d’avanguardia, rivolto a enti con attestate capacità progettuali e gestionali; un progetto (OraX) dedicato a persone e team di età inferiore ai trent’anni, portatori di idee creative innovative, ai quali è stato rivolto un percorso di formazione e capacity building: si è trattato di un accompagnamento alla progettazione di proposte all’altezza dei requisiti posti dal bando. Parallelamente - terza linea - è stato proposto a una selezione dei vincitori della prima edizione del bando Ora! un percorso di pre-accelerazione (Ora²) in vista della possibile formazione di imprese culturali, eventualmente passibili di interventi di finanza di impatto. Anche **il tema della partecipazione e dell’inclusione in campo culturale ha visto uno sforzo di sperimentazione e diffusione degli interventi di sviluppo della domanda di cultura, raggruppati sotto il cappello Open**. L’insieme di queste azioni ha incluso percorsi di accompagnamento di enti e operatori - anche in altri bandi culturali della Compagnia - progetti sperimentali, un progetto europeo. Dopo i primi tre bandi di mappatura delle esperienze esistenti, si sono pubblicati altri tre bandi specifici: Open SAI, dedicato solo agli enti culturali SAI (cioè che ricevono questo tipo di sostegno da parte della Compagnia); Open Community, destinato a progetti di *audience engagement* (coinvolgimento attivo dei pubblici) presentati da reti di comunità culturali e professionisti (o imprese culturali) capaci in potenza di indurre cambiamento -

territoriale o di settore - duraturo e sostenibile; Open2Change mirante a sviluppare, in seno alle istituzioni culturali, percorsi biennali di lancio e stabilizzazione di uno o più buone pratiche di audience development. È stata altresì avviata l’azione Open Cinema dedicata alle sale cinematografiche periferiche o di paese, le quali possono diventare, se intelligentemente animate, epicentri di innovazione sociale e culturale per le comunità locali, al di là della loro funzione originaria. Il tema della partecipazione culturale è stato poi al centro di azioni di advocacy nell’ambito di rapporti istituzionali, dalla scala locale a quella internazionale.

Un altro campo di azione è stato rappresentato dalla **sfera digitale** e delle nuove tecnologie in rapporto alla cultura. Grazie ad una partnership con l’Osservatorio Innovazione Digitale nei beni e attività culturali del Politecnico di Milano si sono approfonditi livello di penetrazione e potenzialità della dimensione digitale nei beni culturali. Uno degli esiti di tale ricerca, il tema del rapporto tra nuove tecnologie e produzione culturale, dopo un lavoro di ricerca e mappatura, ha visto nel corso dell’anno uno sviluppo sperimentale operativo, che sta coinvolgendo alcune realtà torinesi. È stato sviluppato un progetto operativo volto a co-progettare e realizzare in tre i musei torinesi un *customer relationship management* per l’ottimizzazione dell’uso delle informazioni relative ai visitatori.

Il quadriennio ha segnato una fase particolare per il partenariato del Sistema Scienza Piemonte. Si è celebrata la mostra “L’Infinita curiosità: un viaggio nell’universo in compagnia di Tullio Regge”, occasione di collaborazione scientifica, istituzionale e operativa fra i diversi enti. Questo lavoro collettivo ha così permesso di individuare punti di forza e di debolezza del sistema, fornendo alla Compagnia e agli enti stessi elementi per una riflessione sugli sviluppi del partenariato; parallelamente si sono instaurate relazioni con nuovi soggetti operanti nel settore, che hanno suggerito di includere progettualità innovative nel campo della comunicazione della scienza e del dibattito scienza-società.

Completata nel 2018 la fase di start-up che ha visto la Compagnia impegnata per 4 anni (2014-2017) con un Programma apposito, il Polo del ‘900 di Torino è sostenuto dalla Compagnia quale laboratorio permanente di innovazione civica, non disgiunta dall’attenzione alla dimensione della sostenibilità economica: come si rende economicamente indipendente un centro culturale? In questo senso, il Polo rappresenta anche un modello e una sfida organizzativa. A fine del 2019 è già un soggetto riconosciuto di proposta culturale, tramite un palinsesto molto ricco di iniziative dei singoli centri ospitati, delle collaborazioni tra loro, di iniziative del polo in quanto tale e anche dell’ospitalità di eventi terzi in linea con la sua missione; di più, è diventato un luogo di attrazione ed aggregazione di giovani, studenti e comunque persone, che

vedono in esso e nelle sue risorse - compreso il recentemente inaugurato bar, gestito da una cooperativa sociale - uno spazio di senso nella città.

Il successivo bando Civica (cfr. anche *ultra*) della Compagnia, dedicato al rapporto cultura e innovazione e civismo, è stato pensato anche come coerente al ruolo del Polo. La Compagnia si è fatta inoltre parte diligente nel promuovere l'alleanza strategica tra Polo del '900 e Biennale Democrazia, per una progettazione condivisa strutturale.

Note di percorso

Un primo blocco di azioni da segnalare riguarda la cultura contemporanea. Nell'area metropolitana torinese paiono ancora fragili gli interlocutori nel campo delle performing arts contemporanee, ed è per questo che si è continuato il grant-making strategico verso principali soggetti del settore inteso lato sensu. La valutazione dell'esperienza di ORA! 2015 (e le evidenze che ne sono emerse) ha portato alla realizzazione dei due bandi ORA! e OraX, focalizzati e migliorati in alcune loro specificità. Le candidature ricevute hanno confermato gli obiettivi: elevare il livello di qualità delle proposte e di solidità dei soggetti proponenti (ORA!), intercettare la creatività più giovane e favorire la cultura e la pratica della progettazione culturale (OraX). Questi bandi si sono dimostrati veri e propri vettori per favorire il gemellaggio tra realtà culturali indipendenti e le principali istituzioni culturali, giacché si richiedeva la co-progettazione delle proposte di produzione. La geografia dei progetti si è ampliata, ma è ancora da rilevarsi una certa debolezza delle proposte provenienti dalla Liguria.

Un secondo asse da segnalare riguarda lo sviluppo della domanda culturale: la Compagnia ha agito con Open sugli approcci *audience-oriented* attraverso un sistema integrato di attività, progetti e strumenti volti a sperimentare prima, e disseminare poi, pratiche di ampliamento e diversificazione dei pubblici della cultura. L'aver scelto di ispirarci all'VIII Programma quadro europeo in materia di *audience development* ha moltiplicato le opportunità di scambio tra le esperienze attuate, creando un percorso promettente e potenzialmente trasferibile. Un risultato in sé importante è stata la diffusione tra gli operatori di questa specifica linea di lavoro, a cominciare dal suo specifico vocabolario: alcuni tra i progetti sostenuti hanno generato letteratura riconosciuta nel campo.

L'effetto di irraggiamento prodotto da queste attività agisce sulla legacy permanente delle nostre erogazioni giacché diffonde tra gli operatori - recenti o di lunga tradizione, istituzionali o associativi - nuovi processi di progettazione, nuove

professionalità e nuove competenze: una "capacitazione" del settore destinata a rimanere e che si sta consolidando attraverso la costruzione e la crescita di una comunità di pratica. Sempre nell'ambito della partecipazione e dell'inclusione culturale si è inoltre iniziato un percorso sul rapporto tra Cultura e Salute dapprima con una ricerca di inquadramento di temi e contributi intesa a fondare il disegno di una futura azione triennale, prodromica alle future linee europee in materia.

Una terza istruttiva esperienza si è realizzata nell'ambito delle attività del Sistema Scienza Piemonte. La già citata mostra "L'infinita curiosità: un viaggio nell'universo in compagnia di Tullio Regge" è stata ospitata presso l'Accademia delle Scienze di Torino dal settembre 2017 al maggio 2018. La mostra, realizzata con la diretta azione di coordinamento e regia della Compagnia, ha avuto un buon successo di pubblico (32.000 visitatori in 6 mesi di apertura) e un suo riallestimento è stato proposto da novembre 2018 a inizio gennaio 2019 al Festival della Scienza di Genova. A conclusione della mostra si è evidenziato quanto la struttura del partenariato Sistema Scienza Piemonte, nato per induzione della Compagnia, sembra ancora richiedere la maturazione di un'intenzionalità collettiva e quindi il sostegno e lo stimolo da parte della Compagnia. La questione del funzionamento del partenariato e delle sue regole di ingaggio è infatti cruciale.

In parallelo, la Compagnia ha identificato e coinvolto enti di più recente nascita sul territorio: al centro di tali nuove relazioni stanno le professioni della divulgazione e della comunicazione della scienza e la creazione di un osservatorio permanente del rapporto fra scienza e società.

L'azione quadriennale della Compagnia sfociata nella creazione del Polo del '900, con il bagaglio di esperienze e conoscenze generate, ha aperto nuovi fronti di riflessione circa il rapporto tra la cultura, le istituzioni culturali e la dimensione dell'innovazione civica (partecipazione al dibattito pubblico, corresponsabilizzazione dei cittadini in azioni collettive e solidali, acquisizione dei saperi minimi per agire la cittadinanza). In questo contesto è stato promosso il bando Civica - Progetti di cultura e innovazione civica, con lo scopo di costruire percorsi che siano in grado di rispondere a fabbisogni di civismo come la convivenza e la coesione sociale, la qualità della cittadinanza, il contrasto alle discriminazioni e all'accesso alle opportunità. Infine, si è posta la questione dell'impresa culturale - sia all'interno dei bandi sia di altre azioni - per saggiare la praticabilità effettiva di soluzioni organizzative di quasi-mercato, sulla cresta dell'onda in termini teorici, ma spesso inadeguate nella pratica. Sono state infatti rilevate alcune criticità: da un lato, l'offerta di imprenditorialità culturale è piuttosto frammentata, con iniziative singole spesso slegate fra loro; dall'altro la difficoltà di dialogo fra il mondo culturale e quello degli investitori privati, giacché

5. Politiche Sociali

logiche e aspettative di azione sono molto differenti e comunque distanti. Anche nell'ambito del digitale, è continuato l'impegno alla sistematizzazione e al coordinamento delle diverse linee e azioni che la Compagnia ha attivato sul rapporto nuove tecnologie/cultura: forse perché, almeno nel contesto culturale, ci si trova ancora in una fase embrionale.

FILONE TEMATICO	PROGETTI 2019		EROGAZIONI DELIBERATE 2019		PROGETTI 2018		EROGAZIONI DELIBERATE 2018	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Percorsi di inclusione attiva	50	22,62%	8.742.544,56	13,76%	42	23,08%	7.659.762,18	10,63%
Welfare di cura, vita indipendente e diritto alla salute	39	17,65%	4.558.214,24	7,17%	30	16,48%	5.336.000,00	7,41%
Reti di prossimità e solidarietà per il contrasto alla povertà	15	6,79%	1.670.000,00	2,63%	10	5,49%	1.376.000,00	1,91%
Enti Strumentali	2	0,90%	16.120.000,00	25,37%	2	1,10%	13.200.000,00	18,32%
Convenzioni con Amministrazioni Locali	18	8,14%	1.719.443,78	2,71%	15	8,24%	3.770.830,36	5,23%
Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti	53	23,98%	23.259.814,62	36,60%	35	19,23%	31.506.551,46	43,73%
Empowerment dei giovani e integrazione	25	11,31%	3.639.950,00	5,73%	20	10,99%	2.541.170,00	3,53%
Cooperazione internazionale e educazione alla cittadinanza globale	19	8,6%	3.834.000,00	6,03%	27	14,83%	6.659.551,00	9,24%
Totale	221	100%	63.543.967,20	100%	181	100%	72.049.865,00	100%

Progetti emblematici

ARTICOLO +1: un progetto di contrasto alla disoccupazione dei giovani tra i 15 e 29 anni non iscritti a percorsi di istruzione e formazione, attraverso azioni mirate a sviluppare opportunità lavorative anche per i soggetti meno occupabili e a promuovere l'autostima e il protagonismo. Euro 3.750.000.

LEI - Lavoro, Emancipazione e Inclusione: un progetto personalizzato per le donne detenute del carcere di Torino per migliorarne le condizioni e i percorsi di vita, ampliando le loro opportunità di inserimento lavorativo e sociale. Euro 260.000.

Bando InTreCCCi - Casa, Cura, Comunità: Un bando per iniziative a sostegno della domiciliarità in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con attenzione all'inclusione sociale delle persone con bisogni di cura e al loro protagonismo nella comunità e nei diversi contesti di vita. Euro 2.000.000.



Principi e concetti chiave

1. COMUNITA' SOLIDALI E INCLUSIVE

La maggior parte degli interventi della Compagnia si basa su **processi di attivazione, mobilitazione e promozione della comunità**. Quando si sostengono processi di welfare di comunità, si opera in territori geograficamente circoscritti e definiti stimolando dinamiche di inclusione e solidarietà che, sviluppate dal basso, riescano a coinvolgere in modo condiviso, partecipato e generativo soggetti plurimi e a volte inediti, quali istituzioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore, gruppi informali, famiglie e singoli individui. La promozione del ruolo della comunità è un'attività trasversale a molte delle iniziative, tra le quali quelle nel campo del welfare di cura, dell'empowerment giovanile, della migrazione e del sostegno delle reti di prossimità per il contrasto della povertà.

2. AUTONOMIA PROGRESSIVA

Tutti gli interventi promossi e sostenuti hanno come obiettivo finale la progressiva autonomia delle persone: il protagonismo e la massima autonomia possibile delle persone anziane, malate, con disabilità, per le quali la Compagnia sostiene progetti che coinvolgano in modo congiunto e innovativo attori diversi, pubblici e privati delle loro comunità, affinché il diritto alla scelta del proprio progetto di vita - in relazione alla cura, alla casa, alle relazioni, al proprio ruolo nella comunità - venga rispettato, ma anche perché sempre più il paradigma incentrato sull'“utenza” venga superato da quello focalizzato sulla “cittadinanza” delle persone coinvolte. Analogamente, si promuovono percorsi di progressiva autonomia di persone vulnerabili (giovani con bassi livelli di occupabilità, persone che hanno perso il lavoro, non occupate o inoccupate, donne e uomini in carcere o da poco fuoriuscite da esperienze carcerarie, persone con background migratorio) sostenendo processi multidimensionali di inserimento lavorativo, abitativo e sociale, ma anche valorizzando le competenze e le risorse che le stesse persone destinatarie degli interventi sono in grado di mettere in campo, convinti che gli esiti di percorsi di inclusione sociale siano quanto più efficaci quanto più la partecipazione attiva e generativa delle stesse persone coinvolte sia assicurata.

3. APPROCCIO MULTIDIMENSIONALE

Azioni che si concentrino esclusivamente su una delle dimensioni della povertà rischiano di risultare inefficaci, mentre interventi di tipo integrato e multidimensionale, capaci di affrontare la dimensione al contempo economica, lavorativa, sociale, culturale e educativa, producono effetti permanenti e trasformativi. Naturalmente ciò non è facile, sia perché richiede risorse non sempre disponibili, sia perché la cultura degli operatori è ancora, nella pratica, abbastanza settorializzata. La soluzione può venire da una buona integrazione: a questo scopo, la Compagnia sostiene interventi di

rafforzamento dei legami e di progressiva integrazione tra gli enti del sociale, anche per permettere apprendimento reciproco non solo tra di loro ma anche con realtà che manifestano un nuovo interesse, come istituzioni culturali, associazioni informali di cittadini, imprese.

Politiche Sociali: le attività

Accompagnare e includere le persone in difficoltà e sperimentare nuovi modelli di politica sociale: ecco il tradizionale, ma sempre rinnovato, compito che la Compagnia si assegna **rispetto ai problemi della povertà, della coesione, del rispetto e della tutela della persona, della cura per le nuove generazioni.**

Un primo ampio campo di intervento è quello del **welfare di cura, della promozione della vita indipendente e del diritto alla salute**. Nell'ambito del bando InTreCCi - incentrato sulla domiciliarità, con attenzione alla comunità come ambito territoriale, ma anche come soggetto attivo nella costruzione di risposte ai bisogni dei più fragili tra i suoi membri - è stata realizzata l'edizione 2017 e sono stati selezionati e avviati i progetti presentati nel corso dell'edizione 2018. Con l'edizione 2017 sono stati realizzati 11 progetti, che hanno coinvolto oltre 100 organizzazioni e istituzioni e circa 800 destinatari diretti in Piemonte e nella Città Metropolitana di Genova; nell'ambito dell'edizione 2018 sono stati avviati 14 interventi destinati a circa 2000 persone in Piemonte, nella Città Metropolitana di Genova e nelle province di Savona e La Spezia. Al lavoro sul campo si è affiancata anche una dimensione di ricerca e confronto sull'Integrated Community Care, TransForm, promossa da sei fondazioni europee e internazionali. Sono inoltre proseguite le attività del Bandolo, associazione promossa dalla Compagnia sul tema del disagio mentale a Torino, che coinvolge sette organizzazioni pubbliche e private e che annualmente eroga, oltre ai servizi della Linea Telefonica di ascolto e sostegno, più di 1.000 prestazioni di assistenza a circa 700 utenti. A queste si somma l'attività di Pluralità di cure, che offre supporto psicologico alle persone con background migratorio, assicurando ogni anno circa 350 interventi clinici, di supporto psicosociale e di orientamento, oltre a consulenze, mediazioni, supervisioni e percorsi di formazione a circa 400 operatori, tra insegnanti, operatori dell'accoglienza e operatori sociosanitari. A sostegno dell'inclusione attiva, tra il 2017 e il 2018 ha avuto luogo la prima edizione di Articolo+1, rivolta a 1.850 giovani disoccupati, non iscritti a percorsi di istruzione e formazione e con bassi livelli di occupabilità, a cui è seguito l'avvio della seconda edizione, che si pone l'obiettivo di accompagnare al lavoro altri 2.300 giovani della Città metropolitana di Torino entro la fine del 2020. Si tratta di un intervento innovativo non soltanto per il modello, ma anche per aver agganciato la remunerazione dei progetti

al raggiungimento di un certo risultato definito prevalentemente come sottoscrizione di un contratto di lavoro (*pay by result*). L'intervento è stato oggetto di una rigorosa valutazione di impatto, che sta dimostrando come gli esiti di questa iniziativa siano particolarmente positivi per giovani con maggiori condizioni di vulnerabilità e come il tirocinio possa essere utilizzato come strumento di pre-socializzazione al lavoro e trasformato in avviamento a lavoro. Con riferimento al target adulti, è proseguita l'iniziativa Formazione per la Mobilità Professionale che tra il 2016 e il 2019 ha permesso a oltre 400 adulti disoccupati di inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro. Sulla base dell'esperienza così acquisita, è stato inoltre avviato, in collaborazione con l'Ufficio Pio, un nuovo progetto di inclusione e politica attiva del lavoro denominato Integro: un esperimento di intervento destinato a fornire una risposta integrata ai bisogni multidimensionali di persone disoccupate e con fragilità sociale (orientamento e inserimento lavorativo, formazione, accompagnamento sociale, casa, carichi di cura, etc.). Il progetto punta a coinvolgere 200 adulti e viene realizzato da 4 partenariati tra agenzie per il lavoro, cooperative e associazionismo sociale.

La Compagnia coltiva da molto tempo un programma di **promozione di diritti, responsabilità e percorsi di autonomia per persone in carcere o in condizione post-carceraria**, non soltanto per favorire alcune buone pratiche ma nella speranza che queste pervadano un sistema carcerario nazionale spesso molto arretrato. Il programma prevede, da un lato, un intenso percorso di accompagnamento per le cooperative sociali afferenti all'ambito dell'economia carceraria, per il rafforzamento delle loro competenze, comprese quelle gestionali, organizzative e progettuali, che permettano di assicurare sostenibilità a pratiche tanto significative quanto complesse. A questo intervento si sono affiancate, dall'altro numerose progettualità, rivolte a persone in carcere e in esecuzione penale esterna, localizzate in Piemonte e in Liguria con risorse distribuite dal bando biennale Libero-Reload e da una nuova iniziativa rivolta alla promozione dell'occupabilità di donne detenute (L.E.I.), a cui successivamente si è ispirato il progetto europeo CUP - Convicts Upskilling Pathways, approvato nell'ambito di Erasmus plus, per l'individuazione di pratiche efficaci di formazione e di reinserimento degli ex detenuti/e con l'obiettivo di contribuire a trasformare la concezione tradizionale dell'educazione carceraria.

Nel campo della **promozione delle reti di prossimità per il contrasto della povertà**, nel 2017 sono stati sostenuti 21 progetti in Piemonte e nell'area metropolitana di Genova e, nel 2018, è stata lanciata una nuova edizione del bando Fatto per Bene, dedicata a promuovere sistemi integrati di reti di prossimità, che ha portato allo sviluppo di nove nuovi interventi in Piemonte e nella Città Metropolitana di Genova con un focus particolare

sul recupero e la redistribuzione di beni alimentari. In collaborazione con l'Ufficio Pio e Slow Food è inoltre stato realizzato il progetto Tavole Allegre, una prima sperimentazione con al centro il tema della condivisione del cibo e della convivialità quali strumenti per arricchire il capitale sociale di persone sole e/o con reti deboli, anche con un'attenzione allo scambio interculturale e intergenerazionale.

Anche in connessione con la Fondazione per la Scuola e l'Ufficio Pio, la Compagnia sviluppa una serie di attività dedicate alla **crescita sana e all'educazione di bambini ed adolescenti**, che si è articolato su quattro principali linee: i progetti KIT, Stiamo tutti bene ed Extrastrong, per il supporto di attività extrascolastiche a favore di bambini ed adolescenti, che **nel 2019 si sono trasformati negli interventi Andiamo Oltre, per la promozione di attività extrascolastiche nella Città metropolitana di Genova e nella provincia di Imperia e #Extragram, per la promozione di percorsi educativi efficaci in Piemonte**, Provacì ancora Sam, per la promozione del successo scolastico e l'inclusione di ragazze e ragazzi, il progetto Torino Fa Scuola, per la sperimentazione di nuovi modelli pedagogici e dei loro effetti sugli spazi di apprendimento attraverso la riprogettazione e ristrutturazione di due scuole a Torino e le iniziative sostenute all'interno dei bandi lanciati nell'ambito del Fondo Nazionale per il Contrasto alla Povertà educativa minorile, promosso dalle Fondazioni italiane di origine bancaria coordinate da ACRI, dal Governo e dal Forum del Terzo Settore, che ha richiesto alla Compagnia un intenso impegno di co-pianificazione strategica. Questi progetti - socioeducativi e scolastici - si affiancano al Programma ZeroSei, illustrato successivamente, anche con una azione di accompagnamento metodologico ai partenariati sostenuti dal Fondo nei territori di riferimento della Fondazione e finalizzata a raccogliere orientamenti e indicazioni di policy sui temi educativi.

Autonomia ed empowerment dei giovani hanno continuato a essere una delle priorità della strategia della Compagnia nelle politiche giovanili e, grazie all'edizione 2017 del bando Giovani, sono stati sostenuti 12 progetti in Piemonte e in Liguria. **Nel 2019 la Compagnia ha concepito una nuova edizione del Bando, che intende sostenere e premiare in particolare l'iniziativa di gruppi di giovani con idee interessanti che possano successivamente diventare interventi concreti anche con il supporto di realtà con esperienza nello sviluppo di progetti nel campo delle politiche giovanili.** In questo periodo hanno conosciuto piena operatività i progetti sostenuti dal secondo bando promosso nell'ambito dell'iniziativa Never Alone, promossa dalla Compagnia e da altre fondazioni italiane ed europee a favore dei minori stranieri non accompagnati. Sono inoltre proseguite le iniziative Nomis per il supporto all'autonomia dei minori stranieri e Yepp, iniziativa globale di empowerment giovanile, che ha conosciuto l'avvio di numerosi progetti in nuove località in Piemonte e in Liguria, oltre che sul territorio nazionale.

Nel campo della **migrazione**, nel 2017 è stato avviato il progetto MOI - Migranti, un'Opportunità di Inclusione - realizzato in collaborazione con il Comune di Torino, la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, la Prefettura e l'Arcidiocesi di Torino; un progetto dettato da un'emergenza che rischiava di perpetuarsi e al tempo stesso un modello che mira a risolvere una "crisi urbana" dovuta all'occupazione indebita e concentrata di un gruppo di stabili da parte di migranti di diversa provenienza e situazione legale. Il progetto offre opportunità lavorative e abitative che garantiscano insieme diritti umani e di proprietà e risanino una condizione di irregolarità tramite un'offerta credibile di inclusione e regolarizzazione. Per un approfondimento sul tema si veda anche la sezione "Includere concretamente: MOI, un intervento di superamento dell'emergenza migratoria", dove tale esperienza è stata ulteriormente approfondita. La Compagnia è consapevole della necessità di sensibilizzare, ridurre tensioni, promuovere il dialogo e la mutua conoscenza, non solo con il sostegno ai numerosi progetti sul campo a supporto di persone e territori (anche in una logica di capacity building, come nel caso del progetto Migliora), ma anche contribuendo a una narrativa più oggettiva e rispettosa della realtà intorno alla condizione migratoria. Anche per tali ragioni, è stata decisa la partecipazione della Compagnia in una nuova iniziativa dedicata all'inclusione dell'EPIM - European Programme for Integration and Migration, rete di fondazioni europee, tra cui la Compagnia medesima, attive nella sperimentazione di soluzioni, nella ricerca, nel dibattito pubblico e nell'advocacy sul tema della migrazione. Sulla base della convinzione che sia produttivo integrare le policy nella cooperazione internazionale e nella migrazione, la Compagnia ha continuato a sostenere una serie di progetti: Fondazioni For Africa, iniziativa, conclusa nella primavera del 2019 e promossa da ACRI, che ha sostenuto progetti di sviluppo rurale e di autonomizzazione economica delle donne in Burkina Faso; JAFOWA (Joint Action for Family farmers in West Africa) volto a sostenere le organizzazioni contadine nella transizione verso l'agroecologia realizzata in collaborazione con altre fondazioni; il Bando di sostegno ai partenariati territoriali tra Piemonte e Africa dell'Ovest, realizzato in collaborazione con la Regione Piemonte; Innovazione per lo Sviluppo, iniziativa congiunta di Compagnia di San Paolo e Fondazione Cariplo, che stabilisce ponti tra il mondo dell'innovazione (tecnologica e non) e della cooperazione internazionale; Prima le mamme e i bambini, nutriamoli! a favore di adeguati livelli e comportamenti legati alla nutrizione di bambini e delle loro mamme in sette Paesi africani.

Note di percorso

Anche l'esperienza di questo periodo ha permesso di mettere meglio a fuoco le sfide che la Compagnia deve affrontare. Abbiamo maturato la convinzione che situazioni complesse possono essere affrontate soltanto con strumentazioni complesse: gli **interventi che affrontano fenomeni e situazioni di disagio di persone vulnerabili attraverso una lettura multidimensionale** - povertà abitativa, o formativa, esclusione lavorativa, condizioni di disagio fisico o malattia, crisi familiare etc. - **possono avere una sostanziale maggiore efficacia**, aumentando le probabilità di **una reale fuoriuscita progressiva dalla condizione di difficoltà e il progressivo raggiungimento dell'autonomia**. Alla lettura multidimensionale, naturalmente, corrisponde un'integrazione tra azioni e servizi offerti, al di là delle definizioni settorialistiche. Emerge, inoltre, la crescente necessità per istituzioni pubbliche locali e organizzazioni del terzo settore di progettare, da un lato, oltre l'emergenza, dall'altro concependo e gestendo interventi con appropriate prospettive di sostenibilità. Una sempre maggiore importanza deve essere attribuita al fattore tempo, cioè a un'adeguata scala temporale dei progetti, i quali spesso non sortiscono effetti sufficienti, non per insufficienza del disegno di intervento, ma per l'impossibilità di sostenere le attività per un periodo di tempo adeguato a valorizzare e stabilizzare gli effetti. Così pure appare sempre più la sfida per le organizzazioni ad analizzare gli esiti e gli impatti delle attività promosse attraverso esercizi di valutazione rigorosa e capace di dare indicazioni prospettiche fondate. Tutto ciò comporta, da parte della Compagnia, un impegno costante a contribuire e stimolare innovazioni organizzative degli enti partner, fornendo, direttamente o indirettamente, servizi di capacity building, che prendono spesso la forma della cooperazione progettuale e del co-disegno informale - pur in una rigorosa distinzione delle responsabilità.

6. Programma Housing

Principi e concetti chiave

1. COMUNITA' SOLIDALI E INCLUSIVE

Condividere le necessità e l'iniziativa delle persone in campo abitativo rappresenta un modo per contrastare il degrado e l'isolamento sociale e favorire la crescita di rapporti umani anche a contrasto degli eventuali elementi di frattura, sociale e/o fisica, della città. **La gestione condivisa di azioni con caratteri di inclusività e innovazione, anche tecnologica, può favorire la fruizione collettiva, il recupero, la trasformazione di spazi fisici con ricadute positive per la comunità coinvolta.**

2. AUTONOMIA PROGRESSIVA

Trasversale a tutte le azioni del Programma Housing è l'obiettivo di una progressiva autonomia, abitativa ma non solo, delle persone, intesa come attivazione delle risorse, interne ed esterne alla persona, per la costruzione di un soddisfacente progetto di vita. Attraverso l'accompagnamento sociale si intende trasferire ai beneficiari dei progetti capacità e abilità funzionali necessarie a condurre una vita indipendente, dignitosa e coerente con le proprie necessità.

3. APPROCCIO MULTIDIMENSIONALE

Il Programma Housing affronta il tema dell'abitare in modo integrato e considera oltre alla dimensione fisica (disporre di uno spazio adeguato), l'aspetto temporale (necessità temporanea o di lungo periodo), quello economico (sostenibilità delle spese abitative), l'aspetto sociale e quello territoriale in cui si realizzano le esperienze. La metodologia utilizzata nei progetti di social housing prevede pertanto una lettura multidimensionale dei bisogni, l'integrazione delle risposte in relazione alle risorse disponibili.

Programma Housing: le attività

Nel periodo di riferimento la Compagnia di San Paolo, attraverso il Programma Housing, ha lavorato in modo diretto su **nuovi modelli di housing sociale** come pure ha sostenuto **progetti abitativi sviluppati da realtà indipendenti del territorio piemontese e ligure**. La Compagnia ha co-progettato e finanziato progetti ora attivi a pieno regime: si tratta delle due Residenze Temporanee nei quartieri di Porta Palazzo e San Salvario che offrono soluzioni abitative temporanee a canoni calmierati a persone in situazioni di stress abitativo e a city users secondo il principio del mix sociale; di

StessoPiano, un servizio di intermediazione immobiliare sociale che mira a sostenere l'autonomia abitativa dei giovani attraverso l'affitto in coabitazione di appartamenti del mercato privato; del Condominio Solidale di via Gessi, un'esperienza di co-housing tra persone anziane e madri con figli minori o persone sole inserite in percorsi di autonomia sociale; delle Coabitazioni Giovanili Solidali, progetti di promozione e animazione sociale svolti da giovani volontari che vivono all'interno di stabili di Edilizia Residenziale Pubblica di Torino; della Casa delle Opportunità per giovani usciti dal circuito penale.

Sempre nell'ambito delle sperimentazioni, si è lavorato allo sviluppo progettuale di due nuove iniziative di social housing e rigenerazione urbana: un condominio solidale nel Comune di Genova in un immobile di proprietà della Città e una residenza temporanea a Torino che si configurerà come polo di ospitalità e aggregazione territoriale; all'avvio di due nuove coabitazioni giovanili solidali con un focus particolare su disabilità e co-gestione del verde residenziale; alla costruzione di un modello di offerta abitativa diffusa capace di intensificare la dinamicità e l'efficienza del mercato delle abitazioni da locare a canoni calmierati. Si sono poi analizzati i fabbisogni abitativi specifici di fasce con esigenze caratterizzanti (giovani, anziani, migranti, persone con disabilità o disagio psichico) per sviluppare nuove azioni, anche trasversali e sinergiche, ad esse dedicate, quali ad esempio la sperimentazione Abito Giusto per l'autonomia abitativa di giovani stranieri in età compresa tra i 18 e 35 anni, che, pur con un reddito da lavoro, non hanno le garanzie sufficienti per accedere al mercato immobiliare della locazione. La seconda linea di azione della Compagnia prevede invece la **concessione di contributi a favore di soggetti pubblici o del privato sociale** attraverso la divulgazione periodica di bandi; nel quadriennio di riferimento sono stati sostenuti 66 progetti sul territorio piemontese e ligure rispondenti ai principi sopra enunciati del Programma. Sul tema casa la Compagnia opera - nella forma di un investimento mission-oriented - anche attraverso due fondi immobiliari dedicati all'housing sociale (FASP - Fondo Abitare Sostenibile Piemonte e FHSL - Fondo Housing Sociale Liguria) per la realizzazione di abitazioni sul territorio piemontese e ligure da concedersi in locazione a canone calmierato a persone e famiglie con limitata capacità reddituale. La Compagnia ha inoltre proseguito nel suo impegno di stimolo alla circolazione di progettualità e di esperienze, alla definizione di politiche abitative innovative ed efficaci nell'attuale contesto sociale e allo sviluppo di collaborazioni con soggetti e reti nazionali e internazionali che si occupano di social housing.

Note di percorso

Per tutte le azioni operative consolidate (le due Residenze Temporanee, il Condominio Solidale di via Gessi, StessoPiano, le Coabitazioni Giovanili Solidali, Casa delle Opportunità, i due fondi immobiliari in Piemonte e Liguria) è proseguito un costante monitoraggio e accompagnamento agli opportuni aggiustamenti necessari ai modelli abitativi in virtù dei cambiamenti di contesto: continuità e aggiustamenti sono una necessità per le progettualità di medio-lungo periodo. Nel 2018 è stata inoltre realizzata l'edizione biennale del bando, dal titolo "Social & Smart Housing". Possiamo evidenziare diversi spunti di riflessione: l'analisi delle esigenze ha evidenziato che **la temporaneità non è più la cifra esclusiva del Social Housing; continuano a mancare, inoltre, opportunità per la fascia di giovani senza reddito o con problematiche familiari alle spalle**. È stata così avviata a fine 2018 una sperimentazione dedicata ("Abito Giusto") con l'obiettivo di definire un modello replicabile/scalabile in risposta a questi tipi di fabbisogno. Il modello delle coabitazioni giovanili solidali si è rivelato vincente da diversi punti di vista e nel 2018 si è lavorato alla progettazione di due esperienze di nuova concezione. **È chiaro che le soluzioni di tipo tradizionale, stante il fatto che la pressione della domanda inevasa è veramente forte, debbono essere affiancate da modelli più creativi**. Una tendenza riguarda strumenti che promuovono l'accesso alla locazione sul libero mercato e vanno nella direzione dell'**housing sociale diffuso**, anche tramite coabitazioni intergenerazionali, linea di intervento sulla quale la Compagnia è andata realizzando analisi e approfondimenti pre-operativi. Gli interventi realizzati tramite i fondi immobiliari sociali hanno evidenziato tempi piuttosto lunghi e una certa dialettica tra realizzatori tecnici ed esperti del sociale. Nel 2017 è stato realizzato a Genova un percorso formativo al fine di rafforzare le competenze di progettazione e gestione di iniziative di social housing da parte del privato sociale, soggetti pubblici ed enti religiosi impegnati o interessati a sviluppare tale tema sul territorio ligure. Anche nell'ambito del bando "Abitare una casa, Vivere un luogo" è stato attivato un **percorso di capacity building** specifico.

7. Programma ZeroSei

Principi e concetti chiave

1. APPROCCIO MULTIDIMENSIONALE

Con il Programma ZeroSei la Compagnia opera una lettura multidimensionale dei fenomeni e delle problematiche connesse alla prima infanzia e traduce in azioni tale lettura olistica sia rispetto al sistema familiare, sia ai servizi (sanitari, sociali, educativi, culturali) e agli attori coinvolti (istituzioni, enti pubblici, privato sociale, enti di ricerca, fondazioni). Sempre secondo questa logica la tematica dello ZeroSei mette a disposizione competenze multidisciplinari e promuove azioni che adottino la progettazione partecipata come metodo primario.

2. ESPANDERE L'AUTONOMIA DEGLI ENTI ATTIVI NEL SETTORE DELL'INFANZIA

Il capacity building attivato in diverse azioni ha avuto lo scopo di abilitare nei destinatari competenze e capacità strategica rispetto alla sostenibilità economica, ma non solo. Sono state effettuate attività di accompagnamento e formazione di durata adeguata (mediante consulenti o esperti esterni) per sostenere capacità progettuali e di coordinamento a livello locale, anche con percorsi formativi e di sperimentazione nel fund raising; si sono inoltre sollecitati partenariati, collegati al Programma, come richiesto per la partecipazione ai Bandi del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile (es. Bando Prima Infanzia), processo che ha avuto esiti incoraggianti.

3. COMUNITA' SOLIDALI E INCLUSIVE

Lo strumento della **progettazione partecipata**, in particolare dei tavoli di coordinamento, ha costituito a livello territoriale la **modalità attraverso cui conoscere competenze e favorire opportunità di coinvolgimento dal basso e informali**, compresa la partecipazione attiva delle famiglie. Così interventi di sistema su base territoriale intercomunale hanno lo scopo di integrare tutte le espressioni di una comunità, anche quelle maggiormente a rischio di esclusione. Analogamente, per le fasce di popolazione più vulnerabili, l'attività informativa e di diffusione sui comportamenti di vita sani ha lo scopo di ridurre gap culturali e di accesso all'informazione, nonché di favorire lo sviluppo di reti solidali, precondizioni per l'attivazione di percorsi di progressiva autonomia. Parimenti, aver sperimentato interventi per lo sviluppo negli operatori (sociali, educativi, sanitari) di uno sguardo integrato sulla vulnerabilità o su problemi cogenti favorisce pratiche inclusive, che potrebbero essere assunte come prassi comune mediante dispositivi di policy sia a livello regionale ma anche a livello di singolo presidio/consorzio.

Programma ZeroSei: le attività

Il **Programma ZeroSei** della Compagnia opera dal 2014 per contribuire allo **sviluppo equilibrato e al benessere armonico dei bambini da 0-6 anni e delle loro famiglie nella Torino metropolitana, in Piemonte e con sperimentazioni nazionali** attraverso interventi multisettoriali, innovativi, inclusivi, sostenibili e con potenzialità di ampia diffusione, realizzati in collaborazione con soggetti pubblici e organizzazioni non profit anche in rete, al fine di accrescere la consapevolezza dell'investimento nella prima infanzia quale fattore essenziale per incidere efficacemente sul futuro della nostra società. Le linee d'azione spaziano su un campo molto ampio e trasversale: sperimentare servizi innovativi per lo sviluppo di competenze cognitive e non cognitive dei bambini di 0-6 anni in una logica multidimensionale (Nati per Leggere Piemonte, Spazio ZeroSei e Spazio Egizio ZeroSei); sostenere lo sviluppo di una comunità educante attraverso lo sviluppo e la collaborazione di reti istituzionali e territoriali, network professionali e processi partecipati (Orizzonti ZeroSei, Nuovi Orizzonti ZeroSei, Altrotempo ZeroSei, Impresa ZeroSei, Oltre i campi ZeroSei); favorire policy a sostegno della famiglia attraverso nuovi strumenti di flessibilità per l'accesso e la fruizione dei servizi educativi e lo sviluppo di una genitorialità responsabile e consapevole (Infanzia Prima, Genitori ZeroSei); promuovere comportamenti e stili di vita sani attraverso la formazione degli operatori e delle famiglie, anche mediante attività di promozione del benessere e la sperimentazione di nuovi modelli di welfare (Porta Palazzo ZeroSei, Bimbingamba ZeroSei, Opportunità ZeroSei); favorire il dibattito culturale intorno alla prima infanzia con azioni di advocacy, policy making e diffusione di lezioni apprese in seno al Programma (capitalizzazione delle Azioni realizzate e dei progetti sostenuti dal Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, il progetto europeo Intesys - Together Supporting Vulnerable Children Through Integrated Early Childhood Service).

Quattordici le azioni sviluppate nel corso dell'ultimo quadriennio di cui sei dirette con sviluppo in proprio di servizi/interventi/progetti e otto indirette con coordinamento, accompagnamento e monitoraggio di oltre 80 progetti sostenuti. Il network professionale e di soggetti che gravitano intorno al Programma costituisce un capitale sociale e relazionale importante. Sono 2.761 partner coinvolti attivamente tra cui enti pubblici, soggetti del terzo settore, fondazioni, enti profit e quasi 5.000 gli operatori attivi in ambito educativo, sanitario, sociale e culturale.

Note di percorso

La Compagnia, tramite il Programma ZeroSei, ha **operato per rafforzare il suo posizionamento come hub di conoscenze e competenze sulla prima infanzia**. È stato istituito un partenariato a livello regionale intorno a Nati per Leggere Piemonte, con il coinvolgimento degli assessorati regionali competenti come pure dell'Ufficio Scolastico Regionale, per fornire al progetto indirizzi strategici e curare la valutazione di impatto dell'intervento. Questo accordo è stato formalizzato in un Protocollo nell'autunno 2018. Le azioni del Programma hanno inoltre coinvolto enti del privato sociale in opportunità di crescita metodologica, progettuale e gestionale, che hanno avuto come esito l'accesso a finanziamenti del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile per 9 progetti (come enti capofila) su 14 piemontesi (graduatoria A+B) per i bandi Prima Infanzia, Nuove Generazioni, Un passo avanti. In particolare, in quest'ultimo gli enti coinvolti nel Bando Infanzia Prima del Programma ZeroSei hanno concorso come unica cordata, poi assegnataria di contributo. Azioni formative specifiche e di networking sono state messe in campo per accompagnare verso la sostenibilità non solo economica, mediante strumenti di natura tecnico-gestionale e metodologica, azioni che hanno concluso il loro arco di azione nel quadriennio: è il caso di Oltre i Campi e di Altrotempo. L'investimento della Compagnia per una progressiva autonomia dei soggetti coinvolti (istituzioni, enti pubblici e del privato sociale) ha messo in luce la necessità di calibrare le sfide assegnate dalla Compagnia con tempi e strumenti adeguati all'attivazione di risorse latenti o di nuove competenze. Si tratterà di verificare nel breve-medio periodo i fattori che avranno favorito o meno la tenuta nel tempo dei processi attivati, nonché le loro eventuali evoluzioni.

Tra le azioni promosse dalla Compagnia si inserisce la **sperimentazione di modelli innovativi, per il trasferimento e la capitalizzazione delle esperienze**. Insieme al Collegio Carlo Alberto e all'Ufficio Pio, è stata attuata una sperimentazione in tema di condizionalità di trasferimenti economici alle famiglie (Opportunità ZeroSei). L'impresa sociale Xké? ha messo in campo una piena valorizzazione del modello di Spazio ZeroSei, gestito dal Consorzio Xké? ZeroTredici, attraverso la realizzazione di quattro analoghi centri in altrettante regioni con il finanziamento del Bando Prima Infanzia del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. Sempre grazie all'impresa sociale Xké? è stato inaugurato - ed è entrato a regime - il nuovo Spazio Egizio ZeroSei, presso il museo Egizio di Torino, come modello per la costruzione di un rapporto tra museo e prima infanzia. La Compagnia ha sostenuto con Bimbingamba ZeroSei la realizzazione di un piano di formazione on line (e in "presenza" presso le aziende sanitarie della provincia di Torino), accreditata, estesa e trasversale a livello regionale per operatori sanitari (oltre 2.500), insieme a una azione di comunicazione sul tema della prevenzione dell'obesità, in stretto raccordo con la Regione Piemonte. Inoltre, Bimbingamba ha avviato una

8. Filantropia e Territorio

Distribuzione delle erogazioni nel settore Filantropia e territorio

sperimentazione biennale di azioni di prevenzione dell'obesità infantile, attraverso un percorso di progettazione partecipata nella Città di Mondovì, al termine della quale saranno valutate le ricadute ottenute rispetto al comune di controllo (Savigliano). La sfida intorno alla capitalizzazione delle esperienze richiede metodologie e dispositivi perché si verifichi un "effetto contagio" intelligente delle innovazioni apprese verso nuovi attori e/o in contesti territoriali differenti, insieme alla disponibilità a lavorare secondo logiche collaborative entro una dimensione più ampia di comunità educante. Le attività del Programma, inclusive delle numerose collaborazioni attivate, stanno generando linee guida e indicazioni di policy. Il Programma dialoga con il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile attraverso un'azione di accompagnamento dei progetti piemontesi, liguri e valdostani nel quadro delle esperienze nazionali. Tale percorso consentirà di approfondire le metodologie e le competenze più utili al Programma per costruire linee di intervento e progetti e apprendere come meglio misurarne gli effetti, come si è già avviato anche mediante analisi di impatto in azioni quali Opportunità ZeroSei, Infanzia Prima e più recentemente in Nati per Leggere Piemonte.

FILONE TEMATICO	PROGETTI 2019		EROGAZIONI DELIBERATE 2019		PROGETTI 2018		EROGAZIONI DELIBERATE 2018	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Innovazione e impresa sociale	15	15,31%	1.940.914,00	17,72%	8	9,30%	1.900.000,00	15,54%
Ricerca e politiche per il territorio	31	31,63%	2.680.683,25	24,47%	33	38,37%	3.596.521,90	29,42%
Spazio pubblico e socialità	25	25,51%	1.270.900,00	11,60%	25	29,07%	2.105.169,00	17,22%
Promozione della filantropia e fondazioni di comunità	27	27,55%	5.063.068,25	46,21%	20	23,26%	4.622.303,84	37,81%
Totale	98	100%	10.955.565,50	100%	86	100%	12.223.994,74	100%

Principi e concetti chiave

1. CITTADINANZA ATTIVA: SUL TERRITORIO

Senza cittadini non c'è società: pur in una fase di frammentazione e indisponibilità apparente a "metterci del proprio" per il benessere di tutti, si riscontra voglia di socialità e di cooperazione per il bene comune tra i cittadini. E i cittadini agiscono prevalentemente sul territorio che sentono proprio, ampio o ridotto che sia. Al tempo stesso un valore e uno strumento, partiamo sempre da questo concetto per disegnare e valutare i progetti che scaturiscono dal territorio o che al territorio proponiamo.

2. SOSTENIBILITA' DELL'IMPRESA SOCIALE

Qual è il futuro del terzo settore? L'impresa sociale, senza fini di lucro o ibrida, giocherà un ruolo. Efficienza, redditività e buona governance delle cooperative sociali oggi, e dell'impresa sociale, domani, sono dunque cruciali. Per identificare una direzione di miglioramento delle dimensioni organizzative dell'impresa sociale è stato proposto il concetto di **investment readiness**, cioè quel livello che, idealmente, potrebbe consentire a un'organizzazione di superare la due diligence effettuata da potenziali investitori a impatto. È insieme una metafora e un vero obiettivo: non bisogna trascurare il fatto che l'attrazione di investimenti privati rappresenta oggi una delle frontiere dell'imprenditorialità sociale e continuerà a farlo. Inoltre, esistono capitali privati disponibili, che spesso rimangono inoperosi più per assenza di opportunità di



investimento che per mancanza di adeguati strumenti finanziari o di aspettative di redditività. Si tratta di un tema che la Compagnia sta affrontando anche attraverso gli strumenti dell'investimento mission-related (vedi anche il capitolo Gestione Finanziaria).

3. RETE / ECOSISTEMA

Quando non semplicemente fini a sé stesse, **le reti sono uno strumento potente dell'azione sociale, perché combinano la micro-attenzione alle specificità territoriali agli effetti di economia di scala e di apprendimento che la dimensione più ampia e multi-localizzata consente.** Il concetto è utile oggi se liberato da appesantimenti burocratici da cui rischia a volte di essere afflitto: va integrato con i più nuovi concetti organizzativi di infrastrutturazione sociale ed ecosistema.

Filantropia e Territorio: le attività

La Compagnia ha strategicamente **identificato nel territorio una delle dimensioni chiave dell'azione sociale, un territorio che è insieme spazio fisico, luogo di relazione e area di progetto.** Le condizioni di contesto sono determinanti nel modo in cui le intenzionalità dei soggetti, oltretutto i loro modus operandi, si manifestano concretamente, attecchiscono e hanno, o meno, successo. Inoltre, il territorio non è soltanto il sedimento di esperienze storico-sociali pregresse, ma è anche il contenitore, e spesso il fine, dei concreti sforzi di soggetti, più o meno formalizzati, che proprio in quel territorio sono insediati.

Senza trascurare la collaborazione con gli enti pubblici, laddove essa si sia resa utile, la Compagnia ha, tramite l'azione dell'area Filantropia e Territorio, espresso **la predilezione per quelle iniziative che ponessero in primo piano l'autonoma capacità della società civile di costruire progetti complessi e a manifesta ricaduta pubblica positiva nel senso più ampio e genuino del termine.** Questa **"imprenditoria sociale del bene collettivo"** è stata in effetti il nostro principale riferimento, sia che essa si sia canalizzata in azioni di filantropia comunitaria (le fondazioni di comunità), sia in progettazione sociale collettiva (lo spazio pubblico, il riuso socialmente gestito), sia in vera e propria imprenditoria sociale (la cooperazione e l'impresa sociali).

La Compagnia ha appoggiato progetti di rete e di infrastrutturazione sociale. Anche le migliori idee rischiano infatti l'asfissia o il ripiegamento in un ambiente non attrezzato a riceverle ed ecosistemi funzionanti sono almeno importanti quanto la capacità di iniziativa dei gruppi o degli individui portatori di intuizioni innovative. Nel perseguire questo obiettivo è stato mantenuto alto il vaglio critico rispetto ai rischi

di "burocratizzazione del sociale": un rischio sempre presente, che chi si propone di costruire un "territorio infrastrutturato per la solidarietà, l'innovazione e l'attrazione" (e come tale popolato *anche* di enti di intermediazione funzionale) deve essere pronto a correre - in modo controllato. Geograficamente, **l'azione della Compagnia ha assunto il binomio centro-periferia come uno degli assi ordinatori.** Mentre le funzioni "rare" (ricerca, accelerazione, internazionalità) hanno bisogno di una centralità metropolitana o almeno urbana, per altri tipi di iniziative (solidarietà, impresa sociale, filantropia comunitaria) l'attenzione è stata dedicata anche ai "territori periferici", più, come si tende a dire, "fragili", spesso per una mera questione di densità sociale, o di perifericità infrastrutturale, ma non per questo privi di una propria originale capacità di iniziativa. Tramite l'Area Filantropia e territorio, la Compagnia ha sviluppato anche **due tematiche parzialmente eccentriche:** si tratta della **sperimentazione di pratiche locali intorno al relativamente nuovo strumento del cosiddetto baratto amministrativo** - misura addizionale di contrasto alla povertà - che consente ai contribuenti, a certe condizioni e in una cornice prevista dalla legge, di onorare le loro obbligazioni fiscali verso i Comuni tramite prestazioni di lavoro organizzato in progetti. Accanto a questo tema, di non semplice applicazione, per una qualche resistenza da parte dei Comuni medesimi (abbiamo tuttavia elaborato un pacchetto di informazioni e linee, nonché di contatti, attivabili quando ne sorga l'opportunità) sta quello della sostenibilità delle progettualità più avanzate intorno alla **"vita indipendente" o "dopo di noi"**. Questo slogan, di per sé non pienamente soddisfacente - non sarebbe meglio parlare di "vita autonoma"? - è stato incorporato in una legge del 2016 dedicata al tema della vita adulta delle persone portatrici di disabilità grave. Per sviluppare due ambiti, che giungono per il carattere "comunale/comunitario" del primo e per gli addentellati solidaristici, mutualistici e filantropici del secondo, sarà in futuro necessaria una forte collaborazione orizzontale tra aree operative della Compagnia.

Il territorio è perimetro e oggetto di attività di ricerca applicata della quale ci siamo occupati seguendo **un consistente pacchetto di attività di ricerca** (rectius: di relazioni con enti specializzati in ricerca a ricaduta territoriale). In quest'ambito d'azione il quadriennio ha visto confermata la linea che la Compagnia ha fatto propria di riconoscere l'autonomia scientifica dei centri di ricerca promuovendo però la loro sensibilità verso problematiche e situazioni concrete. È proseguita la collaborazione con progetti di ricerca "pubblica" come il Rapporto Rota su Torino e il Progetto Secondo Welfare, come pure il sostegno all'attività istituzionale di enti del privato sociale che si occupano di ricerca ed elaborazione di politiche per il territorio (con una significativa presenza di temi migratori). Nel quadriennio è proseguito l'accompagnamento al processo di

razionalizzazione e accorpamento delle cosiddette Agenzie urbane del compartecipate con il Comune di Torino, che ha visto evolvere nella continuità l'attività di Urban Lab (già Urban Center), di The Gate a Porta Palazzo, della Fondazione Contrada Torino, mentre Torino Internazionale e Torino Smart City, compiuto il loro ciclo, sono state poste in liquidazione.

Tra i temi nuovi di ricerca si segnala l'indagine triennale sulla popolazione dei giovani Neet (*Not in employment, education or training*) nella città metropolitana di Torino. Alla ricerca di modelli innovativi di incentivazione e indirizzo della ricerca sociale applicata è stato cofinanziato in compartecipazione con l'Area Ricerca e Sanità della Compagnia il bando "Idee-are Idee per innovare" (problemi di demografia in Piemonte); è stato inoltre avviato uno studio sulle "Anchor institutions", quelle istituzioni, dalle università ai teatri, dagli ospedali ai musei, strettamente legati per la natura stessa della loro missione a un determinato territorio. Nato da una sollecitazione intellettuale sorta nella relazione con il German Marshall Fund, l'interesse per tale concetto deriva anche dal fatto che esso è applicabile alla Compagnia medesima.

Le **fondazioni di comunità**, insieme ai progetti degli enti che promuovono la generosità privata, come l'Istituto Italiano per la Donazione o la Fondazione Italia per il Dono, sono stati oggetto di impegno che ha visto la messa a disposizione di expertise ai gruppi territoriali interessati a esplorare culturalmente e tecnicamente il modello, ma anche il sostegno economico delle fondazioni esistenti o in fieri. Le "linee guida", pubblicate in questo campo per la prima volta nel 2019, hanno segnato un salto di qualità nell'azione della Compagnia, a tutto vantaggio della chiarezza delle risorse effettivamente disponibili e del modello che la Compagnia medesima ha scelto di fare proprio: il quale modello non è standardizzato ma si sviluppa sulla base delle convinzioni e della capacità di iniziativa dei gruppi di promozione locale che costruiscono sulle effettive risorse territoriali. Attualmente la geografia delle fondazioni è Aosta, Verbania, Valsesia, Ivrea, Carmagnola, Torino-Porta Palazzo, Torino-Mirafiori, Chieri, Savona/Albenga, Imperia. Appoggiamo le fondazioni di comunità nel momento genetico, per poi accompagnarle, con impegno economico tendenzialmente decrescente e legato alla capacità di fundraising autonomo, nello sviluppo della loro autonomia.

Un impegno economico molto significativo, ma denso di significato solidale e, talvolta, programmatico, è quello finalizzato alla Fondazione con il Sud e alla sua ampia progettualità.

Nel quadro della riforma del Terzo Settore, che non tocca direttamente le fondazioni di origine bancaria se non con riferimento alla revisione del modello di finanziamento dei Centri di Servizio al Volontariato, abbiamo gestito la trasformazione dei Co.Ge

in Organismi Territoriali di Controllo: è mutata infatti, oltre alla missione dei CSV, chiamati a occuparsi della "componente volontaria" presente in tutti i nuovi Enti del Terzo Settore, anche la funzione degli organismi di controllo - che debbono esprimersi sulla congruità dei piani di lavoro dei CSV - nonché la loro architettura giuridica, che li vede ora "uffici territoriali" dell' unica Fondazione nazionale ONC.

L'**ecosistema dell'innovazione sociale e impact sul territorio torinese** è uno dei campi di policy della Compagnia attraverso l'Area Filantropia e Territorio. Tale obiettivo è stato perseguito in primo luogo tramite lo sviluppo della rete/comunità di **Torino Social Impact (TSI)**, un soggetto di coordinamento informale a forte contenuto partecipativo degli operatori. Basato su un Memorandum of Understanding, ha visto al **dicembre 2019 l'adesione di 73 istituzioni e organizzazioni a impatto sociale, mentre 320 professionisti del settore pubblico e di quello privato sono parte del network e partecipano attivamente al dibattito culturale**. Per il finanziamento di alcune azioni di sistema è stata sottoscritta una Convenzione triennale tra Camera di Commercio e Compagnia di San Paolo. TSI non si sovrappone alle attività di alcun soggetto esistente, ma contribuisce a costruire coralmemente una nuova visione di sviluppo sociale ed industriale per la città. Nel quadro dell'ecosistema metropolitano torinese, è stato dato un sostegno volto all'insediamento di luoghi di accelerazione di cultura, impresa e incubazione sociale quali SocialFare, Impact Hub e Open Incet e all'innesto in Italia di Ashoka, la più grande rete al mondo di imprenditori sociali. La Compagnia ha inoltre favorito e abilitato l'insediamento di NESTA (nella forma dell'indipendente Fondazione di diritto italiano Fondazione per l'Innovazione Sociale in Italia, NESTA Italia), uno dei più importanti centri globali di promozione dell'innovazione a impatto sociale, con sede a Londra. Ciò a rafforzamento dell'infrastrutturazione del sistema torinese, della sua reputazione italiana ed europea e dell'apprendimento reciproco.

L'obiettivo del **rafforzamento organizzativo e dell'evoluzione delle singole imprese sociali** è stato oggetto di progettazione diretta tramite il bando Seed_Social Enterprises, Efficiency & Development, volto ad aumentare l'ideale attrattività delle imprese sociali piemontesi verso potenziali investitori attraverso la progettazione e la realizzazione di processi di sviluppo generati all'interno delle imprese sociali stesse e frutto delle loro idealità, esperienze e competenze, processi che siano in grado di attivare cambiamenti strategici, gestionali e organizzativi. In questo intervento la Compagnia ha spostato l'attenzione dalla logica del sostegno economico per la realizzazione di progetti specifici a un approccio che propone all'organizzazione di lavorare su sé stessa, sulle sue componenti e sulla sua evoluzione nel tempo, offrendo

l'opportunità di dedicare spazi e concentrare risorse su aspetti d'innovazione e cambiamento. Nella prima edizione, quaranta cooperative sociali hanno avuto l'opportunità di riflettere criticamente sulla propria organizzazione; di queste, venti hanno implementato il piano di sviluppo elaborato. **A novembre 2019 è stata pubblicata la seconda edizione.**

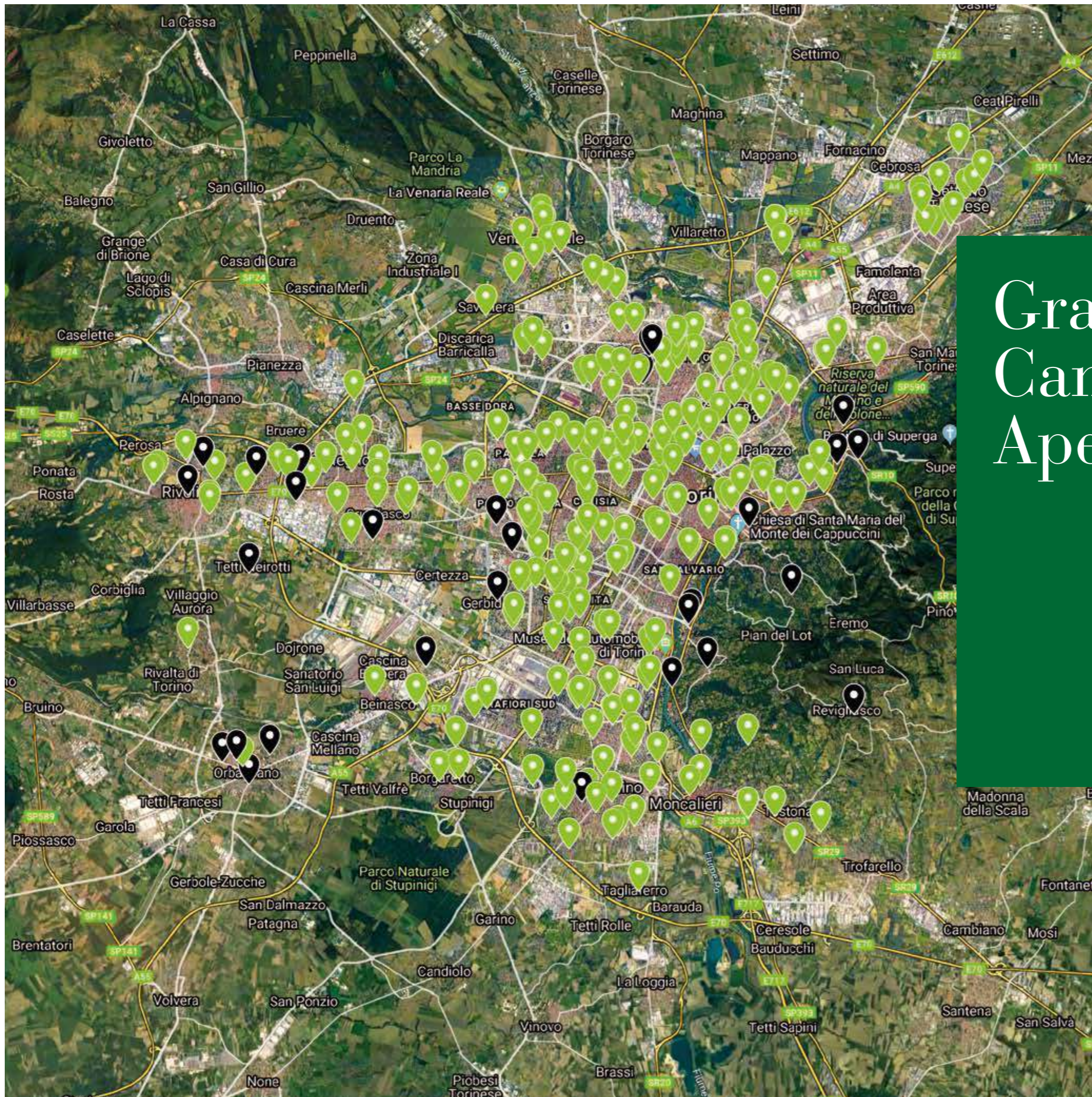
Il filone **socialità e spazio pubblico** si è caratterizzato per una specificità riferita sia alla metodologia di intervento, volta a accompagnare le reti sostenute nell'ambito urbano torinese, che alle tematiche trattate. In particolare, **le reti in essere (quartieri, riuso e orti urbani) sono state partner** della Compagnia che ha sostenuto azioni di *community-building* o di progettazione congiunta, in più casi integrate con il Comune di Torino e di soggetti terzi (profit e non profit). Anche il tema, complesso ma promettente, dei beni comuni ha fatto la sua comparsa, tramite il sostegno a Labsus per attività nel Nordovest. La **co-progettazione e gestione del verde pubblico tra amministrazioni e società civile** è stato l'oggetto di due bandi dedicati alla piantumazione di porzioni di territorio urbano (Cittadino Albero, 1 e 2). **La filantropia comunitaria e le fondazioni di comunità** sono considerate in linea di principio valori in sé da parte della Compagnia, che, per questa ragione, assolve un ruolo di assistenza e sostegno alle progettualità e alle iniziative locali, sia nella fase embrionale che in quella di consolidamento. Le fondazioni - ciascuna con una storia diversa - che la Compagnia ha appoggiato nel quadriennio sono sette. Si sono intercettati e accompagnati alcuni "progetti comunitari" che già si sono concretizzati o si stanno concretizzando.

Note di percorso

Per ciò che riguarda il filone innovazione e impresa sociale vale la pena evidenziare i principali risultati del centro per l'Innovazione sociale SocialFare con il veicolo SocialFare SEED il primo seed impact fund in Italia. Nel quadriennio sono stati promossi dieci programmi di accelerazione per startup a impatto sociale con oltre mille domande ricevute. 72 start-up sono state accelerate con oltre 250 nuovi posti di lavoro creati; oltre

4,5 milioni di euro sono infine stati raccolti dalle start-up accelerate dal programma. Con riferimento al filone Socialità e spazio pubblico, l'attenzione e l'impegno nel promuovere e accompagnare la costituzione di reti nell'ambito torinese (Rete delle Case del Quartiere, degli orti metropolitani, del riuso) ha costituito un'evoluzione delle pratiche sociali nel contesto urbano che viene considerata da vari osservatori esterni assai significativa. Si tratta di esperienze al tempo stesso forti e fragili, ricche come sono di dedizione e creatività, ma anche esposte a vulnerabilità per ragioni di contesto o di scompensi interni. Discorso analogo, in realtà, può valere anche per le fondazioni di comunità, l'accompagnamento alle quali è richiesto per un periodo che sorpassa lo start-up triennale: la domanda, in questo caso, è come assistere senza creare dipendenza o perdita di intraprendenza rispetto alla raccolta fondi sul territorio. Tra le criticità riscontrate nelle attività, due fanno specificatamente riferimento al ricorso allo strumento operativo del bando: la prima fa riferimento ai tempi e alle procedure di realizzazione dei progetti da parte delle Amministrazioni locali a diverso titolo coinvolte (come nel caso del bando Cittadino Albero) che rischiano di ostacolare processi partecipativi di cittadinanza attiva. La seconda criticità rimanda invece alla lettura delle complesse esigenze del territorio e alla rispondenza del terzo settore alle sfide e agli obiettivi proposti dalla Compagnia che, quanto più sono ambiziosi, tanto più generano un'aspettativa del territorio verso l'assunzione di un ruolo di guida, e di responsabilità di ultima istanza, da parte della Compagnia stessa. A riguardo, la sfida posta dal bando Fatto per Bene 2018, finalizzato al sostegno di progetti interamente focalizzati sullo sviluppo di sistemi territoriali per il recupero e la redistribuzione di eccedenze e donazioni a fini di solidarietà sociale sui territori delle regioni Piemonte e Liguria, si è rivelata complessa per le realtà territoriali: la risposta ha rilevato segnali di debolezza progettuale da parte degli enti, anche perché questi ultimi non sono stati in grado di avvalersi della collaborazione di professionisti esterni, ciò che il Bando proponeva e rendeva possibile.

Un'altra tematica problematica è legata alla sopravvenuta obsolescenza di modelli di microcredito in cui pur la Compagnia si era impegnata nell'ultimo decennio, a fronte della quale è necessario costruire una nuova visione sul tema della microfinanza che, partendo da un contesto normativo profondamente trasformato, sappia sviluppare una nuova utilità sociale ed economica.



Grandi Cantieri Aperti

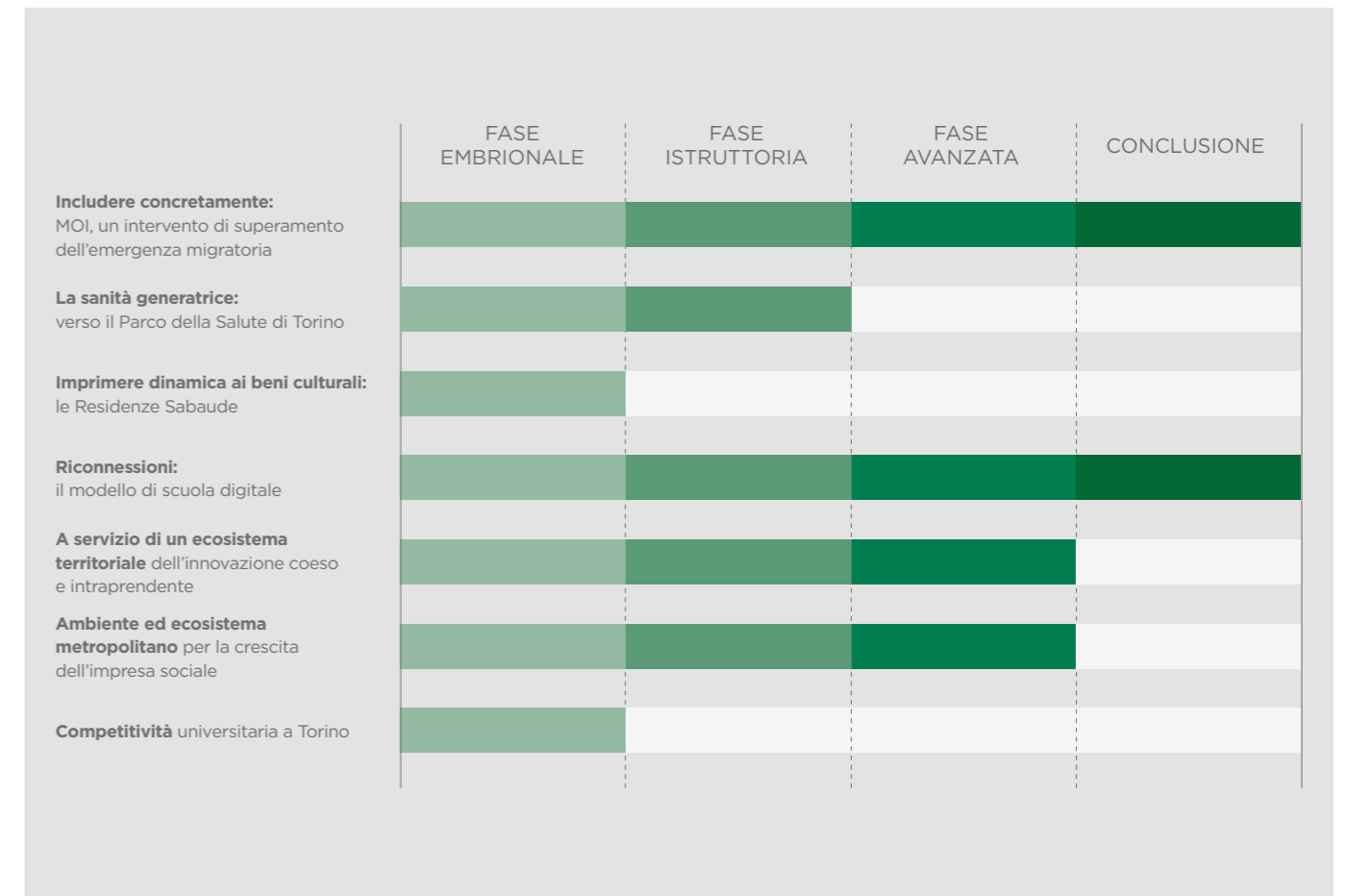
Grandi cantieri aperti

Nell'attività della Compagnia **esistono talune progettualità che, più di altre, non è facile ricostruire semplicemente considerando gli stanziamenti a esse inerenti.** Si tratta di **ambiti progettuali complessi, multi o trans-settoriali**, sui quali possono confluire più progetti distinti, o addirittura risorse patrimoniali in forma di investimento *mission-related*. Alle risorse economiche viene poi a sommarsi un valore aggiunto da parte della Compagnia che si fonda sull'attivazione di reti di contatti, su competenze, sull'impegno sistematico a tener vive tematiche e obiettivi. Non da ultimo, viene esercitata, laddove utile e in forma rispettosa del ruolo degli altri attori, pubblici e privati, una funzione di "ambiente di discussione aperto" - quel *convening power* riconosciuto dalla letteratura come ruolo importante delle fondazioni moderne nelle società a governo complesso. Queste progettualità hanno agli occhi della Compagnia **un'importanza sistemica, vuoi perché su di esse si basano veri e propri salti di qualità territoriale che toccano l'intero territorio, vuoi perché esse propongono dei modelli di intervento che, oltre al loro impatto specifico, hanno un interesse generale e, nelle ambizioni, di modello.** A ragione della loro complessità, si tratta di operazioni di prospettiva pluriennale.

La Compagnia gestisce questi cantieri - che sempre includono una pluralità di attori locali corresponsabili - tramite una **pluralità di strumenti**, di volta in volta con ruoli di iniziatore, facilitatore, mediatore, promotore, oltre, naturalmente, di erogatore o investitore. Sotto la guida degli Organi, ogni cantiere è seguito da un gruppo di lavoro specifico: che si tratti del Gruppo di lavoro sullo sviluppo economico locale, della Direzione Innovazione d'Impatto, di unità ad hoc cui partecipano esperti delle aree operative, degli Enti Strumentali, come pure, su invito o stabilmente, rappresentati degli stakeholder. Nel seguito diamo conto dei principali tra i cantieri oggi aperti.

Prima di entrare nel merito dei progetti, l'infografica successiva riassume lo stato di avanzamento dei vari cantieri aperti.

Cantieri aperti e livello di avanzamento



1. Includere concretamente: MOI, un intervento di superamento dell'emergenza migratoria

MOI - "Migranti un'Opportunità d'Inclusione" è un'iniziativa promossa dal Comune di Torino, dalla Regione Piemonte, dalla Città Metropolitana di Torino, dalla Prefettura, dalla Diocesi di Torino e dalla Compagnia di San Paolo, che si è posta l'obiettivo di affrontare e contribuire a superare l'emergenza urbana dell'ex-MOI di Torino (già parte del villaggio olimpico) dove quattro stabili erano occupati in condizione di degrado e disagio da parte di molte centinaia di persone immigrate, con diverso status giuridico. La tensione sociale dell'area e nel quartiere già da tempo era crescente e gli enti citati hanno elaborato un progetto di intervento collaborativo per farvi fronte. Il progetto affronta **l'emergenza abitativa e lavorativa degli abitanti delle 4 palazzine occupate, offrendo opportunità di percorsi di graduale autonomia** dell'ex-MOI di Torino, consentendo al contempo la liberazione e il possibile utilizzo a fini sociali. Il progetto, avviato nell'aprile 2017, si basa sulla realizzazione di percorsi condivisi tra gli enti promotori e con i fruitori.

Front office e mappatura

Ad aprile 2017 è stato aperto un ufficio del progetto in prossimità delle palazzine occupate, dove operatori specializzati hanno stabilito relazioni con gli occupanti degli stabili, effettuando un'analisi dei bisogni e degli obiettivi di ciascuno. Durante la prima fase del progetto è stato realizzato un primo censimento che ha rilevato la presenza di circa 800 persone. L'ufficio è stato chiuso nell'agosto del 2019, con il trasferimento completo, ad opera del Progetto, delle persone che occupavano le palazzine in altre strutture.

Liberazione delle strutture

Dopo 4 interventi di parziale liberazione dell'Area dell'Ex Villaggio Olimpico di Via G. Bruno (novembre 2017, agosto 2018, dicembre 2018 e marzo 2019), in data 30.07.2019 è stata eseguita l'ultima operazione, con la quale si è conclusa la fase di trasferimento degli occupanti in altri luoghi di accoglienza. Il totale delle persone trasferite dall'avvio del progetto è 806. **Al fine del mese di dicembre 2019 erano presenti in accoglienza ordinaria 577 persone, tra le quali alcune dislocate in strutture gestite in convenzione con la Città di Torino (401 persone), in strutture gestite dalla Diocesi di Torino con contributi diretti di Compagnia di San Paolo (69 persone) e in strutture gestite dal Terzo Settore con contributo diretto di Compagnia di San Paolo (15 persone).**

Nuclei familiari

I nuclei familiari sono stati seguiti a prescindere dalla loro collocazione nelle diverse palazzine e l'offerta di percorsi di graduale inclusione è stata considerata dal progetto una priorità. I nuclei familiari sono 33 per un totale di 102 persone di cui 41 minori. Le famiglie sono sostenute nel loro percorso di integrazione sociale e lavorativa anche con il supporto dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo.

Inserimenti lavorativi

Complessivamente, dalla fine dell'anno 2017 a tutto il 2019 sono state attivate 313 formazioni professionali, 137 tirocini e 171 contratti di lavoro. Altre stanno progressivamente conquistando l'autonomia.

Prospettive

Si prevede che il progetto prosegua ancora per tutto il 2020 e per alcuni mesi del 2021, con l'accompagnamento delle persone accolte dal progetto verso una loro graduale autonomia abitativa e lavorativa. Si prevede, nel medio periodo, che le palazzine oggetto della progressiva liberazione possano essere ristrutturate e riutilizzate a fini di social housing, anche nel possibile quadro di azioni di riqualificazione urbana più complessive che potrebbero comprendere, ad esempio, le Arcate, Piazza Galimberti, ecc. L'auspicio è che il progetto possa rappresentare una occasione di definizione di pratiche, di sperimentazione di strumenti e di innovazione e di riflessione nel campo del welfare ed in particolare dell'autonomia abitativa e lavorativa e di percorsi di inclusione sociale di persone con fragilità, utile anche per altre progettualità attualmente in corso a Torino e in altre aree del Paese.

2. La sanità generatrice: verso il Parco della Salute di Torino

La Compagnia di San Paolo ritiene il **progetto di realizzazione del Parco della Salute - Ricerca e Innovazione strategico per la crescita del territorio torinese** ed è impegnata a favorire il percorso che porterà alla sua realizzazione. La Compagnia di San Paolo ha avviato un **confronto con gli attori locali coinvolti nel progetto (Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte, Università e Politecnico di Torino, Azienda Ospedaliera Città della Salute)** che si è articolato su tre principali direttrici di intervento:

Convenzione Fondazione Compagnia di San Paolo - Regione Piemonte. La Compagnia di San Paolo ha stipulato una convenzione con la Regione Piemonte per il triennio 2017-2019, per definire modalità operative di collaborazione e

supporto su temi di comune interesse, nell'ambito di temi sanitari e culturali. Con riferimento all'ambito sanitario, furono individuate le seguenti macroaree operative di reciproco interesse, anche sulla base delle priorità regionali definite in accordo con la normativa nazionale di riferimento, al fine di migliorare l'efficienza del sistema e accrescere altresì l'impatto potenziale di tali azioni:

a) consolidamento e implementazione del piano di rientro triennale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino. Il piano di rientro intende individuare azioni di razionalizzazione e risanamento mirate ad agevolare il trasferimento nella nuova localizzazione (Parco della Salute);

b) analisi e sperimentazione di modelli innovativi a supporto della gestione del paziente cronico. Nel corso dell'ultimo biennio le attività ad oggi svolte hanno permesso di definire una prima sperimentazione dei piani locali per la Cronicità, attraverso il lavoro di Nuclei aziendali sia di Asl sia di Aziende Ospedaliere, e una preliminare analisi di stratificazione. Inoltre, è stata realizzata l'infrastruttura regionale del Fascicolo sanitario elettronico e sono in corso le attività di adeguamento tecnologico delle aziende sanitarie per alimentare nello stesso la documentazione clinica (Lettera Dimissione Ospedaliera, Verbale Pronto Soccorso, Referti radiologici, ecc).

Bandi a valere su risorse CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica). La Regione Piemonte, a valere su fondi CIPE, ha pubblicato un bando del valore di 90 milioni così ripartiti: 30 milioni di euro per il raddoppio del Centro di Biotecnologie e Medicina traslazionale e 60 milioni di euro per finanziare progetti di innovazione in ambito medico, capaci di valorizzare le eccellenze presenti sul territorio e di attrarre investimenti privati, soprattutto internazionali. Il **ruolo** richiesto alla **Compagnia di San Paolo** in questo caso è di **assistere la Regione Piemonte nel dialogo con le imprese potenzialmente interessate a partecipare al bando**: l'obiettivo è quello di dare una visibilità europea al bando, aumentando, di conseguenza, la qualità e la quantità delle offerte.

Benchmarking. Come azione di supporto alla procedura di dialogo competitivo in essere, la Compagnia di San Paolo ha svolto **un'attività di benchmarking con importanti strutture ospedaliere nazionali e internazionali (Mount Sinai New York, Karolinska Solna, Humanitas di Rozzano (MI), ASL Treviso)** e ha approfondito - anche con il supporto della Fondazione Links - l'utilizzo delle

nuove tecnologie di gestione dell'"ospedale del futuro". In particolare, sono state approfondite le tematiche relative all'utilizzo dei dati (il data driven hospital), le sperimentazioni di intelligenza artificiale applicate alla medicina e le opportunità di rigenerazione urbana connesse ad interventi complessi.

Coinvolgimento degli stakeholder. La Compagnia si è impegnata a promuovere, per quanto di sua competenza, relazioni tra **tutti gli attori coinvolti (ricerca, clinica, trasferimento tecnologico, rigenerazione urbana, sanità 4.0, ...)** in maniera più efficiente ed efficace.

3. Imprimere dinamica ai beni culturali: le Residenze Sabaude

Le Residenze Reali Sabaude sono un'importante risorsa del sistema territoriale: non solo culturale, ma anche economica. Questa consapevolezza è pluridecennale, ma i passi compiuti per valorizzare questa ricchezza storica sono ancora insufficienti. Le problematiche tecnico-amministrative continuano a essere rilevanti, ma sembra mancare ancora una spinta operativa, di visione e organizzativa, che trasformi una costellazione di beni di proprietà diverse in un sistema coordinato di fruizione: tanto per i residenti quanto per i turisti. Se la Reggia di Venaria Reale è stata un successo, la reputazione internazionale dell'insieme delle Residenze Reali Sabaude non è, per il pubblico dei turisti e degli operatori, allo stesso livello di altre note concentrazioni diffuse ma unitarie di castelli, residenze e parchi storici, differenti ma di utile confronto per progettare il sistema delle Residenze. La Compagnia si è applicata anche nel quadriennio, come fa da lungo tempo, a **sostenere la Reggia di Venaria come pure altri progetti di valorizzazione o restauro delle singole residenze**, attivando inoltre studi dedicati e azioni di sistema per il circuito; né si è tirata indietro nella creazione e nella partecipazione diretta a quello che appariva lo strumento principe per l'attivazione di una politica effettiva, culturale e attrattiva, che vedesse le Residenze come un insieme, e cioè il Consorzio pubblico-privato a esse dedicato presso la Reggia stessa di Venaria. Risulta ora cruciale che le diverse realtà coinvolte - ministeriali, territoriali, pubbliche e private - diano concretezza a un'intenzionalità condivisa. La redazione del Piano strategico del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, che la Compagnia ha incoraggiato come passo indispensabile, potrà essere il piano ordinatore, o almeno l'ambito di definizione di una politica costruttiva del sistema, cui la nuova direzione del Consorzio potrà dedicare il necessario impegno. In tal senso, **nella seconda metà del 2019, sono riprese nuove attività di coordinamento che prevedono sia campagne di**

comunicazione condivisa, sia un'offerta culturale integrata, sia la messa a sistema di alcuni servizi. I risultati di questi nuovi stimoli saranno visibili a partire dal 2020. **La Compagnia ha posto questo tema** nel corrente ciclo programmatico **tra le priorità culturali ed economiche per lo sviluppo del territorio** e non mancherà di stimolare tra gli attori una strategia operativa, e le conseguenti scelte attuative, commisurata alle potenzialità di tale tema e all'impegno ad esso dedicato negli anni.

4. Riconessioni: il modello di scuola digitale

Innovare il sistema educativo è una delle sfide principali nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Una sfida complessa soprattutto in Italia dove le scuole soffrono di un noto e dibattuto ritardo nella diffusione delle tecnologie e competenze digitali che acuisce le disuguaglianze tra istituti, le disparità nei metodi di insegnamento e limita le possibilità innovative. Ad aggravare la situazione si aggiunge il rischio di un'eccessiva attenzione alla tecnologia senza un percorso di formazione adeguato che spieghi non tanto cosa siano ma come le tecnologie digitali possano diventare una straordinaria occasione per innovare il proprio modo di insegnare o di gestire la scuola. In un contesto così complesso, Riconessioni sviluppa un modello di intervento nuovo e sistemico per promuovere l'innovazione nelle scuole che agisca su due piani: da un lato fornire agli insegnanti un percorso di sviluppo professionale che si propone di modificare i "comportamenti di insegnamento" e dall'altro sviluppare delle infrastrutture digitali che garantiscano uguaglianza dei diritti e delle possibilità a tutti gli studenti. Dal punto di vista operativo, **a fine 2019, il progetto Riconessioni ha realizzato il cablaggio di 140 plessi scolastici, di cui 115 navigano sulla rete di Riconessioni producendo un traffico crescente. Riconessioni sta effettuando ulteriori interventi destinati a cablare entro luglio 2020 circa 220 plessi per raggiungere una copertura complessiva di circa l'80% degli edifici scolastici e oltre il 90% degli alunni del primo ciclo presenti nell'area metropolitana di Torino.**

Gli interventi tecnici/tecnologici, per quanto massicci, sono però solo una parte del progetto, cruciale ma non esaustiva: bisogna imparare a sfruttare la rete. Così sono state coinvolte nella formazione più di 330 scuole e 1.363 insegnanti hanno partecipato ai laboratori cui si aggiungono circa 100 dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi. A loro volta i docenti che hanno frequentato i laboratori hanno formato i colleghi, con una media di 20 per plesso. Si prevede di completare la formazione di tutte le scuole di Torino e cintura, circa 350 plessi, con il ciclo di formazione in programma nel giugno 2020.

Oltre ai laboratori per docenti sono stati realizzati molti percorsi didattici sia con Enti Strumentali e partecipati della Compagnia di San Paolo (es. Consorzio Xké0-13, Polo del '900, Area Arte, attività e beni culturali) sia con realtà esterne, come case editrici e associazioni, che hanno coinvolto circa **1.300 insegnanti al dicembre 2019.**

Riconessioni sta inoltre sviluppando una serie di attività aggiuntive non previste a inizio progetto: hanno iniziato ad attivarsi le quattro reti di scuole di Riconessioni che progettando gli sviluppi futuri dopo l'intervento della Fondazione per la Scuola; si sono realizzati due progetti internazionali con Unesco e Fondazione NESTA, il primo ha portato alla traduzione e diffusione delle "Linee guida per la progettazione di soluzioni digitali inclusive" (<http://unesco.fondazione scuola.it/it-index.html>), il secondo alla pubblicazione del report "Making the most of technology in education" (<https://www.nesta.org.uk/report/making-most-technology-education/>) che ha avuto un discreto successo internazionale ed è stato adottato nella formazione dei dirigenti scolastici in UK.

Infine, Riconessioni è partito nel territorio cuneese, sono stati coinvolti oltre 90 plessi di scuola secondaria di primo grado della provincia e i 3 laboratori per docenti inizieranno nell'aprile 2020; a seguito di questa evoluzione Riconessioni diventa un "modello di Fondazione Compagnia di San Paolo", realizzato a Torino da Fondazione Scuola e nel cuneese da Fondazione CRC.

5. A servizio di un ecosistema dell'innovazione territoriale coeso e intraprendente

L'ecosistema dell'innovazione, a scala torinese e più ampia, cui la Compagnia intende contribuire come agente attivatore, **si compone di molteplici cantieri ad uno stadio di sviluppo in via di rapido consolidamento.** Il 2019, in particolare, ha rappresentato un periodo di accelerazione con l'aiuto sia dei diversi attori direttamente legati alla Compagnia sia degli stakeholder esterni con cui la Compagnia coopera.

In maggior dettaglio:

La **Fondazione LINKS**, costituita nel 2016, **ha iniziato il suo percorso di piena operatività dal primo gennaio 2019.** A fine 2018 si era infatti concluso l'iter di fusione per incorporazione dell'associazione Istituto Superiore Mario Boella (ISMB) e dell'associazione Sistemi Territoriali per l'Innovazione (SiTI), entrambi Enti Strumentali di ricerca della Compagnia. LINKS, dopo aver delineato nel 2019 una prima versione di organigramma e di modello organizzativo, è oggi al lavoro

per definire il proprio Piano Strategico. Esso andrà ad integrarsi con il Piano Strategico del Politecnico di recente pubblicazione, attestando LINKS non solo come Ente partecipato di ricerca della Compagnia ma anche del Politecnico di Torino. Inoltre, il 2019 è stato il primo anno fiscale - dalla nascita di ISMB e SiTI nei primi anni 2000 - il cui il Politecnico ha contribuito al finanziamento di LINKS. Sempre nel 2019, LINKS ha richiesto il riconoscimento di Organismo di Ricerca da parte del MIUR.

Per la **società LIFTT s.r.l.**, costituita in data 19/12/2018 e partecipata al 100% dalla Fondazione LINKS, il 2019 ha rappresentato l'inizio di un ambizioso percorso imprenditoriale. L'“ascensore hi-tech” frutto della sinergia tra Compagnia di San Paolo e Politecnico di Torino, operando in area KEC (Knowledge Exchange & Commercialization), intende avvicinare i risultati della ricerca alle opportunità di investimento, facilitando l'avvio di imprese ad alto potenziale di crescita basate su PoC, prototipi ed asset tecnologici provenienti dalle “fucine della conoscenza”. Essendo LIFTT portatore di managerialità nel processo di trasferimento tecnologico, esiste una chiara intesa con il Politecnico affinché LIFTT sia utilizzata sia per la **valorizzazione economica del patrimonio di conoscenza dell'Ateneo sia per il rilancio dell'incubatore I3P**. Nel 2019, LIFTT ha già proceduto alla prima formulazione del proprio piano strategico ed ha avviato tre investimenti in equity all'interno di startup tech-intensive.

Nell'ambito del **rinnovo del sistema convenzionale** della Compagnia **con i 5 Atenei di riferimento (UniTo, PoliTo, Università Piemonte Orientale, Università di Genova e Università di Napoli Federico II)**, si è fatto specifico riferimento al ruolo di LIFTT per la valorizzazione economica della conoscenza prodotta. In particolare, **le convenzioni siglate a inizio 2019 prevedono che LIFTT agisca da advisor degli Atenei per la gestione unificata dei bandi Proof-of-Concept (ovvero bandi per realizzazione di prototipi)**. L'implementazione di tali indirizzi sarà formalizzata mediante contratti con i diversi Atenei.

Come da piano strategico approvato nel 2018, a fine 2019 è stata costituita la società ITHACA S.r.l. partecipata al 100% dall'associazione ITHACA, che ha previsto la cessione del ramo d'azienda (in particolare il contratto commerciale denominato “Rapid Mapping” che rappresenta un'opportunità di primo mercato per il lancio di questa iniziativa di spin-out) così come di gran parte del personale. È stato stipulato un contratto molto significativo con la società IGEOS, ulteriore

conferma dell'eccellenza dell'organizzazione nell'ambito dell'interpretazione dei dati geospaziali. Inoltre, nel 2019 ITHACA associazione ha consolidato la sua partecipazione a progetti europei legati all'osservazione della Terra.

Con riferimento agli **incubatori universitari I3P e 2I3T**, nel dicembre del 2018 il CdA di Fondazione **LINKS** aveva deliberato **l'acquisizione delle quote** che il Comune di Torino deteneva nei due enti, rispettivamente pari a 16,66% e 25%. Il 2019 ha visto un progressivo intensificarsi delle relazioni tra la Compagnia, mediante la Fondazione LINKS, ed i due incubatori, che rappresentano uno snodo cruciale per l'estrazione di valore dai risultati della ricerca.

La società **Equiter S.p.A.**, partecipata dalla Compagnia, nel 2019 ha consolidato il ruolo di advisor del Fondo RIF, originato da un bando BEI/MIUR focalizzato sulle 8 regioni del sud Italia. Parimenti, questa esperienza ha condotto la Compagnia a promuovere la costituzione di un simile fondo dedicato al proprio territorio di riferimento. **RIF-T**, attraverso un blend di fondi propri della Compagnia e fondi strutturali, mette così a disposizione importanti strumenti di finanziamento (equity, quasi-equity e debito) tesi a favorire l'innovazione orientata al mercato.

Il 2019 ha visto la Compagnia di San Paolo unire le proprie forze insieme ad altre due prestigiose istituzioni del nostro territorio, ossia Intesa Sanpaolo Innovation Center e Fondazione CRT, per dar vita al **primo programma di accelerazione Techstars in Italia**. Attraverso un impegno triennale ed un investimento di oltre tre milioni di euro da parte della Compagnia, l'azione intende attrarre le migliori startup attive a livello mondiale nella Smart Mobility, rafforzando il posizionamento di **Torino come hub internazionale per l'innovazione**. In preparazione alla prima edizione del programma di accelerazione, prevista nel gennaio del 2020, nell'autunno del 2019 Torino ha ospitato il Techstars Global Summit, che ha radunato founder, partner e corporate che fanno parte dell'ecosistema Techstars mondiale.

Negli spazi industriali di TNE (Torino Nuova Economia) in data 29 marzo 2019 è stato compiuto il primo passo formale verso la **nascita del Manufacturing Technology Center** che intende **rafforzare il legame tra accademia e industria nella logica dei nuovi paradigmi di Industria 4.0**. Si tratta di una sfida di riqualificazione industriale, di trasformazione digitale dell'impresa, di avvio di politiche attive di trasferimento tecnologico e di formazione professionalizzate. La Compagnia non è formalmente nella compagine di Enti impegnati nell'iniziativa

(Politecnico di Torino, Università di Torino, Regione Piemonte, Città di Torino e Camera di Commercio) tuttavia nel corso del 2018 e del 2019 ha contribuito al MTC con il proprio sistema di competenze.

La Compagnia intende continuare a seguire le evoluzioni di questa iniziativa di sviluppo territoriale e valutare le migliori modalità di supporto e accompagnamento.

6. Ambiente ed ecosistema metropolitano per la crescita dell'impresa sociale

Il futuro dei settori sociale, educativo, culturale vedrà più imprese; il luogo di vita dell'impresa sociale è l'ecosistema locale, un po' come per la piccola impresa il distretto industriale dei decenni scorsi. La Compagnia di San Paolo ha **lavorato** nell'ultimo mandato all'**edificazione di quel sistema di relazioni e di progettualità comune che trasforma la semplice presenza di enti** (a Torino abbiamo quasi tutto quel di cui c'è bisogno) **in un ecosistema funzionante e generativo**. In questa azione, la costruzione di relazioni e di "fiducia" è stata almeno tanto importante quanto la spesa sui progetti che hanno costellato questo processo. **L'obiettivo di fare di Torino uno dei luoghi rilevanti della geografia europea dell'innovazione sociale e dell'impresa impact** è a portata di mano. Le tradizioni sociali e tecnologiche del territorio trovano qui un promettente momento di incontro. L'azione della Compagnia si dispiega in una "filiera dell'impresa sociale innovatrice" all'interno della più ampia logica di (eco)sistema.

In particolare:

1. Esiste un tema di formazione di cultura imprenditoriale nel sociale, anche nella versione social tech, specie tra i giovani, che richiede azioni di promozione, coinvolgimento, partecipazione ed animazione, o come dicono alcuni, di "accelerazione della conoscenza". Si tratta di interventi culturali e motivazionali, che possono essere svolti prevalentemente, se non esclusivamente, tramite risorse erogative; la "coltivazione" del terreno è però un aspetto strategico.
2. Esiste una dimensione pre-seed, consistente cioè in risorse per singoli o, più tipicamente, gruppi che vogliono testare "un'idea e una volontà" condivise; anche questo è un tipo di azione che può essere attivato con risorse erogative tendenzialmente nella modalità del bando.
3. A uno stadio più elevato e parzialmente laterale si pone l'incentivo all'impresa

sociale esistente, o agli enti non profit che agiscono come quasi imprese, a ripensarsi per intensificare la dimensione di impresa di mercato, portando la loro qualità organizzativa e funzionale a livelli di "investibilità teorica". È l'obiettivo del bando Seed_Social Enterprises, Efficiency & Development della Compagnia di San Paolo.

4. La funzione tecnica di incubazione e accelerazione è notoriamente cruciale nel caso delle start-up, anche sociali; la Compagnia ha svolto una politica di sostegno selettivo ad alcune realtà specializzate sorte negli anni recenti a Torino, per poi valutare, a seguito di una comprovata positività dell'esperienza, di entrare nella compagine proprietaria - con risorse di investimento - di Socialfare srl impresa sociale, acceleratore sociale.

5. Connaturata all'esperienza degli acceleratori è quella del finanziamento cosiddetto seed (fase iniziale ad alto rischio): a questo scopo la Compagnia ha partecipato a costituire ed è tutt'ora parte della compagine del veicolo Socialfare Seed; intorno a questi due soggetti è in elaborazione una importante operazione di scaling up che si avvale anche dell'applicazione a una facility del Fondo Europeo per gli Investimenti.

6. La fase post seed è quella che dovrebbe portare l'impresa a effettuare la torsione di crescita che ne assicura il successo sul suo mercato. In questo segmento di vita, l'impresa è ancora troppo piccola e ha sviluppato un track-record non ancora sufficiente a permetterle di accedere con facilità ad apporti di capitale di una certa consistenza, con l'altro rischio statistico che, spiccato il balzo, "le manchi l'aria".

7. L'ultima fase dello sviluppo è quello dell'investimento equity, direttamente o tramite fondi, che nel caso della Compagnia vede un primo strumento nella partecipazione a fondi di investimento di impatto.

Per completare la filiera, la Compagnia ha **contribuito a corredare il contesto torinese di attori specializzati, da NESTA Italia, a Open Incet a Impact Hub**, ma non solo. La convenzione con la Camera di Commercio a favore della **piattaforma collettiva Torino Social Impact**, recentemente firmata, consente a un'**iniziativa partecipata da oltre 70 istituzioni e organizzazioni a impatto sociale** aderenti al Memorandum of Understanding di assumere in prospettiva triennale tratti maturi, professionistici e operativi. La logica di Torino Social Impact consiste nel costruire coralmemente una nuova opzione di sviluppo

sociale ed industriale per la città, senza sovrapporsi alla missione specifica di alcuno, ma semmai valorizzando i saperi e le storie presenti. Dalle metriche per la raccolta dei dati e la misurazione d'impatto, al *procurement* sociale nel sistema pubblico e in quello privato, all'utilizzo delle tecnologie digitali per affrontare le sfide sociali, **alla promozione nazionale e internazionale** dell'ecosistema locale per intercettare risorse e investimenti, la piattaforma Torino Social Impact potrebbe segnare un salto di qualità nell'economia sociale metropolitana. In questa cornice, la nascita del Centro di Competenze per la Valutazione di Impatto sociale ha posto un tassello fondamentale al piano di infrastrutture comuni e al servizio del tessuto locale in una cornice globale: il primo Corso di Alta formazione sul tema dell'Università degli Studi di Torino ha visto oltre 90 partecipanti.

7. Competitività universitaria a Torino

Una delle **dimensioni** che la Compagnia **ha iniziato a esplorare è l'attrattività a Torino di nuove realtà attive nella formazione superiore o l'incremento della competitività del nostro sistema di *higher education***. L'idea di fondo che ha ispirato questa linea è la **possibilità di aumentare la competitività del e nel sistema universitario torinese, al di là del ruolo fondamentale dell'Università e del Politecnico di Torino**. La compresenza di più istituzioni di formazione superiore in città di taglia grande come Torino è infatti non soltanto possibile, come il quadro europeo insegna, ma anche produttiva. Tra le prime azioni svolte vi è stata l'audizione dei vertici di ESCP - la business school multinazionale con campus a Torino che recentemente ha acquisito lo status di Università estera in Italia - con l'obiettivo di comprenderne il funzionamento e le prospettive di medio periodo. Sul medesimo modello è stata intrapresa una prima riflessione sulla possibilità di dare vita o attirare istituzioni di formazione universitaria tematicamente specializzate.



Contributo delle Commissioni consiglieri tematiche

Premessa

Questo capitolo contiene le riflessioni che le tre Commissioni consiglieri tematiche della Compagnia di San Paolo, il cui ruolo statutario è coadiuvare il Consiglio Generale nelle sue funzioni di indirizzo e controllo su ambiti tematici specifici, come pure essere d'ausilio analitico su richiesta del Comitato di Gestione, hanno sviluppato alla chiusura del loro mandato quadriennale.

Esse sono state elaborate e redatte direttamente da ciascuna Commissione in relazione al proprio perimetro di competenza.

Pur nella differenziazione espositiva, le relazioni contengono due grandi nuclei tematici: da un lato una restituzione delle problematiche salienti affrontate dalla Commissione nel quadriennio, che consente di ricostruire al tempo stesso l'agenda degli aspetti fondamentali discussi come pure dei contributi forniti ad Organi e struttura; dall'altro un contributo di natura prospettica, che offre cioè spunti, maturati dall'esperienza, su quanto e come ciò che è stato realizzato possa essere condotto a termine, rilanciato, innovato. Si tratta di un messaggio diretto parallelamente agli stakeholder ma anche a coloro che, nei rinnovati Organi della Compagnia, raccoglieranno il testimone di un'attività così articolata e complessa.

Si è deciso di anticipare in questa premessa una considerazione condivisa dalle tre Commissioni. Non si può infatti omettere che il momento in cui questi testi vengono licenziati coincide con una fase già avanzata dell'emergenza che ha colpito l'Italia, come il mondo, nel tardo 2019 e primi mesi del 2020 e la cui traiettoria è ancora incerta. Non si tratta soltanto di esprimere i sentimenti di compassione e partecipazione che la Compagnia e i suoi Organi vivono in questi mesi.

Le Commissioni desiderano infatti richiamare congiuntamente che il lavoro fatto dalla Compagnia nel periodo 2016-19 - in termini tanto di campi di azione, quanto, e per certi versi soprattutto, di metodologia - è una risorsa per affrontare quella che riconosciamo oggi come una vera emergenza pervasiva e strutturale, sanitaria, sociale, economica, culturale, e non solo un'increspatura di un sentiero stabile. Ma, ancor di più è un punto di partenza per ricostruire un "giorno di domani", che certo verrà, e che avrà bisogno di tutte le capacità, le risorse, l'organizzazione ma soprattutto di un condiviso comune senso del vivere insieme in una società umana, intorno al quale la Compagnia, ha provato, nei limiti che le sono propri e di cui è pienamente consapevole, a strutturare la propria responsabilità sociale e di orientare quella dei tanti mondi con i quali istituzionalmente coopera.

Il perimetro di competenza delle Commissioni consiglieri corrisponde a quello di ciascuna delle tre grandi aree tematiche statutarie.

Cultura

Premesse

La Commissione ha lavorato in sostanziale continuità rispetto all'analoga Commissione della precedente consiliatura, e nel rispetto delle linee programmatiche della Compagnia in ambito artistico e culturale; ma tenendo altresì conto dei mutamenti in atto nella società e nei territori di riferimento, nonché dei nuovi indirizzi emersi nella politica generale della Compagnia. A questo proposito, vale la pena sottolineare il processo di graduale estensione degli interventi in area ligure - già iniziato nel precedente quadriennio - che è venuto a rafforzare il carattere sovra-regionale della Compagnia stessa.

La Commissione è sempre stata informata delle risorse a disposizione - tendenzialmente immutate nel tempo - e delle deliberazioni del Comitato di Gestione a favore di enti e associazioni; sia in occasione di interventi ricorrenti a sostegno di istituti culturali strategici e di assoluto rilievo locale e nazionale, sia nel caso delle erogazioni conseguenti a bandi sempre più mirati e articolati, sul terreno della ricerca o della risocializzazione di aree marginali.

Aree di maggiore interesse

Secondo queste premesse, la Commissione ha cominciato i suoi lavori approfondendo la questione delle **Residenze Reali Sabaude**, nella prospettiva rivelatasi poi di difficile attuazione di una effettiva rete di edifici rappresentativi del barocco piemontese e del sistema di corte sabauo.

Allo scopo di conoscere e concorrere alla individuazione dei problemi sono stati ascoltati esperti museologi, architetti e storici dell'arte, giuristi e amministratori impegnati nella costituzione del Consorzio per la gestione delle Residenze. Una difficile situazione istituzionale ha di fatto congelato le iniziative.

Attenzioni diverse hanno attratto istituzioni e grandi eventi, sia per il loro stato di crisi - Teatro Regio di Torino, Salone Internazionale del Libro a titolo di esempio - sia, viceversa, per la efficacia della gestione delle risorse ricevute - Teatro Stabile di Torino, Museo Egizio, Palazzo Ducale di Genova, il Centro per il Restauro della Venaria Reale.

Le azioni di sostegno al **Patrimonio artistico e architettonico** dei territori di riferimento sono continuate senza particolari eccezioni o novità rispetto alle consigliature precedenti.

La Commissione ha avuto contatti regolari con **Genova e la Liguria**. In due occasioni, in particolare, ha incontrato a Genova tutti i rappresentanti delle istituzioni culturali locali e gli amministratori di Comune e Regione. Si ha ragione di affermare che gli incontri siano stati proficui, nella individuazione dei terreni più urgentemente bisognosi di attenzioni, così come nella prospettazione di nuove iniziative tese alla riqualificazione del territorio e di ambiti socialmente precari.

Si può sottolineare come la reciprocità di attenzioni sia stata più evidente con i rappresentanti dell'area ligure che non con le autorità pubbliche torinesi e piemontesi. Si può osservare altresì che in ambito torinese, la Compagnia ha soccorso negli ultimi anni situazioni deficitarie. Questa condizione ha determinato la diminuzione delle risorse libere, a disposizione per iniziative di nuova progettazione. È la ragione per la quale, iniziative annunciate - quale, a titolo di esempio, la riorganizzazione dei musei scientifici con il concorso dell'Università, del Politecnico e degli enti pubblici - sono rimaste allo stadio delle intenzioni.

Si sono segnalate, comunque, buone risposte al nuovo sistema di bandi che ha inteso regolare le erogazioni secondo principi di maggiore definizione degli obiettivi e di migliore efficacia della gestione.

Dai lavori della Commissione è scaturito il progetto di un **Polo museale e di ricerca sulla cultura industriale e del lavoro**. Ovvero, l'idea della costituzione di un centro dedicato alle culture scientifiche e tecnologiche, alle condizioni sociali e organizzative, conflittuali e cooperative, che hanno segnato il secolo del "triangolo industriale". La validazione del progetto, la sua ulteriore fase di studio e di futuro sviluppo, sono state affidate alla cura della **Fondazione 1563**, ente strumentale dedicato alla valorizzazione degli archivi, della ricerca e degli studi. Sarà occasione, altresì, per una valorizzazione delle strutture archivistiche e bibliotecarie del **Polo del Novecento** e degli Istituti ad esso collegati; primi interlocutori per l'impostazione della ricerca e la digitalizzazione della documentazione.

Nell'ambito dei lavori della Commissione, si è segnalato come terreno strategico di nuove pratiche e di nuovi studi quello dedicato alla tutela e al restauro del **Paesaggio**; e più in generale, il tema della riqualificazione ambientale in ambito urbano ed extraurbano. Tali sollecitazioni hanno portato alla emanazione di un bando dedicato al **Restauro Ambientale**.

Si è inoltre rivelata di grande interesse l'area della **Innovazione culturale** (relativamente ai temi: cultura e creatività contemporanea; sviluppo della partecipazione culturale; rapporti fra tecnologia e cultura, scienza e cultura) suscettibile di sviluppi favorevoli all'incontro fra la nostra Commissione e le Commissioni competenti sui temi della educazione e della scuola, della ricerca e delle politiche sociali.

Questi incontri, nel corso della consigliatura sono stati rari e senza condivisione di obiettivi. La Commissione rileva infine l'esigenza di sviluppare competenze, iniziative e investimenti al fine di favorire la transizione digitale.

Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura

Gli Amministratori e i Dirigenti della Fondazione sono stati ripetutamente consultati in merito ai principali interventi in corso d'opera e in fase istruttoria.

In primo luogo, è stato dato seguito al sistema di **borse di studio** di alta specializzazione dedicate all'approfondimento di temi legati alla cultura barocca piemontese nelle sue relazioni con l'Italia e l'Europa.

In secondo luogo, la Fondazione ha seguito la preparazione della **grande mostra sul Barocco**, destinata ad un importante aggiornamento critico, di prossima apertura alla Venaria Reale.

La Fondazione ha rilevato il progetto già citato per l'allestimento di un **polo museale** dedicato alla **cultura industriale e del lavoro**. La bozza preliminare, curata da esperti di settore e validata da studiosi incaricati, è ora sottoposta a studi di fattibilità e al conto economico nella prospettiva di un primo test-allestimento destinato a pubblici diversi. La Fondazione ha inoltre in corso la definizione di un progetto di intervento e ricerca nell'ambito delle **Humanities**. L'ipotesi di lavoro prende in considerazione l'opportunità di indagare e sostenere gli studi umanistici nelle loro relazioni con i saperi contemporanei e con i metodi dell'universo digitale.

La Commissione Cultura

Coordinatore Walter Barberis con Giovanni Calvini, Barbara Graffino e Pietro Rossi.

Ricerca e Sanità

La Commissione ha lavorato nel quadriennio svolgendo il ruolo di ausilio al Consiglio Generale nella funzione di indirizzo e valutazione. Ha seguito passo passo l'ampia area di competenza, fornendo il proprio contributo alla progettazione, alla gestione e alla valutazione delle attività della Compagnia. A conclusione della propria attività, ha riesaminato nell'insieme la traiettoria svolta nel periodo, elaborando alcuni punti che, concisamente, riassumono gli aspetti salienti del lavoro svolto e offrono stimoli per il futuro sviluppo delle politiche della Compagnia nel campo della Ricerca scientifica e della Sanità.

1. La Commissione riconosce la crescita di qualità e di focalizzazione dei Bandi

rivolti alla ricerca e apprezza la coerenza tra gli obiettivi e le modalità di selezione, che hanno portato i bandi a diventare, come nel caso del recentemente pubblicato in materia di Intelligenza artificiale, o quello Restauro ambientale, veri e propri meccanismi di generazione di soluzioni applicabili.

2. La Commissione ha accompagnato un'importante evoluzione degli enti strumentali di ricerca che si è concretizzato in due aspetti chiave:

La crescente integrazione dei medesimi nella strategia generale d'azione della Compagnia, partecipando essi in pieno alla realizzazione di quell'hub di competenze a servizio del territorio che il "Gruppo Compagnia" si è dato come obiettivo nella fase di programmazione pluriennale in chiusura;

La trasformazione del modello organizzativo dei medesimi enti, in cui, oltre a una più esplicita attività di pianificazione strategica, si è altresì operato con risultati incoraggianti nella riduzione dei costi fissi dei Centri (attraverso l'introduzione di modelli condivisi di controllo di gestione) e l'adozione di modelli contrattuali di collaborazione scientifica con i ricercatori più adeguati a strutture che lavorano per obiettivi.

3. Sempre con riferimento agli enti strumentali di ricerca, si è cercata e ottenuta una riconfigurazione dei rapporti funzionali e di governance con i co-fondatori Università e Politecnico, ponendo, tramite la redazione dei documenti di pianificazione strategica o giungendo a forme di collaborazione tra entità indipendenti, a una chiarificazione delle regole del gioco e delle responsabilità specifiche.

4. In particolare, sembra giunto a una piena e positiva evoluzione il modello operativo dell'IIGM, già Fondazione Hufef; in esso trova dimostrazione che il superamento della governance condivisa con l'Università di Torino non ha in alcun modo precluso, anzi forse semplificato e potenziato, la collaborazione scientifica con la medesima. Il recente spostamento fisico dei laboratori e degli uffici presso l'Istituto per la cura del cancro di Candiolo, capienti e organizzati secondo criteri avanzati di funzionalità, completa una transizione pluriennale e crea sul territorio un ente di ricerca moderno e di ambizioni più che nazionali.

5. È giunta altresì a compimento la lunga transizione degli istituti SiTI e Boella con l'inaugurazione della piena attività della Fondazione Links nel 2018. Interessante l'evoluzione della missione dell'ente che si occupa di progetti di ricerca applicata di alto profilo. In connessione con Links bisogna ricordare la nascita nel 2019 di LiftT, srl posseduta dalla Fondazione, che consente di separare le attività propriamente commerciali di valorizzazione economica della ricerca - in special modo di provenienza Unito, Polito ed enti strumentali della Compagnia - da quelle della ricerca di base o comunque precompetitiva, che resta, in materia tecnologica, appannaggio di Links.

6. Anche il Collegio Carlo Alberto, il cui trasferimento nel centro di Torino è ormai compiuto dal 2017, ha sviluppato un piano strategico in cui oltre alla ricerca scientifica in economia e nelle scienze sociali, e i programmi di studio post-magistrale, è posta in evidenza un'attività di alta divulgazione e animazione culturale in relazione alle materie e ai progetti di ricerca che la comunità scientifica del Collegio è impegnata ad affrontare.

7. È stata altresì portata a compimento la revisione delle Convenzioni con gli Atenei, rinnovate nel 2019 con una nuova impostazione. Si è infatti lavorato dialogando con gli atenei affinché le risorse della Compagnia venissero destinate al sostegno di processi funzionali al raggiungimento di un obiettivo condiviso: avere università innovative, competitive e attrattive.

8. Sul versante Sanità, l'attività della Compagnia è andata seguendo due linee: la relazione tra ricerca e clinica (medicina traslazionale e personalizzata) in parte demandata alle competenze di IIGM e la razionalizzazione (vuoi in termini gestionali, vuoi dei macchinari diagnostico-terapeutici e dell'ottimizzazione del loro uso). Non si può dimenticare che la Compagnia ha scelto di intervenire nel contesto in termini relativamente limitati ed esemplari (vista la magnitudine del problema) peraltro in stretta relazione con gli Enti di programmazione regionale, come è indispensabile in una materia che vede un ruolo cruciale dell'operatore pubblico. Tutto da esplorare il tema della prevenzione e del benessere in generale, su cui la Compagnia intende investire nei prossimi anni risorse in collaborazione con l'Obiettivo persone.

Politiche sociali

Considerazioni su principali attività e metodologie discusse nella Commissione Politiche sociali

9. Per il futuro: la Commissione raccomanda di sviluppare la filosofia che ha portato all'evoluzione degli enti strumentali di ricerca, individuando nel "modello IIGM" (indipendenza e stretto legame con la Compagnia; collaborazioni esterne su un piano di parità; struttura leggera e ampio ricambio degli studiosi in relazione all'evoluzione dei progetti in corso; elevata qualità e funzionalità della dotazione scientifica e localizzativa) una soluzione esemplare. La Commissione ricorda altresì che il "centro di ricerca" è un'istituzione di per sé esposta a trasformazioni e turbolenze continue, dovute alla stessa evoluzione del sapere scientifico nonché delle fonti di finanziamento della ricerca e della competizione internazionale, e che pertanto ritiene una messa a punto continua per fronteggiare le sfide.

10. A seguito della conclusione del Programma Barocco, la Commissione Ricerca ha contribuito con la Commissione Cultura alla ridefinizione dell'attività futura della Fondazione 1563 elaborando un nuovo programma di ricerca e di attività nel campo degli studi umanistici. Il nuovo Progetto Humanities che è stato elaborato prevede in questa direzione non solo un forte allargamento e aggiornamento degli orizzonti tematici e disciplinari capace di mettere in campo le migliori competenze del territorio e internazionali, ma anche un radicale ammodernamento metodologico, in primis con le tecnologie digitali, e in prospettiva con la sfera del Machine Learning e della Artificial Intelligence.

11. Altro aspetto che la Commissione desidera portare all'attenzione, è l'idea che la velocità di evoluzione stessa della scienza e della tecnologia richiede di attrezzarsi in modo sistematico per immaginare le traiettorie di cambiamento di lungo periodo - o almeno connettersi con quei centri di prospettiva che svolgano con competenza questa attività - al fine di preparare il sistema di ricerca locale, come pure i singoli ricercatori, a nuovi direzioni o paradigmi di ricerca, nonché a partecipare alla loro formulazione nel dibattito scientifico. In una forma organizzativa tutta da prefigurare, potrebbe essere questo un obiettivo per la Compagnia e il sistema degli enti strumentali di ricerca, senza tralasciare il sostegno alla ricerca, fondamentale per la crescita degli stessi ricercatori.

La Commissione Ricerca e Sanità

Coordinatore Albero Conte con Dario Arrigotti, Franca Fagioli e Vincenzo Ferrone.

Nel corso della Consiliatura 2016-2020, la discussione della Commissione riguardo agli interventi di contrasto alle disuguaglianze ha introdotto varie innovazioni nella sua "metodologia del lavoro".

l'introduzione di sistemi di valutazione degli effetti dei programmi;

la messa a punto di KPIs (Key Performance Indicators) relativi ai vari Programmi e linee d'azione della Area Politiche Sociali;

a preparazione della costruzione di un "database di contesto" di servizio per i vari programmi.

Negli ultimi mesi la Commissione ha dedicato inoltre una parte significativa dei propri lavori al fine di identificare le più importanti progettualità emerse nel corso della consiliatura, da lasciare quale contributo di discussione al prossimo ciclo di Governance.

1. La valutazione

La prima e più importante innovazione riguarda l'uso della valutazione. La valutazione di impatto richiede un notevole lavoro ex ante per la necessità di randomizzare il gruppo di controllo e gruppo trattato, ma permette analisi più approfondite e indicazioni di policy più precise in relazione ai differenti strumenti testati.

La valutazione ha consentito di stimare l'efficacia di un numero crescente di programmi e di migliorare l'aspetto della comunicazione verso l'esterno, fornendo la possibilità di collegare più esplicitamente gli obiettivi perseguiti e gli strumenti sperimentati.

Un utile esempio è "Opportunità ZeroSei" in collaborazione tra Programma ZeroSei e Ufficio Pio che ha dimostrato la maggiore efficacia dei trasferimenti condizionali al comportamento e che ha indotto all'Ufficio Pio di sostituire il programma AOS (Aiuto Orientamento Sostegno) tradizionale con trasferimenti condizionali. Altre importanti valutazioni in corso Bimbi in gamba, Nati per leggere, Coding Girls e altri.

2. I KPI (Key Performance Indicators)

Una seconda innovazione nella nostra metodologia di lavoro ha riguardato l'introduzione di dei KPI per ciascun grande obiettivo di quadro, ciò che ha consentito di orientare e definire la priorità dei programmi dell'area.

I KPI servono a guidare e monitorare in modo strategico i programmi dell'area delle politiche sociali per misurare la coerenza del lavoro svolto con gli obiettivi prefissati, nonché monitorare il grado di avanzamento dei medesimi. L'uso dei KPI può migliorare anche la comunicazione tra la Governance interna e gli Stakeholders esterni.

Nel corso della Consiliatura sia la Commissione che l'Area delle Politiche sociali hanno maturato una significativa esperienza nel trattare il sistema di KPI. La Commissione Politiche Sociali, sulla base dei positivi riscontri registrati con l'uso dei KPI, ritiene di poter suggerire che essi entrino a parte in modo sistematico dell'operatività della Compagnia.

3. Database di contesto

Un'ulteriore innovazione è stata l'esordio costruzione di un database della geografia socioeconomica di contesto come fondamento per la analisi ex ante di bisogni e risorse del territorio e per la valutazione ex post delle trasformazioni indotte dagli interventi. In questa direzione si è cercato di perseguire l'obiettivo di favorire i contatti tra fonti statistico-informative già esistenti e per definire e raccogliere nuovi dati e variabili. A questo proposito, la collaborazione con il gruppo di economisti e demografi del Collegio Carlo Alberto (IEU), ha consentito di accelerare questo processo, inteso sfociare nella costruzione di una lista di variabili importanti per descrivere i territori dove opera la Compagnia.

4. Progettualità e Orientamenti per il futuro

Nella discussione sulla progettualità e orientamenti è emersa l'importanza crescente per la Compagnia di creare nuovi spazi di relazione con attori sempre più rilevanti.

In primo luogo, uno sviluppo crescente di interazioni e progettazioni congiunte con altri attori a livello locale (Prefettura, Comune di Torino, Regione Piemonte e così via, e analogamente, nelle dovute proporzioni, con il mondo ligure). Un esempio è il progetto MOI (ormai diventato modello di riferimento e che si sta avviando verso un successo in termini di inclusione e inserimento lavorativo per chi abitava quell'area. Sono state poste in conclusione di consulenza dalla Compagnia le condizioni perché il progetto MOI possa completare le sue finalità di formazione e inserimento lavorativo dei beneficiari, nonché di opportunità di soluzioni abitative, nel periodo necessario al compimento del processo. Anche il progetto Riconessioni prevede continuità di sviluppo. La sua prospettiva è quella di rientrare nell'operatività ordinaria della Fondazione per la Scuola quale vettore centrale di innovazione pedagogica.

In secondo luogo, sono diventate molto rilevanti iniziative interistituzionali a livello nazionale. Un esempio importante è il **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, attivo dal 2016**, espressione della collaborazione

tra fondazioni, governo, sistema scolastico e terzo settore socioeducativo. In terzo luogo, si sono rivelati della massima importanza i rapporti con gli enti, le organizzazioni e le istituzioni del livello internazionale. I programmi relativi alle migrazioni e alla mobilità internazionale, ad esempio, che richiedono infatti un coordinamento con altri paesi per consentire risposte più efficaci, hanno molto beneficiato delle reti internazionali che la Compagnia ha contribuito a creare o a cui ha aderito. Altrettanto è stato vero per la riflessione sul welfare comunitario (iniziativa eurocanadese TransForm - Transnational Forum on Integrated Community Care) o sulle problematiche delle famiglie fragili.

Infine, queste considerazioni non possono non includere l'importanza del ruolo della Compagnia in momenti di autentica emergenza. Il metodo di lavoro della Compagnia ha sempre cercato di emanciparsi dalle soluzioni emergenziali, per concentrarsi sui cambiamenti sostenibili di medio periodo. Nondimeno, anche nel campo delle Politiche sociali, la Compagnia non è mai stata insensibile all'emergenza. Questi giorni in cui licenziamo queste note, vedono aggravarsi contemporaneamente la crescita dell'epidemia o stress del sistema sanitario e il peggioramento della situazione economica del paese. In questa situazione il ruolo della Compagnia, con la sua esperienza di sostegno dei più fragili, nonché i programmi di contrasto alle disuguaglianze economiche ed educative, è e potrà essere cruciale.

La Commissione Politiche Sociali

Coordinatrice Daniela Del Boca con Valeria Cappellato, Sandro Giuliani e Andrea Rivellini.

Gli applicant: un approfondimento

In questa sezione presentiamo un approfondimento rispetto alla tipologia degli applicant, gli enti, cioè, che si rivolgono in modo formale alla Compagnia di San Paolo per ottenere supporto economico a progetti di interesse collettivo, rispondono a Bandi, o usufruiscono di altre tipologie di sostegno filantropico previste dai documenti programmatici della Compagnia medesima. Nella prassi della Compagnia, solo enti giuridici, e non singoli individui, possono ottenere risorse dalla Compagnia; i regolamenti della Compagnia stabiliscono i requisiti oggettivi e soggettivi dell'ammissibilità di enti e progetti, mentre la decisione di erogazione è effettuata dall'Organo competente per statuto, il Comitato di gestione; la procedura di richiesta è effettuata proceduralmente - e tale è stata durante il quadriennio 2016-19 - tramite il sistema ROL (Richieste online), salvo rarissime eccezioni.

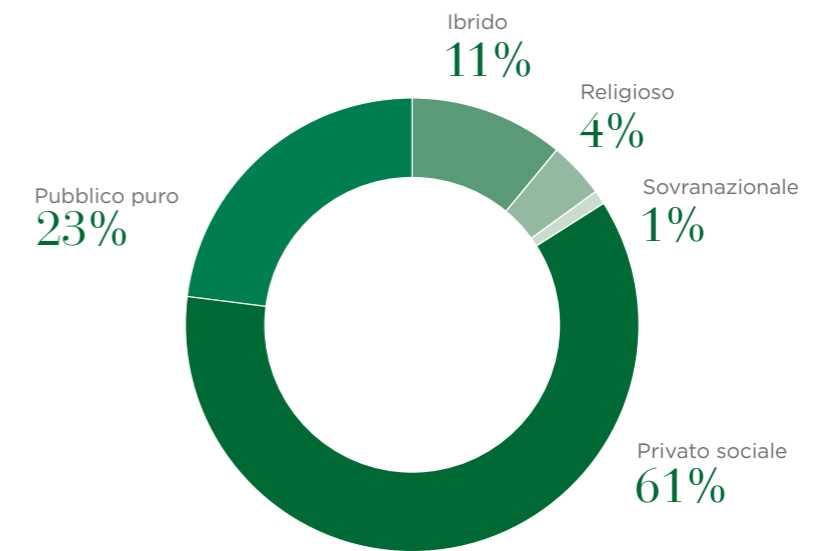


APPLICANT	2016		2017		2018		2019	
	% Progetti	% Erogato	% Progetti	% Erogato	% Progetti	% Erogato	% Progetti	% Erogato
Ministero, enti centrali e periferici	0,29%	0,17%	0,33%	0,29%	0,38%	1,34%	0,48%	0,37%
Regione e province	0,58%	0,16%	0,33%	0,05%	0,38%	2,01%	0,36%	0,33%
Comune	11,20%	6,58%	9,63%	5,98%	7,40%	5,45%	6,86%	5,14%
Comunità montana o collinare	1,91%	0,19%	0,98%	0,12%	0,25%	0,03%	0,12%	0,01%
Consorzio o ass. di enti locali, ente parco	1,82%	2,00%	1,42%	1,52%	1,25%	1,61%	0,95%	1,37%
Organizzazioni sovranazionali	0,38%	0,76%	0,44%	0,82%	0,5%	0,58%	0,47%	0,71%
Ente pubbl. di ricerca e trasferimento tecnologico	1,15%	0,72%	0,98%	0,61%	1,13%	0,51%	1,42%	0,74%
Azienda ospedaliera	1,32%	1,02%	0,55%	0,40%	0,50%	0,20%	0,36%	0,32%
Università, Politecnico	4,21%	9,28%	4,81%	8,61%	5,40%	0,00%	2,84%	6,73%
Ist.o scuola di ogni ordine e grado non universit.	1,82%	0,21%	1,53%	0,14%	0,13%	8,69%	0,59%	0,08%
Fondazione	19,52%	51,98%	21,55%	54,76%	17,69%	31,43%	16,92%	35,08%
Associazione riconosciuta	13,59%	11,39%	13,57%	12,97%	14,18%	9,84%	15,98%	8,12%
Associazione non riconosciuta	10,43%	3,22%	11,71%	2,82%	13,30%	3,99%	10,41%	2,43%
Associazione di promozione sociale	5,26%	1,32%	3,72%	1,18%	4,27%	1,06%	4,85%	1,09%
Organizzazione di volontariato	2,49%	1,03%	2,74%	0,95%	1,88%	0,74%	3,43%	0,87%
Consorzio non a fini di lucro	0,77%	0,51%	0,33%	0,30%	0,88%	0,43%	0,59%	0,41%
Comitato	0,67%	0,13%	0,55%	0,05%	0,50%	0,07%	0,83%	0,87%
ONG riconosciuta (ex legge 49/87)	0,38%	0,08%	0,22%	0,08%	0,38%	0,16%	0,12%	0,12%
Altro ente privato non lucrativo e non imprend.	8,61%	3,29%	9,52%	3,69%	8,78%	3,33%	9,70%	5,45%
Ente religioso	4,78%	2,88%	8,64%	2,70%	6,65%	3,29%	7,10%	2,82%
Impresa sociale	1,15%	0,43%	0,66%	0,10%	0,63%	0,21%	0,59%	0,45%
Cooperativa di solidarietà sociale tipo A	2,68%	0,68%	1,75%	0,36%	0,75%	0,22%	1,30%	0,46%
Cooperativa di solidarietà sociale tipo B	1,15%	0,35%	0,66%	0,09%	0,63%	0,25%	1,18%	0,30%
Cooperativa di solidarietà sociale tipo Mista	1,24%	0,56%	0,88%	0,61%	0,75%	0,51%	1,54%	0,76%
Coop. che opera nel settore dello spett., dell'inf	0,38%	0,05%	0,55%	0,09%	0,63%	0,10%	0,47%	0,08%
Progetti Operativi (CSPTO)	1,91%	0,76%	1,97%	0,73%	10,79%	23,90%	10,30%	24,88%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Se si organizzano i dati sulla base della natura giuridica degli enti percettori, gli applicant, cioè, le cui istruttorie abbiano avuto esito positivo, otteniamo la seguente distribuzione.

La distribuzione delle risorse per tipologia giuridica vede una sostanziale stabilità nel quadriennio: fondazioni, comuni e associazioni sono le realtà che in valore assoluto hanno visto sostenuti il maggior numero di progetti mentre in valore economico si inseriscono anche le università. Il peso delle fondazioni nella assegnazione delle risorse, estremamente elevato in particolare nel 2016 e 2017 ha due motivazioni: la prima, stabile nel quadriennio, è riconducibile al sostegno agli enti strumentali della Compagnia che hanno appunto come forma giuridica le fondazioni. La seconda, valida fino al 2017, è relativa al fatto che gli stanziamenti dei progetti operativi della Compagnia, nel primo biennio registrati a nome della fondazione stessa (e quindi nella categoria fondazioni), nel secondo biennio sono ricondotti definitivamente alla classe dei progetti operativi. A questo proposito, conviene rimarcare l'importanza che questi ultimi sono andati assumendo nella attività della Compagnia. Essi includono anche, ad esempio, gli stanziamenti relativi al Fondo per il contrasto alla povertà educativa. Infine, su questo punto, i "progetti operativi" generano a loro volta erogazioni o spese verso enti o fornitori terzi: questo a chiarire che non sono utilizzati per coprire costi del personale o utilizzo di altre risorse interne alla Fondazione.

Tutti i progetti della Compagnia di San Paolo scaricano i loro effetti sui beneficiari finali, che si tratti di studenti, persone in difficoltà o i fruitori di opere d'arte che devono essere conservate. I canali con cui i progetti si materializzano, e gli enti che direttamente o indirettamente li sviluppano, possono essere di natura pubblica, privato-sociale o mista. Abbiamo pensato di riclassificare l'erogato della Compagnia del 2019 (pari a 172.296.397,82 euro) secondo questa tipologia di canali: privato sociale, pubblico puro, ibrido (realtà di forma privatistica ma di governance sostanzialmente pubblica), religioso e sovranazionale.



Si conferma che il primo partner della Compagnia è di gran lunga il mondo del privato sociale, seguito dal pubblico puro.

La tabella successiva sintetizza invece alcune informazioni sul personale degli enti del privato sociale che hanno registrato la propria anagrafica all'interno del sistema ROL.

Risorse umane

RUOLO	% RISORSE UMANE
Dipendenti a tempo indeterminato	24,8%
Dipendenti a tempo determinato	5,7%
Collaboratori esterni	11,7%
Soci	32,4%
Volontari	24,4%
Titolari di borsa di studio o di ricerca	1%
Altro	0,1%
Totale	100%

GENERE	% RISORSE UMANE
Donne	58,9%
Uomini	41,1%
Totale	100%

ETÀ	% RISORSE UMANE
≤ 35 anni	35,2%
> 35 anni	64,8%
Totale	100%

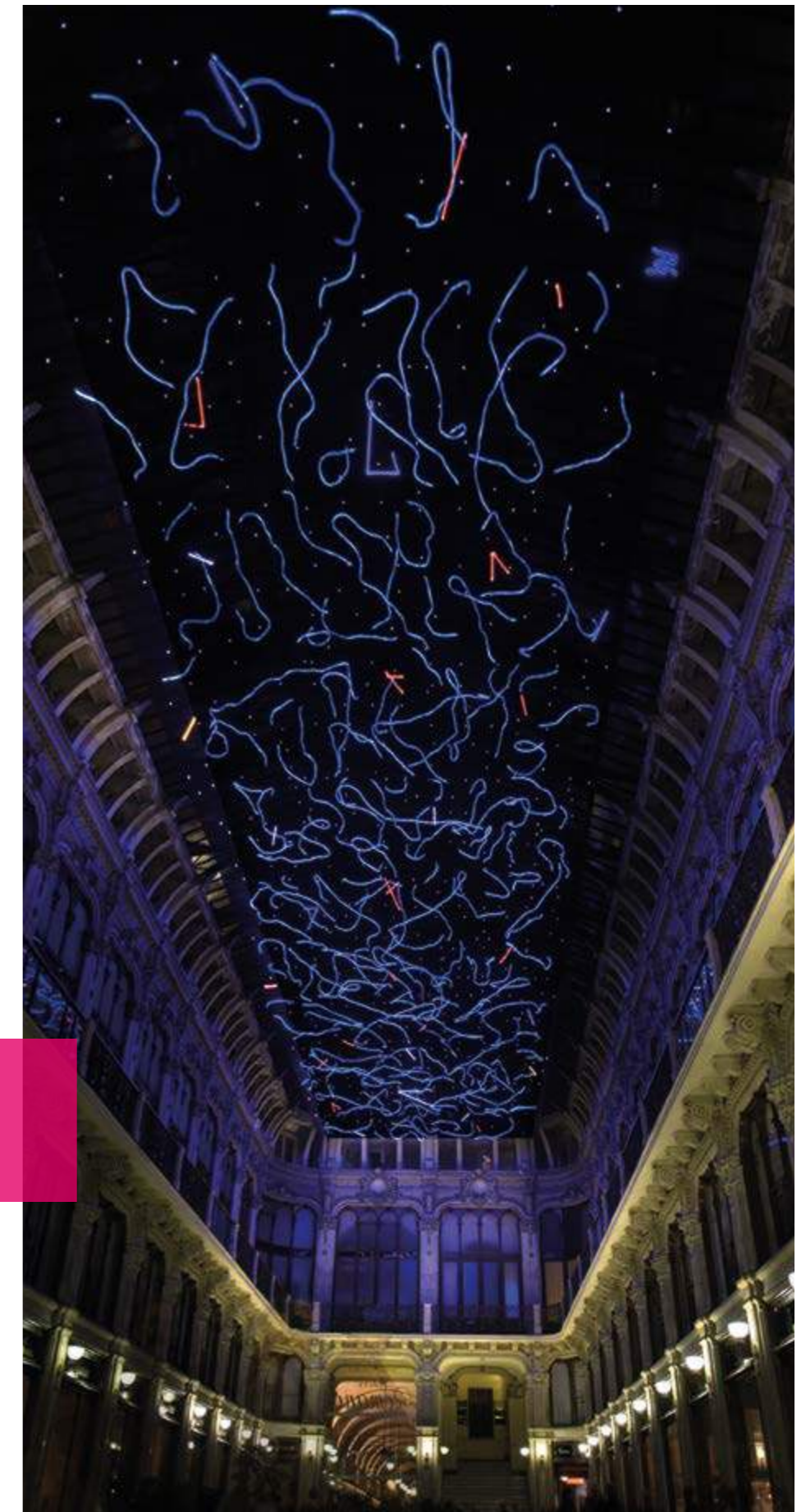
2016-2019: la relazione con gli applicant

Il Rapporto di Fine mandato ha finora descritto, adottando molteplici prospettive, l'azione della Compagnia di San Paolo nei confronti degli enti beneficiari e del territorio di interesse: si tratta di uno sguardo che in qualche modo riassume solo una parte della relazione che si instaura tra una fondazione filantropica e il territorio. Per tale ragione, con questo contributo, si è tentato di volgere l'attenzione verso l'altro lato di questa relazione, provando, con l'ausilio dei dati a disposizione della Compagnia, a comprendere in maniera "statistica" i cosiddetti *applicant*, gli enti che nel quadriennio appena trascorso hanno provato, con successo o meno, a richiedere alla Compagnia un contributo tramite la proposta di realizzazione di un progetto.

Tramite una metodologia di machine learning definita *cluster analysis* basata su tecniche di apprendimento non supervisionato, si è ripartito per gruppi l'universo degli enti richiedenti un contributo alla Compagnia nel periodo 2016-2019. Per fare ciò, sono state individuate quattro metriche rappresentative di quattro caratteristiche di ciascun ente e della sua relazione con la Compagnia: il *numero di richieste di contributo inoltrate alla Compagnia* nell'intera storia dell'ente (non solo quindi nell'ultimo quadriennio), proxy della continuità e, della significatività attribuita alla Compagnia quale fonte di finanza filantropica. *L'importo totale ricevuto*, cioè l'ammontare economico cumulato che l'ente ha ricevuto nel periodo 2016-2019. *L'incidenza dei progetti sostenuti su totale trasmessi*: si tratta di un indice di successo, e quindi probabilmente della capacità dell'applicant di allineare la propria proposta progettuale alle linee programmatiche della Compagnia, con ciò aumentando la probabilità di ottenere un esito positivo. Infine, *l'importo medio richiesto per progetto* che rappresenta una proxy della grandezza dell'ente: l'assunto è che ci sia una relazione positiva tra l'importo richiesto e il livello di complessità nonché la dimensione dell'ente applicante.

Sono stati dunque calcolati i valori descritti su 3.694 enti: i dati medi sono riassunti nella tabella successiva.

	MEDIA	DEVIAZIONE STANDARD	MAX	MIN
Numero richieste contributo	5,8	9,7	151	1
Importo totale ricevuto	116.072,97 €	810.970,57 €	28.372.585,28 €	0,00 €
Incidenza progetti sostenuti su totale richiesti	31,7%	42,2%	100%	0%
Importo medio richiesto	61.418,94 €	152.275,84 €	5.845.833,33 €	1.000,00 €



L'ente "medio" che nel periodo 2016-2019 ha effettuato almeno una richiesta di contributo alla Compagnia, nella sua storia ha inviato mediamente 6 richieste del valore medio poco superiore ai 60 mila euro, con un esito positivo del 32% e un totale di risorse ricevute attorno ai 115 mila euro. È bene notare che tutti gli indicatori considerati hanno variabilità estremamente elevata. Se si osservano ad esempio i valori minimi (l'ultima colonna a destra della tabella), si coglie già un possibile profilo di ente molto diverso da quello medio, vale dire l'ente che ha tentato una sola volta di fare una richiesta di contributo con esito negativo. L'analisi dei clusters è stata implementata proprio per ovviare a questo problema: attraverso una serie di valutazioni tecniche basate sulla percentuale di varianza spiegata dall'incremento del numero di clusters è stato deciso che il numero di clusters all'interno del quale far convergere tutte le 3.964 osservazioni fosse pari a 4. È stata dunque condotta l'analisi dei clusters i cui risultati vengono sintetizzati nella tabella successiva.

CLUSTER	MEDIA N. RICHIESTE CONTRIBUTO	MEDIA IMPORTO TOTALE RICEVUTO	MEDIA INCIDENZA PROGETTI SOSTENUTI SU TOTALE RICHIESTI	MEDIA DELL'IMPORTO MEDIO RICHIESTO	N. ENTI
1 Top grandi percettori	54,6	15.734.924,3 €	86,1%	2.060.318,72 €	6
2 Grandi percettori	36,1	1.101.177,04 €	77,4%	222.724,46 €	182
3 Partner medi	6,2	110.091,75 €	85,8%	60.836,4 €	1.141
4 Non ammessi	3,2	3.479,29 €	2%	44.208,39 €	2.365
Media generale	5,8	116.072,97 €	31,7%	61.418,94 €	3.694

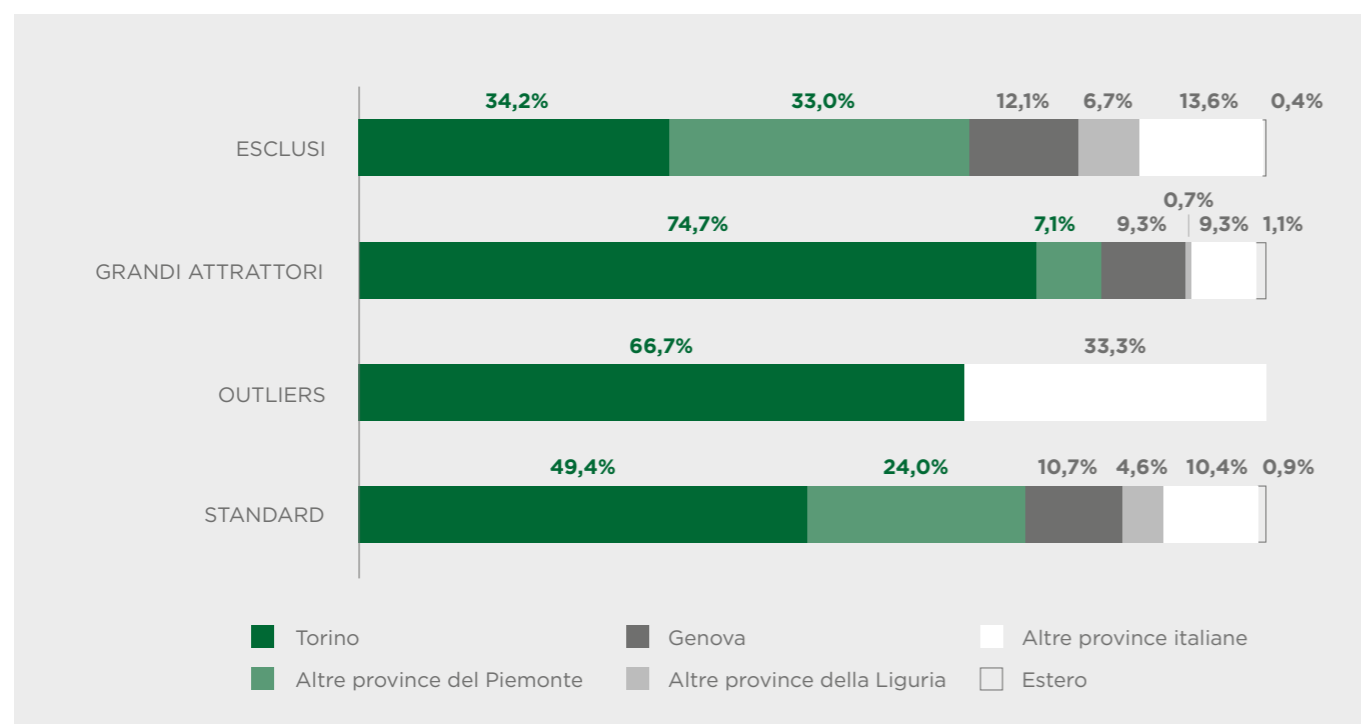
L'esito dell'analisi restituisce una situazione sfaccettata ma piuttosto chiara e in linea con le attese.

Esiste innanzitutto un gruppo molto consistente (64% dell'universo) di enti che sono stati definiti "Non ammessi" poiché nell'arco dell'ultimo quadriennio non hanno ricevuto alcun contributo dalla Compagnia, o, al massimo, un contributo dall'importo molto limitato. Sono inoltre enti che nella loro vita, vuoi per una costituzione recente o per altre motivazioni, hanno tentato in poche occasioni di richiedere un contributo alla fondazione. Il 93,3% degli enti appartenenti a questo gruppo non ha ricevuto alcun contributo dalla Compagnia nel periodo 2016-2019. Un secondo gruppo, denominato "Partner medi" rappresenta il punto medio della popolazione: se guardiamo infatti alle medie generali dell'intero universo questo gruppo si discosta solo sull'indicatore dell'incidenza dei progetti sostenuti sul totale richiesti. Infine, gli ultimi due gruppi possono essere interpretati come due popolazioni afferenti allo stesso gruppo: sarebbe del tutto lecito fonderli assieme, ma la loro divisione è in realtà indicativa di determinate modalità di relazione tra la Compagnia e il territorio. Prima di tutto i "Grandi percettori", 182 enti del territorio, storicamente in relazione con la fondazione (più di 36 richieste di contributo dagli anni 90'), con una certa complessità organizzativa (che li porta a proporre progetti mediamente sopra i 200 mila euro) e un ritorno economico dalla Compagnia molto importante e superiore al milione di euro. Infine, i "Top Grandi Percettori", sei enti, Università di Torino, Politecnico di Torino, Comune di Torino, Fondazione con il Sud, Regione Piemonte e Organismo di Controllo Centri Nazionali del Volontariato accomunati da un imponente ammontare di contributi ricevuti che si avvicina ai 100 milioni di euro. Bisogna ricordare che, tra gli esempi citati, due rappresentano degli "atti dovuti", in quanto determinati da dispositivi di legge o da accordi quadro nazionali: si tratta dell'ONC dei fondi per il Volontariato e della Fondazione con il Sud.

L'identificazione dei cluster non esaurisce la lettura del fenomeno, ma rappresenta anzi il punto di partenza per un ulteriore approfondimento che indaga le relazioni tra i cluster identificati e possibili ulteriori fattori. Per questo studio si è scelto di focalizzare l'attenzione su un'ulteriore caratteristica che è stata incrociata con i profili: la provincia di sede dell'ente richiedente e la sua forma giuridica.

Il grafico successivo sintetizza la distribuzione degli enti dei quattro profili per macroarea geografica in cui risiede la sede legale dell'ente.

Distribuzione cluster per sede legale dell'ente



Dalla visione generale appare chiaro come esista una certa associazione tra la sede all'interno della provincia di Torino e l'intensità della relazione con la Compagnia di San Paolo. Oltre 2 enti su 3 dei "Grandi percettori" ha sede nella Città Metropolitana di Torino, mentre la quota scende progressivamente fino ad arrivare a un terzo tra gli esclusi. Le altre province piemontesi sono scarsamente rappresentate nel cluster dei Grandi Percettori mentre mostrano una presenza più consistente nel gruppo dei cosiddetti enti Partner Medi.

In conclusione, dall'analisi sono emersi tre casistiche: la prima, la più frequente, è quella di un ampio numero di enti che non è riuscito a ricevere dalla Compagnia un contributo economico. Si tratta di enti con una relazione storica limitata e dalla complessità organizzativa probabilmente ridotta. L'esito è una relazione raramente o mai sviluppata, almeno negli ultimi quattro anni. Perché un così ampio numero di enti non ha avuto successo? Le motivazioni possono essere molteplici e combinate tra loro:

disallineamento tra la missione dell'ente e le linee della Compagnia, scarsa capacità di costruzione progettuale, inesperienza e possibili errori procedurali, progetti di scarso significato intrinseco. Non si dimentichi che le decisioni negative, oltre che dalle qualità intrinseche dei progetti, sono anche dovute alla finitezza delle risorse: può ben accadere, infatti, ad esempio nei bandi, progetti in sé interessanti siano esclusi a causa della loro posizione in graduatoria. Quello che è chiaro è che negli ultimi quattro anni è esistita una popolazione di enti, spesso fuori dai confini della città metropolitana di Torino, che ha tentato senza successo di ricevere un contributo dalla Compagnia: ma questo non significa in linea di principio né un giudizio sull'ente né sul progetto.

Esiste poi una realtà intermedia, che potremmo definire il modo prototipico e, per così dire, naturale della relazione con la Compagnia: un'altra grande popolazione di enti con sufficiente esperienza di relazione con la fondazione e una notevole capacità di sintonizzarsi con gli obiettivi da essa indicati. Il rappresentante ne è un ente di taglia media che ha ricevuto negli ultimi quattro anni contributi sufficienti a realizzare progetti di media complessità. Laddove il caso precedente rappresentava l'esperienza di insuccesso, questo è invece il lato positivo, l'universo degli applicant che sono riusciti a realizzare il progetto, probabilmente tramite la richiesta spontanea di contributo o la partecipazione a un bando.

Infine, i grandi percettori del territorio: grandi enti pubblici e del privato sociale, come accademie, istituzioni culturali, amministrazioni locali, fondazioni e associazioni che hanno instaurato un rapporto di collaborazione consolidato da molti anni con la fondazione e che hanno ricevuto negli ultimi anni un ammontare economico cospicuo. Sono enti "stabilmente rilevanti" per il territorio, e conseguentemente per la Compagnia. Anche lo strumento della relazione filantropica tende ad essere differente: convenzioni, contributi anche pluriennali di sostegno all'attività istituzionale, partecipazione diretta della Compagnia alla loro compagine di governo. Modalità di sostegno economico che configurano un ruolo della Compagnia arricchito da elementi di condivisione strategica in campi specifici in una prospettiva talvolta, per sua stessa natura, pluriennale.

“Un servizio fatto bene?” - Tratti salienti di un’indagine sui rapporti tra enti applicant e Compagnia di San Paolo

La Compagnia di San Paolo ha promosso a ottobre 2018 un’indagine denominata “Un servizio fatto bene” con l’obiettivo di **indagare i livelli di soddisfazione degli enti che nel primo biennio della programmazione strategica 2017-2020 hanno fatto richiesta di contributo alla Fondazione**. Si riportano qui le principali evidenze scaturite dal questionario rimandando il lettore al rapporto di metà mandato per una lettura più completa ed esauriente del lavoro.

Il questionario è stato proposto in modalità completamente anonima, per cui, a risultati ottenuti, non è stato possibile risalire agli enti rispondenti. L’universo di riferimento, destinatario dell’invito alla compilazione, è costituito da tutti gli enti che da gennaio 2017 a settembre 2018 hanno fatto richiesta di contributo a prescindere dall’esito della richiesta, per un totale di 1.902 enti.

La prima domanda posta agli intervistati è stata quanto la realizzabilità dei progetti fosse effettivamente dipendente dall’erogazione del contributo della Compagnia di San Paolo. La diversificazione delle fonti di finanziamento per la realizzazione dei progetti ha assunto considerevole importanza negli ultimi anni. È stato chiesto agli intervistati, a seconda della situazione del loro progetto (esito positivo, esito negativo, in attesa di delibera), di ipotizzare o raccontare (nel caso dell’effettivo esito negativo) le conseguenze del mancato sostegno della Compagnia. La tabella sintetizza le risposte fornite.

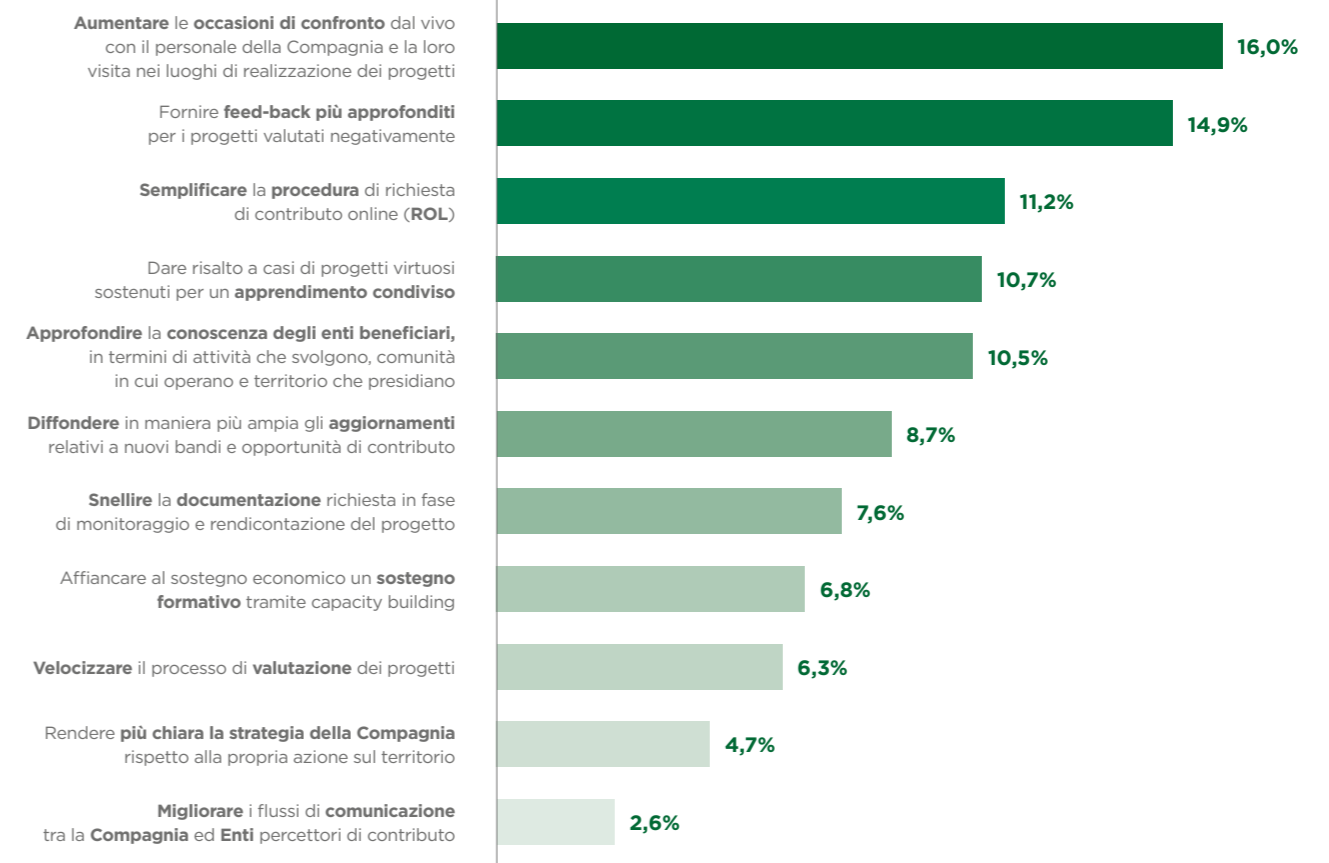
La distribuzione delle risposte è tendenzialmente simile tra le tre condizioni del progetto. **Il ruolo della Compagnia di San Paolo nella realizzazione del progetto è evidente** in quanto risulta che meno del 10% dei progetti può essere realizzato nella sua forma *originale* senza il contributo della Compagnia. Allo stesso modo, **una quota piuttosto importante di progetti** (oltre il 40% per i progetti il cui esito è chiuso, oltre il 25% per i progetti in attesa)

EFFETTO	PROGETTI CON ESITO POSITIVO	PROGETTI CON ESITO NEGATIVO	PROGETTI IN ATTESA DI DELIBERA
Realizzazione del progetto senza alcuna modifica dal progetto originale	3%	8%	3%
Necessità di individuare altri finanziatori per realizzare il progetto	19%	13%	29%
Realizzazione del progetto con ridimensionamento di una parte dei contenuti	14%	18%	19%
Realizzazione del progetto con ridimensionamento della maggioranza dei contenuti	22%	20%	23%
Impossibilità di realizzare il progetto senza contributo CSP	42%	41%	26%
Totale	100%	100%	100%

dipende completamente dalla fondazione. Se inoltre sommiamo a queste percentuali quelle relative alla necessità di trovare altri finanziatori, elemento non scontato in questa fase, la dipendenza dal sostegno della Compagnia finisce per accentuarsi ulteriormente. Le differenze tra i progetti in fase di delibera e quelli chiusi si spiega probabilmente nella situazione ancora in fieri in cui non è esclusa la possibilità di reperire altri finanziatori. È plausibile altresì pensare che in caso di delibera negativa, la difficoltà a trovare altri finanziatori possa compromettere l’effettiva realizzazione del progetto.

Un’interessante area di approfondimento del questionario ha riguardato le aree di miglioramento su cui, secondo l’opinione dei rispondenti, la Compagnia dovrebbe intervenire. La domanda prevedeva un set di risposte chiuse e la possibilità di fornire un massimo di tre risposte. Sono state fornite un totale di 1.530 risposte: il grafico successivo ne sintetizza la distribuzione.

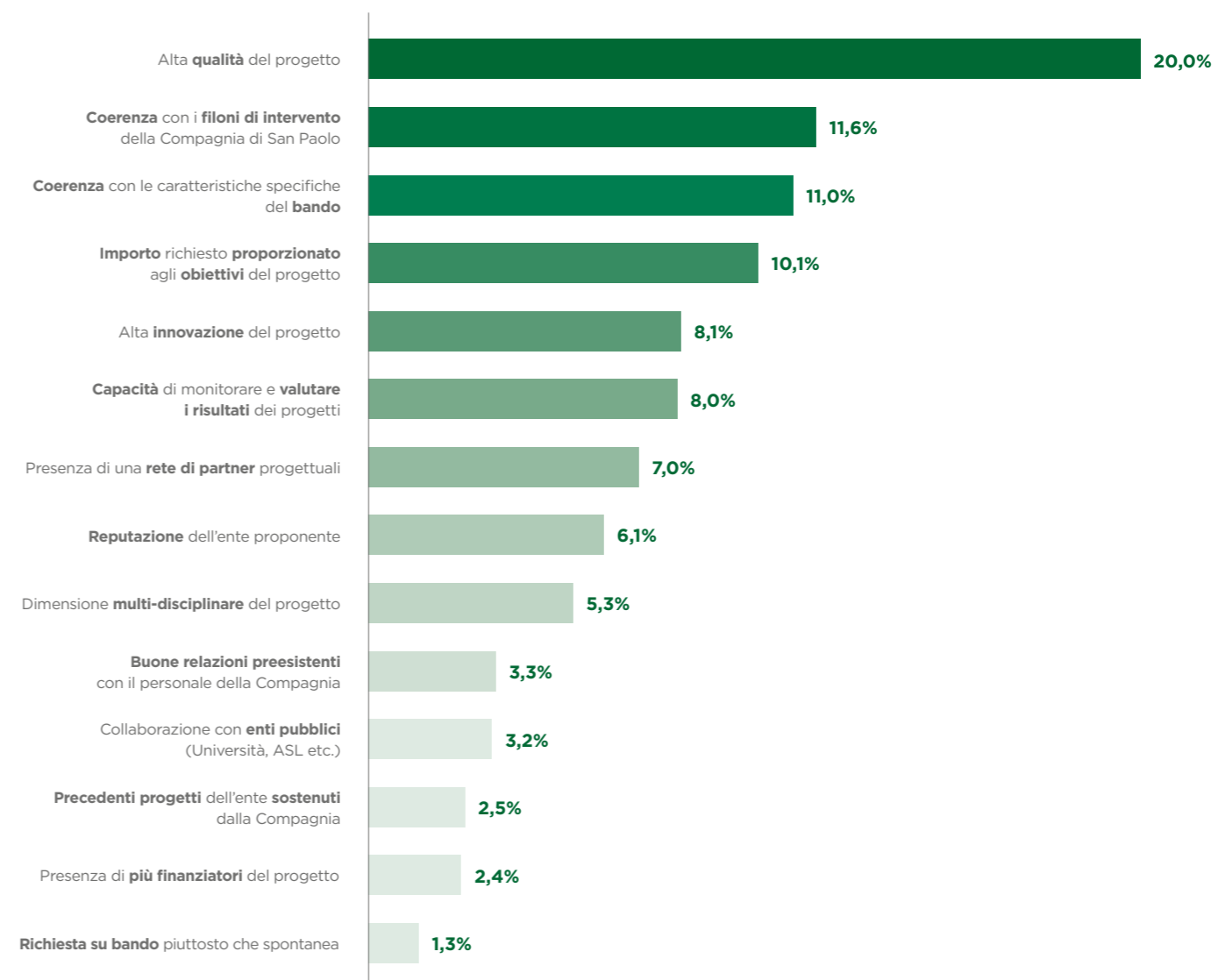
Aree di miglioramento



La prima evidenza è una certa frammentazione delle risposte, giacché non emergono aree di miglioramento dominanti rispetto alle altre. **L'incremento delle occasioni di confronto dal vivo con il personale della Compagnia e la visita nei luoghi di realizzazione del progetto** è la risposta più frequente, seguita dalla richiesta di motivazioni più approfondite per le risposte negative. Seguono, con percentuali molto simili, la **semplificazione delle procedure di richiesta online**, a messa in evidenza di casi di progetti virtuosi e **l'invito a una maggiore conoscenza degli enti**. Questi suggerimenti confermano quanto osservato nelle precedenti risposte: i **temi tecnici e relazionali sono ritenuti importanti mentre la dimensione di comunicazione della mission e di relazione operativa** tra enti e Compagnia (le due aree di miglioramento a minor frequenza) **è ritenuta soddisfacente e non critica**. Si inseriscono invece alcuni temi nuovi quali i feedback sulle risposte negative e soprattutto quello della relazione “non operativa” ma “conoscitiva” tra Compagnia ed enti. Una criticità effettiva, complessa per più ragioni, è il trattamento delle risposte negative.

Una seconda area di approfondimento riguarda le cosiddette **“determinanti” di un progetto finanziato**: “quali sono le caratteristiche che un progetto deve avere per essere sostenuto dalla Compagnia di San Paolo?”. Questa domanda è stata posta agli utenti mettendo a disposizione una lista di opzioni e anche in questo caso lasciando la possibilità di fornire un massimo di 3 risposte. L'elemento interessante di questa domanda è che fornisce in maniera indiretta la percezione che i rispondenti hanno delle modalità di azione della Compagnia e della propria visione della progettazione; come pure del modo in cui sono stati “introiettati” i messaggi che la Compagnia rivolge alla platea dei beneficiari potenziali.

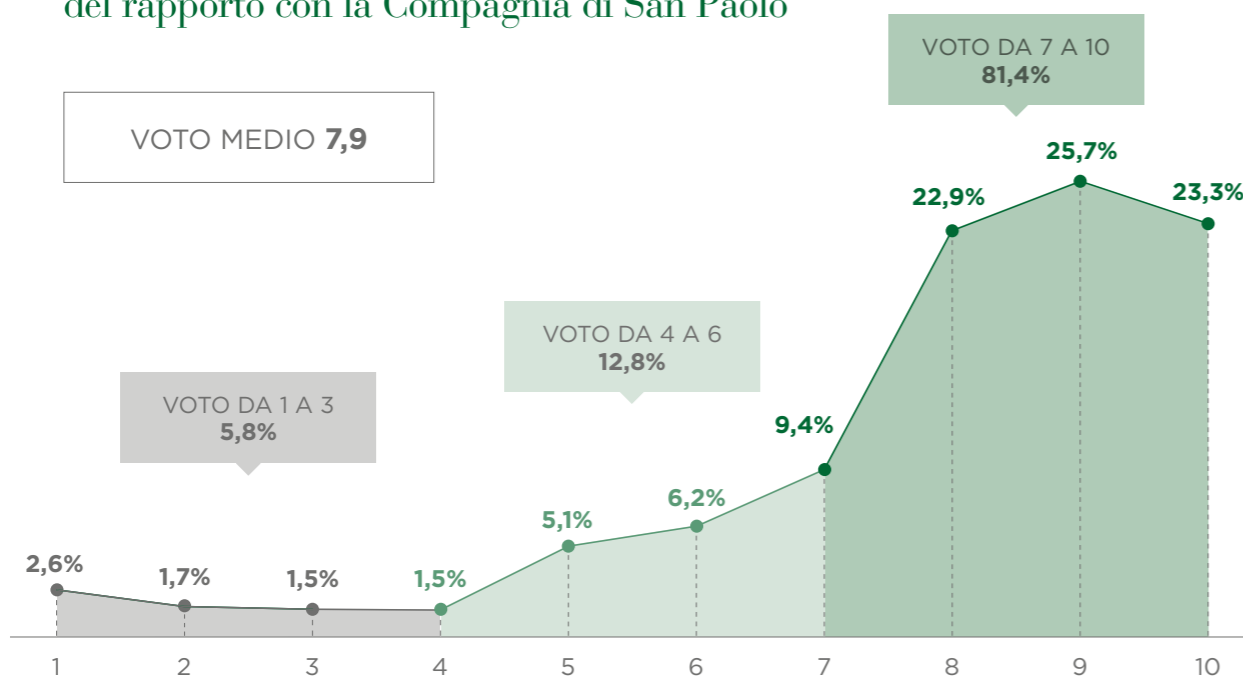
Determinanti di un progetto finanziato



L'alta qualità del progetto rappresenta la leva percepita più importante per aumentare la probabilità di ricevere un contributo dalla Compagnia: si tratta di una risposta abbastanza scontata e meno informativa. Guardando alle successive determinanti, la **coerenza con i filoni di intervento e con le caratteristiche del bando** sono citati con maggiore frequenza assieme a un **importo richiesto proporzionato agli obiettivi del progetto**. Seguono l'**alta innovazione** e la **capacità di monitorare i progetti**. Aver già avuto precedenti sostegni da parte della Compagnia, la presenza di più finanziatori del progetto e la preferenza verso la richiesta tramite bando non sono invece ritenute leve significative.

Come valutazione finale complessiva del rapporto con la Compagnia di San Paolo è stata posta la seguente domanda: "Considerando tutti gli aspetti indagati nel questionario, indichi un punteggio di soddisfazione del rapporto instaurato con la Compagnia di San Paolo". Era possibile fornire un voto da 1 a 10.

Valutazione finale complessiva del rapporto con la Compagnia di San Paolo



Tutti i rispondenti hanno fornito una risposta, e nel computo delle risposte rientrano quindi anche coloro che non hanno ricevuto il contributo. Il voto medio generale è di 7,9. Se osserviamo la distribuzione delle frequenze di risposta si osserva che oltre l'80% degli utenti ha fornito un voto uguale o superiore a 7. Poco più del 5% ha invece fornito un voto estremamente negativo. Sarebbe pertanto di poter concludere che una netta maggioranza degli utenti è soddisfatta del rapporto instaurato con la Compagnia di San Paolo.



Gestione del patrimonio nel quadriennio e mission-related investments

1. I principi e le linee strategiche adottate per la gestione del patrimonio

La politica di investimento della Compagnia di San Paolo è ispirata al principio di legge secondo cui “le fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenere un’adeguata redditività, assicurando il collegamento funzionale con le loro finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio”. Il principale obiettivo è quello di conservare il valore reale del patrimonio e possibilmente incrementarlo a favore delle future generazioni, a cui si associa l’impegno di stabilizzare nel tempo il livello di risorse destinate agli interventi istituzionali.

Le modalità e i criteri di gestione del patrimonio sono regolati da un apposito Regolamento, corredato dal relativo Documento Attuativo che viene generalmente rivisto con cadenza triennale. Entrambi i documenti vengono approvati dal Consiglio Generale. La parte di patrimonio investita in fondi (portafoglio diversificato) è gestita sulla base di una *Asset Allocation Strategica* riportata nel Documento Attuativo.

In seguito alla firma nel 2015 del Protocollo MEF-ACRI, che prevedeva un principio di diversificazione del patrimonio, a inizio mandato è stata avviata una revisione del “Regolamento in materia di modalità e criteri di gestione del patrimonio” e del relativo “Documento attuativo”, per recepire gli effetti di una riduzione dell’esposizione verso Intesa Sanpaolo sul portafoglio complessivo della Compagnia.

Nel Documento Attuativo approvato nel 2017 è stata quindi definita un’*Asset Allocation Strategica* (SAA) per la parte del portafoglio diversificato che tenesse conto dell’esposizione al rischio presente nel portafoglio strategico, in modo che le due parti del portafoglio fossero complementari in termini di rischio/rendimento e coerenti con gli obiettivi di spesa legati all’attività istituzionale di CSP.

In un contesto di mercato caratterizzato da bassi tassi di interesse, definito dall’*advisor* Willis Towers Watson *lower for longer* e quindi destinato a perdurare a lungo, Compagnia ha adottato un approccio di maggior diversificazione globale, con lo scopo di individuare nuove fonti di rendimento per il raggiungimento degli obiettivi di ritorno prefissati.

L’esposizione verso Intesa Sanpaolo, in seguito alla cessione di una quota della partecipazione associata ad un aumento di valore del patrimonio diversificato, ha raggiunto nel corso del quadriennio il livello target del 33% dell’attivo indicato dal Protocollo MEF-Acri. Durante tale processo, Compagnia ha adottato un’*interim asset allocation* basata sull’effettivo peso della partecipazione nella banca conferitaria. Di seguito si riporta la SAA attualmente adottata.

	ASSET ALLOCATION (INTERIM)
Equities	15,0%
Credit	43,0%
Alternatives	37,0%
Cash	5,0%
Totale	100%

Al termine del quadriennio, completato il processo di riduzione dell’esposizione verso Intesa Sanpaolo, si sono create le condizioni per una revisione della *Strategic Asset Allocation* sul presupposto di una partecipazione stabile nella banca conferitaria.

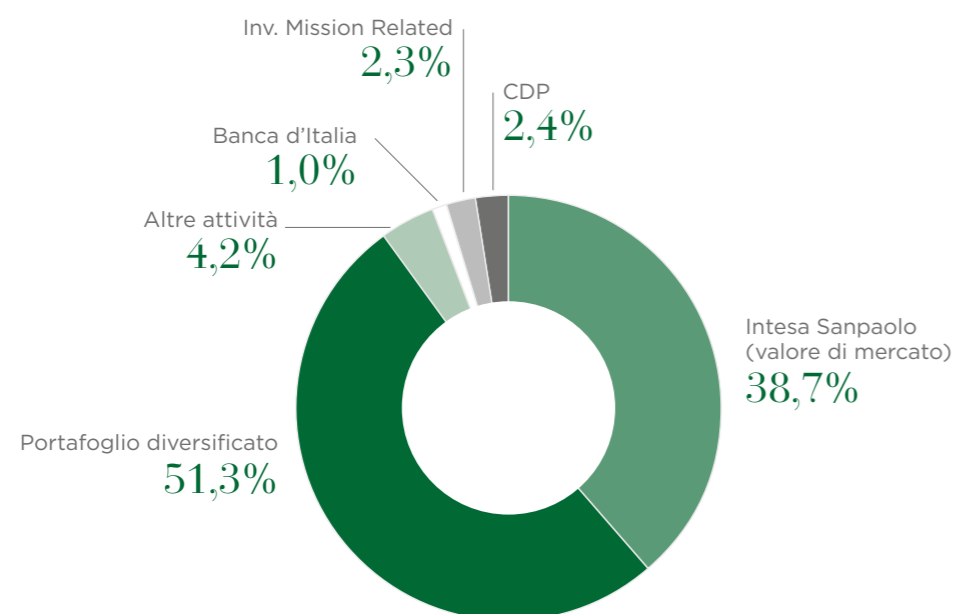
In un orizzonte di lungo periodo, la composizione della SAA sarà individuata in modo più chiaro rispetto a un obiettivo di conservazione e incremento del valore reale del patrimonio complessivo, tenendo conto delle necessità di Compagnia in termini di erogazioni, oneri e accantonamenti.

Il processo di revisione, avviato con il supporto di un nuovo Advisor strategico - Eurizon Capital SGR, selezionato dal Comitato di Gestione nel corso del 2019 - si esplicherà in una proposta di nuovo Documento Attuativo che verrà sottoposta ai nuovi Organi che verranno eletti, che prenderà in considerazione anche la consistenza degli investimenti con i parametri di sostenibilità SDGs e ESG (Environmental, Social and Governance).

2. La composizione del portafoglio e le scelte di allocazione

Al termine del quadriennio il portafoglio complessivo di attività finanziarie detenuto dalla Fondazione presenta la composizione qui rappresentata, per un controvalore totale di circa 7,2 miliardi di euro.

Composizione del portafoglio al 31 dicembre 2019



Il 38,7% è rappresentato dalla partecipazione strategica in Intesa Sanpaolo (valorizzata al prezzo di mercato al 30/12/2019), mentre la parte “diversificata” del portafoglio complessivo, rappresentata dall’investimento in fondi comuni gestiti da Fondaco Sgr S.p.A., costituisce il 51,3% circa del totale. Completa l’allocazione il residuo 10%, costituito dal portafoglio di investimenti *mission related*, liquidità e altre partecipazioni e attività.

In termini di controvalore, le principali partecipazioni detenute dalla Compagnia di San Paolo sono quelle in Cassa Depositi e Presiti S.p.A. (1,61% del capitale sociale), in Equiter S.p.A. (32,99% del capitale sociale) e in Banca d’Italia (1% del capitale sociale). Il portafoglio complessivo presenta livelli di volatilità molto diversi per la partecipazione in Intesa Sanpaolo e per il patrimonio gestito diversificato. Sotto un profilo di rischio/rendimento, nel quadriennio la componente investita in fondi ha svolto efficacemente il compito di ridurre la volatilità totale del portafoglio: a fronte di una volatilità di circa il 20% dell’investimento in Intesa Sanpaolo (era il 30% nel 2018), il portafoglio diversificato ha riportato una volatilità complessiva pari al 2,8% (in linea con l’anno precedente). L’effetto combinato dei diversi investimenti ha ricondotto la volatilità complessiva del portafoglio a un valore pari al 7,5%.

Nello specifico, le partecipazioni detenute dalla Compagnia di San Paolo in società sono le seguenti (% di quote sul capitale):

- Intesa Sanpaolo S.p.A. (6,79%)
- Cassa Depositi e Presiti S.p.A. (1,61%)
- Equiter S.p.A. (32,99%)
- Iren S.p.A. (2,29%)
- Banca d’Italia (1%)
- CDP Reti S.p.A. (0,47%)
- Assicurazioni Generali S.p.A. (0,10%)
- Fondaco SGR S.p.A. (38%)
- Compagnia di San Paolo Sistema Torino S.c.r.l. (38%)
- F2i SGR S.p.A. (3,35%)
- Ream S.p.A. (9,5%)
- Sinloc S.p.A. (4%)
- Struttura Informatica (16,67%)
- Club Acceleratori S.p.A. (1,02%)
- SocialFare Seed Srl (15,11%)
- Permico S.p.A. (8,23%)
- SocialFare i.s. Srl (37,5%)

Asset alternativi

Il Portafoglio diversificato è composto principalmente da due fondi di fondi gestiti da Fondaco Sgr, il primo un fondo multi-asset tradizionale, Fondaco Multi Asset Income, e il secondo un fondo dedicato agli asset alternativi e illiquidi, Fondaco Growth.

L’attuale Asset Allocation Strategica prevede che il peso delle asset class alternative a livello di portafoglio diversificato sia compreso tra un minimo del 32% e un massimo di 42%. A fine 2019 il peso di tali strategie era circa del 28%.

Gli investimenti del fondo Growth vengono realizzati da Fondaco con il supporto di advisor specializzati nelle due principali classi di strategie presenti in portafoglio, i *private markets* e gli *hedge funds*.

Nel corso del 2018 è stato avviato un processo di ricognizione del fondo Growth, a valle del quale sono state identificate alcune aree di miglioramento dell’assetto complessivo

del portafoglio degli *asset* alternativi.

Per migliorare il profilo di rischio/rendimento complessivo del portafoglio degli *asset* alternativi è stato delineato un percorso di graduale revisione dell'allocazione che ha portato a un ridimensionamento della componente *hedge fund* e al cambio dell'*advisor* strategico per tale componente (a partire da maggio 2019 Aksia è subentrato a Grosvenor), a una riduzione dell'esposizione al comparto *reinsurance*, una maggior diversificazione dei driver di rendimento con lo sviluppo del comparto di *asset* reali (*infrastructure* e *real estate*) e l'avvio di un programma di investimento in *alternative credit*, che contribuisca alla maggior diversificazione e ad accrescere il profilo di rischio/rendimento del fondo.

Risk framework e risk policy

Nel quadriennio trascorso si è lavorato all'approfondimento degli elementi che contribuiscono a definire il risk framework della Compagnia, svolgendo contestualmente analisi relative agli strumenti disponibili sul mercato finanziario in termini di politiche attive volte a mitigare gli effetti dei *tail risk*. Non dovendo rispettare requisiti regolamentari concernenti la dotazione di capitale e non avendo stringenti obblighi di spesa, gli *endowment*/fondazioni come la Compagnia di San Paolo non devono attenersi a limiti di rischio sintetizzabili con un unico indicatore. È tuttavia nell'interesse di lungo periodo dell'investitore istituzionale dotarsi di vincoli prestabiliti e quantificati che limitino un'assunzione eccessiva di rischio e di misure che consentano di monitorare la coerenza delle caratteristiche di rischio/rendimento dell'allocazione corrente con gli obiettivi istituzionali e di missione della fondazione. Pur non esistendo un singolo indicatore regolamentare che limiti l'assunzione di rischi finanziari, la Compagnia di San Paolo si è dotata di una serie di principi e vincoli che ne contengano l'entità complessiva. L'obiettivo è limitare l'esposizione a rischi eccessivi, non funzionali al perseguimento degli obiettivi statutari, tramite il monitoraggio di una serie di indicatori, al fine di verificare che l'esposizione al rischio sia commisurata e congruente agli obiettivi perseguiti. L'esposizione al rischio che la Compagnia di San Paolo ritiene tollerabile è descritta principalmente dalla *strategic asset allocation*, corredata da alcuni vincoli concernenti la liquidità detenuta, il grado di liquidabilità del portafoglio, l'esposizione alla valuta, limiti di concentrazione ai gestori attivi. Tra gli strumenti di mitigazione del rischio, Compagnia di Sanpaolo negli anni si è dotata di un fondo, chiamato Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni, accumulato accantonando i risultati finanziari positivi che nei vari esercizi hanno ecceduto gli obiettivi istituzionali, con l'obiettivo di sostenere la capacità erogativa della Fondazione, anche in frangenti negativi di

mercato, che dovessero compromettere la capacità di spesa di Compagnia di San Paolo. I vincoli e i limiti che caratterizzano il risk framework di Compagnia di San Paolo saranno riconsiderati ed eventualmente aggiornati nell'ambito del processo di revisione della *Strategic Asset Allocation* recentemente avviato in collaborazione con l'*advisor* strategico Eurizon Capital.

I vincoli attualmente contenuti nella *investment policy* sono:

Vincolo di massimo payout: il Documento attuativo stabilisce che al fine di salvaguardare il patrimonio della Fondazione, il payout annuo (flusso finanziario destinato alle erogazioni) deve essere compreso tra un massimo del 2,70% e il 2,20% del valore di mercato di tutte le attività finanziarie detenute dalla Compagnia registrato negli ultimi 12 mesi. Ne consegue che gli obiettivi finanziari funzionali alla generazione dei proventi per le erogazioni non possono essere arbitrari, ma legati al valore del patrimonio della Fondazione. Un limite di payout declinato in funzione del valore del patrimonio impedisce che, in vista di erogazioni crescenti, si esponga il portafoglio ad un rischio finanziario non coerente con l'obiettivo della salvaguardia della dotazione della Fondazione.

SAA: definizione della massima esposizione ai diversi risk factors, valutata in maniera funzionale agli obiettivi di erogazione e conservazione di patrimonio.

Il risk budget per il portafoglio diversificato è declinato per mezzo dell'allocazione strategica (SAA) individuata con la collaborazione dell'*advisor*, tenendo conto dell'esposizione già presente nel portafoglio strategico, in modo che le due parti del portafoglio siano coerenti in termini di rischio/rendimento. La SAA determina la natura degli investimenti e le relative caratteristiche di rischio/rendimento in coerenza con le politiche e i limiti di spesa come indicati nel Regolamento e nel Documento attuativo.

Per quanto attiene alle analisi svolte sulla mitigazione del tail risk, alla luce dei costi molto alti in cui si incorrerebbe per un contenimento significativo del rischio di mercato sotteso al portafoglio complessivo, si è concluso di considerare la diversificazione offerta dall'*asset allocation* strategica come lo strumento più efficace di gestione del rischio di mercato e di mitigazione dei rischi idiosincratici, mantenendo un monitoraggio costante della coerenza tra l'allocazione effettiva e gli obiettivi di rendimento di lungo periodo della Compagnia, nonché dei livelli di rischio complessivo assunti.

3. La partecipazione nella banca conferitaria

In linea con il Protocollo MEF-ACRI la Compagnia ha compiuto un percorso di riduzione dell'esposizione verso Intesa Sanpaolo in un'ottica di maggiore diversificazione e di ottimizzazione del rischio. Da fine 2016 la Compagnia ha venduto circa 292,4 milioni di azioni ISP e il controvalore incassato dalle vendite è stato in parte investito nel fondo Fondaco Multi Asset Income e in parte detenuto in liquidità, anche a copertura delle spese e delle erogazioni della Fondazione. Per effetto delle vendite e dei prezzi di mercato delle azioni, il peso dell'esposizione verso la Conferitaria ha raggiunto il limite indicato dal Protocollo MEF-ACRI. Nel quadriennio il valore di mercato del titolo Intesa Sanpaolo, oscillando tra un prezzo minimo di 1,63 euro e un prezzo massimo di 3,17 euro, è stato altalenante per il diverso andamento del premio al rischio ed è stato fortemente condizionato nel tempo dalle fasi di contrazione ed espansione dello spread BTP-Bund; tuttavia le azioni ISP hanno sempre quotato con multipli di Price Earnings e Price su Book Value a premio rispetto alle altre banche italiane.

Nel 2017 è giunto a compimento il Piano Industriale 2014-2017 che si poneva come primario obiettivo quello di distribuire nel periodo un monte dividendi cash di 10 miliardi di euro. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Il Piano Industriale successivo, per il periodo 2018-2021, prevede un obiettivo legato a una distribuzione dividendi in termini di *pay out* (85% nel 2018, 80% nel 2019, 75% nel 2020 per arrivare a un utile netto di € 6 miliardi nel 2021 con un *pay out* del 70%). Nel quadriennio, la distribuzione di dividendi da parte della Banca ha comportato per la Fondazione (considerata la prossima distribuzione a valere sull'esercizio 2019) un incasso complessivo pari a circa € 744 milioni netti (€961 milioni lordi). Nel periodo, la partecipazione detenuta dalla Compagnia nella Banca Conferitaria si è ridotta passando dal 9,31% del capitale ordinario di fine 2016 al 6,79% di oggi, riduzione dovuta in parte alle già menzionate operazioni di vendita sul titolo e in parte agli aumenti di capitale effettuati nel 2018 e nel 2019 nel contesto del Piano di Incentivazione a Lungo Termine della Banca, alla conversione delle azioni di risparmio in ordinarie e alle operazioni di fusione per incorporazione di piccole banche del Gruppo.

4. Lo sviluppo del portafoglio mission-related investment

Il Piano Strategico 2017/2020 della Compagnia prevedeva, all'interno del portafoglio *mission related investments*, un ruolo più importante della finanza di impatto sociale e di sviluppo locale, attribuendole un effetto moltiplicatore nelle aree di intervento istituzionale della Fondazione. Lo stanziamento massimo per tale componente del portafoglio strategico è stato incrementato con il "Documento Attuativo" approvato dal Consiglio Generale nel gennaio 2017 sino a un investimento complessivo pari a 400 milioni di euro. Per raggiungere l'obiettivo di fare della finanza d'impatto un propulsore del cambiamento e dello sviluppo del territorio, la Compagnia ha sviluppato una piattaforma di investimento a supporto dell'innovazione in campo tecnologico e sociale, affiancando investimenti del patrimonio agli interventi filantropici. L'architettura della piattaforma di finanza d'impatto non prevede un nuovo ente dedicato a questo scopo, ma è basata sugli attuali veicoli (società partecipate, fondi ed enti strumentali) del Gruppo Compagnia che già coprono lo spettro degli strumenti d'intervento possibili e che devono con il concetto di piattaforma essere portati a fare sistema. I veicoli della piattaforma hanno obiettivi d'investimento che vanno dal puro impatto sociale all'innovazione e ricerca. Nel corso del quadriennio il portafoglio MRI è cresciuto in termini di impegni assunti verso fondi di investimento e società attive nel campo dell'innovazione per un impegno complessivo di circa € 40 milioni, investendo in fondi a impatto sociale, in fondi immobiliari che investono in immobili adibiti a servizi di natura socioassistenziale e/o sociosanitaria, in un fondo di *venture capital biotech* e in un fondo italiano di *venture capital early stage*. Nello specifico sono stati sottoscritti i seguenti fondi:

Il Fondo Oltre Il SICAF EuVECA S.p.A. (impegno della Compagnia pari a € 3 mln) è il secondo fondo di venture capital sociale promosso da Oltre Venture ed effettua investimenti, principalmente in Italia, in aziende, sostenibili dal punto di vista economico-finanziario, che svolgono attività o prestano servizi che abbiano un impatto sociale positivo ed oggettivamente misurabile.

SocialFare Seed Srl (impegno della Compagnia pari a € 250 mila) è un veicolo dedicato a supportare con un capitale iniziale le startup a impatto sociale selezionate per i programmi di accelerazione di SocialFare, centro per l'innovazione sociale presente a Torino.

I Fondi Geras e Geras II (impegni della Compagnia rispettivamente pari a € 5 e 10 milioni) sono due fondi immobiliari gestiti da REAM SGR che investono principalmente in strutture a destinazione socioassistenziale e sociosanitaria.

Il Fondo Social & Human Purpose 2 (impegno della Compagnia pari a € 10 milioni) è un fondo immobiliare gestito da REAM SGR che investe in immobili finalizzati al supporto di iniziative sociali, volte alla valorizzazione dei territori di riferimento della Fondazione.

Il Fondo Sofinova- Telethon (impegno della Compagnia pari a € 5 milioni) è un fondo gestito da Sofinova Partners che investe in aziende biotech italiane attive nel campo delle terapie per malattie genetiche rare.

Il Fondo United Ventures II (impegno della Compagnia pari a € 5 milioni) fondo italiano di *venture capital early stage* attivo nel settore digital e su startup a contenuto tecnologico, promosso da United Ventures SGR.

Per quanto riguarda la finanza d'impatto per l'innovazione sociale, la Compagnia sta sviluppando una filiera dell'innovazione sociale che, a partire dalle attività di accelerazione di conoscenza e accelerazione d'impresa, porti le organizzazioni a impatto sociale a raggiungere la sostenibilità e in taluni casi a diventare attraenti per capitali privati. Di questa filiera fanno parte gli investimenti mission related in SocialFare Seed Srl e nel Fondo Oltre II. Per supportare e completare la filiera, la Compagnia nel 2019 è entrata nel capitale di SocialFare Srl impresa sociale e sulle attività da questa sviluppate mediante il veicolo SocialFare Seed srl. Per quanto riguarda l'innovazione e ricerca tecnologica l'obiettivo di sostenere la nascita di nuove aziende tecnologiche promuovendo lo sviluppo di un ecosistema favorevole alla loro crescita richiede di collegare la ricerca accademica, fonte di innovazione, con le capacità manageriali e i capitali necessari per avere successo sul mercato. La Compagnia, nell'ambito del proprio focus territoriale, ha iniziato a svolgere questa funzione di acceleratore potenziando in questa direzione gli enti strumentali di ricerca come Boella/SiTI attraverso la Fondazione Links e la costituzione di LIFTT srl e collegando le proprie iniziative a analoghi programmi impostati a livello nazionale, come la piattaforma ITAtech - lo strumento dedicato al finanziamento dei processi di "trasferimento tecnologico", promosso dal Fondo Europeo per gli Investimenti e Cassa depositi e prestiti.

In particolare, nel 2018 la Compagnia, nell'ambito del Memorandum of Understanding sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti e FEI in relazione alla piattaforma Itatech, ha effettuato la sottoscrizione del Fondo Sofinova-Telethon. Nel 2019 CSP ha firmato con la Fondazione CRT e l'Innovation Center un protocollo d'intesa con l'obiettivo comune di supportare la crescita di un grande *hub* di innovazione torinese, sviluppando un ecosistema imprenditoriale di rilevanza internazionale, contando sulle capacità finanziarie dei tre attori e sulla presenza in campo di realtà importanti come l'Innovation Center, Links, LiftT, le OGR e il Politecnico, a cui si aggiunge anche il supporto in termini di primo mercato di un grande gruppo bancario quale ISP. Fondato nel 2007, Techstars è un acceleratore con sede nel Colorado, USA. Nel 2019 è arrivato a gestire 43 programmi di accelerazione in tutto il mondo, con il coinvolgimento di oltre 65 corporate partners. Dal 2007 sono circa 1600 le startup accelerate, che hanno raccolto nel complesso capitali per quasi \$ 7bn, oltre \$ 4m in media ciascuna. Il valore corrente del portafoglio di società accelerate in cui Techstars e i corporate partners di ciascun programma hanno investito ammonta a \$ 18bn. Nel corso degli anni Techstars ha realizzato oltre 170 exit. Techstars sta attualmente svolgendo la propria attività di accelerazione presso le OGR di Torino. Alle fasi ulteriori di innovazione tecnologica delle imprese sono inoltre legate le iniziative seguite e sviluppate da Equiter S.p.A. (come il fondo Ricerca e Innovazione gestito con fondi del Miur o il progetto del Manufacturing Technology Competence Center), a cui si aggiungerà in breve tempo un nuovo fondo di Ricerca e Innovazione focalizzato sulle regioni del Centro-Nord Italia e in cui Compagnia investirà 18 milioni di euro in Strumenti Finanziari Partecipativi.

Adempiere al ruolo statutario: la legacy del Consiglio Generale

Sull'esempio di altre fondazioni internazionali, il Consiglio Generale della Compagnia di San Paolo - l'Organo statutario al quale spetta la responsabilità di indirizzare l'azione della Compagnia, determinandone obiettivi e priorità, e verificandone i risultati - ha deliberato in fine mandato di condensare in un documento gli aspetti salienti emersi dalla propria azione, quale atto di trasparenza nei confronti dei terzi e altresì come ausilio a meglio comprendere il senso e le implicazioni del ruolo di un organo collegiale di tale rilevanza.

A questo scopo, è stata definita e attuata una metodologia. Uno strumento di raccolta delle riflessioni dei Consiglieri, in forma di questionario semi-strutturato, è stato elaborato ed approvato dal Consiglio medesimo. Il questionario è stato compilato da sedici Consiglieri su diciassette del plenum.

Il Consiglio ha poi costituito nel suo seno una Commissione tecnica ad hoc con l'incarico di esaminare le risultanze del questionario e predisporre una bozza di documento, successivamente discussa e approvata dal Consiglio medesimo nella forma che segue. A valle di almeno quattro anni di lavoro (alcuni Consiglieri hanno servito per un doppio mandato), il Consiglio si è interrogato su quali attitudini personali e competenze professionali si siano rivelate più utili alla prestazione del ruolo di Consigliere.

1. Per quanto riguarda tali competenze e le attitudini dei Consiglieri, è emerso che:

la capacità di **“guardare al lungo termine”** è stata identificata consensualmente come cruciale; non si tratta di un giudizio generico, giacché esso rispecchia la funzione del Consiglio, che è statutariamente chiamato a definire gli obiettivi e a porre le condizioni entro le quali l'operato della Compagnia si esplica;

si è ritenuto importante che i membri del Consiglio siano dotati di competenze tecniche in almeno uno dei campi nei quali agisce la Compagnia.

Integrando questi due aspetti principali (senza sottovalutare altri fattori menzionati, quali l'esperienza nel settore non profit, la conoscenza del funzionamento degli enti pubblici e un background professionale consistente), si può dunque parlare dell'importanza dell'orientamento alla **“competenza strategica”**.

2. Per quanto riguarda l'impegno, si è riconosciuto che l'attività di Consiglio configura una partecipazione intellettualmente impegnativa come pure esigente in termini di tempo. È emerso che:

la disponibilità di tempo indispensabile per svolgere in modo corretto la funzione occupa, nell'esperienza dei Consiglieri, un tempo compreso tra una mezza giornata e una giornata alla settimana;

la necessità di studiare in via sistematica la documentazione di competenza del Consiglio - documenti programmatici, schemi di bilancio, analisi di contesto - è impegnativa, vuoi con riferimento alle sedute plenarie vuoi all'attività delle commissioni consigliari;

non è risultata invece onerosa la funzione di rappresentanza formale della Compagnia in occasione di eventi esterni.

Da ciò consegue che la “propensione allo studio” è un altro dei caratteri che i Consiglieri indicano come specifici del ruolo.

3. Dal punto di vista delle indicazioni e dei suggerimenti per il miglioramento è emerso che:

la fase di ingresso nel ruolo, in quanto singoli e in quanto consesso collegiale, è sempre delicata giacché l'ambiente operativo della Compagnia di San Paolo è denso ed articolato. È pertanto, nella fase di esordio, utile prevedere:

una compiuta introduzione informativa al modello organizzativo della Compagnia e al suo modus operandi; in forma complementare, è di sicuro interesse un excursus sulla storia della Compagnia, come pure un quadro informativo sulla filantropia contemporanea;

una presentazione del territorio del Nord Ovest, con speciale riguardo agli ambiti nei quali la Compagnia agisce prevalentemente.

I Consiglieri concordano che la “conoscenza specifica utile” per l'impegno di Consiglio non può esclusivamente essere basata sull'esperienza del giorno per giorno, che pure ha un valore di per sé.

“**Conoscere collegialmente**” è dunque un altro motto del ruolo dei Consiglieri, specialmente nella fase iniziale del loro servizio, anche al fine di costruire rapidamente un linguaggio comune e una efficace consuetudine operativa.

4. Riguardo all'attività e funzionalità del Consiglio Generale come organo statutario:

il Consiglio dichiara di aver svolto con soddisfazione e produttività la propria funzione istituzionale secondo la filosofia dello Statuto e individua alcune aree di miglioramento:

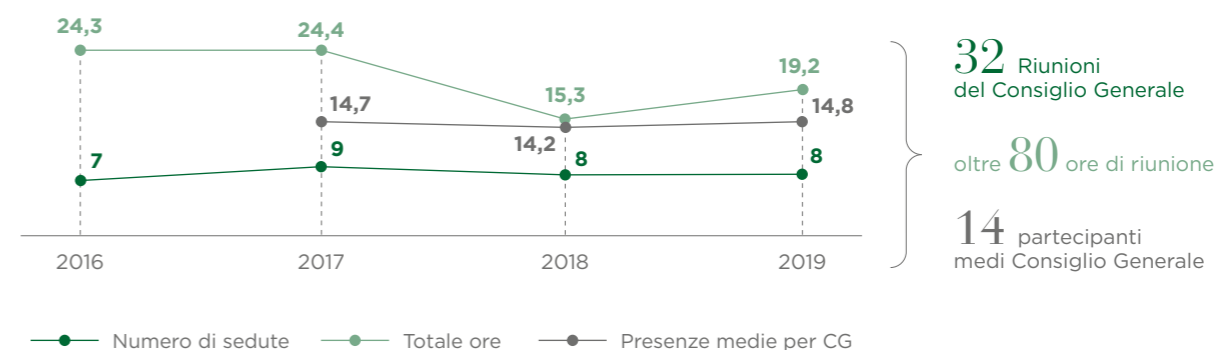
- se più che buona è stata la partecipazione attiva alla definizione delle priorità della Compagnia e allo svolgimento della funzione di indirizzo, il ruolo istituzionale del Consiglio può essere ancora maggiormente valorizzato;
- il rapporto tra Consiglio e stakeholder esterni, come pure la valorizzazione a fini istituzionali delle significative competenze e reti di relazione dei Consiglieri - entrambe dimensioni non statutarie ma rilevanti - sono state sviluppate in modo adeguato, ferma restando la possibilità di un utilizzo più intenso di dette risorse.

In conclusione, l'esperienza si è rivelata per i Consiglieri tanto arricchente quanto impegnativa. Il Consiglio Generale, come disegnato dallo Statuto, ha infatti un ruolo centrale nella vita di un ente di così elevata complessità istituzionale e operativa come la Compagnia di San Paolo: il Consiglio ha la responsabilità di interpretare e gestire pienamente tale ruolo in una funzionale e dinamica relazione con gli altri Organi statuari di governo: il Comitato di Gestione, il Presidente, il Segretario Generale.

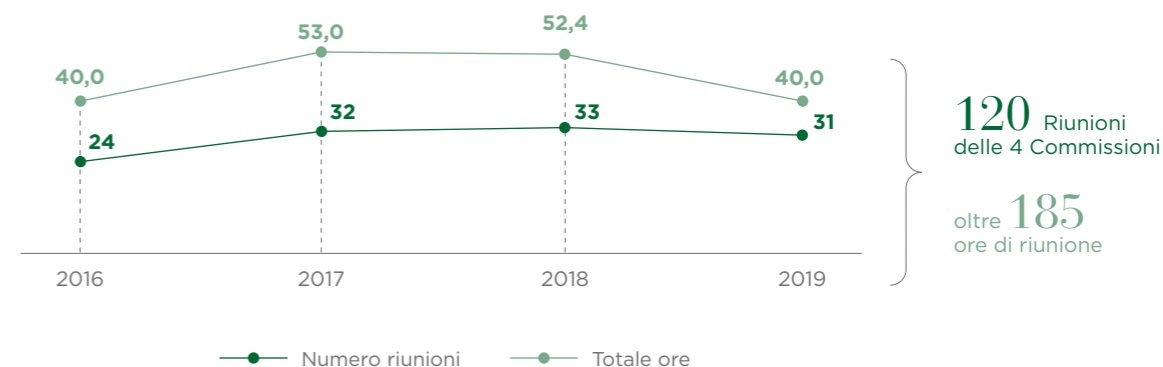
Una realtà filantropica indipendente, ma al tempo stesso intensamente regolamentata, come la Compagnia, infatti, assegna a questo equilibrio istituzionale, che è da coltivare e arricchire continuamente, la ratio medesima del suo governo. Un equilibrio che, se dinamico e costruttivo, non si rivela cruciale solo per la vita interna della Compagnia, ma per quella dell'ampio mondo sociale che essa è impegnata ad accompagnare e sostenere.

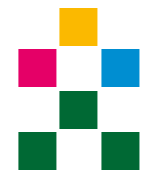
“L'esperienza della consiliaura 2016-2019”: alcuni dati.

Dati di attività del Consiglio Generale



Dati di attività delle Commissioni





Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Appendice 1 Elenco progetti 2019

Elenco per settore dei progetti sostenuti

Progetti 2019. Ricerca e Istruzione Superiore.

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Fondazione LINKS	Attività istituzionale 2019	Enti strumentali di ricerca		7.400.000,00		TORINO (TO)
	PoC Instrument: Università degli Studi Federico II di Napoli	Sistema universitario		500.000,00		TORINO (TO)
	PoC Instrument: Politecnico di Torino	Sistema universitario		500.000,00		TORINO (TO)
	PoC Instrument: Università degli Studi di Genova	Sistema universitario		100.000,00		TORINO (TO)
	PoC Instrument: Università del Piemonte Orientale	Sistema universitario		100.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente					8.600.000,00
Università degli Studi di Torino	Borse di dottorato XXXV ciclo (esercizio finanziario 2019)	Sistema universitario		2.800.000,00		TORINO (TO)
	Accantonamento delle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività previste nel 2020	Sistema universitario		1.000.000,00		TORINO (TO)
	Didattica innovativa - il progetto opera - open program for education research and activities	Sistema universitario		750.000,00		TORINO (TO)
	Sostegno allo sviluppo dell'asse di Via Nizza	Sistema universitario		664.000,00		TORINO (TO)
	SSST - Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi a.a. 2019/2020	Sistema universitario		400.000,00		TORINO (TO)
	Polo studenti detenuti (esercizio 2019 - a.a. 2019/2020)	Sistema universitario		50.000,00		TORINO (TO)
	Sezione europea 'Gianni Merlini': sviluppo di una sezione di biblioteca dedicata alle tematiche dell'Unione Europea	Sistema universitario		14.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente					5.678.000,00
Collegio Carlo Alberto - Centro di Ricerca e Alta Formazione	Attività istituzionale 2019: Stanziamento fondi 2019 accantonati	Enti strumentali di ricerca		5.980.000,00		TORINO (TO)
	Programma LTI e master in Insurance Innovation	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		127.500,00		TORINO (TO)
	Totale Ente					6.107.500,00
IIGM - Italian Institute for Genomic Medicine (ex HuGeF)	Attività istituzionale 2019: stanziamento fondi accantonati	Enti strumentali di ricerca		3.600.000,00		TORINO (TO)
	Diagnosi precoce e prognosi del tumore prostatico: un modello integrato tra biologia e tecnologia	Enti strumentali di ricerca		250.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente					3.850.000,00
Politecnico di Torino	Accantonamento delle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività previste nel 2020	Sistema universitario		3.000.000,00		3.000.000,00 TORINO (TO)
Università degli Studi di Napoli Federico II	Accantonamento delle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività previste nel 2020	Sistema universitario		585.000,00		NAPOLI (NA)
	Mission project 2.1 - internazionalizzazione dei corsi di studio	Sistema universitario		250.000,00		NAPOLI (NA)
	CSEF	Sistema universitario		165.000,00		NAPOLI (NA)
	Totale Ente					1.000.000,00
Università del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro'	Accantonamento delle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività previste nel 2020	Sistema universitario		398.144,00		VERCELLI (VC)
	Sviluppo software e banche dati per VQR continua e reportistica	Sistema universitario		332.384,00		VERCELLI (VC)
	Convenzione pluriennale 2019-2021: dottorati innovativi xxxv ciclo, a.a. 2019/20	Sistema universitario		269.472,00		VERCELLI (VC)
	Totale Ente					1.000.000,00
Università degli Studi di Genova	Finanziamento dottorati di ricerca XXXV ciclo	Sistema universitario		300.000,00		GENOVA (GE)
	Sostenere la competizione europea dopo horizon 2020 con azioni funzionali a fp9 (erc/eic-fet, msca, rise)	Sistema universitario		250.000,00		GENOVA (GE)
	Teaching and Learning Center di Ateneo	Sistema universitario		150.000,00		GENOVA (GE)
	Totale Ente					700.000,00
CNR Istituto di Chimica della Materia Condensata e Tecnologie per l'Energia - UOS Genova	Modula-modulazione della luminescenza di materiali ferroelettrici guidata da stimoli fisici esterni	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		172.600,00		GENOVA (GE)
	Coelus - produzione di combustibile rinnovabile mediante co-elettrolisi e riuso del diossido di carbonio	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		172.600,00		GENOVA (GE)
	Totale Ente					345.200,00
IRCCS Ospedale Policlinico San Martino	Immunoterapia adottiva e checkpoint inhibitors per il trattamento del linfoma di hodgkin ricaduto/refrattario: ruolo anti-neoplastico delle cellule nk	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		172.600,00		GENOVA (GE)
	L'organoide paziente-specifico per quantificare la risposta immunitaria da coniugato zoledronato/anticorpo anti-egfr nel cancro del colon.	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		155.300,00		GENOVA (GE)
	Totale Ente					327.900,00

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia IIT	Sinapsi fotosensibili ibride per vista ad alta risoluzione	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		172.600,00		GENOVA (GE)
	Verso una nuova biologia con un microscopio 3d a milioni di fotogrammi al secondo	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		132.800,00		GENOVA (GE)
	Totale Ente				305.400,00	
Fondazione European School of Management Italia	Borse di studio mim 2019-2020 contributo all'attività tochina med business program	Sistema universitario		290.000,00	290.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Luigi Einaudi Onlus	Sostegno all'attività istituzionale 2019	Ricerca economica e sociale		170.000,00		TORINO (TO)
	Bando per borse di studio 2019/2020	Sistema universitario		60.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				230.000,00	
Collegio Universitario di Torino Renato Einaudi	Collegio green ecosostenibile e sicuro (parte iv) e conversione locali ex mensa corso Lione n.26 in residenza universitaria	Sistema universitario		200.000,00	200.000,00	TORINO (TO)
CUS Torino Associazione Sportiva Dilettantistica	Sostegno ai servizi a favore degli studenti universitari - saldo del IV anno	Sistema universitario		200.000,00	200.000,00	TORINO (TO)
Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto IEIT	Advances in pneumology via ict and data analytics (pneulytics)	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		172.600,00	172.600,00	GENOVA (GE)
Centro Studi Luca d'Agliano	Sostegno all'attività istituzionale 2019 e sostegno al 4° anno dell'Osservatorio sulle migrazioni	Ricerca economica e sociale		170.000,00	170.000,00	TORINO (TO)
Ente Ospedaliero Ospedali Galliera	Development of green based anti-microbial nanoformulations against surface contaminations to prevent and control nosocomial infections spread	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		168.100,00	168.100,00	GENOVA (GE)
Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto dei Materiali per l'Elettronica e il Magnetismo	Nanostrutture a base carbonio drogate con atomi metallici per sensoristica e catalisi verde	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		157.400,00	157.400,00	GENOVA (GE)
CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto SPIN	Mida (microdevices for active photonics)	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		120.900,00	120.900,00	GENOVA (GE)
Università degli Studi di Scienze Gastronomiche	Pollenzo digital library 2019 - biblioteca digitale dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche	Enti strumentali di ricerca		50.000,00		BRA (CN)
	Interventi a sostegno del diritto allo studio degli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo	Sistema universitario		43.500,00		BRA (CN)
	Interventi a sostegno del diritto allo studio degli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo - anticipo contributo 2020	Ricerca economica e sociale		20.000,00		BRA (CN)
	Totale Ente				113.500,00	
Fondazione Malattie Renali del Bambino ONLUS	Rilevanza clinica di autoanticorpi diretti contro antigeni non hla nel trapianto di rene pediatrico	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		107.900,00	107.900,00	GENOVA (GE)
Fondazione Luigi Firpo - Centro di Studi sul Pensiero Politico	Sostegno all'attività istituzionale 2019	Ricerca economica e sociale		70.000,00		TORINO (TO)
	Nulla è perduto'. I filmati degli incontri del 2019 sul canale Vimeo della fondazione.	Ricerca economica e sociale		10.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				80.000,00	
Università degli Studi di Milano Graduate School in Social and Political Sciences	Enhancing social and political research and international training (esprit). Ed. 2020	Sistema universitario		80.000,00	80.000,00	MILANO (MI)
IUSE Istituto Universitario di Studi Europei	Sezione europea 'Gianni Merlini' della biblioteca 'Norberto Bobbio'	Sistema universitario		56.000,00	56.000,00	TORINO (TO)
Associazione per la Retinite Pigmentosa e altre Malattie della Retina R.P. Liguria - Onlus	Studio per la quantificazione e la definizione del danno funzionale conseguente all'emeralopia o cecità notturna.	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		47.700,00	47.700,00	GENOVA (GE)
Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa ACRI	Bando Young Investigator Training Program 2019	Ricerca economica e sociale		40.000,00	40.000,00	ROMA (RM)
Associazione Difendiamo il Futuro	Polis policy 2019-2020: il futuro della democrazia	Ricerca economica e sociale		30.000,00	30.000,00	TORINO (TO)
Università Cattolica del Sacro Cuore Centro di ricerche sulla cooperazione e il nonprofit	Osservatorio sui conti pubblici italiani evento 'riduzione del debito pubblico: l'esperienza dei paesi avanzati negli ultimi 70 anni'	Ricerca economica e sociale		20.000,00	20.000,00	MILANO (MI)
Associazione Subalpina Mathesis	Premio Fubini	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Fondazione David Hume	La misurazione della vulnerabilità dei conti pubblici delle economie avanzate: ingegnerizzazione dell'indice vs (vulnerabilità strutturale)	Ricerca economica e sociale		10.000,00	10.000,00	ROMA (RM)
Associazione culturale LabOnt	'Jacques Derrida. Law and culture' International Chair of Philosophy (6th edition)	Sistema universitario		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
A.N.T.I. Associazione Nazionale Tributaristi Italiani Sezione Piemonte e Valle d'Aosta	Congresso anti - cfe 2019	Ricerca economica e sociale		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Consorzio dottorato in Filosofia del Nord-Ovest	Didattica FINO 2019, Graduate Conference curriculum 1 e 2	Sistema universitario		9.150,00	9.150,00	TORINO (TO)
SIOI - Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta	Corso 'Negoziazione ed abilità comunicative'	Sistema universitario		9.000,00	9.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Centro Internazionale su Diritto, Società e Economia Fondazione Courmayeur Mont Blanc	XXXIII Convegno di studio su 'Crisi d'impresa. Prevenzione e gestione dei rischi, una nuova cultura'	Ricerca economica e sociale		8.000,00	8.000,00	COURMAYEUR (AO)
Istituto Bruno Leoni - Fondazione	The market economy in Europe and the integration process: the power of ideas and social change	Ricerca economica e sociale		8.000,00	8.000,00	TORINO (TO)
Pubblica Assistenza Radio Soccorso Sociale ODV	Soccorso disabili	Scienze naturali e tecnologiche		8.000,00	8.000,00	TORINO (TO)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Centro Studi Arti della Modernità	In the making. Artisti e filosofi a confronto su scienza e tecnologia	Ricerca economica e sociale		8.000,00	8.000,00	TORINO (TO)
Associazione Subalpina di Studi Giuridici	Convegno di studi intitolato 'il codice della crisi e dell'insolvenza (verso il decreto correttivo)'	Ricerca economica e sociale		4.500,00	4.500,00	CUNEO (CN)
INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Torino	Alta formazione presso l'international school of space science: borse di studio per giovani ricercatori residenti in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		4.000,00	4.000,00	PINO TORINESE (TO)
Progetti operativi della Compagnia di San Paolo	Bando di ricerca 'Intelligenza Artificiale, uomo e società'	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		1.550.000,00		TORINO (TO)
	Collaborazione tra Fondazioni europee per finanziare progetti di ricerca internazionali Bando congiunto Volkswagen Stiftung: Global Issues/Social Inequality	Ricerca economica e sociale		1.454.600,00		TORINO (TO)
	Accantonamento per l'avvio dell'attività della Fondazione IIGM presso la nuova sede di Candiolo	Enti strumentali di ricerca		1.306.000,00		TORINO (TO)
	Bando congiunto Volkswagen Stiftung: Challenges for Europe	Ricerca economica e sociale		543.500,00		TORINO (TO)
	Stanziamiento per le attività di valutazione delle Convenzioni con gli Atenei 2019-2021	Sistema universitario		100.000,00		TORINO (TO)
	Esito del bando 2019-2020 per progetti di ricerca presentati da enti genovesi: stanziamento su fondi 2020 e delibere conseguenti	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		72.750,00		GENOVA (GE)
	Totale Ente					5.026.850,00
TOTALE SETTORE					38.323.600,00	

Progetti 2019. Arte, Attività e Beni Culturali.

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Accademia delle Scienze di Torino +A102:G376	Collegio dei nobili: progettazione e sistemazione definitiva degli spazi dell'Accademia delle Scienze in condivisione con la Fondazione Museo delle Antichità Egizie	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		2.937.000,00		TORINO (TO)
	Convenzione 2019-2021 tra l'Accademia delle Scienze di Torino e la Compagnia di San Paolo - Bozza di Rinnovo e stanziamento	Promozione della cultura letteraria e artistica		50.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente					2.987.000,00
Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura	Attività istituzionale 2019: stanziamento fondi 2019 accantonati	Enti strumentali		2.100.000,00	2.100.000,00	TORINO (TO)
Consorzio delle Residenze Reali Sabaude	Ente Partecipato - Sostegno 2019	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Enti Partecipati	2.000.000,00		VENARIA (TO)
	Parco della Reggia di Venaria Reale, progetto straordinario di inserimento paesaggistico dell'area del Tempio di Diana 'Dedicato a Rosaria Cigliano', in collaborazione con il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, Venaria Reale	Promozione della cultura letteraria e artistica	Enti Partecipati	10.000,00		VENARIA (TO)
	Totale Ente					2.010.000,00
Fondazione Torino Musei	Ente Partecipato - Sostegno 2019	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Enti Partecipati	1.500.000,00		TORINO (TO)
	GAM, Galleria d'Arte Moderna: riqualificazione del complesso museale, I lotto	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		500.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente					2.000.000,00
Fondazione Teatro Regio di Torino	Luci d'artista 2019	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		220.000,00	220.000,00	TORINO (TO)
Fondazione del Teatro Stabile di Torino	Ente partecipato - sostegno 2019	Performing Arts	Enti Partecipati	700.000,00		TORINO (TO)
	Torinodanza festival 2019	Performing Arts		500.000,00		TORINO (TO)
	Progetto speciale di rafforzamento del posizionamento internazionale	Performing Arts	Enti Partecipati	200.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente					1.400.000,00
Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura	Ente Partecipato - Sostegno 2019	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Enti Partecipati	750.000,00		GENOVA (GE)
	Museo della Storia di Genova	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		500.000,00		GENOVA (GE)
	Mostra 'Deredia a Genova: la forza della Genesi'	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		60.000,00		GENOVA (GE)
	Mostra 'a Superb Baroque. Art in Genoa 1600-1750/' 'un Barocco Superbo. Arte a Genova da Rubens a Magnasco'	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		50.000,00		GENOVA (GE)
	Totale Ente					1.360.000,00

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali 'La Venaria Reale'	Sviluppo strategico del Centro Conservazione e Restauro dei Beni Culturali 'La Venaria Reale' Sostegno all'attuazione del Piano Strategico	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		600.000,00		VENARIA (TO)
	Ente Partecipato - Sostegno 2019	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico	Enti Partecipati	500.000,00		VENARIA (TO)
	Palazzo Chiabrese, restauro dell'alcova, della camera da letto e della sala di ricevimento del Duca	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		250.000,00		TORINO (TO)
	Intervento di conservazione di una papier peint 'alla china'	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		6.940,00		VENARIA (TO)
	Totale Ente				1.356.940,00	
Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova	Sostegno all'attività istituzionale	Performing Arts		885.000,00		GENOVA (GE)
	Aggregazione teatro stabile di genova teatro dell'archivolto/2	Performing Arts		100.000,00		GENOVA (GE)
	Totale Ente				985.000,00	
Fondazione Museo Nazionale del Cinema 'Maria Adriana Prolo'	Ente Partecipato - Sostegno 2019	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Enti Partecipati	650.000,00		TORINO (TO)
	37° torino film festival	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		190.000,00		TORINO (TO)
	22° Festival Cinemambiente	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		30.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				870.000,00	
Fondazione Circolo dei Lettori	Bookstock Village - Salone del Libro di Torino 2019	Promozione della cultura letteraria e artistica		500.000,00		TORINO (TO)
	Progetto Circolo dei lettori	Promozione della cultura letteraria e artistica		200.000,00		TORINO (TO)
	Torino spiritualità 2019- xv edizione	Promozione della cultura letteraria e artistica		80.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				780.000,00	
Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus	La casa del teatro ragazzi e giovani verso l'atp finals. Interventi di manutenzione straordinaria.	Promozione della cultura letteraria e artistica		400.000,00		TORINO (TO)
	Sostegno all'attività istituzionale	Performing Arts		210.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				610.000,00	
Parrocchia San Francesco da Paola	Chiesa di San Francesco da Paola: restauro degli interni e del campanile	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		500.000,00	500.000,00	TORINO (TO)
Musei Reali di Torino	Sviluppo strategico dei M.R.T. Musei Reali Torino, sostegno all'attuazione del Business Plan operativo 2019-2021	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		500.000,00	500.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse Onlus	Sostegno all'attività istituzionale	Performing Arts		250.000,00		GENOVA (GE)
	La Tosse a ponente. Progetto di aggregazione con Teatro Cargo	Performing Arts		200.000,00		GENOVA (GE)
	Totale Ente				450.000,00	
Fondazione Teatro Piemonte Europa	Sostegno all'attività istituzionale	Performing Arts		385.000,00	385.000,00	TORINO (TO)
Unione Musicale Onlus	Sostegno all'attività istituzionale	Performing Arts		380.000,00	380.000,00	TORINO (TO)
Collegiata e Basilica di Santa Maria delle Vigne	Basilica di Santa Maria delle Vigne: opere urgenti di restauro e valorizzazione dell'edificio	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		350.000,00	350.000,00	GENOVA (GE)
Ente di gestione dei Sacri Monti Ex - Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola	Restauro degli affreschi dei Fiammenghini (1590-1591) della Cappella della strage degli innocenti del Sacro Monte di Varallo.	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		280.000,00	280.000,00	VARALLO (VC)
Parrocchia S. Maria Immacolata	Basilica di Santa Maria Immacolata: restauro dell'organo William Trice	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		280.000,00	280.000,00	GENOVA (GE)
Fondazione per la Cultura Torino	MITO SETTEMBREMUSICA 2019 - TORINO	Performing Arts		260.000,00	260.000,00	TORINO (TO)
Associazione Forte di Bard	Ente Partecipato - Sostegno 2019 e valutazioni circa il mantenimento del rapporto di ente partecipato	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Enti Partecipati	150.000,00		BARD (AO)
	Mostra 'Il Guercino. Opere da quadre e collezioni del Seicento	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Enti Partecipati	100.000,00		BARD (AO)
	Totale Ente				250.000,00	
Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino	Progetto 'la manutenzione della memoria territoriale' - anno 2020 (XIII stralcio)	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		240.000,00	240.000,00	TORINO (TO)
Associazione Lingotto Musica	Sostegno all'attività istituzionale 2019	Performing Arts		230.000,00	230.000,00	TORINO (TO)
GOG - Giovine Orchestra Genovese Onlus	Sostegno all'attività istituzionale 2019	Performing Arts		220.000,00	220.000,00	GENOVA (GE)
Associazione Mus-e Torino Onlus	Progetto Mus-e nelle scuole primarie 2019-20	Promozione della cultura letteraria e artistica		210.000,00	210.000,00	TORINO (TO)
Ente Laicale di Culto Nostra Signora di Oropa	Interventi urgenti di restauro e messa in sicurezza della basilica superiore (seconda annualità) e contributo una tantum aggiuntivo a copertura del disavanzo del budget relativo.	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		150.000,00		BIELLA (BI)
	Basilica superiore: contributo una tantum aggiuntivo	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		50.000,00		BIELLA (BI)
	Totale Ente				200.000,00	

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino	Ente Partecipato - Sostegno all'attività istituzionale 2019	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Enti Partecipati	200.000,00	200.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Teatro di San Carlo	Stagione d'opera e danza 2019/2020 - Inaugurazione con 'La dama di picche' di Tchaikovsky	Performing Arts		200.000,00	200.000,00	NAPOLI (NA)
Associazione Orchestra Filarmonica di Torino	Sostegno all'attività istituzionale	Performing Arts		185.000,00	185.000,00	TORINO (TO)
Associazione Settimane Musicali di Stresa	Sostegno all'attività istituzionale	Performing Arts		180.000,00	180.000,00	STRESA (VB)
Fondazione Piemonte dal Vivo	Lavanderia a Vapore 4.0 - Attività 2019/2020 del Centro Regionale per la Danza e la Creazione Contemporanea a Collegno (TO)	Performing Arts		145.000,00	145.000,00	COLLEGNO (TO)
Fondazione Cirko Vertigo	Progetto NICE - Network for International Circus Excellence a Grugliasco: Accademia, Festival 'Sul Filo del Circo' e attività di valorizzazione - anno 2019	Performing Arts		145.000,00	145.000,00	GRUGLIASCO (TO)
Palazzo Lomellino di Strada Nuova Onlus	Mostra `Bernardo Strozzi 1581 -1644. La conquista del colore`	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		140.000,00	140.000,00	GENOVA (GE)
Associazione delle Fondazioni di Origine Bancaria del Piemonte	Dotazione Fondo Progetti per l'anno 2019	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		134.115,12	134.115,12	TORINO (TO)
Associazione Accademia di Musica onlus	Sostegno all'attività istituzionale	Performing Arts		130.000,00	130.000,00	PINEROLO (TO)
Chiesa parrocchiale Natività di Maria Santissima	Chiesa della Natività di Maria Santissima: restauro e consolidamento della volta	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		130.000,00	130.000,00	BOGLIASCO (GE)
Associazione Amici Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino Onlus ABNUT	Mostra 'Filippo Juvarra, regista di corti e capitali dalla Sicilia al Piemonte all'Europa' presso la BNUTO - anno 2020	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		100.000,00	100.000,00	TORINO (TO)
Comune di Asti	Patric (polo astigiano per il teatro di ricerca e di innovazione contemporaneo)	Performing Arts	Bando Performing Arts	128.000,00	128.000,00	ASTI (AT)
A.C.T.I. Associazione Culturale Teatro Indipendente	Fertili terreni teatro 2019.2020	Performing Arts	Bando Performing Arts	125.000,00	125.000,00	TORINO (TO)
Associazione Alessandro Scarlatti	Stagione concertistica 2019/2020	Performing Arts		120.000,00	120.000,00	NAPOLI (NA)
Parrocchia di Santa Maria Assunta	Duomo di Chivasso: restauro dell'apparato decorativo interno	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		120.000,00	120.000,00	CHIVASSO (TO)
Comunità Ebraica di Torino	Restauro parziale delle facciate e di alcuni elementi decorativi interni del tempio israelitico di torino sito in piazzetta primo levi	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		120.000,00	120.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana Onlus	Stagione 2019 / 2020 teatro faraggiana maschi&femmine	Performing Arts	Bando Performing Arts	108.000,00	108.000,00	NOVARA (NO)
Fondazione Ansaldo (Gruppo Leonardo)	Fotografia e industria. Iniziativa per la salvaguardia e la valorizzazione delle fonti fotografiche del mondo dell'industria e del lavoro'. Conclusione del progetto	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		100.000,00	100.000,00	GENOVA (GE)
De Sono Associazione per la Musica	Linee Guida AFM- Progetto 2019 Alta formazione musicale per giovani di talento	Performing Arts	Linee Formazione Musicale	100.000,00	100.000,00	TORINO (TO)
Associazione Mus-e Genova Onlus	Progetto Mus-e Genova 2019/20	Promozione della cultura letteraria e artistica		100.000,00	100.000,00	GENOVA (GE)
Comune di Bosco Marengo	Un nuovo museo per il complesso monumentale di santa croce a bosco marengo	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	100.000,00	100.000,00	BOSCO MARENGO (AL)
Palazzo Reale di Genova	Mostra 'Mogano, ebano e oro! interni d'arte a Genova nell'Ottocento, da Peters al Liberty'	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		100.000,00	100.000,00	GENOVA (GE)
L'arco di Giano coop. soc.	Otto ettari d'infinito - l'esplicito mistero di villa pallavicini	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	100.000,00	100.000,00	GENOVA (GE)
Comune di Govone	Progetto per il restauro e la valorizzazione del castello di govone e delle aree di pertinenza - lotto relativo al primo livello seminterrato	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		100.000,00	100.000,00	GOVONE (CN)
Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio	Sostegno all'attività istituzionale	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		95.000,00	95.000,00	CARAGLIO (CN)
Comune di Volpiano	Progetto della biblioteca civica 'Cohub/spazi per la rigenerazione urbana'	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	90.000,00	90.000,00	VOLPIANO (TO)
Provincia di Genova Amministrazione Provinciale	Villa Spinola di San Pietro a Sampierdarena: scuola aperta per restauri	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	90.000,00	90.000,00	GENOVA (GE)
Istituto civico musicale Città di Rivoli G. Balmas	SCENE - Rivolimusica e Teatro Fassino	Performing Arts	Bando Performing Arts	90.000,00	90.000,00	RIVOLI (TO)
Associazione Amici di S. Giorgio in Valperga Onlus	Chiesa di san giorgio in valperga: un affresco da salvare in una chiesa aperta ed innovativa	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	90.000,00	90.000,00	VALPERGA (TO)
Parrocchia SS. Gervasio e Protasio	La Basilica di Rapallo: nove secoli di spiritualità, tradizione, arte e cultura	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	90.000,00	90.000,00	RAPALLO (GE)
Istituto Don Bosco	Il restauro del Tempietto nel contesto culturale di Sampierdarena	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	90.000,00	90.000,00	GENOVA (GE)
Fondazione Cosso	Invito al parco. Il camelieto	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	90.000,00	90.000,00	PINEROLO (TO)
Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale	'Il pianoforte allo specchio - corso di alto perfezionamento in prassi esecutiva pianistica storicamente informata' iv edizione	Performing Arts	Linee Formazione Musicale	60.000,00		SALUZZO (CN)
	Acquisione di strumento musicale: copia di Fortepiano da originale storico di Conrad Graf (1820), nell'ambito del corso AFM 'Il pianoforte allo specchio'.	Performing Arts		30.000,00		SALUZZO (CN)
	Totale Ente				90.000,00	

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Associazione Culturale don Vitorino Barale	Il restauro della chiesa di san teonesto a masserano (bi): un nuovo esordio per la valorizzazione del polo museale masseranese	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	90.000,00	90.000,00	MASSERANO (BI)
Fondazione Museo Francesco Borgogna	Sostegno all'attività istituzionale	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		85.000,00	85.000,00	VERCELLI (VC)
Comune di Bra	Chiesa della Madonna: restauro della cupola e della lanterna	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		65.000,00		BRA (CN)
	Progetto della biblioteca civica 'Young adults, good readers: progetto di promozione del libro e della lettura per giovani adulti a Bra'	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	20.000,00		BRA (CN)
	Totale Ente				85.000,00	
Associazione Culturale Camerata Ducale	Sostegno all'attività istituzionale	Performing Arts		85.000,00	85.000,00	VERCELLI (VC)
Associazione 'Amici del Museo Civico Alpino del Comune di Usseglio'	Museo diffuso della valle di viù. Tra storia, arte e patrimonio ambientale	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	85.000,00	85.000,00	USSEGLIO (TO)
Associazione Abbazia di Stura. I Templari Onlus	Complesso dell'Abbadia di Stura: restauro dell'apparato decorativo interno della Chiesa di San Giacomo	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		80.000,00	80.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Camillo Cavour	Castello di Santena: progetto di valorizzazione	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	80.000,00	80.000,00	SANTENA (TO)
Associazione Ensemble Xenia	Estovest - Le Strade del Suono	Performing Arts	Bando Performing Arts	80.000,00	80.000,00	TORINO (TO)
Comune di Ciriè	Palazzo d'oria 2020. La biblioteca storica. Un nuovo percorso museale	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	80.000,00	80.000,00	CIRIÈ (TO)
Associazione Centro Culturale Diocesano	Mostra: Il rinascimento europeo di Antoine de Lonhy	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		80.000,00	80.000,00	SUSA (TO)
Diocesi di Ivrea	Progetto di valorizzazione del patrimonio storico artistico diocesano creazione di un percorso espositivo e multimediale ii° lotto funzionale	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	80.000,00	80.000,00	IVREA (TO)
Comune di Savigliano	Palazzo muratori cravetta a savigliano (cn) - interventi di restauro della galleria e allestimento degli spazi espositivi	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	80.000,00	80.000,00	SAVIGLIANO (CN)
Associazione Culturale Kores	M.a.g.i.e. - musica, ambiente, giochi, eventi nel parco del flauto magico di S. Margherita Ligure	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	80.000,00	80.000,00	SANTA MARGHERITA LIGURE (GE)
Associazione WWF Biellese Giardino Botanico di Oropa	Scienza centenaria: dal sapere, al saper fare, al far sapere. Azioni per la conservazione e comunicazione del patrimonio naturalistico della valle oro	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	80.000,00	80.000,00	BIELLA (BI)
Associazione Santa Caterina Onlus	Chiesa di Santa Caterina: restauro di facciate e coperture	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		80.000,00	80.000,00	CASALE MONFERRATO (AL)
Fondazione Museo della Ceramica di Savona ONLUS	Inversioni	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	80.000,00	80.000,00	SAVONA (SV)
Istituto per i Beni Musicali in Piemonte Onlus	Sostegno all'attività istituzionale	Performing Arts		70.000,00	70.000,00	TORINO (TO)
Associazione 'Amici di Palazzo Reale' o.n.l.u.s.	Sostegno delle visite di Palazzo Reale	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		70.000,00	70.000,00	TORINO (TO)
Parrocchia della SS. Annunziata	Chiesa della Santissima Annunziata: restauro conservativo delle opere marmoree del pronao	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		70.000,00	70.000,00	TORINO (TO)
Confraternita dei Santi Giovanni e Marta	Chiesa dei Santi Giovanni e Marta: restauro abside, coro e cappella	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico	Bando Confraternite	70.000,00	70.000,00	CHIVASSO (TO)
Associazione Culturale IdeAgorà	'mirabilia international circus & performing arts festival' - XIII ed. '1 land 1 festival'	Performing Arts	Bando Performing Arts	70.000,00	70.000,00	FOSSANO (CN)
Associazione Amici di Palazzo della Meridiana	Mostra 'Caravaggio e i Genovesi. Committenti, collezionisti, pittori'	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		70.000,00	70.000,00	GENOVA (GE)
Parrocchia di San Andrea	Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo: restauro conservativo, miglioramento strutturale e messa in sicurezza	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		70.000,00	70.000,00	PLODIO (SV)
Confraternita San Francesco	Oratorio di San Francesco d'Assisi: restauro copertura, prospetti e pavimentazione	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico	Bando Confraternite	70.000,00	70.000,00	STELLA (SV)
Confraternita di S. Sebastiano o della Carità	Chiesa dei Santi Sebastiano e Rocco: restauro della copertura	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico	Bando Confraternite	70.000,00	70.000,00	VERCELLI (VC)
Associazione San Luigi Gonzaga ONLUS	Biblioteca di pubblica lettura dell'Ospedale San Luigi Gonzaga	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	70.000,00	70.000,00	ORBASSANO (TO)
Associazione Culturale 'Gli Scarti'	'fuori luogo' IX edizione	Performing Arts	Bando Performing Arts	68.000,00	68.000,00	PADIVARMA di BEVERINO (SP)
Parrocchia Santi Giovanni Battista e Martino	Confraternita di Santa Croce: restauro dell'altare, dell'apparato decorativo e della pavimentazione	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico	Bando Confraternite	45.000,00		CIRIÈ (TO)
	Duomo di San Giovanni Battista: restauro conservativo della facciata	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		20.000,00		CIRIÈ (TO)
	Totale Ente				65.000,00	
Fondazione 'Esperienze di Cultura Metropolitana'	Progetto 'Sapere digitale. Educazione civica digitale in biblioteca'	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	65.000,00	65.000,00	SETTIMO TORINESE (TO)
Centro Studi Piemontesi - Ca de' Studi Piemontèis	Sostegno all'attività istituzionale	Promozione della cultura letteraria e artistica		60.000,00	60.000,00	TORINO (TO)
Comune di Costigliole d'Asti	Chiesa della Confraternita della Misericordia: restauro delle facciate e messa in sicurezza dei cornicioni interni	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		60.000,00	60.000,00	COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)
Fondazione Museo della Ceramica Vecchia Mondovì	Sostegno all'attività istituzionale	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		60.000,00	60.000,00	MONDOVÌ (CN)
Fondazione Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare Vercelli	God save the nerd! realtà aumentata al #mtdvercelli	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	60.000,00	60.000,00	VERCELLI (VC)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno - ONLUS	Sostegno all'attività istituzionale	Promozione della cultura letteraria e artistica		60.000,00	60.000,00	MORGEX (AO)
Associazione LIS LAB Performing Arts	Le Vie d'Acqua - I Festival del Lago Maggiore	Performing Arts	Bando Performing Arts	60.000,00	60.000,00	NEBBIUNO (NO)
Parrocchia Maria Vergine Assunta	Chiesa di Maria Vergine Assunta: consolidamento statico e restauro conservativo	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		60.000,00	60.000,00	PREMOSELLO-CHIOVENDA (VB)
Centro Studi Piero Gobetti	Progetto 'Non un (archivio) di meno. Valorizzazione dell'archivio di Bianca Guidetti Serra per il superamento delle discriminazioni di genere'.	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	55.000,00	55.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Academia Montis Regalis Onlus	Linee guida afm - xxvi corso di formazione orchestrale barocca e classica	Performing Arts	Linee Formazione Musicale	55.000,00	55.000,00	MONDOVÌ (CN)
Parrocchia S. Maria Assunta	Chiesa dei Santi Eusebio ed Elena: restauro dei dipinti murali e degli stucchi della volta	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		55.000,00	55.000,00	VILLAFRANCA D'ASTI (AT)
Fondazione Teatro Sociale di Camogli Onlus	Stagione 2019 - 2020	Performing Arts	Bando Performing Arts	53.000,00	53.000,00	CAMOGLI (GE)
Parrocchia di San Dalmazzo	Confraternita di Santa Croce: restauro della copertura	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico	Bando Confraternite	50.000,00	50.000,00	BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Comune di Vinovo	Chiesa di San Desiderio: restauro della copertura	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		50.000,00	50.000,00	VINOVO (TO)
Accademia Corale Stefano Tempia Onlus	Linee guida a.f.m. - progetto di formazione specialistica in ambito corale	Performing Arts	Linee Formazione Musicale	50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale Mosaico Danza	Festival Internazionale di Danza Contemporanea Interplay	Performing Arts	Bando Performing Arts	50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Centro di Musica Antica Pietà de' Turchini fondazione di diritto privato	Stagione concertistica 2019/2020	Performing Arts		50.000,00	50.000,00	NAPOLI (NA)
Fondazione 'Amici della Cattedrale' di Novara	Il chiostro del duomo (icm, cappella musicale, musei della canonica) importante luogo culturale della città al servizio dell'intera regione.	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	50.000,00	50.000,00	NOVARA (NO)
Parrocchia di S. Bononio Abate di Settimo Rottaro	Chiesa della SS. Trinità: restauro e risanamento conservativo delle facciate e del campanile	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		50.000,00	50.000,00	SETTIMO ROTTARO (TO)
Teatro Instabile di Aosta soc. coop.	T*Danse Danse et Technologies - Festival Internazionale della Nuova Danza di Aosta	Performing Arts	Bando Performing Arts	50.000,00	50.000,00	VILLENEUVE (AO)
Fondazione 'Centro di Studi Alfieriani'	Progetto 'Piattaforma Alfieri Asti-Firenze-Montpellier: biblioteche e archivi in rete'	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	50.000,00	50.000,00	ASTI (AT)
Filarmonica Teatro Regio Torino	Progetto di alta formazione Esperienza orchestra	Performing Arts	Linee Formazione Musicale	50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Arcidiocesi di Vercelli	Chiesa di San Vittore: restauro della facciata, delle coperture e della cappella della Madonna del Latte	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		50.000,00	50.000,00	VERCELLI (VC)
Fondazione Nuto Revelli Onlus	Progetto 'La voce contemporanea di Nuto Revelli. La valorizzazione del suo archivio per un dibattito di respiro europeo'	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	50.000,00	50.000,00	CUNEO (CN)
Parrocchia Cristo Re e Nostra Signora Assunta	Cinema Teatro di Masone: opere di rifunionalizzazione	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		50.000,00	50.000,00	MASONE (GE)
Balletto Teatro di Torino Soc Coop a rl	Stagione di Danza del Balletto Teatro di Torino 2019/2020	Performing Arts	Bando Performing Arts	50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Fondazione ARTEA	Valore artea! programma di valorizzazione coordinata dei principali beni architettonici del territorio di competenza della fondazione artea	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	50.000,00	50.000,00	SALUZZO (CN)
Confraternita San Rocco Morte Orazione di Torino	Progetto per la valorizzazione e la fruizione dell'archivio storico della Confraternita di San Rocco Morte e Orazione di Torino	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea di Salino	Chiesa di Sant'Andrea: restauro delle emergenze medievali del Castello di Salino	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		50.000,00	50.000,00	VARESE LIGURE (SP)
Fondazione Casa Lajolo	Casa lajolo: buone pratiche per la conservazione e la valorizzazione di un giardino storico	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	50.000,00	50.000,00	PIOSSASCO (TO)
I.S.V.A.V. Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria	Valorizzare il museo del vetro di Altare: nuovi contenuti e nuove modalità narrative	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	50.000,00	50.000,00	ALTARE (SV)
Parrocchia San Pancrazio	Chiesa di San Pancrazio: restauro dei prospetti e della copertura	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		50.000,00	50.000,00	GENOVA (GE)
Associazione Culturale Teatro Necessario Onlus	Voci dall'Arca 2019-2020	Performing Arts	Bando Performing Arts	48.000,00	48.000,00	GENOVA (GE)
Chiesa Metropolitana di San Lorenzo	Cattedrale di San Lorenzo: restauro della Crocifissione di Federico Barocci	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		48.000,00	48.000,00	GENOVA (GE)
Associazione Culturale Tangram Teatro	Festival teatro & letteratura alta valle di susa	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	45.000,00	45.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale Mythos	Micron 2019, xv rassegna di opere da camera	Performing Arts	Bando Performing Arts	45.000,00	45.000,00	TORINO (TO)
Associazione Idea Valcerrina	'armonie in valcerrina 2019'	Performing Arts	Bando Performing Arts	45.000,00	45.000,00	CERRINA MONFERRATO (AL)
Associazione Culturale Kronoteatro	Kronostagione albenga 19-20 - 13ª edizione	Performing Arts	Bando Performing Arts	45.000,00	45.000,00	ALBENGA (SV)
Fondazione Accademia di Alta Formazione Artistica e Musicale Lorenzo Perosi	43ma stagione concertistica 'i concerti dell'accademia'	Performing Arts	Bando Performing Arts	43.000,00	43.000,00	BIELLA (BI)
Associazione Baretto CineTeatro Baretto	Meglio a teatro che male accompagnato	Performing Arts	Bando Performing Arts	43.000,00	43.000,00	TORINO (TO)
Associazione Socio-Musico-Culturale 'Rapallo Musica'	Festival organistico del nord ovest - f.o.n.o. 2019	Performing Arts	Bando Performing Arts	43.000,00	43.000,00	RAPALLO (GE)
Associazione Musicaround	Stagione la Voce e il Tempo	Performing Arts	Bando Performing Arts	43.000,00	43.000,00	GENOVA (GE)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Associazione Onlus Accademia della Voce del Piemonte	Linee guida AFM. Progetto 2019 'lo canto, tu mi capisci?'	Performing Arts	Linee Formazione Musicale	42.000,00	42.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale Valsesia Musica	Linee guida afm - progetto Valsesia musica 2019	Performing Arts	Linee Formazione Musicale	40.000,00	40.000,00	VARALLO (VC)
Associazione Culturale Lunaria Teatro	Obiettivo creatività/auditorium San Francesco di Chiavari	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	40.000,00	40.000,00	GENOVA (GE)
Parrocchia Maria Vergine Assunta	Chiesa della Confraternita di Santa Croce: restauro dell'apparato decorativo	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico	Bando Confraternite	40.000,00	40.000,00	SANT'ALBANO STURA (CN)
Associazione Teatro della Caduta	Concentrica - spettacoli in orbita	Performing Arts	Bando Performing Arts	40.000,00	40.000,00	TORINO (TO)
L'Arcangelo Associazione Pinacoteca Voltaggio	Un coro per voltaggio: arte e musica in convento	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	40.000,00	40.000,00	VOLTAGGIO (AL)
Assemblea Teatro Associazione	Le donne del re e altre ancor...	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	40.000,00	40.000,00	TORINO (TO)
Confraternita SS. Sacramento e S. Rocco	Chiesa di San Rocco: restauro dell'apparato decorativo	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico	Bando Confraternite	40.000,00	40.000,00	BORGOLAVEZZARO (NO)
Compagnia Teatro Akropolis Associazione non a scopo di lucro	Testimonianze Ricerca Azioni - X edizione	Performing Arts	Bando Performing Arts	40.000,00	40.000,00	GENOVA (GE)
Comune di Luni (già Comune di Ortonovo)	Portus lunae 2019	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	40.000,00	40.000,00	ORTONOVO (SP)
Fondazione Romano Gazzera	Censimento e messa in sicurezza del patrimonio archivistico e artistico della Fondazione Gazzera	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		40.000,00	40.000,00	TORINO (TO)
Associazione Abbonamento Musei.it	Gran tour 2019	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		30.000,00		TORINO (TO)
	Abbonamento musei a ro.me	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		9.500,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				39.500,00	
Associazione Il Contato del Canavese	`a braccia aperte` - progetto di ospitalità e produzione per la stagione 2019-2020 del teatro giacosa di ivrea	Performing Arts	Bando Performing Arts	38.000,00	38.000,00	IVREA (TO)
Associazione culturale musicale Forevergreen FM	Electropark 2019	Performing Arts	Bando Performing Arts	37.000,00	37.000,00	GENOVA (GE)
SantiBriganti Teatro Associazione	`naufagar m'è dolce` - progetto di stagione teatrale 2019-20	Performing Arts	Bando Performing Arts	35.000,00	35.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale Yoshin Ryu Studio e Ricerca sul Giappone e l'Estremo Oriente	Mostra 'Guerriero dal sol levante' presso il Museo d'Arte Orientale	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		35.000,00	35.000,00	TORINO (TO)
Confraternita SS. Sacramento e S. Caterina	Chiesa della Confraternita del SS. Sacramento e di S. Caterina: restauro della copertura	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico	Bando Confraternite	35.000,00	35.000,00	BIANDRATE (NO)
Comune di Saint-Vincent	La via degli `uomini`	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	35.000,00	35.000,00	SAINT-VINCENT (AO)
Comune di Framura	Nuove Terre - Le arti della scena (VII edizione)	Performing Arts	Bando Performing Arts	32.000,00	32.000,00	FRAMURA (SP)
Deputazione Subalpina di Storia Patria	Pubblicazione bollettino storico-bibliografico subalpino	Promozione della cultura letteraria e artistica		30.000,00	30.000,00	TORINO (TO)
Istituto Italiano per gli Studi Storici	Valorizzazione e tutela della Biblioteca di Benedetto Croce - ultimo contributo per la conclusione dell'intervento sul fondo Miscellanea	Promozione della cultura letteraria e artistica		30.000,00	30.000,00	NAPOLI (NA)
Associazione Culturale Controluce Teatro d'Ombre	Incanti rassegna internazionale di teatro di figura 26 edizione	Performing Arts	Bando Performing Arts	30.000,00	30.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale Echo Art	28° festival musicale del mediterraneo `eurasia`	Performing Arts	Bando Performing Arts	30.000,00	30.000,00	GENOVA (GE)
Associazione 'Amici di Paganini'	Paganini genova festival 2019	Performing Arts	Bando Performing Arts	30.000,00	30.000,00	GENOVA (GE)
Associazione Culturale 'La Nottola di Minerva'	Progetto Ludorì 2019-2020	Promozione della cultura letteraria e artistica		30.000,00	30.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale Chance Eventi - Suq Genova	21° suq festival teatro del dialogo	Performing Arts	Bando Performing Arts	30.000,00	30.000,00	GENOVA (GE)
Comune di Cuneo	Scrittoreincittà 2019	Promozione della cultura letteraria e artistica		30.000,00	30.000,00	CUNEO (CN)
Comune di Perinaldo	Perinaldo Festival e i concerti del Ponente ligure 'terre di confine' - XIII edizione	Performing Arts	Bando Performing Arts	30.000,00	30.000,00	PERINALDO (IM)
Parrocchia della Natività di Maria Vergine	Santuario del Bricchetto: restauro della copertura e consolidamento della volta	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		30.000,00	30.000,00	MOROZZO (CN)
Parrocchia SS. Giovanni ed Evasio	Il fascino del 600 europeo : il pittore giovanni claret nella cappella del rosario a mondovi carassone : 4° lotto : l'altare ligneo della cappella	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	30.000,00	30.000,00	MONDOVI (CN)
Associazione Amici del Roseto della Sorpresa	Un castello amico e una comunita' di giardini un contributo all'identità paesaggistica di un'area del monferrato astigiano	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	30.000,00	30.000,00	TORINO (TO)
Parrocchia dei Santi Eusebio e Secondo	Chiesa di San Secondo: consolidamento statico	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		30.000,00	30.000,00	CAVAGNOLO (TO)
Parrocchia di Cascinagrossa	Chiesa di San Rocco: restauro conservativo del campanile	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		30.000,00	30.000,00	ALESSANDRIA (AL)
Confraternita della Misericordia Sanfrè detta dei Battuti Neri	Chiesa di San Giovanni Battista Decollato: restauro dell'apparato decorativo	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico	Bando Confraternite	30.000,00	30.000,00	SANFRÈ (CN)
Consulta Valorizzazione Beni Artistici e Culturali di Torino	Ente Partecipato - Sostegno 2019	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Enti Partecipati	27.300,00	27.300,00	TORINO (TO)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Comune di Cervo	Festival Internazionale di Musica da Camera di Cervo 2019	Performing Arts	Bando Performing Arts	18.000,00		CERVO (IM)
	Cervo ti strega - 6ª edizione 2019	Promozione della cultura letteraria e artistica		8.000,00		CERVO (IM)
	Totale Ente				26.000,00	
Associazione Culturale Insieme a Chamois - Ensembio a Tzamoue	Chamoisic 2019	Performing Arts	Bando Performing Arts	26.000,00	26.000,00	CHAMOIS (AO)
POLINCONTRI - Politecnico di Torino Associazione per la Cultura, lo Sport e il Tempo Libero del Politecnico di Torino (APS)	Polincontri classica stagione 2019/2020	Performing Arts	Bando Performing Arts	25.000,00	25.000,00	TORINO (TO)
Associazione Sarabanda Impresa Sociale	Circumnavigando festival internazionale di circo teatro_fool mmersion	Performing Arts	Bando Performing Arts	25.000,00	25.000,00	GENOVA (GE)
Associazione Culturale Artexce	Ossola guitar festival - 23ª edizione 2019	Performing Arts	Bando Performing Arts	25.000,00	25.000,00	SETTIMO TORINESE (TO)
Comunità Monastica di Bose	XXVII Convegno Ecumenico Internazionale di Spiritualità Ortodossa	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		25.000,00	25.000,00	MAGNANO (BI)
Associazione `Murialdo: Arte e Storia`	Oratorio di Sant'Agostino: restauro dell'apparato decorativo interno	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		25.000,00	25.000,00	MURIALDO (SV)
Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo	Progetto 'Gli archivi comunali della Valle Intrasca: a scuola di memoria'	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	25.000,00	25.000,00	CAMBIASCA (VB)
Associazione Musicale Rive-Gauche Concerti	Musiche in mostra 2019 - soundwatching	Performing Arts	Bando Performing Arts	23.000,00	23.000,00	TORINO (TO)
Accademia del Ricerare	Antiqua 2019	Performing Arts	Bando Performing Arts	23.000,00	23.000,00	SAN RAFFAELE CIMENA (TO)
Comune di Saluzzo	Occit'Amo. Festival delle Terre del Monviso e Valli Occitane 2019	Performing Arts	Bando Performing Arts	22.000,00	22.000,00	SALUZZO (CN)
Comune di Grazzano Badoglio	Grazzano badoglio - restauro delle antiche mappe napoleoniche e conseguente ampliamento del percorso espositivo del museo badoglio	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	20.000,00	20.000,00	GRAZZANO BADOGLIO (AT)
Parrocchia San Massimo Vescovo	Chiesa di San Massimo: risanamento conservativo della Cappella ai Caduti	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		20.000,00	20.000,00	TORINO (TO)
Accademia Ligure di Scienze e Lettere	Integrazione e potenziamento delle attività culturali	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		20.000,00	20.000,00	GENOVA (GE)
Associazione Collegium Pro Musica	Le vie del barocco - stagione musicale 2019	Performing Arts	Bando Performing Arts	20.000,00	20.000,00	GENOVA (GE)
Comunità Ebraica di Vercelli - Biella - Novara - V.C.O.	Restauro dell'Aron ha Kodesh (armadio sacro) del sec XVI	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		20.000,00	20.000,00	VERCELLI (VC)
Associazione Culturale La Finestra sul Lago	Un Paese a Sei Corde Master 2019	Performing Arts	Bando Performing Arts	20.000,00	20.000,00	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO (NO)
Parrocchia San Giorgio Mercurago	Chiesa di San Giorgio: restauro della Cappella della Crocifissione e dei dipinti murali dei corridoi laterali	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		20.000,00	20.000,00	ARONA (NO)
Associazione Amici di San Lorenzo	Valorizzazione della Chiesa medievale di San Lorenzo in Varigotti	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	20.000,00	20.000,00	FINALE LIGURE (SV)
Ente di gestione aree protette Valle Sesia	I complessi archeologici del monte Fenera. Valorizzazione, musealizzazione e messa in sicurezza	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	20.000,00	20.000,00	VARALLO (VC)
Circo MagdaClan A.P.S.	Mon circo	Performing Arts	Bando Performing Arts	19.000,00	19.000,00	TORINO (TO)
Associazione Torino Fringe APS	Torino fringe festival - edizione 2019	Performing Arts	Bando Performing Arts	18.000,00	18.000,00	TORINO (TO)
Parrocchia di Santa Maria di Castello - Genova	Chiesa del complesso di Santa Maria di Castello: restauro dell'organo Mascioni	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		18.000,00	18.000,00	GENOVA (GE)
Associazione Culturale 'I Musicisti di Santa Pelagia'	Regie Sinfonie - XIV Stagione concertistica di Musica Antica Barocca	Performing Arts	Bando Performing Arts	17.000,00	17.000,00	TORINO (TO)
Associazione La Terra Galleggiante	Immagini dell'interno xxv festival internazionale del teatro di figura contemporaneo	Performing Arts	Bando Performing Arts	15.000,00	15.000,00	PINEROLO (TO)
Fondazione Centro di Studio della Danza 'Jolanda e Susanna Egri'	Stagione 'I Punti Danza' 2019/2020	Performing Arts	Bando Performing Arts	15.000,00	15.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale Gezmatatz	Gezmatatz festival & workshop 2019	Performing Arts	Bando Performing Arts	15.000,00	15.000,00	GENOVA (GE)
Associazione Amenoblues Onlus	Amenoblues festival 2019 xv edizione	Performing Arts	Bando Performing Arts	15.000,00	15.000,00	AMENO (NO)
Arciconfraternita S. Maria del Suffragio sotto il Titolo di San Giovanni Battista	Chiesa di San Giovanni Battista: restauro coperture e prospetti	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico	Bando Confraternite	15.000,00	15.000,00	VOLTAGGIO (AL)
Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano	Ente Partecipato - Sostegno 2019	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Enti Partecipati	12.000,00	12.000,00	FOSSANO (CN)
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano	Il museo alla luce 2019	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Conservatorio Statale di Musica 'Giuseppe Verdi' di Torino	Conservatorio di Torino, Sala concerti: manutenzione straordinaria delle poltrone	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Parrocchia San Filippo Neri	Chiesa di San Filippo Neri: restauro urgente delle cappelle della Madonna del Rosario e di San Filippo	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		10.000,00	10.000,00	FOSSANO (CN)
Associazione Musicale 'Amici dell'Organo' di Alessandria	XI stagione internazionale di concerti sugli organi storici'	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	10.000,00	10.000,00	ALESSANDRIA (AL)
Associazione `Progetto Cultura e Turismo Carignano onlus`	Spazi di meraviglia: tra orgoglio civico e illusione barocca nella grande pianura a sud di torino	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	10.000,00	10.000,00	CARIGNANO (TO)
Confraternita Mortis et Orationis	Chiesa di Santo Stefano: restauro del presbitero	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico	Bando Confraternite	10.000,00	10.000,00	RAPALLO (GE)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Associazione San Pietro Cavallermaggiore	Chiesa di San Pietro: rifacimento della pavimentazione e sostituzione dei serramenti	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		10.000,00	10.000,00	CAVALLERMAGGIORE (CN)
Confraternita di San Carlo	Oratorio di N.S. Assunta: restauro delle coperture e dei prospetti	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico	Bando Confraternite	10.000,00	10.000,00	ARQUATA SCRIVIA (AL)
Società Filarmonica di Chiavari Associazione di persone senza scopo di lucro	Borse di studio per gli allievi dei conservatori che partecipano alle attività	Performing Arts		10.000,00	10.000,00	CHIAVARI (GE)
Confraternita della SS.Trinità Oratorio dei Rossi	Confraternita della Santissima Trinità: restauro della torre campanaria	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico	Bando Confraternite	10.000,00	10.000,00	GAVI (AL)
Fondazione Santagata per l'economia della Cultura	International Academy on UNESCO designations and sustainable development - v edizione	Paesaggio, ambiente e territorio		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Opera Misericordiae Onlus	Carte di Giustizia, memorie di Misericordia	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Associazione per il restauro delle cappelle del Sacro Monte di Crea	Sacro Monte di Crea: restauro della cappella XXIII, il Paradiso, lotto II	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		10.000,00	10.000,00	CASALE MONFERRATO (AL)
Circolo ACLI Santa Maria della Costa	Eustachio Degola e Alessandro Manzoni alla Costa di Sestri Ponente	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		10.000,00	10.000,00	GENOVA (GE)
Chiesa di San Pietro in Banchi	Chiesa di San Pietro in Banchi: restauro degli affreschi della cappella del Presepio e del prospetto laterale	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		10.000,00	10.000,00	GENOVA (GE)
Amici della Fondazione Ordine Mauriziano Onlus	Abbazia di Santa Maria di Staffarda: restauro dell'affresco del refettorio raffigurante 'L'Ultima Cena'	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		7.000,00	7.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Fossano Musica	International trumpet seminar 2019 - borse di frequenza	Performing Arts		5.000,00	5.000,00	FOSSANO (CN)
Parrocchia San Vincenzo martire	Chiesa parrocchiale di San Vincenzo Martire: restauro dell'altare ligneo del Transito di San Giuseppe	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico	Bando Confraternite	5.000,00	5.000,00	NOLE (TO)
Associazione Cantascuola	Cantatutti 2019-20	Promozione della cultura letteraria e artistica		3.000,00	3.000,00	ASTI (AT)
Centro Studi Francesco Faà di Bruno	Mostra 'San Francesco Secondo Giotto' - gli affreschi della basilica superiore di Assisi	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		3.000,00	3.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Casa America	Cinque giorni al porto di Vico Faggi e Luigi Squarzina allo Stabile di Genova nel 1969	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		1.500,00	1.500,00	GENOVA (GE)
Progetti operativi della Compagnia di San Paolo	Accantonamento per la quota triennale 2021-2023 di euro 3.300.000 come Socio Fondatore del Teatro Regio di Torino. PRATICA ACCANTONAMENTO - NON INSERIRE IN BILANCIO 2019-Ente partecipato - 2° accantonamento per la quota triennale 2021-2023 2018-Ente partecipato - 1° accantonamento per la quota triennale 2021-2023	Performing Arts	Enti Partecipati	1.100.000,00		TORINO (TO)
	Bando Restauro Ambientale	Paesaggio, ambiente e territorio		1.030.000,00		TORINO (TO)
	Intervento di restauro e risanamento Immobile Real Collegio Carlo Alberto, Moncalieri	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		600.000,00		MONCALIERI (TO)
	Linea di sostegno dedicata a enti bandistici e società filarmoniche non professionali Criteri e accantonamento	Performing Arts		200.000,00		TORINO (TO)
	Progetto di Comunicazione 'Effetto Barocco'	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		150.000,00		TORINO (TO)
	Programmazione II e III ciclo del progetto triennale di capacity building Performing Plus, dedicato ai selezionati del Bando Performing Arts 2019 e agli enti SAI di spettacolo dal vivo	Performing Arts		100.000,00		TORINO (TO)
	Sperimentazione dell'adozione del Piano paesaggistico regionale in tre aree del Piemonte - seconda fase	Paesaggio, ambiente e territorio		100.000,00		TORINO (TO)
	Stand della Compagnia al XXXII Salone del Libro	Promozione della cultura letteraria e artistica		50.000,00		TORINO (TO)
	Pubblicazione sul complesso monumentale dell'Arsenale di Torino	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali		35.000,00		TORINO (TO)
	Bando 2020 per le Performing Arts - III annualità del percorso triennale 2018-2020 Testi del bando e processo di gestione e valutazione dei progetti	Performing Arts	Bando Performing Arts	15.000,00		TORINO (TO)
	Bando Luoghi della cultura 2019	Valorizzazione e conoscenza dei Beni Culturali	Luoghi della Cultura Bando	5.000,00		TORINO (TO)
	Bando di restauro 2020 'Cantieri Barocchi. Superfici decorate dell'architettura'	Salvaguardia e manutenzione del Patrimonio storico artistico		5.000,00		TORINO (TO)
	Progetti di educazione alle pratiche culturali Gli interventi 2019 dell'Area Arte Attività e Beni Culturali nel percorso per un modello condiviso della Compagnia sull'Education	Promozione della cultura letteraria e artistica		4.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				3.394.000,00	
TOTALE SETTORE					35.016.355,12	

Progetti 2019. Sanità.

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino	Prosecuzione progetto regionale 'Start - sorveglianza attiva come nuovo modello gestionale e organizzativo dei tumori della prostata a basso rischio'	Nuovi modelli gestionali e organizzativi in sanità		220.000,00	220.000,00	TORINO (TO)
A.D.I.S.C.O. Associazione Donatrici Italiane Sangue di Cordone Ombelicale	Riqualificazione dell'oncoematologia pediatrica dell'ospedale Regina Margherita.	Nuovi modelli gestionali e organizzativi in sanità		500.000,00		TORINO (TO)
	Il reiki per i pazienti, i genitori e i professionisti sanitari dell'Isola di Margherita	Attività fisica e benessere		10.000,00		TORINO (TO)
Totale Ente					510.000,00	
Comitato Organizzatore degli European Masters Games EMG Torino 2019	Aging well program	Attività fisica e benessere		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
URBAN LAB	Informativa e ipotesi di stanziamento per la mappatura delle strutture per l'attività delle strutture per l'attività fisica e sportiva	Attività fisica e benessere		27.000,00	27.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale Linea d'acqua	Confluenze- l'arte come ponte verso la vita	Attività fisica e benessere		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Associazione Educazione Prevenzione e Salute	'salute junior' e 'i freerunners della salute'	Nuovi modelli gestionali e organizzativi in sanità		8.500,00	8.500,00	TORINO (TO)
Progetti operativi della Compagnia di San Paolo	Bando per attrezzature richieste da Aziende sanitarie del territorio di Torino e provincia	Innovazione tecnologica		3.000.000,00		TORINO (TO)
	Convenzione tra la Compagnia di San Paolo e la Regione Piemonte per la realizzazione di programmi di sviluppo coordinati in campo sanitario per gli anni 2017-2018-2019: accantonamento fondi 2019.	Nuovi modelli gestionali e organizzativi in sanità		2.000.000,00		TORINO (TO)
	Promozione dell'attività fisica e sportiva	Attività fisica e benessere		174.500,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				5.174.500,00	
TOTALE SETTORE					6.000.000,00	

Progetti 2019. Filantropia e Territorio.

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Fondazione con il Sud	Quota di competenza dell'esercizio 2019 a favore della Fondazione con il Sud	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		3.936.065,00	3.936.065,00	NAPOLI (NA)
Fondazione Innovazione Sociale per l'Italia c/o Rinascimenti Sociali	Fondazione innovazione sociale per l'Italia - terza annualità	Innovazione e impresa sociale		400.000,00	400.000,00	TORINO (TO)
Centro di Ricerca e Documentazione 'Luigi Einaudi'	Sostegno all'attività istituzionale 2019	Ricerca e politiche per il territorio		280.000,00		TORINO (TO)
	XX Rapporto Giorgio Rota su Torino	Ricerca e politiche per il territorio		90.000,00		TORINO (TO)
Totale Ente					370.000,00	
Comune di Genova	Oltre il ponte	Spazio pubblico e socialità		50.000,00	50.000,00	GENOVA (GE)
Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione	Sostegno all'attività istituzionale 2019	Ricerca e politiche per il territorio		300.000,00	300.000,00	TORINO (TO)
Fondazione della Comunità di Mirafiori Onlus	Sostegno all'attività del 2019	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		220.000,00		TORINO (TO)
	La casa nel parco 2019 - una casa del quartiere a Mirafiori sud	Spazio pubblico e socialità		30.000,00		TORINO (TO)
Totale Ente					250.000,00	
URBAN LAB	Sostegno all'attività istituzionale 2019	Ricerca e politiche per il territorio		250.000,00	250.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Luigi Einaudi Onlus	Banche dati bess 2019	Ricerca e politiche per il territorio		220.000,00	220.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Adriano Olivetti	#olivettiworld: l'archivio della comunità	Ricerca e politiche per il territorio		220.000,00	220.000,00	IVREA (TO)
Casa Generalizia Pia Società Torinese di San Giuseppe Murialdo	Sostegno all'attività istituzionale	Spazio pubblico e socialità		200.000,00	200.000,00	TORINO (TO)
Centro Studi Legislativi	Progetto le anchor institutions nella società liquida: strumenti giuridici per una sperimentazione in Italia (II anno)	Ricerca e politiche per il territorio		100.000,00		TORINO (TO)
	Progetto l'autonomia universitaria in Europa: modelli europei per lo sviluppo intelligente del territorio attraverso le alleanze universitarie transnazionali	Ricerca e politiche per il territorio		70.000,00		TORINO (TO)
Totale Ente					170.000,00	

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Associazione Globus et Locus	Sostegno all'attività istituzionale per il 2019	Ricerca e politiche per il territorio		140.000,00		MILANO (MI)
	- Quota associativa 2019 - Designazione di un componente del Consiglio d'Amministrazione per il quadriennio 2019-2022	Ricerca e politiche per il territorio		26.000,00		MILANO (MI)
	Totale Ente				166.000,00	
Fondazione per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio Onlus	Sostegno all'attività istituzionale per il 2019	Ricerca e politiche per il territorio		110.000,00	110.000,00	TORINO (TO)
Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa ACRI	Quota contributo 2019 ex Accordo Acri-Forum Nazionale Terzo Settore - Versamento quote del Fondo Nazionale Iniziative Comuni	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		100.000,00	100.000,00	ROMA (RM)
Associazione Il Campanile Onlus	Cdq - hub multiculturale Cecchi point 2019	Spazio pubblico e socialità		100.000,00	100.000,00	TORINO (TO)
E.F.C. - European Foundation Centre	Core funding contribution 2019	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		75.000,00		BELGIO (EE)
	Research forum 2019	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		10.000,00		BELGIO (EE)
	Totale Ente				85.000,00	
IRES Piemonte - Istituto di Ricerche Economiche Sociali	Bess digitalizzazione	Ricerca e politiche per il territorio		80.000,00	80.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Cascina Roccafranca	Progetto cascina Roccafranca 2019	Spazio pubblico e socialità		80.000,00	80.000,00	TORINO (TO)
ASVAPP - Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche	Attività di divulgazione e formazione 2019	Ricerca e politiche per il territorio		45.000,00		TORINO (TO)
	Quota associativa 2019	Ricerca e politiche per il territorio		30.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				75.000,00	
Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta onlus	Sostegno all'attività del 2019	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		75.000,00	75.000,00	AOSTA (AO)
Associazione culturale Coefficiente Clorofilla	Orti generali - fase II: apertura al pubblico	Spazio pubblico e socialità		70.000,00	70.000,00	TORINO (TO)
Torino World Food Capital	Turin World Food Capital	Ricerca e politiche per il territorio		70.000,00	70.000,00	TORINO (TO)
Centro Studi Sereno Regis ONLUS	Sostegno all'attività istituzionale per il 2019	Ricerca e politiche per il territorio		65.000,00	65.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Contrada Torino Onlus	- Sostegno all'attività istituzionale 2019 - Designazione di un componente del Consiglio Direttivo per il quinquennio 2019-2023	Spazio pubblico e socialità		65.000,00	65.000,00	TORINO (TO)
Rete delle Case del Quartiere aps	Progetto rete case del quartiere 2018/19	Spazio pubblico e socialità		35.000,00		TORINO (TO)
	Sviluppo rete delle case del quartiere 2019-2020	Spazio pubblico e socialità		27.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				62.000,00	
Associazione culturale LAQUP Laboratorio Qualità Urbana e Partecipazione	Le 3 r della cittadinanza: riscopri, riusa, rigenera.	Spazio pubblico e socialità		50.000,00		TORINO (TO)
	Seminario formativo internazionale - lo spazio pubblico come scuola	Spazio pubblico e socialità		6.600,00		TORINO (TO)
	Seminario formativo 'Diritti & rovesci. Quartieri di qualità. Nati per correre, giocare e camminare nel verde'.	Spazio pubblico e socialità		4.100,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				60.700,00	
LABSUS - Laboratorio per la sussidiarietà	Patti. Per l'amministrazione condivisa dei beni comuni nell'area metropolitana torinese - II annualità	Spazio pubblico e socialità		60.000,00	60.000,00	TORINO (TO)
Lancillotto Società Cooperativa Sociale	Casa del quartiere Barrito 2019	Spazio pubblico e socialità		32.000,00	32.000,00	TORINO (TO)
Agenzia per lo sviluppo locale S. Salvario onlus	Casa del quartiere San Salvario 2019	Spazio pubblico e socialità		55.000,00	55.000,00	TORINO (TO)
Istituto Italiano della Donazione IID	Sostegno all'attività istituzionale 2019	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		50.000,00	50.000,00	MILANO (MI)
Centro Studi Medi Migrazioni nel Mediterraneo	Genova trent'anni dopo - 1990-2020: l'apporto dell'immigrazione ai mutamenti socio-economici dell'area metropolitana genovese	Ricerca e politiche per il territorio		50.000,00	50.000,00	GENOVA (GE)
Fondazione di Comunità del Canavese	Sostegno all'attività del 2019	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		50.000,00	50.000,00	IVREA (TO)
Associazione La Compagnia della Chiocciola onlus	Fondazione di comunità del chierese - costituzione	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		50.000,00	50.000,00	CHIERI (TO)
La Casa delle Rane onlus	Gestione più spazioquattro - la casa del quartiere di San Donato	Spazio pubblico e socialità		47.000,00	47.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Comunitaria del Verbano Cusio Ossola VCO	Sostegno all'attività 2019	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		45.000,00	45.000,00	VERBANIA (VB)
Reseau Entreprendre Piemonte	Sostegno all'attività istituzionale 2019	Ricerca e politiche per il territorio		40.000,00	40.000,00	TORINO (TO)
Associazione Fuori di Palazzo	Fondazione di comunità a porta palazzo	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		40.000,00	40.000,00	TORINO (TO)
Liberitutti - Società Cooperativa Sociale	Bagni pubblici di via Agliè 2019 - rising water	Spazio pubblico e socialità		40.000,00	40.000,00	TORINO (TO)
Italia che Cambia Associazione di promozione sociale	Attivazione portale regionale 'Liguria che cambia' e portale locale 'Torino che cambia'	Spazio pubblico e socialità		40.000,00	40.000,00	GENOVA (GE)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
S.A.N. Scuola di Agricoltura Naturale A.P.S.	SAN-Scuola di Agricoltura Naturale	Spazio pubblico e socialità		40.000,00	40.000,00	ALBUGNANO (AT)
NeXt Nuova Economia per Tutti	Next social commerce	Innovazione e impresa sociale		40.000,00	40.000,00	ROMA (RM)
Associazione delle Fondazioni di Origine Bancaria del Piemonte	Dotazione Fondo Progetti per l'anno 2019	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		35.448,93	35.448,93	TORINO (TO)
Società Cooperativa a r.l. Stalker Teatro	Casa di quartiere 2019	Spazio pubblico e socialità		35.000,00	35.000,00	TORINO (TO)
Centro Culturale Pier Giorgio Frassati	Iniziativa 'Il Club dei creativi sociali' volta alla diffusione di esperienze di creatività e innovazione sociale	Innovazione e impresa sociale		30.000,00	30.000,00	TORINO (TO)
Comitato Progetto Porta Palazzo - The Gate	Sostegno all'attività istituzionale per il 2019	Ricerca e politiche per il territorio		30.000,00	30.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Opera Pia 'Avv. Lorenzo Cavalli'	Sostegno all'attività del 2019	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		30.000,00	30.000,00	CARMAGNOLA (TO)
Fondazione Valsesia	Sostegno all'attività del 2019	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		30.000,00	30.000,00	BORGOSIESA (VC)
OrtiAlti Associazione di Promozione Sociale	Laboratorio urbano Ozanam: verso Ozanam community hub	Spazio pubblico e socialità		29.200,00	29.200,00	TORINO (TO)
RETE ONG Associazione di Tecnici per la Solidarietà e la Cooperazione Internazionale	Seconda fase di OrMe-Orti Metropolitan torinesi.	Spazio pubblico e socialità		25.000,00	25.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Ricerca Molinette Onlus	Sostegno all'attività del 2019	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		25.000,00	25.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Aurora Onlus	Sostegno all'attività del 2019	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		25.000,00	25.000,00	ACQUI TERME (AL)
Comune di Asti	Diamoci una mano di bianco	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		20.000,00	20.000,00	ASTI (AT)
NEF - Network of European Foundations For Innovative Cooperation	Quota associativa 2019	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		20.000,00	20.000,00	BELGIO (EE)
Associazione Educadora Onlus	Sentirsi a casa	Spazio pubblico e socialità		20.000,00	20.000,00	TORINO (TO)
Associazione IUR Innovazione Urbana Rigenerazione	Go.in sustainable city. Attivazione del sistema di valutazione per i progetti di rigenerazione urbana e innovazione sociale della Città di Torino	Spazio pubblico e socialità		20.000,00	20.000,00	TORINO (TO)
Powercoders	Iniziativa 'Powercoders italia' per l'inclusione lavorativa di migranti nel settore informatico a Torino	Innovazione e impresa sociale		20.000,00	20.000,00	
Assifero - Associazione Italiana Fondazioni ed Enti della Filantropia Istituzionale	Allargare la comunità tra comunità. Promuovere un sistema di fondazioni di comunità più informate, connesse ed efficaci in Italia e a livello internazionale.	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		18.000,00	18.000,00	ROMA (RM)
Associazione per la Ricerca Sociale	Welforum.it - Osservatorio nazionale sulle politiche sociali - terzo anno	Ricerca e politiche per il territorio		16.000,00	16.000,00	MILANO (MI)
Fondazione Comunitaria della Riviera dei Fiori Onlus	Sostegno all'attività del 2019	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		15.000,00	15.000,00	TAGGIA (IM)
Fondazione comunitaria Savonese Onlus	Sostegno all'attività del 2019	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		15.000,00	15.000,00	ALBENGA (SV)
Fondazione Astrid	Ruolo, problemi e compiti dei corpi intermedi nella società e nella democrazia italiana	Ricerca e politiche per il territorio		10.000,00	10.000,00	ROMA (RM)
Gruppo Spes - Società Cooperativa Sociale Impresa	Percorsi su misura	Innovazione e impresa sociale		10.000,00	10.000,00	
Fondazione Italia per il dono onlus	Formiamo un nuovo promotore del dono	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		10.000,00	10.000,00	MILANO (MI)
Quinto Ampliamento	Il dono della sintesi. Profit e non profit: convergenze e contaminazioni	Ricerca e politiche per il territorio		10.000,00	10.000,00	IVREA (TO)
Gli urogalli	Il richiamo della foresta, festival di arte, libri e musica in montagna.	Spazio pubblico e socialità		10.000,00	10.000,00	BRUSSON (AO)
Associazione Culturale Neodemos	Progetto 'fatti per comprendere il mondo'	Ricerca e politiche per il territorio		10.000,00	10.000,00	FIRENZE (FI)
Società di Studi Valdesi	Summer school 2020	Ricerca e politiche per il territorio		10.000,00	10.000,00	TORRE PELLICE (TO)
Comitato Edizioni Gobettiane	I volumi gobettiani in biblioteca	Ricerca e politiche per il territorio		9.364,00	9.364,00	TORINO (TO)
Focus Società Cooperativa Sociale	Fairbnb Genova	Innovazione e impresa sociale		9.300,00	9.300,00	GENOVA (GE)
Associazione Pensieri in Piazza	Etica, economia e politica: il mutualismo al tempo della rete.	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		8.000,00	8.000,00	PINEROLO (TO)
Nucleo Cinofilo da Soccorso Piemonte	Un naso per amico	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		2.500,00	2.500,00	TROFARELLO (TO)
Progetti operativi della Compagnia di San Paolo	Seed_Social Enterprises, Efficiency & Development Accantonamento destinato agli interventi per lo sviluppo delle imprese sociali	Innovazione e impresa sociale		850.000,00		TORINO (TO)
	Accantonamento a sostegno di progetti e attività di ricerca 2020	Ricerca e politiche per il territorio		220.000,00		TORINO (TO)
	Azioni Operative Seed	Innovazione e impresa sociale		150.000,00		TORINO (TO)
	Proposta di intervento sperimentale sull'istituto del baratto amministrativo Impostazione generale della sperimentazione e approvazione del relativo stanziamento	Innovazione e impresa sociale		150.000,00		TORINO (TO)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Progetti operativi della Compagnia di San Paolo	Fondo iniziative comuni ACRI contributo per il sostegno alla fusione di Fondazione Chieti	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		128.054,32		ROMA (RM)
	Accantonamento per il progetto 'Tavolo di riuso'	Innovazione e impresa sociale		100.000,00		TORINO (TO)
	Convenzione con la Camera di Commercio di Torino su 'Torino Social Impact' Approvazione del testo della convenzione e accantonamento per il 2019	Innovazione e impresa sociale		100.000,00		TORINO (TO)
	Sperimentazione dell'adozione del Piano paesaggistico regionale in tre aree del Piemonte - seconda fase	Spazio pubblico e socialità		100.000,00		TORINO (TO)
	Liguria 2022 scenari strategici e azioni per l'eccellenza dello sviluppo della Regione Liguria e la sua competitività - III edizione'	Ricerca e politiche per il territorio		79.300,00		GENOVA (GE)
	Convenzione quadro con il Comune di Torino per la realizzazione di programmi di sviluppo sociale, educativo e culturale nel territorio del Comune di Torino per gli anni 2017-2109 - Progetto 'Case del quartiere'	Ricerca e politiche per il territorio		54.000,00		TORINO (TO)
	Giovani e leadership delle comunità minoritarie	Innovazione e impresa sociale		40.000,00		TORINO (TO)
	Ricerche su servizi, policy e bisogni in tema di disabilità, durante-dopo di noi e vita indipendente Accantonamento per la fase di diffusione dei risultati	Ricerca e politiche per il territorio		30.000,00		TORINO (TO)
	Proposta di intervento sperimentale sull'istituto del baratto amministrativo Impostazione generale della sperimentazione e approvazione del relativo stanziamento Azioni Operative	Innovazione e impresa sociale		30.000,00		TORINO (TO)
	accantonamento da destinare all Direzione Pianificazione Studi e Valutazione per l'attività di ricerca nell'ambito della Filantropia	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		20.000,00		TORINO (TO)
	International Conference on the Research of Philanthropy, Torino, 2020	Promozione della filantropia e fondazioni di comunità		10.000,00		TORINO (TO)
	Accantonamento per attività di capacity building e accompagnamento Turin World Food Capital	Ricerca e politiche per il territorio		10.000,00		TORINO (TO)
	Borsa dei valori sociali	Innovazione e impresa sociale		10.000,00		TORINO (TO)
	Storia della Compagnia di San Paolo 1563-2020 (titolo provvisorio)	Ricerca e politiche per il territorio		6.019,25		TORINO (TO)
	Borsa di ricerca biennale su innovazione sociale e sviluppo locale, collegata alla politica di ecosistema del Comitato per l'imprenditorialità sociale della Camera di Commercio di Torino	Innovazione e impresa sociale		1.614,00		TORINO (TO)
Totale Ente					2.088.987,57	
TOTALE SETTORE					10.955.565,50	

Progetti 2019. Politiche Sociali.

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo Onlus	Attività istituzionale 2019: stanziamento parziale dei fondi 2019 accantonati	Enti Strumentali		13.200.000,00		TORINO (TO)
	Contributo ad integrazione del Fondo Musy per il sostegno di tirocini a favore di studenti universitari detenuti presso la Casa Circondariale 'Lorusso e Cotugno' di Torino	Percorsi di inclusione attiva		25.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				13.225.000,00	
Comune di Torino - Area Servizi Educativi Direzione Servizi Educativi	Contributo per integrazione delle rette nidi d'infanzia comunali - as 2019/2020	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		2.020.000,00		TORINO (TO)
	Servizi di Supporto all'occupabilità Comune di Torino	Percorsi di inclusione attiva	Protocollo intesa Comune, CSP, Uff.Pio	1.200.000,00		TORINO (TO)
	Servizio trasporto scolastico e accompagnamento per allievi disabili	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti	Protocollo intesa Comune, CSP, Uff.Pio	1.100.000,00		TORINO (TO)
	Interventi e misure di contrasto alle povertà e alle fragilità sociali - anno 2019	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute	Protocollo intesa Comune, CSP, Uff.Pio	900.000,00		TORINO (TO)
	Inclusione dei bambini disabili nei nidi e nelle scuole per l'infanzia comunali	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti	Protocollo intesa Comune, CSP, Uff.Pio	800.000,00		TORINO (TO)
	Centro di cultura per il gioco	Convenzioni con Amministrazioni Locali	Protocollo intesa Comune, CSP, Uff.Pio	227.000,00		TORINO (TO)
	Convenzione Quadro tra il Comune di Torino e la Compagnia di San Paolo per la realizzazione di programmi di sviluppo sociale, educativo e culturale nel territorio del Comune di Torino per gli anni 2017, 2018 e 2019	Convenzioni con Amministrazioni Locali	Protocollo intesa Comune, CSP, Uff.Pio	185.500,00		TORINO (TO)
	`non solo 2019/2020`: opportunità per famiglie in condizioni di grave disagio abitativo e per le persone senza dimora	Reti di prossimità e solidarietà per il contrasto alle povertà	Protocollo intesa Comune, CSP, Uff.Pio	200.000,00		TORINO (TO)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Comune di Torino - Area Servizi Educativi Direzione Servizi Educativi	Centro di Cultura per l'educazione e l'ambiente 'Cascina Falchera'	Convenzioni con Amministrazioni Locali	Protocollo intesa Comune, CSP, Uff.Pio	30.000,00		TORINO (TO)
	Centro di cultura per l'arte e la creatività	Convenzioni con Amministrazioni Locali	Protocollo intesa Comune, CSP, Uff.Pio	15.000,00		TORINO (TO)
	Centro di cultura per la comunicazione e il cinema di animazione	Convenzioni con Amministrazioni Locali	Protocollo intesa Comune, CSP, Uff.Pio	15.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				6.692.500,00	
Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo	Attività istituzionale 2019: stanziamento parziale dei fondi 2019 accantonati	Enti Strumentali		2.920.000,00		TORINO (TO)
	Ricostruire non basta: ripensiamo il futuro	Convenzioni con Amministrazioni Locali		180.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				3.100.000,00	
Exar social value solutions Impresa sociale srl	Yes!lavoro	Percorsi di inclusione attiva	Bando Articolo +1	333.196,00		TORINO (TO)
	HABITABILITY Habitat di comunità per l'autonomia e l'inclusione	Percorsi di inclusione attiva	Bando Integro	321.482,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				654.678,00	
Fondazione Don Mario Operti Onlus	Tandem	Percorsi di inclusione attiva	Bando Integro	424.935,00		TORINO (TO)
	Sostegno all'attività istituzionale incentrata sul reinserimento socio-lavorativo e sull'individuazione di soluzioni abitative a favore di persone in difficoltà	Percorsi di inclusione attiva		280.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				704.935,00	
Arcidiocesi di Torino - Ufficio per la Pastorale dei Migranti	Attività istituzionale incentrata su ascolto, accompagnamento, formazione e inserimento lavorativo di stranieri immigrati	Percorsi di inclusione attiva		265.000,00		TORINO (TO)
	Ascolto, accoglienza, accompagnamento. Opportunità di sostegno per persone senza dimora nel periodo invernale 2019-2020	Convenzioni con Amministrazioni Locali		235.000,00		TORINO (TO)
	Altracasa garibaldi. Percorsi di autonomia abitativa	Convenzioni con Amministrazioni Locali		15.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				515.000,00	
Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni	Sostegno all'attività istituzionale 2019 incentrata su programmi di formazione e accompagnamento al lavoro per giovani a rischio di emarginazione sociale	Percorsi di inclusione attiva		300.000,00		TORINO (TO)
	Azioni per il sostegno agli allievi delle scuole medie ed agli stranieri delle scuole medie e superiori - a.s. 2019/2020	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		145.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				445.000,00	
Esserci - Società Cooperativa Sociale	A.r.t.e. A. Attivazione r. Rigenerazione t. Territorio e.empowerment	Percorsi di inclusione attiva	Bando Integro	281.622,00		TORINO (TO)
	Educativa di strada nomis - paradero 2019	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani	Protocollo intesa Comune, CSP, Uff.Pio	146.500,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				428.122,00	
O.R.So. scs Organizzazione per la ricreazione sociale società cooperativa sociale	Bear up!	Percorsi di inclusione attiva	Bando Integro	151.945,00		TORINO (TO)
Cooperativa Sociale Patchanka	Net - cerchiamo lavoro. Insieme	Percorsi di inclusione attiva	Bando Articolo +1	251.163,93		CHIERI (TO)
	Progetto lei - lavoro emancipazione inclusione	Percorsi di inclusione attiva		22.350,00		CHIERI (TO)
	Totale Ente				273.513,93	
NEF - Network of European Foundations For Innovative Cooperation	Jafowa, Joint Action for Farmers Organisations in Western Africa	Cooperazione internazionale e educazione alla cittadinanza globale		315.000,00		BELGIO (EE)
Associazione Frantz Fanon	Pluralità di cure: rete di interventi clinici e psicosociali per le persone migranti anno 2020	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		260.000,00		TORINO (TO)
	Attività istituzionale incentrata su sostegno psicologico, psicoterapia ed etnopsichiatria per persone migranti, in stato di emarginazione sociale	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		50.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				310.000,00	
Associazione Gruppo Abele O.N.L.U.S.	Attività istituzionale incentrata sull'ascolto, accoglienza e recupero sociale e lavorativo di persone in difficoltà	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		300.000,00		TORINO (TO)
Piccola Casa della Divina Provvidenza	Sostegno all'attività istituzionale 2019 (incentrata sull'assistenza, accoglienza, ascolto e sostegno a persone in difficoltà)	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		300.000,00		TORINO (TO)
Insieme per Accogliere ONLUS	Ma.Ri.House - un nuovo polo di ospitalità e aggregazione territoriale	Percorsi di inclusione attiva		300.000,00		TORINO (TO)
Associazione SERMIG Servizio Missionario Giovani	Attività istituzionale incentrata su programmi di accoglienza, formazione e lavoro per persone in stato di emarginazione sociale	Percorsi di inclusione attiva		250.000,00		TORINO (TO)
Gruppo Arco Società Cooperativa Sociale	Sostegno all'attività istituzionale 2019 (incentrata sull'accoglienza, recupero e reinserimento sociale di persone con problemi di dipendenza e di altri soggetti in difficoltà)	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		250.000,00		TORINO (TO)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Comune di Genova Dir. Svil. Econ. Prog. di Innov. Strateg	Hub2work - Open innovation city	Convenzioni con Amministrazioni Locali	Protocollo quadro tra Csp e Comune di Genova	150.000,00		GENOVA (GE)
	Genova people friendly	Convenzioni con Amministrazioni Locali	Protocollo quadro tra Csp e Comune di Genova	100.000,00		GENOVA (GE)
	Totale Ente				250.000,00	
Gruppi di Volontariato Vincenziano	Sostegno all'attività istituzionale incentrata sull'assistenza e sul reinserimento sociale di persone in difficoltà	Percorsi di inclusione attiva		200.000,00		TORINO (TO)
	La casa contrasta l'emarginazione 2019	Convenzioni con Amministrazioni Locali		45.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				245.000,00	
Sinergie Applicate al Sistema d'Impresa Società Cooperativa Sociale	#aqualunquetitolo	Percorsi di inclusione attiva	Bando Articolo +1	237.580,00	237.580,00	TORINO (TO)
Camminare Insieme	Attività istituzionale incentrata sull'assistenza sanitaria rivolta a stranieri immigrati e ad altre persone in difficoltà	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		210.000,00	210.000,00	TORINO (TO)
Opera Diocesana Madonna dei Bambini - Villaggio Del Ragazzo	Attività istituzionale incentrata su percorsi di accoglienza, formazione e inserimento lavorativo di giovani in situazione di disagio	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		200.000,00	200.000,00	CHIAVARI (GE)
AREA ONLUS Associazione Regionale Amici degli Handicappati	Attività istituzionale incentrata sul supporto alla crescita psicologica e sociale dei ragazzi disabili	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		200.000,00	200.000,00	TORINO (TO)
Associazione Auser Piemonte per l'autogestione dei servizi e la solidarietà	Attività istituzionale incentrata sul sostegno agli anziani anche con riferimento al progetto 'I Pony della solidarietà - I giovani per gli anziani'	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		200.000,00	200.000,00	TORINO (TO)
Slow Food	Attività istituzionale incentrata sulla promozione di modelli sostenibili di produzione e distribuzione di cibo	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale		200.000,00	200.000,00	BRA (CN)
Consulta per le Persone in Difficoltà-ODV-ETS	Attività istituzionale incentrata sull'integrazione di persone con disabilità	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		80.000,00	80.000,00	TORINO (TO)
Fondazione F.A.R.O. Onlus - Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica Piemonte	Attività istituzionale incentrata sull'assistenza domiciliare gratuita a malati oncologici in fase avanzata della malattia	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		170.000,00	170.000,00	TORINO (TO)
Associazione Rete Dafne Onlus	Rete dafne onlus: accoglienza, ascolto, sostegno alle vittime di reato - rete metropolitana e regionale - 2020	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		170.000,00	170.000,00	TORINO (TO)
Associazione CasaOz Onlus	Attività istituzionale incentrata sull'accoglienza di bambini in cura presso gli ospedali di Torino e loro familiari	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		130.000,00		TORINO (TO)
	Progetto 'Un ponte tra ospedale e territorio' per il reinserimento sociale degli adolescenti con patologia psichiatrica e/o situazioni di grave crisi (anno 2019/2020)	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		40.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				170.000,00	
Centro di Solidarietà di Genova Coop. Soc. ONLUS CEIS Genova	Attività istituzionale 2019 incentrata su prevenzione, recupero e reinserimento di tossicodipendenti e giovani emarginati	Percorsi di inclusione attiva		160.000,00	160.000,00	GENOVA (GE)
Associazione San Marcellino Onlus	Sostegno all'attività istituzionale incentrata sull'accoglienza, formazione e reinserimento lavorativo di persone senza dimora	Percorsi di inclusione attiva		160.000,00	160.000,00	GENOVA (GE)
Gruppo Aziendale di Solidarietà Umana Intesa Sanpaolo Onlus	Sostegno all'attività istituzionale incentrata sull'assegnazione di borse formazione-lavoro e sull'assistenza a persone e nuclei familiari in difficoltà	Percorsi di inclusione attiva		150.000,00	150.000,00	GENOVA (GE)
Associazione Aliseo onlus	Attività istituzionale incentrata su accoglienza, formazione e prevenzione a favore di persone alcol dipendenti	Percorsi di inclusione attiva		150.000,00	150.000,00	TORINO (TO)
Associazione Luce per la Vita Onlus	Attività istituzionale incentrata sul servizio di assistenza domiciliare ai malati oncologici in fase avanzata della malattia e alle loro famiglie nel territorio della Val Sangone e della Val di Susa	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		150.000,00	150.000,00	TORINO (TO)
CISV Comunità Impegno Servizio Volontariato Una Comunità per il mondo	Attività istituzionale incentrata sulla promozione di modelli sostenibili di produzione e distribuzione di cibo	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale		70.000,00	70.000,00	TORINO (TO)
Associazione Comunità San Benedetto al Porto	Ricibo, un progetto di rete cittadino per il recupero e la redistribuzione di eccedenze alimentari nel Comune di Genova - azioni di consolidamento per il biennio 2020/2021	Reti di prossimità e solidarietà per il contrasto alle povertà		130.000,00	130.000,00	GENOVA (GE)
IRES Piemonte - Istituto di Ricerche Economiche Sociali	Migliora 2 - migrazione e integrazione: generare legami, integrazioni e opportunità per i rifugiati nelle aree rurali e urbane	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale		89.000,00		TORINO (TO)
	Mediato - aggiornamenti professionali in materia di immigrazione	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale		40.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				129.000,00	
LAB.IN.S Società Cooperativa Impresa Sociale	Sostegno al piano strategico della Cooperativa per il 2019 e rinnovo del Protocollo di Intesa tra Labins e la Compagnia di San Paolo	Percorsi di inclusione attiva		125.000,00	125.000,00	TORINO (TO)
Cooperazione Odontoiatrica Internazionale	Coordinamento di odontoiatria sociale a torino	Reti di prossimità e solidarietà per il contrasto alle povertà		120.000,00	120.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra	Progetto 'Per aspera ad astra' per il rafforzamento del teatro in carcere - II annualità	Percorsi di inclusione attiva		120.000,00	120.000,00	VOLTERRA (PI)
Associazione AlmaTerra	attività istituzionale incentrata sull'accoglienza, l'accompagnamento, la formazione e il reinserimento sociale e lavorativo di donne migranti	Percorsi di inclusione attiva		115.000,00	115.000,00	TORINO (TO)
A.L.P.I.M. - Associazione Ligure per i Minori	Attività istituzionale incentrata sull'accompagnamento e il recupero di minori con pendenze penali o a forte rischio di devianza	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		110.000,00	110.000,00	GENOVA (GE)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Associazione di Promozione Sociale 'La Bottega del Possibile'	Attività istituzionale incentrata sulla promozione e lo sviluppo della cultura della domiciliarità	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		110.000,00	110.000,00	TORRE PELLICE (TO)
Engim Piemonte	Lavori Spaziali	Percorsi di inclusione attiva	Bando Articolo +1	109.294,00	109.294,00	TORINO (TO)
Unione Genitori Italiani contro il Tumore dei Bambini	Ugi.2 tutto il mondo UGI in un punto	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		100.000,00	100.000,00	TORINO (TO)
Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi	Attività istituzionale incentrata sull'accoglienza e sull'assistenza a malati stranieri	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		100.000,00	100.000,00	TORINO (TO)
Associazione Mamre Onlus	Attività istituzionale incentrata su sostegno psicologico, psicoterapia ed etnopsichiatria per persone migranti, in stato di emarginazione sociale	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		100.000,00	100.000,00	TORINO (TO)
Fondazione del Teatro Stabile di Torino	Istituto di pratiche teatrali per la cura della persona 2019	Percorsi di inclusione attiva		100.000,00	100.000,00	TORINO (TO)
ASAI - Associazione di Animazione Interculturale	attività istituzionale incentrata su attività educative interculturali	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		90.000,00	90.000,00	TORINO (TO)
Fondazione A.D.A.S. - Assistenza Domiciliare ai Sofferenti Onlus	Attività istituzionale incentrata sul servizio di assistenza domiciliare ai malati oncologici in fase avanzata della malattia e alle loro famiglie nel territorio dell'ASL CN1	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		80.000,00	80.000,00	CUNEO (CN)
Magazzini - Società Cooperativa Sociale - Onlus	Il mio posto nel mondo - imparando un lavoro con i MagazziniOz - anno 2019-2020	Percorsi di inclusione attiva		80.000,00	80.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Intercultura per il dialogo tra le culture e gli scambi giovanili internazionali onlus	Borse di studio annuali all'estero per studenti meritevoli e non abbienti delle scuole medie superiori residenti nel territorio della regione Piemonte e nell'area della città metropolitana di Genova per l'anno scolastico 2020/2021	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		75.000,00	75.000,00	COLLE DI VAL D'ELSA (SI)
Ipab Casa Benefica	Attività della Casa Rifugio Maria Luisa -Approdo per il 2019	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		8.814,24	8.814,24	TORINO (TO)
Associazione Volontarie del Telefono Rosa Piemonte di Torino ODV	Attività istituzionale incentrata sull'accoglienza, ascolto e accompagnamento a donne vittime di violenza o maltrattamenti	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		70.000,00	70.000,00	TORINO (TO)
Cooperativa sociale L'Altra Idea scs	Spazi per emergenza abitativa temporanea nel compendio di via onorato vigliani 104 - 2019/2020	Convenzioni con Amministrazioni Locali		70.000,00	70.000,00	TORINO (TO)
Associazione VITAS Volontari Italiani Assistenza Sofferenti - Onlus	Attività istituzionale incentrata sull'assistenza domiciliare ai pazienti affetti da patologie in fase avanzata della malattia	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		70.000,00	70.000,00	CASALE MONFERRATO (AL)
Associazione delle Fondazioni di Origine Bancaria del Piemonte	Dotazione Fondo Progetti per l'anno 2019	Convenzioni con Amministrazioni Locali		67.943,78	67.943,78	TORINO (TO)
Agorà Soc. Coop. Sociale Ex Consorzio	Lego:community care builder	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		50.882,86	50.882,86	GENOVA (GE)
Comune di Rapallo	Comunità in progress	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		60.000,00	60.000,00	RAPALLO (GE)
Banco Alimentare del Piemonte Onlus	Sostegno all'attività istituzionale 2019 (incentrata sulla raccolta di derrate alimentari)	Reti di prossimità e solidarietà per il contrasto alle povertà		50.000,00		MONCALIERI (TO)
	Trentennale Banco Alimentare	Reti di prossimità e solidarietà per il contrasto alle povertà		10.000,00		MONCALIERI (TO)
	Totale Ente				60.000,00	
Cooperativa Sociale Puzzle Società Cooperativa per Azioni	Piano di inclusione sociale cittadino - residenza 'gli ulivi' via Cimabue 2 torino	Convenzioni con Amministrazioni Locali		60.000,00	60.000,00	TORINO (TO)
Antigone onlus	Attività istituzionale incentrata su attività di ricerca e sensibilizzazione per i diritti e le garanzie nel sistema penale	Percorsi di inclusione attiva		60.000,00	60.000,00	ROMA (RM)
360 GRADI Associazione di Volontariato	Housing cimarosa - sostegno a nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo	Convenzioni con Amministrazioni Locali		60.000,00	60.000,00	TORINO (TO)
Associazione Cilla Liguria	Attività di sostegno e supporto alle famiglie accolte nella casa alecrim dourado a genova	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		58.000,00	58.000,00	GENOVA (GE)
Associazione S.A.M.C.O. Onlus	Attività istituzionale incentrata sul servizio di assistenza domiciliare e in hospice a pazienti con patologie oncologiche e cronico-degenerative in fase avanzata della malattia nel territorio dell'ASL TO4	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		55.000,00	55.000,00	CHIVASSO (TO)
Associazione Giobbe Onlus	Attività istituzionale incentrata sull'assistenza domiciliare a favore di ammalati di AIDS e delle loro famiglie	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Associazione Sportiva Dilettantistica Balon Mundial ONLUS	Aspettando balon mundial - football & community	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Comunità di Sant'Egidio Liguria	Programma 'viva gli anziani!' progetto di implementazione del monitoraggio attivo per gli over 80	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		50.000,00	50.000,00	GENOVA (GE)
Banco Farmaceutico Torino Onlus	Attività istituzionale incentrata sul recupero di farmaci validi non scaduti a favore dei cittadini piemontesi in condizione di povertà	Reti di prossimità e solidarietà per il contrasto alle povertà		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
YEPP Falchera Associazione di Promozione Sociale	Piano operativo yepp falchera 2019	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani	Protocollo intesa Comune, CSP, Uff.Pio	25.000,00	25.000,00	TORINO (TO)
Università degli Studi di Torino	Polo studenti detenuti (esercizio 2019 - a.a. 2019/2020)	Percorsi di inclusione attiva		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Comune di Chieri	La salute a portata di ... Casa	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		45.000,00	45.000,00	CHIERI (TO)
Studio Professionalità In-Formazione	Iniziative di formazione professionale e inserimento lavorativo di 10 beneficiari del progetto MOI.	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale		0,00	0,00	TORINO (TO)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Mosaico - Azioni per i Rifugiati	Oasi - on the street	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale		0,00	0,00	TORINO (TO)
Associazione Arione Onlus	Progetto I.e. i. - lavoro emancipazione inclusione. Terza annualità	Percorsi di inclusione attiva		40.000,00	40.000,00	TORINO (TO)
Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio AGS	Oneri gestionali riferiti al Condominio Solidale di via Gessi 4 a Torino	Convenzioni con Amministrazioni Locali		40.000,00	40.000,00	TORINO (TO)
Cooperativa Sociale le Radici e le Ali produzione lavoro	Mediazione linguistica e interculturale presso gli uffici di cittadinanza e legalizzazione della prefettura di torino.	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale		40.000,00	40.000,00	TORINO (TO)
Associazione A Pieno Titolo Onlus	Extra-titoli 2019/2020	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale	Protocollo intesa Comune, CSP, Uff.Pio	40.000,00	40.000,00	TORINO (TO)
Associazione di volontariato Damamar	Accoglienza falchera: emergenza sociale e disagio abitativo	Convenzioni con Amministrazioni Locali		34.000,00	34.000,00	TORINO (TO)
Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico Onlus	Gente come noi, cittadini del mondo - ' per il percorso di accompagnamento per studenti con particolari vulnerabilità e per la copertura di una borsa di studio parziale per una studentessa di seconda generazione - I annualità (a.s. 2019/2020)	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		30.000,00	30.000,00	Duino Aurisina (TS)
Associazione Punto Familia	Opere di miglioramento di spazi dell'Associazione e personalizzazione di servizi per utenti Ufficio Pio	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		30.000,00	30.000,00	TORINO (TO)
Associazione Il Melo	Interventi di cura e presa in carico rispetto alle crisi adottive (anno 2019/2020)	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		30.000,00	30.000,00	TORINO (TO)
Associazione Almateatro	Frontiere	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale		30.000,00	30.000,00	TORINO (TO)
Associazione di Promozione Sociale CentroX100	Essere anziani a Mirafiori Sud	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		30.000,00	30.000,00	TORINO (TO)
Associazione di Promozione Sociale 'Cambalache'	Bee my job academy	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		30.000,00	30.000,00	ALESSANDRIA (AL)
Associazione Culturale Il Nostro Pianeta	Inp/nomis 2020 - azioni di inclusione socio educativa	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		28.000,00	28.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus	Progetto I.e. i. - lavoro emancipazione inclusione. Terza annualità	Percorsi di inclusione attiva		27.500,00	27.500,00	TORINO (TO)
Associazione di promozione sociale Nuovi Profili	Nuovi profili culturali: confini in movimento	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale		10.000,00	10.000,00	GENOVA (GE)
Cooperativa Sociale Impatto Zero Onlus	Progetto ombre rosse	Percorsi di inclusione attiva		15.000,00		SAN MAURIZIO CANAVESE (TO)
	Progetto lei - III annualità	Percorsi di inclusione attiva		10.450,00		SAN MAURIZIO CANAVESE (TO)
	Totale Ente				25.450,00	
Extraliberi Società Cooperativa Sociale	Lei lavoro emancipazione inclusione iii annualità	Percorsi di inclusione attiva		10.350,00	10.350,00	TORINO (TO)
Associazione Voci Erranti Onlus	Rassegna destini incrociati 2019	Percorsi di inclusione attiva		25.000,00	25.000,00	RACCONIGI (CN)
Mondi in Città Onlus	Torino la mia città' corsi di italiano e cittadinanza attiva per donne immigrate anno 2019-2020	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale		25.000,00	25.000,00	TORINO (TO)
Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro	Orientamento scolastico e lavorativo per famiglie immigrate finalizzato all'autonomia e all'inclusione sociale	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale		20.000,00	20.000,00	GENOVA (GE)
Università degli Studi di Genova	Polo universitario penitenziario genova marassi e genova pontedecimo	Percorsi di inclusione attiva		20.000,00	20.000,00	GENOVA (GE)
'Il Ramo' Società Cooperativa Sociale Onlus	Contributo per l'attività ordinaria e le consulenze 2019	Percorsi di inclusione attiva		15.000,00	15.000,00	BERNEZZO (CN)
Associazione Rondine Cittadella della Pace Onlus	Borsa di studio annuale per la partecipazione di uno studente meritevole proveniente dalla Regione Piemonte al quarto anno liceale d'eccellenza (anno scolastico 2019/2020)	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		15.000,00	15.000,00	AREZZO (AR)
Casa Circondariale Genova Marassi	Plastic free	Percorsi di inclusione attiva		15.000,00	15.000,00	GENOVA (GE)
Cooperativa sociale Divieto di Sosta	Villa olimpia goes to...	Percorsi di inclusione attiva		10.468,30	10.468,30	VERBANIA (VB)
Associazione Down Savona Onlus	Trekking per l'autonomia- percorsi di accompagnamento verso l'inclusione sociale	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		15.000,00	15.000,00	SAVONA (SV)
Comune di Druento	Progetto lav.or.a.re. Lavoro e orientamento azioni per il reinserimento	Percorsi di inclusione attiva		10.000,00	10.000,00	DRUENTO (TO)
Parrocchia SS. Nome di Maria	Sosteniamo gli ultimi	Reti di prossimità e solidarietà per il contrasto alle povertà		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Casa Circondariale 'Lorusso e Cutugno' (già Le Vallette)	Sostituzione macchinari corso cucina cfpp rivolta a soggetti ristretti presso la casa circondariale 'lorusso e cutugno' di torino	Percorsi di inclusione attiva		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Teatro dell'Ortica Associazione di Promozione sociale ONLUS	Oltre il cortile	Percorsi di inclusione attiva		10.000,00	10.000,00	GENOVA (GE)
Associazione 'Il Laboratorio C.T.M.'	Cpg torino - on stage	NON ASSEGNATO		10.000,00	10.000,00	COLLEGNO (TO)
Associazione di Volontariato Contact	Servizio domiciliare di presa in carico globale	Reti di prossimità e solidarietà per il contrasto alle povertà		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Associazione Di Famiglia Onlus	Apertura casa di famiglia	Reti di prossimità e solidarietà per il contrasto alle povertà		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Mignanego società cooperativa sociale onlus	Prevenzione nelle scuole: infanzia, primaria secondaria di primo grado. Psicoterapia e consulenza psicologica per donne vittime di violenza	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		10.000,00	10.000,00	GENOVA (GE)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Chicco Cotto Società Cooperativa Sociale Onlus	FORMIAMO LA DISABILITÀ Chicco Cotto la ristorazione #diversamenteautonoma	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
FLYING ANGELS FOUNDATION ONLUS	Medici con le ali	Cooperazione internazionale e educazione alla cittadinanza globale		10.000,00	10.000,00	GENOVA (GE)
Istituto Comprensivo Campomorone Ceranesi SCUOLA SECONDARIA 1° ALICE NOLI	Progetto `zaini leggeri`	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		10.000,00	10.000,00	CAMPOMORONE (GE)
Hermana Tierra Onlus	Sostegno all'ambulatorio pediatrico los angelitos	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale		10.000,00	10.000,00	PORTICI (NA)
Associazione Donne Africa Subsaharia e Il Generazione	Cittadinanza aperta. donne straniere, rifugiate e di seconda generazione in relazione con la comunità	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Parrocchia di S. Maria della Cella e San Martino a Genova Sempiaraderana	Progetto giovani	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		9.950,00	9.950,00	GENOVA (GE)
Istituto Comprensivo di Cossato	Progetto bilinguismo italiano / lis	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		9.500,00	9.500,00	COSSATO (BI)
Associazione Insieme Onlus	Interventi assistiti da animali per utenti psichiatrici	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		9.000,00	9.000,00	TORINO (TO)
OASI DON BOSCO ONLUS	Attività formative, aggregative e sociali	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		8.500,00	8.500,00	TORINO (TO)
Associazione Piemontese contro le leucemie Onlus	Sostituzione arredi e attrezzature in casa ail	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		8.500,00	8.500,00	TORINO (TO)
Fondazione Felicità Gallesio ONLUS	Eccellenza accademica e integrazione - 7°anno	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		8.000,00	8.000,00	TORINO (TO)
Associazione Prevenzione Anoressia Torino (Pr.a.to)	Programma scuole osteoporosi anoressia (psoa). Campagna di sensibilizzazione e concorso sulla prevenzione dell'osteoporosi e i rischi dell'anoressia	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		1.414,62	1.414,62	TORINO (TO)
Fondazione Carlo Molo Onlus	Cinema accessibile. Corso formativo per sottotitolatori e audiodescrittori v edizione	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		6.000,00	6.000,00	TORINO (TO)
SportivaMente scs	Yap young athletes program: lo sport inclusivo inizia dalla scuola	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		6.000,00	6.000,00	BIELLA (BI)
A.V.O. - Associazione Volontari Ospedalieri	In...formazione continua	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		5.000,00	5.000,00	TORINO (TO)
Associazione Arcobaleno AIDS	Giovani e hiv a confronto	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		5.000,00	5.000,00	TORINO (TO)
Forum Nazionale del Terzo Settore	Cantieri viceversa - network finanziari per il terzo settore	Reti di prossimità e solidarietà per il contrasto alle povertà		5.000,00	5.000,00	ROMA (RM)
Carano 4 Children	Leonardo 4 children	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		3.000,00	3.000,00	
Progetti operativi della Compagnia di San Paolo	Adesione da parte della Compagnia di San Paolo al Fondo per il contrasto della Povertà educativa minorile, anno 2019	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		15.898.900,00		TORINO (TO)
	Interventi di politica attiva del lavoro a favore di giovani e adulti. Prospettive future e accantonamento.	Percorsi di inclusione attiva		1.303.946,45		TORINO (TO)
	Bando Territori inclusivi. Approvazione del testo del bando e deleghe al Segetario Generale per l'operatività	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale		1.200.000,00		TORINO (TO)
	Salute mentale della comunità	Percorsi di inclusione attiva	Prog rete a favore di persone con disagio psichico	930.000,00		TORINO (TO)
	Progetti per la promozione di percorsi educativi e formativi efficaci in orario extrascolastico nella fascia 0-16 anni in Piemonte e sperimentazione di un sistema integrato di offerte educative in orario extrascolastico in un'area circoscritta della Città di Torino	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		710.000,00		TORINO (TO)
	Iniziativa Innovazione per lo Sviluppo	Cooperazione internazionale e educazione alla cittadinanza globale		660.000,00		TORINO (TO)
	Estate ragazzi 2019	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti	Protocollo intesa Comune, CSP, Uff.Pio	665.000,00		TORINO (TO)
	Never Alone, per un domani possibile - Iniziativa sui Minori Stranieri non accompagnati - Fase 3	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale		655.000,00		TORINO (TO)
	Accantonamento per la realizzazione del bando Fatto per Bene 2020	Reti di prossimità e solidarietà per il contrasto alle povertà	Bando Fatto per Bene	650.000,00		TORINO (TO)
	Bando 'Giovani X Giovani' per la presentazione di richieste di contributo per attività a favore della popolazione giovanile - Approvazione prima fase e stanziamento	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani	Bando Giovani	500.000,00		TORINO (TO)
	Promozione dell'attività fisica e sportiva	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		500.000,00		TORINO (TO)
Intervento di politica attiva del lavoro rivolto a giovani nell'Area Metropolitana di Genova (Articolo +1 - Genova) nell'ambito della Convenzione quadro tra il Comune di Genova e la Compagnia di San Paolo, anni 2019-2020.	Percorsi di inclusione attiva		449.846,18		GENOVA (GE)	

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Progetti operativi della Compagnia di San Paolo	YEPP: progetto sul protagonismo e l'empowerment della popolazione giovanile. Aggiornamento e stanziamento per lo svolgimento delle attività per l'anno 2020	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani	Progetto YEPP	305.800,00		TORINO (TO)
	Tavole allegre	Reti di prossimità e solidarietà per il contrasto alle povertà		235.000,00		TORINO (TO)
	Prima le Mamme e i Bambini-Nutriamoli	Cooperazione internazionale e educazione alla cittadinanza globale		200.000,00		PINEROLO (TO)
	Convenzione tra la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Piazza dei Mestieri per il triennio 2020-2022 e accantonamento per progetti educativi inclusi nella precedente convenzione (anno 2019).	Percorsi di inclusione attiva		200.000,00		TORINO (TO)
	Iniziativa congiunta di cooperazione internazionale con Regione Piemonte	Cooperazione internazionale e educazione alla cittadinanza globale		200.000,00		TORINO (TO)
	Casa nomis 2020	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		193.000,00		TORINO (TO)
	Piano operativo yepp italia 2020	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		164.200,00		TORINO (TO)
	Protocollo Quadro tra il Comune di Genova e la Compagnia di San Paolo, per la realizzazione di programmi di sviluppo sociale, educativo e culturale nel territorio del Comune di Genova per gli anni 2019 e 2020	Convenzioni con Amministrazioni Locali	Protocollo quadro tra Csp e Comune di Genova	150.000,00		TORINO (TO)
	Bando InTreCCCI 2018 per la presentazione di richieste di contributo per iniziative a sostegno della domiciliarità: esiti della valutazione	Welfare di cura, vita indipendente e diritto alla salute		145.017,14		TORINO (TO)
	N.O.M.I.S. -Nuove Opportunità per Minori Stranieri- a favore di giovani a rischio devianza. Aggiornamento sul progetto e stanziamento per lo svolgimento delle attività per l'anno 2020	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani	Progetto Devianza Minorile	136.000,00		TORINO (TO)
	Progetto YEPP Porta Palazzo - progetto sul protagonismo e l'empowerment della popolazione giovanile nel quartiere di Porta Palazzo. Aggiornamento e stanziamento per lo svolgimento delle attività per l'anno 2020.	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani	Bambini e Giovani a Porta Palazzo	130.000,00		TORINO (TO)
	Stanziamento a favore delle cooperative coinvolte per l'attività ordinaria nell'ambito della III annualità del progetto pilota di rafforzamento dell'economia carceraria	Percorsi di inclusione attiva		129.531,70		TORINO (TO)
	Estate Ragazzi 2019	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		124.000,00		TORINO (TO)
	Progetto n.o.m.i.s. (nuove opportunità minori stranieri)	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		103.000,00		MONCALIERI (TO)
	Sperimentazione di un sistema integrato di offerte educative in orario extrascolastico in un'area sottoscritta della Città di Torino - accantonamento	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		100.000,00		TORINO (TO)
	Giovani e famiglie' nell'ambito del progetto Nomis 2020	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		97.000,00		TORINO (TO)
	Estate Ragazzi 2019 presso i CESM	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		95.000,00		TORINO (TO)
	Integro: iniziativa di inclusione e politica attiva del lavoro per adulti fragili Autorizzazione stanziamento per la realizzazione delle seconde annualità dei progetti.	Percorsi di inclusione attiva		86.884,00		TORINO (TO)
	TransForm - Transnational Forum on Integrated Community Care	Welfare di cura, vita indipendente e diritto alla salute	Bando Domiciliarità e nuove forme assistenza	81.000,00		TORINO (TO)
	Provaci ancora sam - Tutela integrata I e II anno e Preventivo (a.s.2019/20)	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		80.125,00		TORINO (TO)
	Accantonamento per azioni di accompagnamento, valutazione e operatività relative ai sistemi territoriali sostenuti dalle edizioni 2018 e 2020 di Fatto per Bene	Reti di prossimità e solidarietà per il contrasto alle povertà		80.000,00		TORINO (TO)
	Provaci ancora sam - Tutela integrata I anno e progetto Jumpers (a.s.2019/20)	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		78.600,00		TORINO (TO)
	Provaci ancora sam - Tutela Integrata I e II anno e Preventivo (a.s. 2019/20)	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		76.575,00		TORINO (TO)
	Estate Ragazzi 2019	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		76.000,00		TORINO (TO)
	Provaci ancora sam - Preventivo e moduli CPIA (a.s. 2019/2020)	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		70.500,00		TORINO (TO)
	Progetto 'Provaci ancora, Sam!' - accantonamento e proposta di stanziamento per lo svolgimento delle attività per l'anno scolastico 2019/2020	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		5.550,00		TORINO (TO)
	Provaci ancora sam - Tutela Integrata I e II anno e Preventivo (a.s. 2019/20)	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		61.825,00		TORINO (TO)
	Il banco dei sospesi	Reti di prossimità e solidarietà per il contrasto alle povertà		60.000,00		TORINO (TO)
	Spese collegate all'operatività Iniziativa di inclusione e politica attiva del lavoro per adulti fragili	Percorsi di inclusione attiva		55.000,00		TORINO (TO)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Progetti operativi della Compagnia di San Paolo	Provaci ancora sam - Tutela Integrata I e II anno (a.s. 2019/20)	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		54.175,00		TORINO (TO)
	Distretto Sociale Barolo - Accantonamento per l'avvio di iniziative nell'ambito del Protocollo d'Intesa	Reti di prossimità e solidarietà per il contrasto alle povertà		50.000,00		TORINO (TO)
	Progetto GreenJobs	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		50.000,00		TORINO (TO)
	Progetto europeo Erasmus Plus CUP- Convicts Upskilling Pathways	Percorsi di inclusione attiva		50.000,00		TORINO (TO)
	Educativa di strada 'Spazio anch'io' - NOMIS 2020	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		48.000,00		TORINO (TO)
	Spazi di vita - ospitalità di gruppi famigliari in difficoltà	Convenzioni con Amministrazioni Locali		40.000,00		TORINO (TO)
	Provaci ancora Sam - Preventivo e modulo CPIA (a.s. 2019/20)	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		37.300,00		TORINO (TO)
	Civediamo - un quartiere a misura di anziano	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		35.000,00		TORINO (TO)
	Attività dell'associazione frantz fanon all'interno del progetto nomis 2020	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		35.000,00		TORINO (TO)
	Provaci ancora Sam - Preventivo (a.s. 2019/2020)	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		208.950,00		TORINO (TO)
	Provaci ancora sam - Preventivo e modulo CPIA (a.s. 2019/2020)	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		31.000,00		TORINO (TO)
	Monitoraggio e valutazione Nomis 2020	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		30.000,00		TORINO (TO)
	L'arte di crescere -Progetto NOMIS 2020	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		29.000,00		TORINO (TO)
	Progetto 'Provaci ancora sam' - moduli CPIA (a.s. 2019/20)	Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti		25.400,00		TORINO (TO)
	Progetto LEI - Lavoro Emancipazione Inclusione (III anno, 2019/2020)	Percorsi di inclusione attiva		25.000,00		TORINO (TO)
	Servizio di consulenza legale, informazione, formazione giuridica e advocacy per i diritti dei minori stranieri nell'ambito del progetto Nomis 2020.	Empowerment e partecipazione attiva dei giovani		21.000,00		TORINO (TO)
	TransForm - Transnational Forum on Integrated Community Care	Welfare di cura,vita indipendente e diritto alla salute		19.000,00		BELGIO (EE)
Costi operativi : Migliora 2 - migrazione e integrazione: generare legami, integrazioni e opportunità per i rifugiati nelle aree rurali e urbane	Migrazione cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale		10.000,00		TORINO (TO)	
Totale Ente					28.441.125,47	
TOTALE SETTORE					63.543.967,20	

Progetti 2019. Innovazione Culturale.

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Fondazione Polo del '900	- Indicazione rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione - Convocazione del Collegio dei Fondatori	Cultura e Innovazione Civica		600.000,00	600.000,00	TORINO (TO)
Associazione Festival della Scienza	Festival della scienza 2019	Scienza e società		350.000,00	350.000,00	GENOVA (GE)
Fondazione Torino Musei	Art Mapping Piemonte - installazioni di arte contemporanea site specific	Linguaggi contemporanei		200.000,00		TORINO (TO)
	Artissima digital 2019	Linguaggi contemporanei		75.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				275.000,00	
Associazione Culturale CentroScienza Onlus	Settimane della Scienza 2019	Scienza e società		140.000,00		TORINO (TO)
	GiovedìScienza XXXIV Edizione	Scienza e società		120.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				260.000,00	
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea	Crrri - castello di rivoli reserach institute e iniziative di upgrade tecnologico	Linguaggi contemporanei		150.000,00		RIVOLI (TO)
	Padiglione Piemonte - 58. Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia	Linguaggi contemporanei		100.000,00		RIVOLI (TO)
	Totale Ente				250.000,00	
Fondazione Sandretto Re Rebaudengo	Sostegno all'attività istituzionale 2019	Linguaggi contemporanei		220.000,00	220.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale VIEW Conference	View conference 2019 - 20th international computer graphics conference Viewfest 2019 - digital movie festival	Imprese culturali e professioni creative		200.000,00	200.000,00	TORINO (TO)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Fondazione Camera - Centro Italiano per la Fotografia	Attività espositive e culturali 2020	Linguaggi contemporanei		120.000,00		TORINO (TO)
	Masterclass CAMERA - International Center of Photography 2019: visual storytelling in the digital age	Linguaggi contemporanei		40.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				160.000,00	
Accademia delle Scienze di Torino	Convenzione 2019-2021 tra l'Accademia delle Scienze di Torino e la Compagnia di San Paolo - Bozza di Rinnovo e stanziamento	Scienza e società		150.000,00	150.000,00	TORINO (TO)
Associazione Subalpina Mathesis	Math 2019: Festa della Matematica (8 marzo 2019) e Stage della Matematica (maggio e giugno 2019)	Scienza e società		140.000,00	140.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Film Commission Torino Piemonte	Production days 2019	Imprese culturali e professioni creative		80.000,00		TORINO (TO)
	Attività straordinaria a sostegno del comparto dell'audiovisivo locale in occasione di Screenings Rai 2019	Imprese culturali e professioni creative		50.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				130.000,00	
COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente	VIII Master in Giornalismo 'G. Bocca' - Formazione teorico-pratica di studenti/praticanti nel settore della multimedialità e innovazione - Il anno	Imprese culturali e professioni creative		45.000,00	45.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente	Sostegno all'attività istituzionale 2019	Linguaggi contemporanei		125.000,00	125.000,00	TORINO (TO)
	Osservatorio Culturale del Piemonte. Sostegno all'attività 2019.	Imprese culturali e professioni creative		40.000,00		TORINO (TO)
	Artlab 19. Territori, cultura, innovazione	Imprese culturali e professioni creative		5.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				45.000,00	
Associazione FRAME	Strambinaria - Folle di Scienza 2019	Scienza e società		65.000,00		TORINO (TO)
	PICS - Picturing the Communication of Science 2019	Scienza e società		50.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				115.000,00	
Associazione Torino Design Week	Circolo del design 2019	Imprese culturali e professioni creative		80.000,00		TORINO (TO)
	Circolo del design: progetto di posizionamento e internazionalizzazione di Torino Città Creativa Unesco del design	Imprese culturali e professioni creative		15.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				95.000,00	
NEF - Network of European Foundations For Innovative Cooperation	Civitates	Imprese culturali e professioni creative		100.000,00	100.000,00	BELGIO (EE)
Associazione ApritiCielo Infini.to - Planetario di Torino, Museo dell'Astronomia e dello Spazio	Progetto didattico scientifico 2019/2020	Scienza e società		100.000,00	100.000,00	PINO TORINESE (TO)
Centro Internazionale di Studi Primo Levi	Ente Partecipato. Sostegno all'attività istituzionale 2019	Cultura e Innovazione Civica		100.000,00	100.000,00	TORINO (TO)
NEXT-LEVEL Associazione di Promozione Socialea	Techne Lab - STEAM right now!	Scienza e società		100.000,00	100.000,00	TORINO (TO)
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) Sezione di Torino	Mostra 'Uomo virtuale'	Scienza e società		80.000,00	80.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Pistoletto ONLUS	Unidee 2019/2020	Linguaggi contemporanei		65.000,00	65.000,00	BIELLA (BI)
Fondazione Merz	Attività espositiva e culturale 2019	Linguaggi contemporanei		65.000,00	65.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Mondo Digitale	Coding girls	Scienza e società		65.000,00	65.000,00	TORINO (TO)
Observe Science in Society Science in Society	Scienza e ricerca in dialogo con il pubblico	Scienza e società		60.000,00	60.000,00	VICENZA (VI)
Associazione A come Ambiente	A scuola di Ambiente	Scienza e società		55.000,00	55.000,00	TORINO (TO)
Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa ACRI	Progetto Funder 35 - Fondo per l'impresa culturale giovanile. Aggiornamento e quota 2019	Imprese culturali e professioni creative		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Piemonte dal Vivo	Hangar lab 2020	Imprese culturali e professioni creative		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale Situazione Xplosiva	Club to club 2019 - consolidamento e sviluppo del modello	Linguaggi contemporanei		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
ITS Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	Sperimentazione di azioni di alternanza scuola-lavoro in attività di produzione per il territorio - anno 2019-2020	Imprese culturali e professioni creative		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Associazione The Others	The others 2019: consolidamento e sviluppo del modello	Linguaggi contemporanei		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Fondazione 'I Lincei per la Scuola'	Il progetto Linceo per la scuola: i poli di Genova e Torino	Scienza e società		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale cheFare	Laguida _ partecipazione	Partecipazione e inclusione culturale		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
TEDXTORINO	TEDxTorino - Programma 2019/2020	Imprese culturali e professioni creative		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Associazione PRINT CLUB TORINO	Print club torino: consolidamento e sviluppo dell'ente	Imprese culturali e professioni creative		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
MinD Mad in Design	MinD - Mad in Design 2019- 2020	Partecipazione e inclusione culturale		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Fondazione per la Cultura Torino	Today's 2019 - To_Lab	Imprese culturali e professioni creative		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
DEAR Onlus	Robo&bobo - quarta edizione	Partecipazione e inclusione culturale		45.000,00	45.000,00	TORINO (TO)
Prs Srl Impresa Sociale Paratissima Produzioni & Servizi Srl Impresa sociale	Paratissima 2019: consolidamento del modello	Linguaggi contemporanei		45.000,00	45.000,00	TORINO (TO)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Associazione Torinostratosferica	Festival Torinostratosferica 2019	Linguaggi contemporanei		40.000,00	40.000,00	TORINO (TO)
Associazione Scuola di Politiche	Corsi Impact Piemonte	Cultura e Innovazione Civica		40.000,00	40.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Costruiamo il futuro	Mostra 'Il potere dei senza potere. Havel, il presidente della rivoluzione di velluto'	Cultura e Innovazione Civica		40.000,00	40.000,00	TORINO (TO)
Associazione culturale Mariana Trench	The institute of things to come 2020: terza e ultima annualità	Linguaggi contemporanei		40.000,00	40.000,00	TORINO (TO)
Accademia Ligure di Scienze e Lettere	Integrazione e potenziamento delle attività culturali	Scienza e società		30.000,00	30.000,00	GENOVA (GE)
Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai Nazionale	4° torino short film market	Imprese culturali e professioni creative		30.000,00	30.000,00	TORINO (TO)
Associazione GAI Associazione per il circuito dei giovani artisti italiani	Indagine sulle carriere artistiche emergenti e la produzione culturale indipendente in Italia	Linguaggi contemporanei		30.000,00	30.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia Sede del Piemonte - Scuola di cinema d'animazione	Progetto formativo 2019-2020	Imprese culturali e professioni creative		30.000,00	30.000,00	TORINO (TO)
AssociazioneTPF	The publishing fair - prima edizione	Imprese culturali e professioni creative		30.000,00	30.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale TAAC CRIPTA747	Cripta747 Residency Programme Fellowship 2019	Linguaggi contemporanei		25.000,00	25.000,00	TORINO (TO)
Associazione Flashback	Flashback 2019 `gli erranti`	Linguaggi contemporanei		25.000,00	25.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale Lingua Doc	Festival nazionale del 900 e Luigi Pirandello	Cultura e Innovazione Civica		20.000,00	20.000,00	TORINO (TO)
Associazione di Promozione Sociale The Sharing	Share festival 2019	Linguaggi contemporanei		20.000,00	20.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale Docabout	Rediscovery 'Talk Talk. Before the silence': sostegno allo sviluppo della strategia crossmediale e di comunicazione	Linguaggi contemporanei		20.000,00	20.000,00	TORINO (TO)
APS Visionary	Visionary days 2019	Linguaggi contemporanei		20.000,00	20.000,00	TORINO (TO)
School of Entrepreneurship and Innovation - SEI	Italian Tech Week	Scienza e società		20.000,00	20.000,00	TORINO (TO)
Pensare il Cibo	Festival internazionale del giornalismo alimentare edizione 2020	Scienza e società		15.000,00	15.000,00	TORINO (TO)
Fondazione 'Esperienze di Cultura Metropolitana'	Festival dell'Innovazione e della Scienza 2019	Scienza e società		15.000,00	15.000,00	SETTIMO TORINESE (TO)
Associazione Culturale Verve	_rehab acceleratore musicale	Imprese culturali e professioni creative		15.000,00	15.000,00	TORINO (TO)
Almanac Inn Associazione	Programma di residenze artistiche 2019	Linguaggi contemporanei		15.000,00	15.000,00	TORINO (TO)
CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche Ufficio comunicazione informazione e Urp	Kidseconomics 2020	Scienza e società		15.000,00	15.000,00	GENOVA (GE)
FLAT Fiera Libro Arte Torino	Flat art book fair: programma culturale	Linguaggi contemporanei		15.000,00	15.000,00	TORINO (TO)
Associazione di promozione sociale della cultura ART Commission	Segrete. Tracce di memoria alleanza di artisti in memoria della shoah xi edizione, 2019	Linguaggi contemporanei		7.000,00		GENOVA (GE)
	Segrete. Tracce di memoria alleanza di artisti in memoria della shoah xii edizione, 2019	Linguaggi contemporanei		7.000,00		GENOVA (GE)
	Totale Ente				14.000,00	
Associazione di Cultura e di Politica il Mulino	Civitas - un portale per l'educazione alla vita civile	Cultura e Innovazione Civica		10.000,00	10.000,00	BOLOGNA (BO)
B.E.S.T. Board of European Students of Technology Gruppo Locale del Politecnico di Torino	Cultural exchange + EBEC final	Scienza e società		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
MAU Museo d'Arte Urbana Campidoglio	Progetto artistico e didattico con la Rete delle Case del Quartiere di Torino - 2020	Partecipazione e inclusione culturale		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Comune di Camogli	Festival della Comunicazione 2019	Imprese culturali e professioni creative		10.000,00	10.000,00	CAMOGLI (GE)
Politecnico di Milano	Osservatorio Innovazione digitale nei Beni e Attività culturali della School of management del Politecnico di Milano- Edizione 2019-20	Linguaggi contemporanei		10.000,00	10.000,00	MILANO (MI)
Biancaneve Società Cooperativa	Progetto formazione Flowers festival 2019	Imprese culturali e professioni creative		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale Drugantis	Lovers goes industry. The first film market for lgbtqi movies	Imprese culturali e professioni creative		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Associazione CO2	Dama live programme 2019	Linguaggi contemporanei		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
All European Academies (ALLEA)	Premio Mme De Staël per i valori culturali	Scienza e società		10.000,00	10.000,00	
Fondazione Cirko Vertigo	Nice network for international circus excellence - sviluppi 2019	Imprese culturali e professioni creative		10.000,00	10.000,00	GRUGLIASCO (TO)
Associazione Artesera	Trasloco - nesxt	Linguaggi contemporanei		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Associazione Culturale 'Amici di Roberto Morrione'	Premio Roberto Morrione 2019	Imprese culturali e professioni creative		10.000,00	10.000,00	ROMA (RM)
Togather Associazione di Promozione Sociale	Yeah! young european activist hub - festival (live, talk, share)	Cultura e Innovazione Civica		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Associazione Flint	Hothouse	Linguaggi contemporanei		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
UK Educational Charity	The wake up europe festival Torino	Cultura e Innovazione Civica		10.000,00	10.000,00	TORINO (TO)
Associazione Festival dello Spazio	Festival dello Spazio di Busalla	Scienza e società		10.000,00	10.000,00	BUSALLA (GE)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Associazione Culturale Faust	Faust fest 2019	Linguaggi contemporanei		10.000,00	10.000,00	MILANO (MI)
Liceo classico, artistico e musicale	Einaudi dal mito alla storia	Cultura e Innovazione Civica		10.000,00	10.000,00	AOSTA (AO)
Associazione Culturale Musicale Carlo U. Rossi	Borsa di studio carlo u rossi 2019	Imprese culturali e professioni creative		7.500,00	7.500,00	TORINO (TO)
Multiethnic Media	Maze festival	Linguaggi contemporanei		7.000,00	7.000,00	TORINO (TO)
Museo Piemontese dell'Informatica - MuPIIn	Eventi Museo Piemontese dell'Informatica	Scienza e società		5.000,00	5.000,00	MONCALIERI (TO)
ITALIA CONTEMPORARY	The phair	Linguaggi contemporanei		5.000,00	5.000,00	TORINO (TO)
Associazione InTo Brain	Premio per la Comunicazione in Neuroscienze 'Aldo Fasolo' Edizione 2019	Scienza e società		5.000,00	5.000,00	TORINO (TO)
Associazione culturale Isaiah Berlin	#santaincontra. Appuntamenti di cultura, arte e scienza	Scienza e società		5.000,00	5.000,00	GENOVA (GE)
Progetti operativi della Compagnia di San Paolo	Open 2020	Partecipazione e inclusione culturale		800.000,00		TORINO (TO)
	Bando Civica. Progetti di Cultura e Innovazione Civica. Seconda edizione Approvazione e stanziamento	Cultura e Innovazione Civica		700.000,00		TORINO (TO)
	Bando per la digital transformation e le nuove tecnologie dei beni culturali	Linguaggi contemporanei		620.000,00		TORINO (TO)
	Cultura e Salute. Progetto operativo triennale 2020-2022 - Cultural wellbeing LAB	Partecipazione e inclusione culturale		200.000,00		TORINO (TO)
	Bando 'Open2change': esiti	Partecipazione e inclusione culturale		200.000,00		TORINO (TO)
	Accantonamento per nuove progettualità	Imprese culturali e professioni creative		200.000,00		PAESI BASSI (EE)
	Progetto ADESTE+	Imprese culturali e professioni creative		0,00		TORINO (TO)
	Mobility grant Open	Partecipazione e inclusione culturale	Bando Open	30.000,00		TORINO (TO)
	Piano di valutazione per il comparto del contemporaneo: informativa e stanziamento	Linguaggi contemporanei		40.000,00		TORINO (TO)
	Accantonamento valutazione progetto Coding Girls	Scienza e società		10.000,00		TORINO (TO)
	Cultura, benessere e salute. Verso il welfare culturale	Partecipazione e inclusione culturale		8.500,00		TORINO (TO)
	Totale Ente					2.808.500,00
	TOTALE SETTORE					8.177.000,00

Progetti 2019. Programma ZeroSei.

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Consorzio Xke?ZeroTredici	Attività 2019 Spazio ZeroSei e contributo attività di coordinamento	Costi operativi		465.000,00		TORINO (TO)
	Progettazione e realizzazione di Spazio agli Adulti, sperimentazione del Consorzio Xkè ZeroTredici nell'ambito di Spazio ZeroSei, azione del PRogramma ZeroSei	Azioni proprie	Bambini e Giovani a Porta Palazzo	17.500,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				482.500,00	
Arcidiocesi di Torino - Ufficio per la Pastorale dei Migranti	Genitori ZeroSei - Incontri sulla genitorialità	Azioni proprie		58.700,00	58.700,00	TORINO (TO)
Comune di Cuneo	Bando nuovi orizzonti zerosei- progetto ma' & pa' - azioni di supporto alla neo-genitorialità	Azioni proprie		28.000,00		CUNEO (CN)
	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		24.000,00		CUNEO (CN)
	Totale Ente				52.000,00	
Comune di Verbania Biblioteca Civica Pietro Ceretti	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		37.000,00	37.000,00	VERBANIA (VB)
Comune di Torino Comune di Torino - Divisione Servizi Sociali e Lavoro - Servizio Lavoro	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		30.000,00	30.000,00	TORINO (TO)
Associazione Mus-e Torino Onlus	Progetto Mus-e nelle scuole per l'infanzia 2019/20	Contributi		35.000,00	35.000,00	TORINO (TO)
Comune di Galliate	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		33.000,00	33.000,00	GALLIATE (NO)
Cooperativa Sociale Educazione Progetto Società Cooperativa ONLUS Società Cooperativa Onlus - EDUPRO	Bando nuovi orizzonti zerosei - h-zoe... per/correre, fuori e dentro l'ospedale, itinerari di crescita	Azioni proprie		28.000,00	28.000,00	TORINO (TO)
Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Matematica	Bando nuovi orizzonti 06 - bambini in movimento verso le steam	Azioni proprie		20.085,60	20.085,60	TORINO (TO)
Terzo Tempo Educazione Cultura e Sport Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Onlus	Bando nuovi orizzonti 0-6: il cielo sempre più blu	Azioni proprie		27.900,00	27.900,00	TORINO (TO)

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
La Strada Società Cooperativa Sociale	Bando nuovi orizzonti 0-6 - genitori 5.0 +: la cultura della genitorialità positiva nell'era digitale	Azioni proprie		27.900,00	27.900,00	ASTI (AT)
Fondazione 'Esperienze di Cultura Metropolitana'	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		26.000,00	26.000,00	SETTIMO TORINESE (TO)
Comune di Fossano	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		22.000,00	22.000,00	FOSSANO (CN)
Comune di Moncalieri Biblioteca civica 'A. Arduino'	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		22.000,00	22.000,00	MONCALIERI (TO)
Cooperativa Sociale Progetto Tenda Onlus	Bando nuovi orizzonti 06 - giocando con le emozioni	Azioni proprie		21.700,00	21.700,00	TORINO (TO)
Comune di Alba Ripartizione Servizi socio educativi culturali - Biblioteca civica	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		21.000,00	21.000,00	ALBA (CN)
Comune di Ivrea Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		20.000,00	20.000,00	IVREA (TO)
Istituto Comprensivo di Saluzzo	bando nuovi orizzonti 06 - facce alla baj'	Azioni proprie		19.200,00	19.200,00	SALUZZO (CN)
Comune di Mondovì	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		18.000,00	18.000,00	MONDOVI (CN)
Comune di Bra Biblioteca civica	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		17.000,00	17.000,00	BRA (CN)
Comune di Chieri	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		17.000,00	17.000,00	CHIERI (TO)
Comune di Novara	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		16.000,00	16.000,00	NOVARA (NO)
Comune di Beinasco	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		15.000,00	15.000,00	BEINASCO (TO)
Fondazione Biblioteca Astense Giorgio Faletti	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		14.000,00	14.000,00	ASTI (AT)
Città di Biella - Biblioteca civica	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		14.000,00	14.000,00	BIELLA (BI)
Comune di Collegno	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		13.000,00	13.000,00	COLLEGNO (TO)
Comune di Pinerolo	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		10.000,00	10.000,00	PINEROLO (TO)
Comune Chivasso	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		9.000,00	9.000,00	CHIVASSO (TO)
Comune di Novi Ligure	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		8.000,00	8.000,00	NOVI LIGURE (AL)
Comune di Grignasco	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		8.000,00	8.000,00	GRIGNASCO (NO)
Comune di Casale Monferrato Politiche Socio-culturali	Nati per Leggere Piemonte 2019/2020	Contributi		6.000,00	6.000,00	CASALE MONFERRATO (AL)
Progetti operativi della Compagnia di San Paolo	Bando Nuovi Orizzonti ZeroSei - Esiti dell'istruttoria e utilizzo dell'accantonamento	Azioni proprie		12.214,40		TORINO (TO)
	Spazio ZeroSei Egizio: progetto di Xkè? Impresa sociale Srl per l'allestimento e la gestione attività per il 2018 di un nuovo spazio dedicato a famiglie e bambini di età 0-6 anni presso il Museo Egizio	Contributi		120.000,00		TORINO (TO)
	Accantonamento per nuove progettualità sui temi dell'educazione e della cura nella fascia zero sei anni	Azioni proprie		67.500,00		TORINO (TO)
	Azione Opportunità ZeroSei: terza annualità della ricerca 'Analisi degli effetti dei trasferimenti monetari condizionati alle famiglie', in collaborazione con Collegio Carlo Alberto e Ufficio Pio	Azioni proprie		65.000,00		TORINO (TO)
	NATI PER LEGGERE Piemonte Esito della valutazione ex-ante delle iniziative 2019/2020 e sviluppo dell'azione di valutazione di impatto del progetto complessivo	Contributi		50.000,00		TORINO (TO)
	Prevenzione dell'obesità nei bambini fra 0-6 anni - Bimblingamba ZeroSei	Azioni proprie		50.000,00		TORINO (TO)
	Attività di comunicazione e supporto all'operatività del programma	Costi operativi		45.000,00		TORINO (TO)
	Genitori ZeroSei	Azioni proprie		41.300,00		TORINO (TO)
	Azione Altrotempo - attività di coordinamento, accompagnamento e formazione	Azioni proprie		40.000,00		TORINO (TO)
	Bando nazionale Infanzia, Prima: sostenere partenariati territoriali e progetti innovativi nei servizi di educazione e cura per la prima infanzia, in collaborazione con Fondazione Cariplo e Fondazione con il Sud	Azioni proprie		35.000,00		TORINO (TO)
	PICCOLI grandi a Porta Palazzo	Azioni proprie		30.000,00		TORINO (TO)
	Valutazione mid term del Programma ZeroSei: collaborazione con il Collegio Carlo Alberto e costi operativi	Azioni proprie		20.000,00		TORINO (TO)
	Piccoli grandi a porta palazzo - anno 2019	Azioni proprie		0,00		TORINO (TO)
	Progetto europeo Intesys	Azioni proprie		5.000,00		TORINO (TO)
Totale Ente					581.014,40	
TOTALE SETTORE					1.730.000,00	

Progetti 2019. Programma Housing.

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
D.O.C. s.c.s. - Cooperativa Sociale +A940:G954	Gestione progetto StessoPiano gen - dic 2019	Contributi		75.000,00	75.000,00	TORINO (TO)
Associazione Quore	To Housing - un progetto di accoglienza per nuove vulnerabilità	Contributi		50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio AGS	A casa di zia jessy - 2019	Contributi	Programma Housing	40.000,00	40.000,00	TORINO (TO)
Istituto Nazionale di Urbanistica	Approvazione della Convenzione quadriennale tra Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione Sviluppo e Crescita CRT e Istituto Nazionale di Urbanistica per le edizioni annuali di Urbanpromo e sostegno per la realizzazione dell'edizione 2019	Contributi		40.000,00	40.000,00	
Esserci - Società Cooperativa Sociale	Casa delle opportunita' 2019	Contributi		8.010,00	8.010,00	TORINO (TO)
Progetti operativi della Compagnia di San Paolo	Bando 'Abitare sociale e rigenerazione urbana' Accantonamento per edizione 2020	Contributi		1.591.900,00		TORINO (TO)
	Attività di supporto all'operatività e comunicazione del Programma Housing	Costi operativi		265.000,00		TORINO (TO)
	sperimentazione di un modello di offerta abitativa diffusa	Azioni proprie		200.000,00		TORINO (TO)
	Azioni di comunicazione, formazione e informazione del Programma Housing	Costi operativi		100.000,00		TORINO (TO)
	Residenze Temporanee - azioni da attivare nel 2018 Residenze Temporanee	Azioni proprie		90.000,00		TORINO (TO)
	Coabitazioni Giovanili Solidali Stanziamento per lo svolgimento delle attività per l'anno 2019	Costi operativi		80.000,00		TORINO (TO)
	Accompagnamento sociale, supporto e sviluppo sul territorio della sperimentazione di social housing in Vico del Teatro Nazionale 1 a Genova	Azioni proprie		50.000,00		GENOVA (GE)
	Totale Ente				2.376.900,00	
TOTALE SETTORE					2.589.910,00	

Progetti 2019. Sperimentazione e attuazione Piano Strategico.

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Exar social value solutions Impresa sociale srl	Sviluppo del distretto museale del vercellese - seconda annualita'	Contributi		25.000,00	25.000,00	TORINO (TO)
Fondazione Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare Vercelli	Spese comunicazione	Contributi		10.000,00	10.000,00	VERCELLI (VC)
Progetti operativi della Compagnia di San Paolo	Sviluppo del distretto museale vercellese - II fase	Contributi		65.000,00	65.000,00	TORINO (TO)
TOTALE SETTORE					100.000,00	

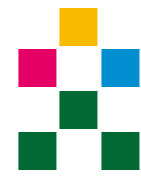
Progetti 2019. Innovazione d'Impatto.

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
Progetti operativi della Compagnia di San Paolo	Progetto Techstars	Finanza d'Impatto		1.800.000,00		TORINO (TO)
	Open data per la Filantropia - Phase I	Innovazione Organizzativa e Capacity Building		30.000,00		TORINO (TO)
	Valorizzazione ZeroSei	Innovazione Organizzativa e Capacity Building		30.000,00		TORINO (TO)
		Totale Ente				1.860.000,00
TOTALE SETTORE					1.860.000,00	

Progetti 2019. Programma International Affairs.

RICHIEDENTE	DELIBERA	FILONE TEMATICO	BANDO	IMPORTO DELIBERA ANNO IN CORSO (€)	TOTALE DELIBERATO (€)	LOCALIZZAZIONE
IAI - Istituto Affari Internazionali	Convenzione biennale 2019-2020 con l'Istituto Affari Internazionali - contributo 2019	Partnership strategiche	Programma International Affairs	500.000,00	500.000,00	ROMA (RM)
Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro	Borse di Studio 'Compagnia di San Paolo International Affairs' per la Turin School of Development 2019	Polo ONU a Torino	Programma International Affairs	400.000,00	400.000,00	TORINO (TO)
The German Marshall Fund of the United States	Convenzione di collaborazione strategica con il German Marshall Fund of the United States (2019-2020) - contributo 2019	Partnership strategiche	Programma International Affairs	400.000,00	400.000,00	STATI UNITI D'AMERICA (EE)
T.wai Torino World Affairs Institute	Sostegno alle attività 2019	Centri di ricerca con sede a Torino	Programma International Affairs	200.000,00		TORINO (TO)
	Progetto 'Global China & Asia Prospect'	Centri di ricerca con sede a Torino	Programma International Affairs	150.000,00		TORINO (TO)
	Progetto 'China-Italy Philanthropy Forum'	Centri di ricerca con sede a Torino	Programma International Affairs	50.000,00		TORINO (TO)
	Totale Ente				400.000,00	
Fondazione Centro Studi sul Federalismo	Sostegno alle attività 2019 e indicazione dei rappresentanti della Compagnia negli Organi del Centro	Centri di ricerca con sede a Torino	Programma International Affairs	400.000,00	400.000,00	TORINO (TO)
UNSSC - United Nations System Staff College	Sostegno alle attività di formazione internazionale 2019	Polo ONU a Torino	Programma International Affairs	320.000,00	320.000,00	TORINO (TO)
European Council on Foreign Relations (ECFR)	Partnership strategica 2019	Partnership strategiche	Programma International Affairs	300.000,00	300.000,00	GRAN BRETAGNA (EE)
UNICRI Nazioni Unite - United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute and Justice Research Institute	Attività di formazione sullo stato di diritto, la giustizia penale internazionale e l'innovazione tecnologica	Polo ONU a Torino	Programma International Affairs	210.000,00	210.000,00	TORINO (TO)
CeSPI Centro Studi di Politica Internazionale	Progetto 'L'Italia e le sfide internazionali' 2019	Altre iniziative internazionali	Programma International Affairs	200.000,00	200.000,00	ROMA (RM)
Fondazione LINKS	Contributo conclusivo a copertura delle spese relative dell'iter di costituzione di ITHACA srl	Polo ONU a Torino	Programma International Affairs	150.000,00	150.000,00	TORINO (TO)
NATO Defense College Foundation	Borse di studio 'Compagnia di San Paolo International Affairs' per l'iniziativa NATO Defense College Foundation Junior Fellows	Altre iniziative internazionali	Programma International Affairs	98.000,00	98.000,00	ROMA (RM)
ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale	Sostegno alla Conferenza annuale 'Rome MED 2019' in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	Altre iniziative internazionali	Programma International Affairs	89.000,00	89.000,00	MILANO (MI)
Studi e Ricerche per il Mezzogiorno	Quota associativa 2019 per l'Osservatorio sulle relazioni economiche e i traffici marittimi nel Mediterraneo	Altre iniziative internazionali	Programma International Affairs	85.000,00	85.000,00	NAPOLI (NA)
Centro Piemontese di Studi Africani	Percorso di consolidamento e sostenibilità del Centro Piemontese di Studi Africani	Centri di ricerca con sede a Torino	Programma International Affairs	50.000,00	50.000,00	TORINO (TO)
Istituto Internazionale di Diritto Umanitario IIDU	Borse di studio 'Compagnia di San Paolo International Affairs' per il Master in 'Cultural property protection in crisis response' promosso dall'Università degli Studi di Torino in collaborazione con la Scuola di Applicazione dell'Esercito	Altre iniziative internazionali	Programma International Affairs	40.000,00	40.000,00	SAN REMO (IM)
Fondazione Iniziativa Subalpina/Europa	l'età della post-democrazia. Crisi della democrazia o nella democrazia? convegno organizzato dalla fondazione iniziativa europa	Altre iniziative internazionali	Programma International Affairs	9.000,00	9.000,00	TORINO (TO)
Unioncamere Piemonte	Unioncamere Piemonte per Ufficio di Bruxelles	Altre iniziative internazionali	Programma International Affairs	7.000,00	7.000,00	TORINO (TO)
Progetti operativi della Compagnia di San Paolo	Proposta di accantonamento dei fondi residui relativi al budget 2019 del Programma International Affairs a favore di future iniziative di ambito internazionalistico	Altre iniziative internazionali	Programma International Affairs	342.000,00	342.000,00	TORINO (TO)
TOTALE SETTORE					4.000.000,00	

Nota Bene: la categoria **Progetti operativi della Compagnia di San Paolo** riguarda spese e impegni direttamente gestiti dalla Compagnia in relazione a progetti di interesse collettivo. Per questa ragione la Compagnia medesima compare quale ente percipiente di tali somme. Queste ultime non confluiscono nelle spese di funzionamento della fondazione e non coprono alcuna spesa ordinaria.



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Appendice 2 Elenco beneficiari 2019

Elenco alfabetico degli enti percettori di contributo

BENEFICIARI - ELENCO ALFABETICO	DELIBERATO TOTALE (€)
360 GRADI Associazione di Volontariato	60.000,00
A.C.T.I. Associazione Culturale Teatro Indipendente	125.000,00
A.D.I.S.C.O. Associazione Donatrici Italiane Sangue di Cordone Ombelicale	510.000,00
A.L.P.I.M. - Associazione Ligure per i Minori	110.000,00
A.N.T.I. Associazione Nazionale Tributaristi Italiani Sezione Piemonte e Valle d'Aosta	10.000,00
A.S.G.I. Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione	21.000,00
A.V.O. - Associazione Volontari Ospedalieri	5.000,00
APS Visionary	20.000,00
AREA ONLUS Associazione Regionale Amici degli Handicappati	200.000,00
ASAI - Associazione di Animazione Interculturale	189.500,00
ASVAPP - Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche	105.000,00
Accademia Corale Stefano Tempia Onlus	50.000,00
Accademia Ligure di Scienze e Lettere	50.000,00
Accademia del Ricercare	23.000,00
Accademia delle Scienze di Torino	3.137.000,00
Agenzia per lo sviluppo locale S. Salvario onlus	55.000,00
Agorà Soc. Coop. Sociale Ex Consorzio	50.882,86
All European Academies (ALLEA)	10.000,00
Almanac Inn Associazione	15.000,00
Amici della Fondazione Ordine Mauriziano Onlus	7.000,00
Antigone onlus	60.000,00
Arciconfraternita S. Maria del Suffragio sotto il Titolo di San Giovanni Battista	15.000,00
Arcidiocesi di Torino Caritas Diocesana	235.000,00
Arcidiocesi di Torino - Ufficio per la Pastorale dei Migranti	338.700,00
Arcidiocesi di Vercelli	50.000,00
Ass. Doposcuola di Quartiere `Contardo Ferrini`	8.650,00
Ass. Minollo Cooperazione Sociale nella Città	37.300,00
Assemblea Teatro Associazione	40.000,00
Assifero - Associazione Italiana Fondazioni ed Enti della Filantropia Istituzionale	18.000,00
Associazione La Compagnia della Chiocciola onlus	50.000,00
Associazione 'Amici del Museo Civico Alpino del Comune di Usseglio'	85.000,00
Associazione 'Amici di Paganini'	30.000,00
Associazione 'Il Laboratorio C.T.M.'	10.000,00
Associazione A Pieno Titolo Onlus	40.000,00
Associazione A come Ambiente	55.000,00
Associazione Abbazia di Stura. I Templari Onlus	80.000,00
Associazione Abbonamento Musei.it	39.500,00
Associazione Accademia di Musica onlus	130.000,00
Associazione Agenzia per lo Sviluppo di Pietra Alta	3.100,00
Associazione Alessandro Scarlatti	120.000,00
Associazione Aliseo onlus	150.000,00
Associazione AlmaTerra	115.000,00
Associazione Almateatro	30.000,00
Associazione Altresi Onlus	27.500,00
Associazione Amece Club Ajial	25.400,00
Associazione Amenoblues Onlus	15.000,00
Associazione Amici Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino Onlus ABNUT	100.000,00
Associazione Amici del Roseto della Sorpresa	30.000,00
Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino	240.000,00
Associazione Amici di Palazzo della Meridiana	70.000,00
Associazione Amici di S. Giorgio in Valperga Onlus	90.000,00

BENEFICIARI - ELENCO ALFABETICO	DELIBERATO TOTALE (€)
Associazione Amici di San Lorenzo	20.000,00
Associazione ApritiCielo Infini.to - Planetario di Torino, Museo dell'Astronomia e dello Spazio	100.000,00
Associazione Arcobaleno AIDS	5.000,00
Associazione Arione Onlus	40.000,00
Associazione Artesera	10.000,00
Associazione Auser Piemonte per l'autogestione dei servizi e la solidarietà	200.000,00
Associazione Baretto CineTeatro Baretto	43.000,00
Associazione CO2	10.000,00
Associazione Cantascuola	3.000,00
Associazione CasaOz Onlus	170.000,00
Associazione Centro Culturale Diocesano	80.000,00
Associazione Cilla Liguria	58.000,00
Associazione Collegium Pro Musica	20.000,00
Associazione Comunità San Benedetto al Porto	130.000,00
Associazione Culturale 'Amici di Roberto Morrione'	10.000,00
Associazione Culturale 'I Musicisti di Santa Pelagia'	17.000,00
Associazione Culturale 'La Nottola di Minerva'	30.000,00
Associazione Culturale Artex	25.000,00
Associazione Culturale Camerata Ducale	85.000,00
Associazione Culturale CentroScienza Onlus	260.000,00
Associazione Culturale Chance Eventi - Suq Genova	30.000,00
Associazione Culturale Controluce Teatro d'Ombre	30.000,00
Associazione Culturale Docabout	20.000,00
Associazione Culturale Drugantis	10.000,00
Associazione Culturale Echo Art	30.000,00
Associazione Culturale Faust	10.000,00
Associazione Culturale Gezmatat	15.000,00
Associazione Culturale IdeAgorà	70.000,00
Associazione Culturale Il Nostro Pianeta	28.000,00
Associazione Culturale Insieme a Chamois - Ensembio a Tzamoue	26.000,00
Associazione Culturale Kores	80.000,00
Associazione Culturale Kronoteatro	45.000,00
Associazione Culturale La Finestra sul Lago	20.000,00
Associazione Culturale Linea d'acqua	10.000,00
Associazione Culturale Lingua Doc	20.000,00
Associazione Culturale Lunaria Teatro	40.000,00
Associazione Culturale Mosaico Danza	50.000,00
Associazione Culturale Musicale Carlo U. Rossi	7.500,00
Associazione Culturale Mythos	45.000,00
Associazione Culturale Neodemos	10.000,00
Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente	125.000,00
Associazione Culturale Situazione Xplosiva	50.000,00
Associazione Culturale TAAC CRIPTA747	25.000,00
Associazione Culturale Tangram Teatro	45.000,00
Associazione Culturale Teatro Necessario Onlus	48.000,00
Associazione Culturale VIEW Conference	200.000,00
Associazione Culturale Valsesia Musica	40.000,00
Associazione Culturale Verve	15.000,00
Associazione Culturale Yoshin Ryu Studio e Ricerca sul Giappone e l'Estremo Oriente	35.000,00
Associazione Culturale `Gli Scarti`	68.000,00
Associazione Culturale cheFare	50.000,00

BENEFICIARI - ELENCO ALFABETICO	DELIBERATO TOTALE (€)
Associazione Cuturale don Vitorino Barale	90.000,00
Associazione Di Famiglia Onlus	10.000,00
Associazione Difendiamo il Futuro	30.000,00
associazione DISKOLE' Associazione di promozione sociale	31.000,00
Associazione Don Bosco 2000	3.550,00
Associazione Donne Africa Subsaharia e Il Generazione	10.000,00
Associazione Down Savona Onlus	15.000,00
Associazione EDU-CARE	18.850,00
Associazione Educadora Onlus	49.500,00
Associazione Educazione Prevenzione e Salute	8.500,00
Associazione Ensemble Xenia	80.000,00
Associazione FRAME	115.000,00
Associazione Festival della Scienza	350.000,00
Associazione Festival dello Spazio	10.000,00
Associazione Flashback	25.000,00
Associazione Flint	10.000,00
Associazione Forte di Bard	250.000,00
Associazione Frantz Fanon	345.000,00
Associazione Fuori di Palazzo	40.000,00
Associazione GAI Associazione per il circuito dei giovani artisti italiani	30.000,00
Associazione Giobbe Onlus	50.000,00
Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio AGS	234.600,00
Associazione Globus et Locus	166.000,00
Associazione Gruppo Abele O.N.L.U.S.	397.000,00
Associazione IUR Innovazione Urbana Rigenerazione	20.000,00
Associazione Idea Valcerrina	45.000,00
Associazione Il Campanile Onlus	100.000,00
Associazione Il Contato del Canavese	38.000,00
Associazione Il Melo	30.000,00
Associazione InTo Brain	5.000,00
Associazione Insieme Onlus	9.000,00
Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai Nazionale	30.000,00
Associazione LIS LAB Performing Arts	60.000,00
Associazione La Terra Galleggiante	15.000,00
Associazione Lingotto Musica	230.000,00
Associazione Luce per la Vita Onlus	150.000,00
Associazione Mamre Onlus	100.000,00
Associazione Mus-e Genova Onlus	100.000,00
Associazione Mus-e Torino Onlus	245.000,00
Associazione Musicale 'Amici dell'Organo' di Alessandria	10.000,00
Associazione Musicale Rive-Gauche Concerti	23.000,00
Associazione Musicaround	43.000,00
Associazione Onlus Accademia della Voce del Piemonte	42.000,00
Associazione Orchestra Filarmonica di Torino	185.000,00
Associazione PRINT CLUB TORINO	50.000,00
Associazione Pensieri in Piazza	8.000,00
Associazione Piemontese contro le leucemie Onlus	8.500,00
Associazione Prevenzione Anoressia Torino (Pr.a.to)	1.414,62
Associazione Punto Familia	30.000,00
Associazione Quore	50.000,00
Associazione Rete Dafne Onlus	170.000,00

BENEFICIARI - ELENCO ALFABETICO	DELIBERATO TOTALE (€)
Associazione Rondine Cittadella della Pace Onlus	15.000,00
Associazione S.A.M.C.O. Onlus	55.000,00
Associazione SERMIG Servizio Missionario Giovani	250.000,00
Associazione San Luigi Gonzaga ONLUS	70.000,00
Associazione San Marcellino Onlus	160.000,00
Associazione San Pietro Cavallermaggiore	10.000,00
Associazione Santa Caterina Onlus	80.000,00
Associazione Sarabanda Impresa Sociale	25.000,00
Associazione Scuola di Politiche	40.000,00
Associazione Settimane Musicali di Stresa	180.000,00
Associazione Socio-Musico-Culturale 'Rapallo Musica'	43.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Balon Mundial ONLUS	50.000,00
Associazione Subalpina Mathesis	150.000,00
Associazione Subalpina di Studi Giuridici	4.500,00
Associazione Teatro della Caduta	40.000,00
Associazione The Others	50.000,00
Associazione Torino Design Week	95.000,00
Associazione Torino Fringe APS	18.000,00
Associazione Torino per la Finanza e l'Innovazione Sociale	10.000,00
Associazione Torinostratosferica	40.000,00
Associazione VITAS Volontari Italiani Assistenza Sofferenti - Onlus	70.000,00
Associazione Vides Main Onlus Volontariato Internazionale Donne Educazione Sviluppo Main	8.650,00
Associazione Voci Erranti Onlus	25.000,00
Associazione Volontarie del Telefono Rosa Piemonte di Torino ODV	70.000,00
Associazione WWF Biellese Giardino Botanico di Oropa	80.000,00
Associazione `Amici di Palazzo Reale` o.n.l.u.s.	70.000,00
Associazione `Murialdo: Arte e Storia`	25.000,00
Associazione `Progetto Cultura e Turismo Carignano onlus`	10.000,00
Associazione culturale Coefficiente Clorofilla	70.000,00
Associazione culturale Isaiah Berlin	5.000,00
Associazione culturale LAQUP LAboratorio Qualità Urbana e Partecipazione	60.700,00
Associazione culturale LabOnt	10.000,00
Associazione culturale Mariana Trench	40.000,00
Associazione culturale musicale Forevergreen FM	37.000,00
Associazione dB2 Mondoenne APS	30.850,00
Associazione delle Fondazioni di Origine Bancaria del Piemonte	237.507,83
Associazione di Cultura e di Politica il Mulino	10.000,00
Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa ACRI	318.054,32
Associazione di Promozione Sociale 'Cambalache'	30.000,00
Associazione di Promozione Sociale CentroX100	30.000,00
Associazione di Promozione Sociale The Sharing	20.000,00
Associazione di Promozione Sociale `La Bottega del Possibile`	110.000,00
Associazione di Volontariato Contact	10.000,00
Associazione di promozione sociale Nuovi Profili	10.000,00
Associazione di promozione sociale della cultura ART Commission	14.000,00
Associazione di volontariato Damamar	34.000,00
Associazione per Educatori e Formatori	6.650,00
Associazione per il restauro delle cappelle del Sacro Monte di Crea	10.000,00
Associazione per la Retinite Pigmentosa e altre Malattie della Retina R.P. Liguria - Onlus	47.700,00
Associazione per la Ricerca Sociale	16.000,00
Associazione un sogno per tutti	80.125,00

BENEFICIARI - ELENCO ALFABETICO	DELIBERATO TOTALE (€)
AssociazioneTPF	30.000,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino	220.000,00
B.E.S.T. Board of European Students of Technology Gruppo Locale del Politecnico di Torino	10.000,00
Balletto Teatro di Torino Soc Coop a rl	50.000,00
Banco Alimentare del Piemonte Onlus	60.000,00
Banco Farmaceutico Torino Onlus	50.000,00
Biancaneve Società Cooperativa	10.000,00
CISV Comunità Impegno Servizio Volontariato Una Comunità per il mondo	70.000,00
CNR Istituto di Chimica della Materia Condensata e Tecnologie per l'Energia - UOS Genova	345.200,00
CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto SPIN	135.900,00
COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente	45.000,00
CUAMM Medici con l'Africa	200.000,00
CUS Torino Associazione Sportiva Dilettantistica	200.000,00
Camminare Insieme	210.000,00
Carano 4 Children	3.000,00
Casa Circondariale 'Lorusso e Cutugno' (già Le Vallette)	10.000,00
Casa Circondariale Genova Marassi	15.000,00
Casa Generalizia Pia Società Torinese di San Giuseppe Murialdo	200.000,00
Casa Religiosa Barnabiti Real Collegio Carlo Alberto	600.000,00
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea	250.000,00
CeSPI Centro Studi di Politica Internazionale	200.000,00
Centro Culturale Pier Giorgio Frassati	30.000,00
Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro	400.000,00
Centro Internazionale di Studi Primo Levi	100.000,00
Centro Piemontese di Studi Africani	50.000,00
Centro Studi Arti della Modernità	8.000,00
Centro Studi Francesco Faà di Bruno	3.000,00
Centro Studi Legislativi	170.000,00
Centro Studi Luca d'Agliano	170.000,00
Centro Studi Medi Migrazioni nel Mediterraneo	50.000,00
Centro Studi Piemontesi - Ca de' Studi Piemontèis	60.000,00
Centro Studi Piero Gobetti	55.000,00
Centro Studi Sereno Regis ONLUS	65.000,00
Centro di Musica Antica Pietà de' Turchini fondazione di diritto privato	50.000,00
Centro di Ricerca e Documentazione 'Luigi Einaudi'	370.000,00
Centro di Solidarietà di Genova Coop. Soc. ONLUS CEIS Genova	160.000,00
Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno - ONLUS	60.000,00
Chicco Cotto Società Cooperativa Sociale Onlus	10.000,00
Chiesa Metropolitana di San Lorenzo	48.000,00
Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea di Salino	50.000,00
Chiesa di San Pietro in Banchi	10.000,00
Chiesa parrocchiale Natività di Maria Santissima	130.000,00
Circo MagdaClan A.P.S.	19.000,00
Circolo ACLI Santa Maria della Costa	10.000,00
Città di Biella - Biblioteca civica	14.000,00
Città di Torino Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile	287.000,00
Collegiata e Basilica di Santa Maria delle Vigne	350.000,00
Collegio Carlo Alberto - Centro di Ricerca e Alta Formazione	6.107.500,00
Collegio Universitario di Torino Renato Einaudi	200.000,00
Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico Onlus	30.000,00
Comitato Edizioni Gobettiane	9.364,00

BENEFICIARI - ELENCO ALFABETICO	DELIBERATO TOTALE (€)
Comitato Organizzatore degli European Masters Games EMG Torino 2019	50.000,00
Comitato Progetto Porta Palazzo - The Gate	30.000,00
Comitato per lo Sviluppo della Falchera Associazione di promozione sociale	5.100,00
Compagnia Teatro Akropolis Associazione non a scopo di lucro	40.000,00
Comune Chivasso	9.000,00
Comune di Alba Ripartizione Servizi socio educativi culturali - Biblioteca civica	21.000,00
Comune di Asti	148.000,00
Comune di Beinasco	15.000,00
Comune di Bosco Marengo	100.000,00
Comune di Bra	102.000,00
Comune di Camogli	10.000,00
Comune di Casale Monferrato Politiche Socio-culturali	6.000,00
Comune di Cervo	26.000,00
Comune di Chieri	62.000,00
Comune di Ciriè	80.000,00
Comune di Collegno	13.000,00
Comune di Costigliole d'Asti	60.000,00
Comune di Cuneo	82.000,00
Comune di Druento	10.000,00
Comune di Fossano	22.000,00
Comune di Framura	32.000,00
Comune di Galliate	33.000,00
Comune di Genova	910.000,00
Comune di Govone	100.000,00
Comune di Grazzano Badoglio	20.000,00
Comune di Grignasco	8.000,00
Comune di Ivrea Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese	20.000,00
Comune di Luni (già Comune di Ortonovo)	40.000,00
Comune di Moncalieri Biblioteca civica 'A. Arduino'	22.000,00
Comune di Mondovì	18.000,00
Comune di Novara	16.000,00
Comune di Novi Ligure	8.000,00
Comune di Perinaldo	30.000,00
Comune di Pinerolo	10.000,00
Comune di Rapallo	60.000,00
Comune di Saint-Vincent	35.000,00
Comune di Saluzzo	22.000,00
Comune di Savigliano	80.000,00
Comune di Torino	2.515.500,00
Comune di Torino - Area Servizi Educativi Direzione Servizi Educativi	3.920.000,00
Comune di Verbania Biblioteca Civica Pietro Ceretti	37.000,00
Comune di Vinovo	50.000,00
Comune di Volpiano	90.000,00
Comunità Ebraica di Torino	120.000,00
Comunità Ebraica di Vercelli - Biella - Novara - V.C.O.	20.000,00
Comunità Monastica di Bose	25.000,00
Comunità di Sant'Egidio Liguria	50.000,00
Confraternita Mortis et Orationis	10.000,00
Confraternita SS. Sacramento e S. Caterina	35.000,00
Confraternita SS. Sacramento e S. Rocco	40.000,00
Confraternita San Francesco Confraternita di San Francesco	70.000,00

BENEFICIARI - ELENCO ALFABETICO	DELIBERATO TOTALE (€)
Confraternita San Rocco Morte Orazione di Torino	50.000,00
Confraternita dei Santi Giovanni e Marta	70.000,00
Confraternita della Misericordia Sanfrè detta dei Battuti Neri	30.000,00
Confraternita della SS.Trinità Oratorio dei Rossi	10.000,00
Confraternita di S. Sebastiano o della Carità	70.000,00
Confraternita di San Carlo	10.000,00
Conservatorio Statale di Musica 'Giuseppe Verdi' di Torino	10.000,00
Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto dei Materiali per l'Elettronica e il Magnetismo	330.000,00
Consorzio Xke'ZeroTredici	482.500,00
Consorzio delle Residenze Reali Sabaude	2.010.000,00
Consorzio dottorato in Filosofia del Nord-Ovest	9.150,00
Consulta Valorizzazione Beni Artistici e Culturali di Torino	27.300,00
Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano	12.000,00
Consulta per le Persone in Difficoltà-ODV-ETS	80.000,00
Cooperativa Sociale Educazione Progetto Società Cooperativa ONLUS Società Cooperativa Onlus - EDUPRO	28.000,00
Cooperativa Sociale Impatto Zero Onlus	25.450,00
Cooperativa Sociale Patchanka	273.513,93
Cooperativa Sociale Progetto Tenda Onlus	21.700,00
Cooperativa Sociale Puzzle Società Cooperativa per Azioni	60.000,00
Cooperativa Sociale le Radici e le Ali produzione lavoro	40.000,00
Cooperativa sociale Divieto di Sosta	10.468,30
Cooperativa sociale L'Altra Idea scs	70.000,00
Cooperazione Odontoiatrica Internazionale	120.000,00
D.O.C. s.c.s. - Cooperativa Sociale	75.000,00
DEAR Onlus	45.000,00
De Sono Associazione per la Musica	100.000,00
Deputazione Subalpina di Storia Patria	30.000,00
Diocesi di Ivrea	80.000,00
E.F.C. - European Foundation Centre	85.000,00
ECF European Cultural Foundation	200.000,00
Engim Piemonte	109.294,00
Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova	985.000,00
Ente Laicale di Culto Nostra Signora di Oropa	200.000,00
Ente Ospedaliero Ospedali Galliera	168.100,00
Ente di gestione aree protette Valle Sesia	20.000,00
Ente di gestione dei Sacri Monti Ex - Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola	280.000,00
Escogito ODV	8.650,00
Esserci - Società Cooperativa Sociale	629.132,00
Esseumani Onlus	33.500,00
European Council on Foreign Relations (ECFR)	300.000,00
Exar social value solutions Impresa sociale srl	679.678,00
Extraliberi Società Cooperativa Sociale	10.350,00
FLAT Fiera Libro Arte Torino	15.000,00
FLYING ANGELS FOUNDATION ONLUS	10.000,00
Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro	20.000,00
Filarmonica Teatro Regio Torino	50.000,00
Focus Società Cooperativa Sociale	9.300,00
Fondazione 'Amici della Cattedrale' di Novara	50.000,00
Fondazione 'Centro di Studi Alfieriani'	50.000,00
Fondazione 'Esperienze di Cultura Metropolitana'	106.000,00

BENEFICIARI - ELENCO ALFABETICO	DELIBERATO TOTALE (€)
Fondazione 'I Lincei per la Scuola'	50.000,00
Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura	2.100.000,00
Fondazione A.D.A.S. - Assistenza Domiciliare ai Sofferenti Onlus	80.000,00
Fondazione ARTEA	50.000,00
Fondazione Academia Montis Regalis Onlus	55.000,00
Fondazione Accademia di Alta Formazione Artistica e Musicale Lorenzo Perosi	43.000,00
Fondazione Adriano Olivetti	220.000,00
Fondazione Agape dello Spirito Santo Onlus	40.000,00
Fondazione Ansaldo (Gruppo Leonardo)	100.000,00
Fondazione Astrid	10.000,00
Fondazione Aurora Onlus	25.000,00
Fondazione Biblioteca Astense Giorgio Faletti	14.000,00
Fondazione Camera - Centro Italiano per la Fotografia	160.000,00
Fondazione Camillo Cavour	80.000,00
Fondazione Carlo Molo Onlus	6.000,00
Fondazione Casa America	1.500,00
Fondazione Casa Lajolo	50.000,00
Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus	27.500,00
Fondazione Cascina Roccafranca	80.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra	120.000,00
Fondazione Centro Internazionale su Diritto, Società e Economia Fondazione Courmayeur Mont Blanc	8.000,00
Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia Sede del Piemonte - Scuola di cinema d'animazione	30.000,00
Fondazione Centro Studi sul Federalismo	400.000,00
Fondazione Centro di Studio della Danza 'Jolanda e Susanna Egri'	15.000,00
Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali 'La Venaria Reale'	1.356.940,00
Fondazione Circolo dei Lettori	780.000,00
Fondazione Cirko Vertigo	155.000,00
Fondazione Comunitaria del Verbano Cusio Ossola VCO	45.000,00
Fondazione Comunitaria della Riviera dei Fiori Onlus	15.000,00
Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta onlus	75.000,00
Fondazione Contrada Torino Onlus	65.000,00
Fondazione Cosso	90.000,00
Fondazione Costruiamo il futuro	40.000,00
Fondazione David Hume	10.000,00
Fondazione Don Mario Operti Onlus	704.935,00
Fondazione European School of Management Italia	290.000,00
Fondazione F.A.R.O. Onlus - Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica Piemonte	170.000,00
Fondazione Felicità Gallezio ONLUS	8.000,00
Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio	95.000,00
Fondazione Film Commission Torino Piemonte	130.000,00
Fondazione Fitzcarraldo	45.000,00
Fondazione Fossano Musica	5.000,00
Fondazione Iniziativa Subalpina/Europa	9.000,00
Fondazione Innovazione Sociale per l'Italia c/o Rinascimenti Sociali	400.000,00
Fondazione Intercultura per il dialogo tra le culture e gli scambi giovanili internazionali onlus	75.000,00
Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia IIT	305.400,00
Fondazione Italia per il dono onlus	10.000,00
Fondazione LINKS*	8.750.000,00
Fondazione Luigi Einaudi Onlus	450.000,00
Fondazione Luigi Firpo - Centro di Studi sul Pensiero Politico	80.000,00
Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse Onlus	450.000,00

BENEFICIARI - ELENCO ALFABETICO	DELIBERATO TOTALE (€)
Fondazione Malattie Renali del Bambino ONLUS	107.900,00
Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus	8.500,00
Fondazione Merz	65.000,00
Fondazione Mondo Digitale	65.000,00
Fondazione Museo Francesco Borgogna	85.000,00
Fondazione Museo Nazionale del Cinema 'Maria Adriana Prolo'	870.000,00
Fondazione Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare Vercelli	70.000,00
Fondazione Museo della Ceramica Vecchia Mondovì	60.000,00
Fondazione Museo della Ceramica di Savona ONLUS	80.000,00
Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino	200.000,00
Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana Onlus	108.000,00
Fondazione Nuto Revelli Onlus	50.000,00
Fondazione Opera Pia 'Avv. Lorenzo Cavalli'	30.000,00
Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni	445.000,00
Fondazione Piemonte dal Vivo	195.000,00
Fondazione Pistoletto ONLUS	65.000,00
Fondazione Polo del '900	600.000,00
Fondazione Ricerca Molinette Onlus	25.000,00
Fondazione Romano Gazzera	40.000,00
Fondazione Sandretto Re Rebaudengo	220.000,00
Fondazione Santagata per l'economia della Cultura	10.000,00
Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale	90.000,00
Fondazione Teatro Piemonte Europa	385.000,00
Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus	610.000,00
Fondazione Teatro Regio di Torino	1.320.000,00
Fondazione Teatro Sociale di Camogli Onlus	53.000,00
Fondazione Teatro di San Carlo	200.000,00
Fondazione Torino Musei	2.275.000,00
Fondazione Valsesia	30.000,00
Fondazione comunitaria Savonese Onlus	15.000,00
Fondazione con il Sud	3.936.065,00
Fondazione del Teatro Stabile di Torino	1.500.000,00
Fondazione della Comunità di Mirafiori Onlus	250.000,00
Fondazione di Comunità del Canavese	50.000,00
Fondazione per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio Onlus	110.000,00
Fondazione per la Cultura Torino	310.000,00
Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo	3.100.000,00
Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione	300.000,00
Forum Nazionale del Terzo Settore	5.000,00
GOG - Giovine Orchestra Genovese Onlus	220.000,00
Gli urogalli	10.000,00
Gruppi di Volontariato Vincenziano	245.000,00
Gruppo Arco Società Cooperativa Sociale	250.000,00
Gruppo Aziendale di Solidarietà Umana Intesa Sanpaolo Onlus	150.000,00
Gruppo Spes - Società Cooperativa Sociale Impresa	10.000,00
Hermana Tierra Onlus	10.000,00
I.S.V.A.V. Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria	50.000,00
IAI - Istituto Affari Internazionali	500.000,00
IIGM - Italian Institute for Genomic Medicine (ex HuGeF)	5.156.000,00
IL MARGINE s.c.s. - Società Cooperativa Sociale	95.000,00
Il Ramo - Società Cooperativa Sociale Onlus	15.000,00

BENEFICIARI - ELENCO ALFABETICO	DELIBERATO TOTALE (€)
INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Torino	4.000,00
IRCCS Ospedale Policlinico San Martino	327.900,00
IRES Piemonte - Istituto di Ricerche Economico Sociali	209.000,00
ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale	89.000,00
ITALIA CONTEMPORARY	5.000,00
ITS Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	50.000,00
IUSE Istituto Universitario di Studi Europei	56.000,00
Impresa Sociale Xkè?	180.000,00
Insieme per Accogliere ONLUS	300.000,00
Ipab Casa Benefica	8.814,24
Istituto Bruno Leoni - Fondazione	8.000,00
Istituto Comprensivo Campomorone Ceranesi SCUOLA SECONDARIA 1° ALICE NOLI	10.000,00
Istituto Comprensivo di Cossato	9.500,00
Istituto Comprensivo di Saluzzo	19.200,00
Istituto Don Bosco	90.000,00
Istituto Internazionale Don Bosco - Oratorio Salesiano Crocetta	61.825,00
Istituto Internazionale di Diritto Umanitario IIDU	40.000,00
Istituto Italiano della Donazione IID	50.000,00
Istituto Italiano per gli Studi Storici	30.000,00
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) Sezione di Torino	80.000,00
Istituto Nazionale di Urbanistica	40.000,00
Istituto San Giovanni Evangelista Oratorio Salesiano San Luigi	102.175,00
Istituto civico musicale Città di Rivoli G. Balmas	90.000,00
Istituto per i Beni Musicali in Piemonte Onlus	70.000,00
Italia che Cambia Associazione di promozione sociale	40.000,00
L'Arcangelo Associazione Pinacoteca Voltaggio	40.000,00
L'arco di Giano coop. soc.	100.000,00
LAB.IN.S Società Cooperativa Impresa Sociale	125.000,00
LABSUS - Laboratorio per la sussidiarietà	60.000,00
La Casa delle Rane onlus	47.000,00
La Strada Società Cooperativa Sociale	27.900,00
Lancillotto Società Cooperativa Sociale	32.000,00
Liberitutti - Società Cooperativa Sociale	40.000,00
Liceo classico, artistico e musicale	10.000,00
MAU Museo d'Arte Urbana Campidoglio	10.000,00
Magazzini - Società Cooperativa Sociale - Onlus	80.000,00
Mignanego società cooperativa sociale onlus	10.000,00
MinD Mad in Design	50.000,00
Mondi in Città Onlus	25.000,00
Multiethnic Media	7.000,00
Musei Reali di Torino	500.000,00
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano	10.000,00
Museo Piemontese dell'Informatica - MuPIIn	5.000,00
NATO Defense College Foundation	98.000,00
NEF - Network of European Foundations For Innovative Cooperation	454.000,00
NEXT-LEVEL Associazione di Promozione Sociale	100.000,00
NOI TORINO Team Oratori Piemontesi	124.000,00
NeXt Nuova Economia per Tutti	40.000,00
Nucleo Cinofilo da Soccorso Piemonte	2.500,00
O.R.So. scs Organizzazione per la ricreazione sociale società cooperativa sociale	151.945,00
OASI DON BOSCO ONLUS	8.500,00

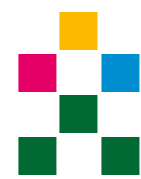
BENEFICIARI - ELENCO ALFABETICO	DELIBERATO TOTALE (€)
Observe Science in Society Science in Society	60.000,00
Opera Diocesana Madonna dei Bambini - Villaggio Del Ragazzo	200.000,00
Opera Misericordiae Onlus	10.000,00
Opera Salesiana Rebaudengo	8.650,00
Oratorio Salesiano Michele Rua	15.750,00
Oratorio Salesiano San Paolo	76.575,00
OrtiAlti Associazione di Promozione Sociale	29.200,00
POLINCONTRI - POLITECNICO DI TORINO Associazione per la Cultura, lo Sport e il Tempo Libero del Politecnico di Torino (APS)	25.000,00
Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura	750.000,00
Palazzo Lomellino di Strada Nuova Onlus	140.000,00
Palazzo Reale di Genova	100.000,00
Parrocchia Cristo Re e Nostra Signora Assunta	50.000,00
Parrocchia Maria Vergine Assunta	100.000,00
Parrocchia S. Maria Assunta	55.000,00
Parrocchia S. Maria Immacolata	280.000,00
Parrocchia SS. Gervasio e Protasio	90.000,00
Parrocchia SS. Giovanni ed Evasio	30.000,00
Parrocchia SS. Nome di Maria	10.000,00
Parrocchia San Filippo Neri	10.000,00
Parrocchia San Francesco da Paola	500.000,00
Parrocchia San Giorgio Mercurago	20.000,00
Parrocchia San Massimo Vescovo	20.000,00
Parrocchia San Pancrazio	50.000,00
Parrocchia San Vincenzo martire	5.000,00
Parrocchia Santi Giovanni Battista e Martino	65.000,00
Parrocchia dei Santi Eusebio e Secondo	30.000,00
Parrocchia della Natività di Maria Vergine	30.000,00
Parrocchia della SS. Annunziata	70.000,00
Parrocchia di Cascinagrossa	30.000,00
Parrocchia di S. Bononio Abate di Settimo Rottaro	50.000,00
Parrocchia di S. Maria della Cella e San Martino a Genova Sempiariderana	9.950,00
Parrocchia di San Andrea	70.000,00
Parrocchia di San Dalmazzo	50.000,00
Parrocchia di Santa Maria Assunta	120.000,00
Parrocchia di Santa Maria di Castello - Genova	18.000,00
Pensare il Cibo	15.000,00
Piccola Casa della Divina Provvidenza	300.000,00
Politecnico di Milano	10.000,00
Politecnico di Torino	3.000.000,00
Powercoders	20.000,00
Progetti operativi e accantonamenti Compagnia di San Paolo**	44.065.873,12
Progetto N.O.M.I.S. - Nuove Opportunità per Minori Stranieri	136.000,00
Progetto di Comunicazione 'Effetto Barocco'	150.000,00
Progetto di rete per la promozione della salute mentale nell'area torinese 'Il Bandolo'	930.000,00
Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi	100.000,00
Provincia di Genova Amministrazione Provinciale	90.000,00
Prs Srl Impresa Sociale Paratissima Produzioni & Servizi Srl Impresa sociale	45.000,00
Pubblica Assistenza Radio Soccorso Sociale ODV	8.000,00
Quinto Ampliamento	10.000,00
RE.TE ONG Associazione di Tecnici per la Solidarietà e la Cooperazione Internazionale	25.000,00

BENEFICIARI - ELENCO ALFABETICO	DELIBERATO TOTALE (€)
Regione Piemonte Settore Affari Internazionali	200.000,00
Reseau Entreprendre Piemonte	40.000,00
Rete delle Case del Quartiere aps	62.000,00
S.A.N. Scuola di Agricoltura Naturale A.P.S.	40.000,00
SIOI - Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta	9.000,00
SantiBriganti Teatro Associazione	35.000,00
School of Entrepreneurship and Innovation - SEI	20.000,00
Sinergie Applicate al Sistema d'Impresa Società Cooperativa Sociale	237.580,00
Slow Food	200.000,00
Società Cooperativa a r.l. Stalker Teatro	35.000,00
Società Filarmonica di Chiavari Associazione di persone senza scopo di lucro	10.000,00
Società di Studi Valdesi	10.000,00
SportivaMente scs	6.000,00
Studi e Ricerche per il Mezzogiorno	85.000,00
Synergica s.c.s.	103.000,00
T.wai Torino World Affairs Institute	400.000,00
TEDXTORINO	50.000,00
TOGATHER ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	10.000,00
Teatro Instabile di Aosta soc. coop.	50.000,00
Teatro dell'Ortica Associazione di Promozione sociale ONLUS	10.000,00
Terzo Tempo Educazione Cultura e Sport Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Onlus	27.900,00
The German Marshall Fund of the United States	400.000,00
Torino World Food Capital	80.000,00
UK Educational Charity	10.000,00
UNICRI Nazioni Unite - United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute and Justice Research Institute	210.000,00
UNSSC - United Nations System Staff College	320.000,00
URBAN LAB	277.000,00
Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo Onlus	13.890.000,00
Un Sogno per Tutti società cooperativa sociale	35.000,00
Unioncamere Piemonte	7.000,00
Unione Genitori Italiani contro il Tumore dei Bambini	100.000,00
Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo	25.000,00
Unione Musicale Onlus	380.000,00
Università Cattolica del Sacro Cuore Centro di ricerche sulla cooperazione e il nonprofit	20.000,00
Università degli Studi di Genova	720.000,00
Università degli Studi di Milano Graduate School in Social and Political Sciences	80.000,00
Università degli Studi di Napoli Federico II	1.000.000,00
Università degli Studi di Scienze Gastronomiche	113.500,00
Università degli Studi di Torino	5.728.000,00
Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Matematica	20.085,60
Università del Piemonte Orientale `Amedeo Avogadro`	1.000.000,00
YEPP Falchera Associazione di Promozione Sociale	25.000,00
YEPP Italia - Associazione di Promozione Sociale	164.200,00
YEPP PORTA PALAZZO	130.000,00
YEPP Youth Empowerment Partnership Programme	305.800,00
Totale	172.296.397,82

Note

* L'importo comprende il contributo all'attività istituzionale della Fondazione Links (7.400.000 euro), contributi per Proof of Concept previsti nelle convenzioni con gli Atenei (1.200.000 euro) e contributi per progetti specifici (150.000 euro).

** L'importo comprende tutte le spese relative ai progetti operativi gestiti dalla Compagnia nonché gli accantonamenti ad attività erogative future incluso il fondo di contrasto della povertà educativa che da solo ammonta a quasi 16 milioni di euro.



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

www.compagniadisanpaolo.it